Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DOCUMENTO INFORMATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Fusione per incorporazione di

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario Società per Azioni

in

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

e

Scissione mediante scorporo di

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

a favore di

Mediobanca Premier S.p.A.

Redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in conformità, per quanto rispettivamente applicabile, agli Schemi n. 1 e n. 2 dell'Allegato 3B al medesimo Regolamento Emittenti.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., sul sito internet istituzionale della società (*www.gruppomps.it,* sezione "*Corporate Governance - Assemblee Azonisti e CdA*"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarketSTORAGE*" all'indirizzo *www.emarketstorage.com*.

14 ottobre 2026

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE (O IN QUALSIASI ALTRO PAESE, IN O DA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O DEI REGOLAMENTI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO IN ALCUN PAESE O GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY IN AUSTRALIA, CANADA OR JAPAN (OR IN ANY OTHER COUNTRIES, INTO OR FROM ANY JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OR REGULATIONS OF SUCH JURISDICTION). THE INFORMATION PROVIDED IN THIS DOCUMENT DOES NOT CONSTITUTE AN OFFER TO SELL ANY SECURITIES OR A SOLICITATION OF AN OFFER TO BUY ANY SECURITIES IN ANY COUNTRY OR JURISDICTION IN WHICH SUCH AN OFFER OR SOLICITATION IS NOT AUTHORIZED OR TO ANY PERSON TO WHOM IT IS NOT LAWFUL TO MAKE SUCH AN OFFER OR SOLICITATION.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indice

1. AVVERTENZE 13

A. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI E ALLA RIORGANIZZAZIONE 13

Sezione I – La Fusione 22

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE 22

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni della Fusione 22

2.1.1. Descrizione delle Società Partecipanti alla Fusione 22

2.1.2. Modalità, termini e condizioni della Fusione 29

2.1.2.1. Rapporto di Cambio 29

2.1.2.2. Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione e criteri seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio 29

2.1.2.3. Metodologie adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio 30

2.1.2.4. Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio 32

2.1.2.5. Modalità di assegnazione delle Nuove Azioni e data di godimento delle stesse 32

2.1.2.6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Incorporanda sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di BMPS 33

2.1.2.7. Riflessi tributari della Fusione 33

2.1.3. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a seguito della Fusione 36

2.1.4. Gli effetti della Fusione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF 37

2.2. Motivazioni e finalità della Fusione 37

2.2.1. Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di BMPS 37

2.2.2. Programmi elaborati da BMPS 38

2.3. Documenti a disposizione del pubblico 39

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE 40

3.1. Eventuali effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di BMPS nonché sulla tipologia di business svolto da BMPS stessa 40

3.2. Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo MPS 40

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A MEDIOBANCA 40

4.1. Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi chiusi di Mediobanca 41

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.2. Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici relativi al primo semestre dell'esercizio in corso di Mediobanca 45

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DI BMPS 48

5.1. Situazione patrimoniale e conto economico pro-forma 48

5.1.1. Premessa 48

5.1.2. Criteri di predisposizione 49

5.1.3. Fonti dei dati utilizzati 50

5.1.4. Prospetti consolidati pro-forma 51

5.1.4.1. Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2026 51

5.1.4.2. Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 52

5.1.5. Note esplicative ai prospetti consolidati pro-forma 53

5.1.5.1. Premessa 53

5.1.5.2. Rettifiche pro-forma 54

5.2. Indicatori pro-forma per azione di BMPS 55

5.2.1. Dati storici e pro-forma per azione 55

5.2.2. Note sulle variazioni significative dei dati per azione 55

5.3. Relazione della società di revisione sui dati economici e patrimoniali pro-forma 55

6. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO 56

6.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari di BMPS dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato 56

6.2. Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso 56

Sezione II – La Scissione 58

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCISSIONE 58

2.1. Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione 58

2.1.1. Descrizione delle Società Partecipanti alla Scissione 58

2.1.2. Modalità, termini e condizioni della Scissione 59

2.1.2.1. Tipologia e modalità di attuazione della Scissione 59

2.1.2.2. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria 60

2.1.2.3. Data di decorrenza degli effetti giuridici della Scissione 60

2.1.2.4. Trattamento contabile della Scissione e data da cui decorrono gli effetti contabili per le società partecipanti alla stessa 60

2.1.2.5. Riflessi tributari della Scissione sulle Società Partecipanti alla stessa 61

2.1.3. Descrizione delle azioni che verranno assegnate agli azionisti della Società Scissa 62

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.1.4. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Scissa e della Società Beneficiaria a seguito della Scissione 62

2.1.5. Gli effetti della Scissione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF 62

2.2. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società Beneficiaria 63

2.2.1. Elementi patrimoniali da trasferire alla Società Beneficiaria 63

2.3. Motivazioni e finalità della Scissione 64

2.3.1. Motivazioni della Scissione, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle Società Partecipanti alla Scissione 64

2.3.2. Programmi elaborati da BMPS relativamente alle Società Partecipanti alla Scissione 65

2.4. Documenti a disposizione del pubblico 66

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE 66

3.1. Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo MPS 67

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE 68

5. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA 68

6. DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA 68

7. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO ESSA FACENTE CAPO 68

8. PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E DEL GRUPPO ESSA FACENTE CAPO 69

8.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Premier dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato 69

8.2. Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso 69

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del presente Documento Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Autorizzazioni della Fusione	Le autorizzazioni previste dalla normativa applicabile, anche di settore, necessarie ai fini del perfezionamento della Fusione.
Autorizzazioni della Scissione	Le autorizzazioni previste dalla normativa applicabile, anche di settore, necessarie ai fini del perfezionamento della Scissione.
Azioni Premier di Nuova Emissione	Le n. 987.500.000 azioni ordinarie Premier, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, da emettersi a servizio della Scissione.
BMPS o **Società Incorporante** o **Società Scissa**	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena e Codice Fiscale n. 00884060526.
Banca d'Italia	La Banca d'Italia, con sede in Roma, via Nazionale n. 91.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., la società che organizza e gestisce il mercato regolamentato Euronext Milan, con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o **Comitato**	Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di BMPS.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di BMPS in carica alla data del presente Documento Informativo.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento Informativo	Il 14 ottobre 2026, ossia la data di pubblicazione del Documento Informativo.
Data di Efficacia della Fusione	La data a decorrere dalla quale la Fusione produce i propri effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice Civile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Data di Efficacia della Scissione	La data a decorrere dalla quale la Scissione mediante Scorporo produce i propri effetti civilistici ai sensi dell'art. 2506-*quater* del Codice Civile, successiva alla Data di Efficacia della Fusione.
Documento di Offerta	Il documento di offerta relativo all'Offerta predisposto da BMPS e disponibile sul sito internet di BMPS.
Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, in conformità, per quanto rispettivamente applicabile, agli Schemi n. 1 e n. 2 dell'Allegato 3B al medesimo Regolamento Emittenti.
Euronext Milan	Il mercato regolamentato italiano denominato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Fusione	La fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS, come descritta nel Progetto di Fusione e nella Sezione I, Paragrafo 2 del presente Documento Informativo.
Gruppo MPS	Il "Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena", iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con codice meccanografico capogruppo n. 1030.6, facente capo a BMPS.
Mediobanca o **Società Incorporanda**	MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario Società per Azioni, società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico 10631, controllata da BMPS, appartenente al Gruppo MPS e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS, nonché aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Nuove Azioni	Le massime n. 272.012.804 azioni ordinarie BMPS, prive dell'indicazione del valore nominale, da emettere a servizio del Rapporto di Cambio della Fusione.
Offerta o Offerta MB	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da BMPS su Mediobanca, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, conclusasi in data 22 settembre 2025.
Operazioni	Congiuntamente, la Fusione e la Scissione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Piano di Integrazione	Il piano di integrazione di Mediobanca in BMPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026.
Piano Industriale	Il Piano Industriale 2026-2030 di BMPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026.
Premier o **Mediobanca Premier** o **Società Beneficiaria**	Mediobanca Premier S.p.A., con sede in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37, che alla Data di Efficacia della Scissione assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.", qualora tale denominazione non sia già stata assunta per effetto della Scissione Premier-Widiba.
Progetto di Fusione	Il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile, approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca in data 10 marzo 2026.
Progetto di Scissione	Il progetto di scissione mediante scorporo redatto ai sensi dell'art. 2506.1 del Codice Civile, approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Premier in data 22 giugno 2026.
Ramo di Azienda	Il compendio patrimoniale oggetto di assegnazione da BMPS a Premier per effetto della Scissione, come individuato nel Progetto di Scissione e descritto al Paragrafo 2.2.1, Sezione II, del presente Documento Informativo.
Rapporto di Cambio	Il rapporto di cambio determinato per la Fusione, pari a n. 2,450 azioni ordinarie BMPS per ogni azione ordinaria Mediobanca, come descritto al Paragrafo 2.1.2.1, Sezione I, del presente Documento Informativo.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento OPC	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Relazione Fusione	La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BMPS sul Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti.
Relazione Scissione	La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BMPS sul Progetto di Scissione, redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Riorganizzazione	Il più ampio progetto di integrazione e riorganizzazione del Gruppo MPS nel cui ambito si inseriscono la Fusione e la Scissione, nonché la Scissione Premier-Widiba, quest'ultima non oggetto del presente Documento Informativo.
Scissione	La scissione mediante scorporo, ai sensi dell'articolo 2506.1 del Codice Civile, di una parte del patrimonio di BMPS in favore di Premier, nei termini e alle condizioni descritti nel Progetto di Scissione e nella Sezione II, Paragrafo 2 del presente Documento Informativo.
Scissione Parziale o Scissione Premier-Widiba	La scissione parziale di Premier in favore di Wise Dialog Bank S.p.A. ("Widiba"), che alla data di efficacia della Scissione Parziale assumerà la denominazione "Mediobanca Financial Advisor S.p.A.", che non costituisce oggetto del presente Documento Informativo.
Situazioni Patrimoniali di Riferimento	I progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di BMPS e di Mediobanca, approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente, in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, assunti quali situazioni patrimoniali di riferimento della Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile.
Società Partecipanti alla Fusione	Indica, congiuntamente, BMPS e Mediobanca
Società Partecipanti alla Scissione	Indica, congiuntamente, BMPS e Premier
TUB	Il D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato.
TUF	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

SINTESI DEI DATI SELEZIONATI CONSOLIDATI PRO-FORMA E DEGLI INDICATORI PER AZIONE DI BMPS AL 30 GIUGNO 2026

Nel seguito sono riportati i dati economici e patrimoniali e gli indicatori per azione, storici e pro-forma, del Gruppo MPS derivati, rispettivamente, dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MPS al 30 giugno 2026 e dalle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma.

Voci di bilancio	**Gruppo MPS**	**Pro-Forma**
Dati economici (milioni di euro)		
Margine di interesse	1.877	1.877
Commissioni nette	1.272	1.272
Risultato netto della gestione finanziaria	3.301	3.301
Costi operativi	(1.870)	(1.870)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.782	1.782
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.118	1.195
Dati patrimoniali (milioni di euro)		
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto conto economico	29.796	29.796
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	174.110	174.110
Totale dell'attivo	245.898	245.884
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	189.022	189.022
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	26.403	28.627
Indicatori per azione		
Numero complessivo delle azioni	3.038.418.183	3.294.000.515
Utile netto per azione (euro)	0,368	0,363
Patrimonio netto per azione (euro)	8,690	8,691

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Premessa

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**") ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), e in conformità, per quanto rispettivamente applicabile, agli Schemi n. 1 e n. 2 dell'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, al fine di fornire agli azionisti di BMPS e al mercato un'informativa completa in merito:

(i) alla fusione per incorporazione di MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**") in BMPS (la "**Fusione**"); e

(ii) alla scissione mediante scorporo di BMPS in favore di Mediobanca Premier S.p.A. ("**Premier**" o "**Mediobanca Premier**" o "**Società Beneficiaria**"), avente ad oggetto una parte del patrimonio di BMPS, comprendente sia elementi patrimoniali rinvenienti dalla Fusione sia ulteriori elementi patrimoniali e rapporti facenti capo a BMPS (la "**Scissione**" e, congiuntamente alla Fusione, le "**Operazioni**").

La Fusione e la Scissione configurano, sulla base dei criteri previsti dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, operazioni significative ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il presente Documento Informativo è, pertanto, predisposto in forma unitaria, tenuto conto dello stretto collegamento funzionale e temporale tra le Operazioni e della loro riconducibilità al medesimo progetto di integrazione e riorganizzazione del Gruppo MPS (la "**Riorganizzazione**"), sulla base del piano di integrazione di Mediobanca in BMPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026 (il "**Piano di Integrazione**") e in linea con il piano industriale 2026-2030 di BMPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in pari data (il "**Piano Industriale**").

Di seguito è riportata una sintesi degli eventi che hanno preceduto l'approvazione delle Operazioni e del più ampio progetto di Riorganizzazione nel quale le stesse si inseriscono.

****

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**" o l'"**Offerta MB**"), ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), nonché del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca. L'Offerta è stata inizialmente promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni BMPS di nuova emissione per ciascuna azione Mediobanca portata in adesione all'Offerta, da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2025.

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato l'aggiustamento tecnico del corrispettivo dell'Offerta per effetto delle distribuzioni di dividendi effettuate da BMPS e Mediobanca, per effetto del quale il corrispettivo è stato determinato in n. 2,533 azioni BMPS di nuova emissione per ciascuna azione Mediobanca portata in adesione all'Offerta. Successivamente, in data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante l'aggiunta di una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

Il periodo di adesione all'Offerta si è concluso in data 8 settembre 2025 e, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale. A seguito della riapertura dei termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, conclusasi in data 22 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere, in data 29 settembre 2025, complessivamente n. 702.254.055 azioni Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

quest'ultima. Per effetto di quanto precede, Mediobanca è divenuta società controllata da BMPS ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile, 93 del TUF e 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "**TUB**"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB.

A seguito del completamento dell'Offerta e dell'acquisizione del controllo di Mediobanca, BMPS ha avviato il programma di integrazione tra BMPS e Mediobanca, articolato in una prima fase, avviata alla fine del mese di settembre 2025 e completata nel mese di febbraio 2026, dedicata alla definizione del modello di *business target*, del Piano Industriale e del Piano di Integrazione, approvati dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026, e in una seconda fase, avviata nel mese di marzo 2026, dedicata all'esecuzione e all'implementazione operativa del Piano Industriale e del Piano di Integrazione.

In coerenza con gli indirizzi delineati nel Piano Industriale e con i programmi futuri rappresentati da BMPS nel documento di offerta relativo all'Offerta (il "**Documento di Offerta**"), in data 10 marzo 2026 i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, previo rilascio dei pareri favorevoli dei rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate, hanno approvato il progetto di Fusione e la Riorganizzazione ai fini della piena integrazione di BMPS e Mediobanca e della ridefinizione dell'assetto societario e operativo del Gruppo MPS *post*-Offerta.

La Riorganizzazione prevede, in particolare:

- la Fusione, per effetto della quale Mediobanca sarà incorporata in BMPS e BMPS subentrerà nell'intero patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Mediobanca, risultando, tra l'altro, titolare dell'intero capitale sociale di Premier;
- la Scissione, mediante la quale BMPS assegnerà a Premier le attività di *corporate* & *investment banking* e di *private banking* al servizio della clientela di fascia alta già facenti capo a Mediobanca, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, la partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. e le ulteriori partecipazioni e gli elementi patrimoniali ricompresi nel compendio oggetto di Scissione, come più dettagliatamente descritto nel presente Documento Informativo. Premier è destinata, nell'ambito della Riorganizzazione, ad assumere la denominazione "Mediobanca S.p.A.", qualora tale denominazione non sia già stata assunta per effetto della Scissione Parziale; e
- la scissione parziale di Premier in favore di Banca Widiba S.p.A. ("**Banca Widiba**"), mediante assegnazione a quest'ultima delle attività relative alle reti di consulenti finanziari e alle attività di *retail* e *affluent wealth management*, inclusi i rapporti con la clientela a operatività remota (la "**Scissione Parziale**" o la "**Scissione Premier-Widiba**").

Si precisa, a mero scopo di chiarezza illustrativa, che BMPS non è coinvolta quale società partecipante nella Scissione Premier-Widiba, che resta di competenza degli organi sociali di Premier e Banca Widiba. Tuttavia, in ragione della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**" e l' "**Offerta Intesa**") in data 8 giugno 2026, la Scissione Premier-Widiba, in assenza di una chiara indicazione sulla sua caratterizzazione da parte di Intesa, sarà in ogni caso prudenzialmente sottoposta all'autorizzazione dei soci di BMPS esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF.

Fermo quanto precede, la Scissione Premier-Widiba non costituisce oggetto del presente Documento Informativo; essa è pertanto richiamata esclusivamente nella misura necessaria a rappresentare il contesto della complessiva Riorganizzazione e l'assetto societario e industriale che il Gruppo MPS intende conseguire all'esito della stessa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In considerazione dell'essenzialità di ciascuna delle suddette fasi della Riorganizzazione, affinché essa possa pienamente conseguire i propri obiettivi, è previsto che la Fusione costituisca presupposto essenziale per l'attuazione della Scissione (e della Scissione Parziale). In particolare, il progetto di Scissione è stato predisposto sul presupposto che, al momento della stipula dell'atto di Scissione, l'atto di Fusione sia stato iscritto presso i competenti Registri delle Imprese e che la Data di Efficacia della Scissione sia stabilita in un momento immediatamente successivo alla Data di Efficacia della Fusione. Conseguentemente, alla Data di Efficacia della Scissione, per effetto del preventivo perfezionamento della Fusione, BMPS sarà subentrata nei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca e sarà titolare dell'intero capitale sociale di Premier.

La Fusione, pur nella sua autonomia, rappresenta, pertanto, il primo e fondamentale passaggio della Riorganizzazione e consente di creare il perimetro societario all'interno del quale saranno attuate la Scissione e la Scissione Parziale. Le Operazioni, insieme alla Scissione Parziale, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi industriali e finanziari illustrati da BMPS nel Documento di Offerta e nel Piano Industriale, attraverso una maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita del Gruppo MPS, nonché la razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa e delle linee divisionali del Gruppo.

La Fusione permetterà altresì al Gruppo MPS, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili a fini MREL, di assicurare la piena conformità ai requisiti MREL dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di Gruppo sulla base dell'attuale perimetro, che è attesa dopo l'efficacia della Fusione.

I termini e le condizioni della Fusione sono indicati nel progetto di fusione predisposto ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile e approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca in data 10 marzo 2026 (il "**Progetto di Fusione**") e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BMPS sul Progetto di Fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, per l'assemblea dei soci di BMPS che si terrà il 29 ottobre 2026 (la "**Relazione Fusione**"). Il Progetto di Fusione e la Relazione Fusione sono consultabili sul sito *internet* di BMPS *www.gruppomps.it* - *Corporate Governance* - *Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*).

I termini e le condizioni della Scissione sono indicati nel relativo progetto di Scissione predisposto ai sensi dell'art. 2506.1 del Codice Civile e approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Premier in data 22 giugno 2026 (il "**Progetto di Scissione**") e nella relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BMPS predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF per l'assemblea dei soci di BMPS che si terrà il 29 ottobre 2026 (la "**Relazione Scissione**"). A mero scopo di chiarezza informativa, si precisa che la Relazione Scissione contiene altresì l'informativa necessaria ai fini dell'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF, della Scissione Premier-Widiba. Il Progetto di Scissione e la Relazione Scissione sono consultabili sul sito *internet* di BMPS *www.gruppomps.it* - *Corporate Governance* - *Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*).

Come indicato nel Progetto di Scissione e nella Relazione Scissione, la Scissione presuppone il previo perfezionamento della Fusione: il perfezionamento della Scissione è infatti condizionato, *inter alia*, all'iscrizione dell'atto di Fusione presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese. Analogo presupposto e condizione è previsto per la Scissione Parziale, come più diffusamente descritto nella Relazione Scissione.

In virtù della struttura e del rapporto di controllo di BMPS su Mediobanca, la Fusione costituisce altresì un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**"). BMPS ha deciso, su base volontaria, di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate e i comitati per le operazioni con parti correlate di BMPS e Mediobanca hanno rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, parere motivato favorevole in merito all'interesse delle rispettive società al compimento della Fusione nonché alla convenienza e correttezza sostanziale dei relativi termini e condizioni. Il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

documento informativo predisposto da BMPS ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC è stato pubblicato in data 17 marzo 2026 ed è consultabile sul sito *internet* di BMPS *www.gruppomps.it* – *Investor Relations* – *Fusioni e operazioni societarie*, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*).

Ai fini di una rappresentazione unitaria delle Operazioni e di consentire agli azionisti di accedere ad un quadro informativo quanto più completo possibile, il presente Documento Informativo è articolato tenendo conto della diversa struttura prevista dagli Schemi n. 1 e n. 2 dell'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, rispettivamente applicabili alla Fusione e alla Scissione. In particolare, la Sezione I del presente Documento Informativo contiene le informazioni relative alla Fusione secondo la numerazione prevista dallo Schema n. 1, mentre la Sezione II del presente Documento Informativo contiene le informazioni relative alla Scissione secondo la numerazione prevista dallo Schema n. 2. Ove una medesima informazione soddisfi requisiti informativi previsti da entrambi gli Schemi, la stessa è riportata una sola volta, mediante apposito rinvio alla corrispondente parte del Documento Informativo.

Da ultimo, si precisa che in considerazione della stretta connessione funzionale e operativa tra la Fusione e la Scissione, le avvertenze e i fattori di rischio di seguito illustrati nel Paragrafo "Avvertenze", sono trattati congiuntamente per entrambe le Operazioni, in quanto i rischi e le incertezze ad esse associati risultano tra loro inscindibilmente correlati nell'ambito del medesimo progetto di Riorganizzazione.

1. AVVERTENZE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Operazioni, i destinatari del presente Documento Informativo sono invitati a valutare attentamente i fattori di rischio e le incertezze connessi alla Fusione, alla Scissione e, più in generale, alla Riorganizzazione, unitamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento Informativo e nella documentazione finanziaria e societaria relativa a BMPS e al Gruppo MPS resa pubblica ai sensi della normativa applicabile.

Di seguito è riportata una sintetica descrizione dei principali fattori di rischio e delle incertezze inerenti alle Operazioni che, alla Data del Documento Informativo, risultano significativi per BMPS e il Gruppo MPS, nonché, per quanto riguarda la Scissione, per Premier quale Società Beneficiaria.

I fattori di rischio di seguito illustrati dovranno essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del presente Documento Informativo e non esauriscono i rischi cui BMPS, il Gruppo MPS e Premier potrebbero essere esposti.

A. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI E ALLA RIORGANIZZAZIONE

A.1 Rischi connessi alla sequenza e all'interdipendenza delle Operazioni e al mancato o ritardato completamento della Riorganizzazione

La Fusione, la Scissione e la Scissione Parziale rappresentano operazioni tra loro strettamente e inscindibilmente connesse, concepite nell'ambito di un disegno unitario di Riorganizzazione del Gruppo MPS.

In particolare, la Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce il primo e fondamentale passaggio della Riorganizzazione e il perfezionamento della sola Fusione, in assenza delle due Scissioni (come *infra* definite), non consentirebbe – anche sotto il profilo tecnico-operativo – di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari sintetizzati nel Piano Industriale e perseguiti attraverso la Riorganizzazione del Gruppo MPS.

Pertanto, il mancato perfezionamento della Fusione, per qualsiasi ragione, ovvero un ritardo significativo nella relativa attuazione, comporterebbe l'impossibilità o il differimento dell'attuazione della Scissione e della

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scissione Parziale (congiuntamente, anche le "**Scissioni**") nei termini previsti nei rispettivi progetti di scissione e riportati nella Relazione Scissione e, conseguentemente, potrebbe impedire o ritardare il completamento dell'assetto societario e operativo previsto nell'ambito della Riorganizzazione, non consentendo quindi la realizzazione delle sinergie annunciate al mercato nel contesto dell'Offerta MB e costituenti parte integrante del Piano di Integrazione e del Piano Industriale.

Il mancato perfezionamento o il ritardo di una delle suddette operazioni potrebbe richiedere modalità attuative o soluzioni transitorie, con possibili maggiori costi, inefficienze operative e ritardi nel conseguimento degli obiettivi strategici, industriali e finanziari.

I benefici industriali, organizzativi, patrimoniali e commerciali illustrati nel presente Documento Informativo sono stati elaborati assumendo il completamento del Progetto di Riorganizzazione secondo le modalità, i tempi e le assunzioni considerate alla Data del Documento Informativo.

Pertanto, eventuali:

- ritardi nell'esecuzione di una o più operazioni;
- modifiche alla struttura originariamente prevista;
- mancata realizzazione di specifiche fasi della Riorganizzazione;
- difficoltà nella separazione o riallocazione di attività, risorse, sistemi informativi o rapporti giuridici;
- differenze tra le assunzioni utilizzate nella predisposizione del Progetto di Riorganizzazione e gli esiti effettivamente conseguiti;

potrebbero incidere, anche in misura significativa, sul conseguimento degli obiettivi perseguiti e dei benefici attesi.

Non vi è pertanto certezza che il Progetto di Riorganizzazione venga realizzato integralmente secondo le tempistiche, le modalità e le assunzioni considerate alla Data del Documento Informativo né che i benefici attesi si realizzino nelle misure o nei tempi prospettati.

A.2 Rischi connessi al perfezionamento delle Operazioni e all'avveramento delle relative condizioni sospensive

Il perfezionamento della Fusione e della Scissione rimane subordinato all'avveramento ovvero, laddove consentito, alla rinuncia delle condizioni sospensive previste, rispettivamente, nel Progetto di Fusione e nel Progetto di Scissione.

In particolare, il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive, che dovranno verificarsi (o essere rinunciate, ove consentito) entro la data di stipula dell'atto di Fusione:

(i) il rilascio delle Autorizzazioni della Fusione;

(ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;

(iii) il rilascio da parte dell'Esperto Comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione; e

(v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data del Progetto di Fusione e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione.

Come indicato nel Progetto di Fusione, le condizioni di cui ai precedenti punti (ii) e (v) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca, previo consenso scritto di entrambe le società.

Alla Data del Documento Informativo, le condizioni sospensive di cui ai precedenti punti (i) e (iii) si sono avverate.

Il perfezionamento della Scissione è subordinato all'avveramento alle seguenti condizioni sospensive, che dovranno verificarsi (o essere rinunciate, ove consentito) entro la data di stipula dell'atto di Scissione:

(i) l'iscrizione presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese dell'atto di Fusione;

(ii) il rilascio delle Autorizzazioni della Scissione;

(iii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Scissione;

(iv) l'approvazione del Progetto di Scissione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Scissione;

(v) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Scissione.

Alla Data del Documento Informativo, la condizione sospensiva di cui al precedente punto (ii) si è avverata.

Inoltre, in considerazione della pendenza dell'Offerta Intesa, l'efficacia della Scissione è subordinata all'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di BMPS ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del TUF, cui è stata prudenzialmente sottoposta in assenza di una chiara indicazione sulla sua caratterizzazione da parte di Intesa.

La Fusione non è invece sottoposta alla predetta autorizzazione in quanto il suo perfezionamento costituisce una condizione di efficacia dell'Offerta Intesa e, pertanto, non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, fuoriuscendo dall'ambito applicativo della c.d. *passivity rule*.

Il mancato avveramento ovvero il ritardo nella relativa realizzazione di una o più delle condizioni sospensive non rinunciabili della Fusione e/o della Scissione potrebbe impedire il perfezionamento della Riorganizzazione, complessivamente intesa con potenziali differimenti della tempistica prevista per l'attuazione della complessiva Riorganizzazione.

A.3 Rischi connessi all'attuazione del processo di integrazione e alla continuità operativa

La Riorganizzazione comporta, oltre al perfezionamento della Fusione e della Scissione, l'attuazione di un articolato processo di integrazione societaria, organizzativa e operativa tra BMPS e Mediobanca, che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione delle linee di *business*, l'accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico, nonché l'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi *core banking*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'ambito di tale processo, per effetto della Scissione, BMPS assegnerà a Premier il Ramo di Azienda, comprendente attività e passività, rapporti di lavoro, contratti in corso e altri rapporti e situazioni giuridiche connessi alle attività oggetto di trasferimento. Il Ramo di Azienda sarà assegnato nella consistenza in cui si troverà alla Data di Efficacia della Scissione. Il Progetto di Scissione contempla inoltre la possibilità che, rispetto alle risultanze contabili al 31 dicembre 2025, intervengano variazioni o sostituzioni di elementi patrimoniali e rapporti giuridici, da regolare, ove necessario, mediante conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero altri rapporti di natura finanziaria.

L'attuazione delle predette iniziative richiede pertanto un coordinamento tra le società interessate, anche con riferimento all'integrazione tecnologica e organizzativa e alla riallocazione delle attività e dei rapporti giuridici ricompresi nel Ramo di Azienda. Non può escludersi che tale processo incontri difficoltà tecniche, organizzative od operative, ovvero richieda tempi di esecuzione superiori a quelli previsti.

Eventuali difficoltà nell'integrazione dei sistemi e delle strutture operative, ovvero nell'assegnazione e nella conseguente gestione delle attività e dei rapporti ricompresi nel Ramo di Azienda, potrebbero determinare inefficienze o incidere sulla regolarità e sulla continuità operativa delle attività interessate, con possibili maggiori oneri e ritardi nella piena attuazione del modello operativo previsto dal Piano Industriale e dal Piano di Integrazione.

A.4 Rischi connessi al mancato o parziale conseguimento delle sinergie attese dalla Riorganizzazione

La realizzazione delle sinergie di ricavo, costo e *funding* costituisce uno dei principali benefici economici e finanziari attesi dall'attuazione del Piano Industriale e del Piano di Integrazione.

Secondo quanto previsto dal Piano Industriale, la Riorganizzazione è volta alla realizzazione, entro il 2028, di sinergie complessive originariamente stimate in circa Euro 0,7 miliardi, di cui: (i) circa Euro 0,3 miliardi di sinergie di ricavo, derivanti dall'ampliamento dell'offerta sulla base clienti combinata delle due banche, dalla valorizzazione delle fabbriche prodotto, dal rafforzamento del *cross-selling* e dall'integrazione delle competenze in *advisory* e *capital markets*, con miglioramento del *mix* commissionale; (ii) circa Euro 0,3 miliardi di sinergie di costo, riconducibili principalmente alla semplificazione della struttura del Gruppo MPS, mediante l'eliminazione di duplicazioni societarie e l'accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico, nonché all'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi *core banking*; e (iii) circa Euro 0,1 miliardi di sinergie di *funding*, derivanti dall'ottimizzazione della struttura di raccolta e dalla gestione accentrata della tesoreria, con benefici attesi sui *ratio* di liquidità. La stima dell'importo complessivo delle sinergie è stata successivamente aumentata a Euro 0,8 miliardi, in seguito all'attivazione *bottom up* dei cantieri per l'implementazione delle sinergie commerciali.

Il Piano Industriale prevede altresì costi di integrazione una *tantum* stimati in circa Euro 0,6 miliardi e investimenti IT per circa Euro 1 miliardo nel periodo 2026-2030, di cui circa Euro 0,1 miliardi a supporto delle attività di integrazione.

Il conseguimento delle predette sinergie dipende dall'effettiva attuazione delle iniziative commerciali, organizzative, tecnologiche e finanziarie previste dal Piano Industriale e dal Piano di Integrazione e dalla capacità del Gruppo MPS di realizzare i relativi benefici secondo le tempistiche e gli importi stimati.

Non può essere garantito che le predette iniziative consentano di conseguire integralmente le sinergie attese, anche qualora le Operazioni siano perfezionate secondo le modalità e le tempistiche previste. Non può inoltre escludersi che i costi di integrazione e gli investimenti necessari all'attuazione della Riorganizzazione risultino superiori agli importi stimati.

Il mancato, ritardato o parziale conseguimento delle sinergie, ovvero il sostenimento di costi di integrazione o investimenti superiori a quelli previsti, potrebbe incidere negativamente sui benefici economici e finanziari attesi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dalla Riorganizzazione e, conseguentemente, sulla capacità del Gruppo MPS di conseguire gli obiettivi industriali e finanziari previsti dal Piano Industriale.

A.5 Rischi connessi alle stime e alle assunzioni poste a base delle Operazioni e della Riorganizzazione

Il processo valutativo svolto ai fini della Riorganizzazione ha richiesto stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio del Gruppo MPS, anche all'esito della Riorganizzazione ed alle linee di *business* attraverso cui operano le società coinvolte.

Tali stime e previsioni si basano su dati disponibili che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro inesatti. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo effettivo, nei risultati o nella performance del Gruppo MPS post Riorganizzazione, rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione applicabile;
- cambiamenti nello scenario competitivo delle società partecipanti alla Riorganizzazione; e
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo e di migliorare la produttività.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'inesattezza delle ipotesi sottostanti elaborate da BMPS, potrebbero determinare risultati anche sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Riorganizzazione. Alla luce di tali incertezze che caratterizzano, peraltro, qualsiasi dato previsionale, gli azionisti sono invitati a non fare esclusivo affidamento sulle previsioni e sulle stime contenute nel presente Documento Informativo.

A.6 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

Alla data del presente Documento Informativo BMPS detiene n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa l'86,3% del capitale sociale. Mediobanca detiene n. 6.400.386 azioni proprie, pari a circa lo 0,79% del relativo capitale sociale.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice Civile, dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile.

L'Operazione comporta, quindi, un potenziale rischio di conflitto di interessi principalmente con riguardo all'interesse di BMPS al compimento dell'Operazione e alla congruità dei suoi termini economici: peraltro, tenuto conto dei presìdi posti in essere da BMPS ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione, a giudizio di BMPS non si ravvisano particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni con parti correlate, né rischi diversi da quelli normalmente inerenti ad operazioni di analoga natura.

Infatti, con riferimento alla Fusione, BMPS (al pari di Mediobanca) ha seguito le prescrizioni poste dal Regolamento OPC in tema di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza. Il Progetto di Fusione è stato, quindi, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate, composto da soli amministratori non esecutivi, indipendenti e non correlati (Marcella Panucci - Presidente, Renato Sala, Barbara Tadolini, Domenico Lombardi e Raffaele Oriani). In particolare, in data 9 marzo 2026 il Comitato ha espresso, all'unanimità, il proprio parere vincolante favorevole sull'interesse di BMPS all'esecuzione della Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e condizioni di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

cui al Progetto di Fusione, e avendo ulteriormente verificato la correttezza della procedura istruttoria e deliberativa seguita da BMPS.

A.7 Rischi connessi alla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma

Il presente Documento Informativo contiene le Informazioni Finanziarie consolidate Pro-Forma (composte dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2026, dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 e dalle relative note esplicative) predisposte al fine di fornire una rappresentazione, con le modalità illustrate nei relativi Paragrafi, degli effetti delle Operazioni sulla situazione patrimoniale e sui risultati del Gruppo MPS, come se fossero virtualmente avvenute al 30 giugno 2026 per quanto riguarda gli effetti sullo stato patrimoniale e, al 1° gennaio 2026, per quanto riguarda il conto economico consolidato.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono predisposte esclusivamente a fini illustrativi, sulla base delle ipotesi e dei criteri descritti nelle relative note esplicative. Trattandosi di rappresentazioni costruite assumendo convenzionalmente che le Operazioni siano intervenute in date antecedenti rispetto a quelle della loro effettiva realizzazione, qualora le Operazioni fossero realmente intervenute alle date assunte ai fini della predisposizione dei dati *pro-forma*, i risultati effettivamente conseguiti non sarebbero necessariamente coincisi con quelli rappresentati.

In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla loro stessa natura. Qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie consolidate Pro-Forma.

Occorre considerare che le finalità sottese alla redazione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono diverse rispetto alle finalità sottese alla redazione dei bilanci storici e che gli effetti delle Operazioni sono rappresentati in modo differente con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma. Di conseguenza tali documenti devono essere letti ed interpretati senza ricercare collegamenti ed effettuando comparazioni contabili fra gli stessi.

Le informazioni finanziarie *pro-forma*, inoltre, non costituiscono una previsione dei risultati futuri di BMPS, del Gruppo MPS e sono predisposte al fine di rappresentare gli effetti delle Operazioni suscettibili di essere isolati e oggettivamente misurati sulla base delle assunzioni utilizzate, senza rappresentare necessariamente tutti gli effetti derivanti dalle successive decisioni operative o gestionali adottate nell'ambito dell'attuazione della Riorganizzazione.

Pertanto, tali informazioni devono essere lette e interpretate congiuntamente alle relative note esplicative e ai dati storici di riferimento e non possono essere considerate, isolatamente, indicative della situazione economica, patrimoniale e finanziaria futura delle società interessate dalle Operazioni.

In data 14 ottobre 2026, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso la propria relazione relativa all'esame delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 30 giugno 2026. Una copia di tale relazione è allegata al presente Documento Informativo come Allegato C.

A.8 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio della Fusione

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca hanno determinato il Rapporto di Cambio, inteso come rapporto idoneo ad esprimere il peso reciproco delle due Società Partecipanti alla Fusione, nella misura di n. 2,450 azioni ordinarie di BMPS per ciascuna azione ordinaria di Mediobanca.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ancorché il Rapporto di Cambio: (i) consegua alla stima del valore economico delle azioni ordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione secondo metodologie professionali di generale accettazione; e (ii) è stato attestato dall'esperto indipendente designato dal Tribunale di Firenze ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile; la sua determinazione è comunque legata, seppur in parte, a valutazioni di carattere soggettivo.

Non può quindi essere escluso che l'utilizzo di metodi valutativi diversi da quelli adottati dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione avrebbero potuto condurre alla determinazione di un diverso Rapporto di Cambio.

A.9 Rischio connesso all'oscillazione del valore di mercato delle azioni BMPS e alla valorizzazione delle eventuali frazioni derivanti dal concambio

Il Rapporto di Cambio della Fusione è stato determinato in misura fissa, pari a n. 2,450 azioni ordinarie BMPS per ciascuna azione ordinaria Mediobanca, e non prevede meccanismi di aggiustamento in funzione dell'andamento delle quotazioni di mercato delle azioni delle Società Partecipanti alla Fusione.

Pertanto, eventuali oscillazioni del valore di mercato delle azioni BMPS nel periodo intercorrente tra la Data del Documento Informativo e la Data di Efficacia della Fusione potrebbero incidere, anche significativamente, sul controvalore economico delle Nuove Azioni che saranno assegnate in concambio agli azionisti Mediobanca aventi diritto. Tale controvalore potrebbe risultare diverso da quello implicito nelle valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, senza che ciò determini una modifica del numero di azioni BMPS da assegnare in concambio.

Inoltre, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, il valore dell'investimento degli azionisti Mediobanca che riceveranno le Nuove Azioni sarà esposto all'andamento delle quotazioni delle azioni BMPS su Euronext Milan, che potrebbero subire oscillazioni anche significative in funzione delle condizioni dei mercati finanziari e di altri fattori che influenzano l'andamento del titolo.

L'applicazione del Rapporto di Cambio potrebbe altresì determinare, in capo a taluni azionisti Mediobanca, il diritto a ricevere frazioni di azioni BMPS. Come più diffusamente descritto al Paragrafo 2.1.2.5, della Sezione I, del presente Documento Informativo, è previsto un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni a prezzi di mercato, senza aggravio di oneri per spese, bolli o commissioni, ferma restando la possibilità di adottare modalità alternative al fine di assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

La valorizzazione delle eventuali frazioni dipenderà, pertanto, dalle quotazioni di mercato delle azioni BMPS e dalle concrete modalità di gestione delle stesse. Non può conseguentemente escludersi che il valore riconosciuto in relazione alle frazioni risulti diverso da quello teoricamente determinabile sulla base delle quotazioni delle azioni BMPS in un momento antecedente alla relativa valorizzazione.

A.10 Rischi connessi all'opposizione dei creditori

La Fusione e la Scissione sono soggette alla disciplina prevista dal Codice Civile in materia di opposizione dei creditori.

Pertanto, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile, i creditori delle società partecipanti alle Operazioni legittimati ai sensi delle relative disposizioni potrebbero proporre opposizione alla Fusione e/o alla Scissione (e/o alla Scissione Parziale).

L'eventuale proposizione di opposizioni potrebbe incidere sulle tempistiche previste per il perfezionamento delle Operazioni. In particolare, considerato che il Progetto di Scissione presuppone che l'atto di Fusione sia già stato iscritto presso i competenti Registri delle Imprese e che la Scissione produca effetti successivamente alla Fusione, un eventuale differimento del perfezionamento della Fusione potrebbe comportare un corrispondente

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

differimento della Scissione e, conseguentemente, dell'attuazione della Riorganizzazione secondo la sequenza prevista.

A.11 Rischi connessi al rispetto dei requisiti MREL

La Fusione permetterà al Gruppo MPS, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili a fini MREL, di assicurare la piena conformità ai relativi requisiti dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di Gruppo sulla base dell'attuale perimetro, con l'assegnazione dei nuovi *target* attesa successivamente all'efficacia della Fusione o comunque nel 2027. Qualora la Fusione non fosse perfezionata, ovvero fosse perfezionata con ritardo, il mancato o ritardato conseguimento delle sinergie di *funding* realizzate attraverso la Fusione e le Scissioni, l'evoluzione dei requisiti prudenziali e MREL, ovvero condizioni meno favorevoli di accesso ai mercati, potrebbero richiedere l'adozione di misure patrimoniali, finanziarie o gestionali ulteriori. Tali misure potrebbero includere il rafforzamento dei fondi propri, l'emissione o il rinnovo di passività ammissibili ai fini MREL, la modifica della struttura di funding, la riduzione delle attività ponderate per il rischio o la limitazione delle distribuzioni.

Il verificarsi di tali circostanze comporterebbe maggiori costi e potrebbe determinare effetti negativi, anche significativi – ivi compreso, nel breve periodo, un *deficit* sui requisiti MREL – sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla capacità distributiva di BMPS e del Gruppo MPS.

A.12 Rischi connessi agli effetti diluitivi della Fusione sulla partecipazione degli attuali azionisti BMPS e alla modifica della composizione dell'azionariato

Per effetto della Fusione e dell'aumento di capitale a servizio del relativo concambio, BMPS procederà all'emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti di Mediobanca aventi diritto al concambio, secondo il Rapporto di Cambio, fermo restando l'annullamento senza concambio delle azioni Mediobanca detenute da BMPS e delle azioni proprie eventualmente detenute da Mediobanca alla Data di Efficacia della Fusione.

L'emissione delle nuove azioni determinerà un incremento del numero complessivo di azioni ordinarie BMPS in circolazione e, conseguentemente, una riduzione percentuale della partecipazione al capitale sociale e dei relativi diritti di voto degli attuali azionisti BMPS che non riceveranno azioni in concambio, a parità del numero di azioni dagli stessi detenute. Per gli azionisti BMPS che siano anche titolari di azioni Mediobanca aventi diritto al concambio, l'effetto sulla rispettiva partecipazione complessiva dipenderà altresì dal numero di nuove azioni BMPS loro assegnate.

La conseguente modifica della composizione dell'azionariato di BMPS potrebbe incidere sul peso relativo dei singoli azionisti nell'esercizio dei diritti di voto e, più in generale, sugli equilibri assembleari della Società Incorporante.

Per maggiori informazioni sugli effetti della Fusione sulla composizione dell'azionariato rilevante di BMPS, si rinvia al Paragrafo 2.1.3 della Sezione I del presente Documento Informativo.

A.13 Rischi connessi all'evoluzione del contesto macroeconomico e dei mercati finanziari

Il conseguimento degli obiettivi industriali e finanziari perseguiti attraverso la Fusione e le connesse Scissioni e, più in generale, la Riorganizzazione, dipende anche dall'evoluzione del contesto macroeconomico nazionale e internazionale e delle condizioni dei mercati finanziari.

Eventuali evoluzioni sfavorevoli del contesto macroeconomico nazionale e internazionale e dei mercati finanziari potrebbero incidere sull'andamento dei tassi di interesse, sul costo della raccolta, sulla qualità del credito e sul costo del rischio, nonché sulla redditività e sul valore delle attività del Gruppo MPS, determinando scostamenti rispetto alle assunzioni sottostanti al Piano Industriale e al Piano di Integrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare, tali circostanze potrebbero incidere sulla realizzazione delle sinergie di ricavo e di funding e, più in generale, sulla capacità di conseguire, nei tempi e nella misura attesi, i benefici economici, finanziari e industriali associati alla Fusione e alle connesse Scissioni e alla Riorganizzazione, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla posizione di liquidità del Gruppo MPS.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni della Fusione

L'operazione consiste nella fusione per incorporazione di Mediobanca (la "**Società Incorporanda**") in BMPS (la "**Società Incorporante**" e, congiuntamente alla Società Incorporanda, le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), ai sensi degli artt. 2501 e ss. del Codice Civile (la "**Fusione**").

Per effetto della Fusione, Mediobanca si estinguerà e BMPS subentrerà di pieno diritto nell'intero patrimonio della Società Incorporanda e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla stessa facenti capo, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile. La Fusione costituisce il primo e necessario passaggio della Riorganizzazione descritta nella Premessa del presente Documento Informativo e, una volta perfezionata, consentirà a BMPS di dare esecuzione alla successiva Scissione.

La Fusione verrà deliberata sulla base dei progetti di bilancio di esercizio di BMPS e Mediobanca al 31 dicembre 2025, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data, rispettivamente, 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile. I predetti progetti di bilancio sono stati successivamente approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi, rispettivamente, in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

La Fusione sarà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) l'annullamento senza concambio delle azioni Mediobanca detenute da BMPS alla medesima data; e (iii) l'annullamento delle restanti azioni ordinarie Mediobanca e l'assegnazione in concambio ai relativi titolari di azioni ordinarie BMPS di nuova emissione, sulla base del Rapporto di Cambio di seguito indicato.

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'ottenimento delle Autorizzazioni della Fusione e all'avveramento, ovvero, ove consentito, alla rinuncia, delle condizioni sospensive, come indicato nel Paragrafo A.2 delle Avvertenze del presente Documento Informativo.

2.1.1. Descrizione delle Società Partecipanti alla Fusione

BMPS - Società Incorporante

Dati societari

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e capogruppo del Gruppo MPS, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di BMPS è pari ad Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie.

Le azioni BMPS sono ammesse alla negoziazione su Euronext Milan con codice ISIN IT0005508921 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Alla Data del Documento Informativo, BMPS non detiene azioni proprie.

Oggetto sociale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di BMPS, la Società Incorporante "*1. […] ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.*

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune."

Azionisti

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120 del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, così come pubblicate sul sito *internet* di Consob, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di BMPS superiori al 3% del capitale sociale ordinario sono indicati nella seguente tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	% del capitale sociale e dei diritti di voto dell'azionista diretto
Delfin S.à r.l.	17,53%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone (*)	10,26%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,86%
BlackRock, Inc. (**)	4,66%
BPM (***)	3,74%

(*) Fonte: sito Consob. Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società del Gruppo Caltagirone; alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026, il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 13,49% del capitale sociale.

(**) Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società facenti parte del Gruppo BlackRock così come segnalato all'Offerente tramite Modello 120/B del 30 aprile 2026. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni ordinarie di MPS (4,665% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (pari a 0,302% del capitale sociale).

(***) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

Le percentuali riportate nella tabella precedente, così come pubblicate sul sito *internet* della Consob e derivanti dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti ai sensi dell'articolo 120 del TUF, potrebbero non essere aggiornate e/o coerenti con i dati elaborati e pubblicati da altre fonti (tra cui il sito *internet* di BMPS), nel caso in cui le successive variazioni della partecipazione non abbiano fatto scattare alcun obbligo di comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del TUF da parte degli azionisti.

Alla Data del Documento Informativo, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di BMPS, fatta eccezione per la lettera di impegno sottoscritta in data 4 ottobre 2026 tra Delfin S.à r.l. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "**Lettera di Impegno**"), il cui estratto e le cui informazioni essenziali sono stati pubblicati in data 9 ottobre 2026 ai sensi della normativa applicabile. La Lettera di Impegno è stata sottoscritta nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie BMPS e prevede, tra l'altro, l'impegno di Delfin S.à r.l. a portare in adesione alla predetta offerta le azioni BMPS dalla stessa detenute, nonché a partecipare all'assemblea degli azionisti BMPS convocata per il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

29 ottobre 2026. Per maggiori informazioni sui termini e sulle condizioni della Lettera di Impegno si rinvia alle relative informazioni essenziali rese pubbliche ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Alla Data del Documento Informativo, non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo su BMPS ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 del Codice Civile, 93 del TUF e 23 del TUB.

Attività di BMPS

BMPS è la società capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. In particolare, BMPS, in qualità di banca capogruppo, esercita – ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del TUB – l'attività di direzione e di coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo MPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo MPS.

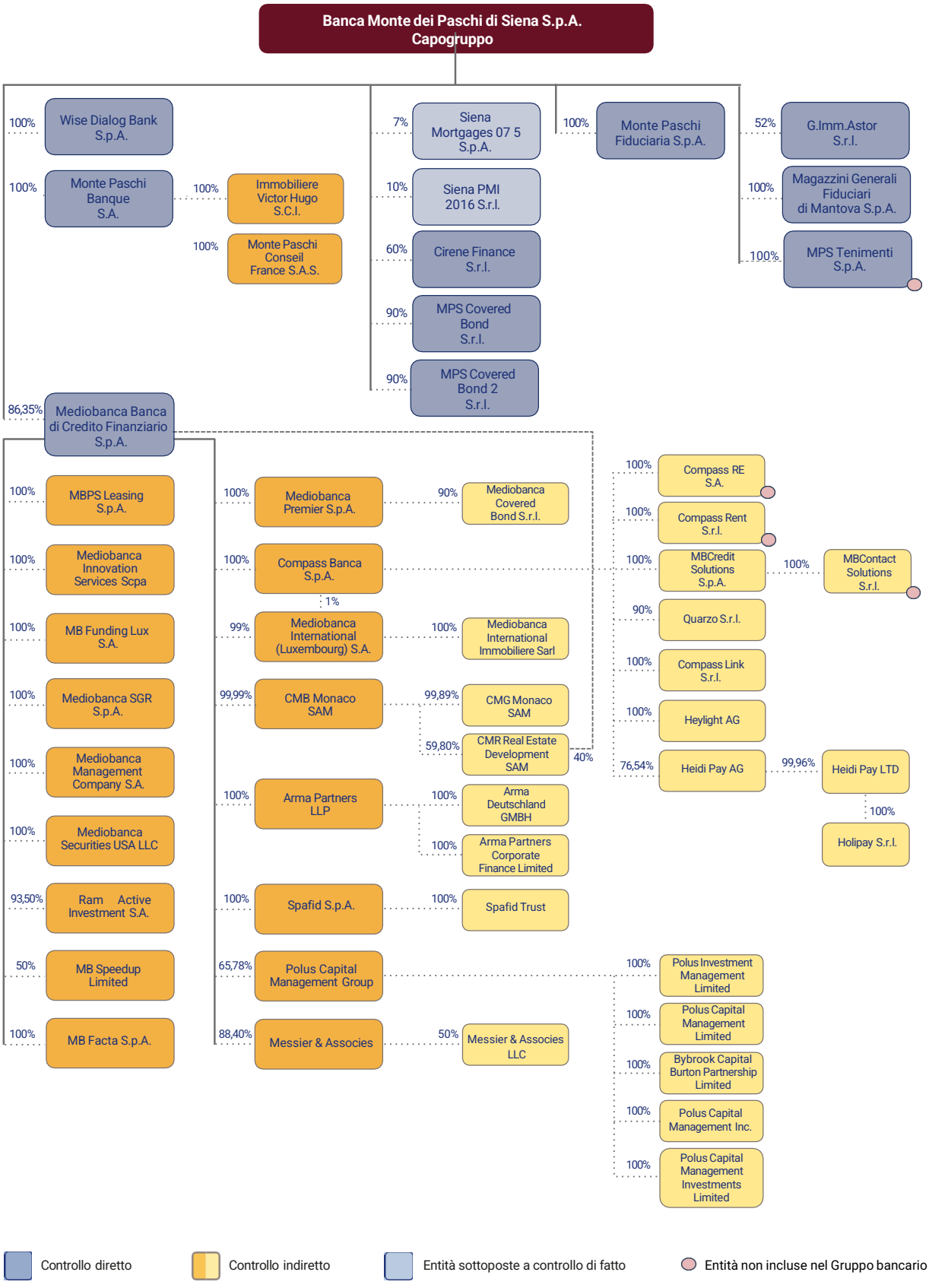
Il Gruppo MPS è attivo nei segmenti *Retail* & *Commercial Banking*, *Asset Gathering* & *Wealth Management*, *Private Banking*, *Corporate* & *Investment Banking*, *Speciality Finance*, *Consumer Finance* e *Insurance* (attraverso la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. e la *partnership* strategica con AXA), oltre alle attività di supporto e di servizi fiduciari svolti attraverso società specialistiche.

L'operatività estera è focalizzata sia sul supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese clienti sia sulle attività di *Wealth Management* e *Corporate* & *Investment Banking*, anche attraverso le società estere controllate da Mediobanca ed interessa i principali mercati finanziari esteri.

Oltre a quanto sopra rappresentato, sono inoltre presenti aziende operanti nel settore agricolo, sia vitivinicolo che agroalimentare, con anche una componente *real estate* destinata ad attività agrituristiche e ricettive (MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.A.) e dei servizi di custodia e deposito di beni alimentari per conto terzi (Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A.).

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo della struttura societaria del Gruppo MPS al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Mediobanca - Società Incorporanda

Dati societari

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni è una società per azioni con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 00714490158. Mediobanca è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico numero 10631 e, a seguito del completamento dell'Offerta, è controllata da BMPS e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa, appartenente al Gruppo MPS, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Mediobanca è pari ad Euro 444.680.575, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive di valore nominale. Le azioni Mediobanca sono ammesse alla negoziazione su Euronext Milan con codice ISIN IT0000062957 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Alla Data del Documento Informativo, Mediobanca risulta detenere n. 6.400.386 azioni proprie, pari a circa lo 0,79% del relativo capitale sociale.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di Mediobanca, l'oggetto sociale della Società Incorporanda "*[…] è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.*

La Società fa parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena. Essa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in base alle disposizioni del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. emana per assicurare il rispetto e l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato ed informazione per l'emanazione delle predette disposizioni."

Azionisti

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120 del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, così come pubblicate sul sito *internet* di Consob, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di Mediobanca superiori al 3% del capitale sociale ordinario sono indicati nella seguente tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% del capitale sociale e dei diritti di voto dell'azionista diretto
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	86,348%

Pertanto, alla Data del Documento Informativo, Mediobanca è controllata direttamente da BMPS ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile.

Alla Data del Documento Informativo, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di Mediobanca

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività di Mediobanca

Mediobanca è divenuta parte del Gruppo MPS a seguito del completamento dell'Offerta.

Le attività di Mediobanca e delle sue controllate sono organizzate nelle seguenti divisioni:

(i) *Corporate* & *Investment Banking* ("**CIB**"): la divisione CIB comprende le attività di *financial advisory* e *corporate finance*, *capital markets*, *structured finance*, *merchant banking* e *specialty finance*, con particolare riferimento al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Mediobanca opera in tale segmento quale *advisor* di riferimento per operazioni di fusione e acquisizione, emissioni obbligazionarie e azionarie, nonché per operazioni di finanza strutturata a favore di clientela *corporate* e istituzionale di primario *standing* nazionale e internazionale.

(ii) *Wealth Management*: la divisione offre servizi specializzati per la gestione del patrimonio rivolti a una clientela che varia dagli investitori *affluent* ai clienti *private* e istituzionali. L'attività comprende il *private banking*, la consulenza finanziaria evoluta, i servizi fiduciari e la gestione di prodotti tramite società dedicate. La divisione si caratterizza per un modello integrato orientato alla qualità del servizio, alla diversificazione dei prodotti e alla tutela del patrimonio nel lungo periodo;

(iii) *Consumer Finance*: la divisione opera nel segmento del credito al consumo, erogando finanziamenti personali, prestiti finalizzati e carte di credito revolving alla clientela retail. L'attività è svolta principalmente attraverso Compass S.p.A., società *leader* nel mercato italiano del credito al consumo;

(iv) *Insurance - Principal Investing*: la divisione raggruppa il portafoglio di partecipazioni di minoranza del gruppo bancario ed è oggi costituita prevalentemente dalla partecipazione rilevante in Assicurazioni Generali S.p.A., uno dei principali gruppi assicurativi a livello mondiale, che rappresenta una fonte di ricavi, utili e generazione di capitale non correlati al ciclo delle attività bancarie contribuendo alla stabilità dei risultati e accrescendo il potenziale di crescita.

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo delle società facenti capo direttamente e indirettamente a Mediobanca al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si segnala che la società indicata nel grafico come "SELMABIPIEMME LEASING" ha assunto la nuova denominazione sociale di "MBPS Leasing S.p.A.".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.1.2. Modalità, termini e condizioni della Fusione

2.1.2.1. Rapporto di Cambio

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le Operazioni con Parti Correlate e tenuto conto delle analisi svolte dai rispettivi *advisor* finanziari, hanno determinato il rapporto di cambio della Fusione in n. 2,450 azioni ordinarie BMPS, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria Mediobanca, priva dell'indicazione del valore nominale (il "**Rapporto di Cambio**").

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro ed è stato determinato tenendo conto delle distribuzioni dei dividendi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rese note, per quanto di competenza, dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

La Fusione sarà deliberata assumendo quali situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'art. 2501-*quater*, comma 2, del Codice Civile, i progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026 e successivamente approvati dalle rispettive assemblee ordinarie degli azionisti in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026 (le "**Situazioni Patrimoniali di Riferimento**").

La congruità del Rapporto di Cambio è stata oggetto della relazione predisposta da Ernst & Young S.p.A., designata quale Esperto Comune dal Tribunale di Firenze ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile. La designazione è intervenuta con provvedimento emesso in camera di consiglio il 24 aprile 2026 e pubblicato il 29 aprile 2026, a seguito dell'istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca il 20 aprile 2026.

2.1.2.2. Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione e criteri seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità e, in particolare: (i) BMPS si è avvalsa di J.P. Morgan Securities plc, UBS Europe SE e Jefferies GmbH; e (ii) Mediobanca si è avvalsa di Morgan Stanley & Co. International PLC. I Comitati OPC di BMPS e Mediobanca si sono inoltre avvalsi, rispettivamente, del supporto di Alvarez & Marsal Italia S.r.l. e Rothschild & Co. Italia S.p.A.

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento della Fusione sono costituite dai progetti di bilancio di esercizio di BMPS e Mediobanca relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (la "**Data di Riferimento**"), approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio da parte della società incaricata della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A., e sono stati successivamente approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi, rispettivamente, in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Ai fini delle analisi valutative svolte per la determinazione del Rapporto di Cambio sono state utilizzate le informazioni pubbliche e i dati forniti da BMPS e Mediobanca (le "**Informazioni**") e, in particolare:

(i) i bilanci consolidati delle Società Partecipanti alla Fusione relativi agli ultimi esercizi disponibili;

(ii) le informazioni pubbliche relative alle Società Partecipanti alla Fusione, incluse le comunicazioni al mercato, la documentazione societaria e le presentazioni agli investitori;

(iii) i piani industriali e finanziari predisposti dai management delle Società Partecipanti alla Fusione;

(iv) le informazioni e i chiarimenti forniti dai rispettivi *management* nel corso di incontri e discussioni;

(v) le analisi relative a società comparabili; e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(vi) ogni altra informazione ritenuta rilevante ai fini della valutazione.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio si è, inoltre, tenuto conto dei piani finanziari predisposti dai rispettivi *management*, le cui proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state formulate sulla base dell'assetto proprietario, societario e operativo in essere alla Data di Riferimento. In particolare, le proiezioni considerate riflettono uno scenario nel quale BMPS detiene una partecipazione pari a circa l'87% delle azioni Mediobanca, al netto delle azioni proprie detenute da quest'ultima, con permanenza di Mediobanca quale società quotata e, pertanto, in assenza della Fusione e del conseguente delisting delle azioni Mediobanca.

Le sinergie incluse nelle predette proiezioni sono state coerentemente determinate sulla base del medesimo perimetro e della medesima configurazione societaria e, conseguentemente, non incorporano effetti economici e finanziari riconducibili a scenari alternativi, inclusi processi di integrazione straordinaria o modifiche dello status di quotazione di Mediobanca.

Tenuto conto delle specificità di BMPS e Mediobanca, della tipologia di operatività delle stesse, dei rispettivi mercati di riferimento, della prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali e delle Informazioni, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono state applicate una pluralità di metodologie valutative, come descritte nel successivo Paragrafo 2.1.2.3 della presente Sezione I. Tali metodologie sono state applicate, ove possibile, secondo criteri omogenei e coerenti alle due Società Partecipanti alla Fusione, tenendo conto delle rispettive caratteristiche specifiche.

Per una descrizione delle metodologie valutative adottate, dei relativi risultati e delle difficoltà e dei limiti riscontrati nel processo valutativo, si rinvia ai successivi Paragrafi 2.1.2.3 e 2.1.2.4 della presente Sezione I.

2.1.2.3. Metodologie adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Tenuto conto delle specificità di BMPS e Mediobanca, della tipologia di operatività delle stesse, dei rispettivi mercati di riferimento, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali e delle Informazioni, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono state ritenute applicabili le seguenti metodologie valutative:

(i) il *Dividend Discount Model* nella variante dell'*excess capital*;

(ii) il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici; e

(iii) il metodo della regressione lineare tra i multipli del prezzo di borsa sul patrimonio netto tangibile di società quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE).

Dividend Discount Model* nella variante dell'*excess capital

Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante dell'*excess capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale:

a. dei flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello target di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*; e

b. valore di lungo periodo della società (c.d. "*terminal value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo.

Metodo dei multipli di mercato

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il metodo dei multipli di mercato determina il valore economico di una società assumendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a imprese aventi caratteristiche analoghe a quelle della società oggetto di valutazione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra i valori borsistici e determinate grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, tenuto conto delle caratteristiche proprie del settore bancario e della prassi di mercato, è stato selezionato il multiplo Prezzo/Utili Prospettici, con riferimento agli esercizi 2026, 2027 e 2028. Il grado di affidabilità di valutazione del metodo dei multipli di mercato dipende da un appropriato adattamento del metodo stesso alla specifica valutazione in oggetto. In tal senso, particolarmente rilevante risulta essere l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, tra le società incluse nel campione di riferimento e quelle oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, dipendente dalla confrontabilità del campione. I titoli delle società prescelte devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Metodo della regressione lineare

Il metodo della regressione lineare determina il valore economico di una società sulla base della correlazione, ove statisticamente significativa, tra: (i) i multipli del prezzo / patrimonio netto tangibile del medesimo campione di società quotate; e (ii) i rispettivi livelli di redditività prospettica, con le opportune integrazioni ed aggiustamenti, espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE).

Nello specifico, si è proceduto all'analisi di regressione lineare del prezzo / patrimonio netto tangibile ultimo disponibile rispetto al RoTE atteso al 2026 al fine di definire i parametri necessari alla valorizzazione delle società. Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato un campione ampio e statisticamente significativo di banche quotate a livello europeo. La rilevanza di tale metodologia risente, tuttavia, di alcune limitazioni, principalmente connesse al trattamento contabile e regolamentare della partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A.

Risultanze delle metodologie valutative

Le risultanze derivanti dall'applicazione delle metodologie sopra descritte sono state rettificate in ottica *ex-dividend* al fine di riflettere e tenere conto della distribuzione dei dividendi di competenza dell'esercizio 2025 annunciata dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026. Le analisi e metodologie illustrate sono state predisposte assumendo che il pagamento dei dividendi già annunciati di BMPS e Mediobanca sia avvenuto precedentemente alla Data di Efficacia della Fusione.

Sulla base delle predette analisi, per ciascuna metodologia è stato individuato il seguente intervallo di riferimento del Rapporto di Cambio, espresso in termini di numero di azioni BMPS per ciascuna azione Mediobanca:

Metodologia	Rapporto di Cambio minimo	Rapporto di Cambio massimo
Dividend Discount Model nella variante dell'*excess capital*	2,086	2,790
Multipli di mercato	2,060	2,909
Regressione lineare	2,328	2,961
Rapporto di Cambio	**2,450**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.1.2.4. Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Ciascuna delle metodologie valutative adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pur essendo comunemente riconosciuta e utilizzata nella prassi valutativa nazionale e internazionale, presenta limiti e specificità proprie.

Nell'individuazione delle metodologie valutative e nello svolgimento delle relative analisi sono stati, in particolare, riscontrati i seguenti principali punti di attenzione e limiti:

(i) Utilizzo di dati tratti dai bilanci consolidati: l'utilizzo dei bilanci consolidati delle Società Partecipanti alla Fusione ha comportato alcune complessità nell'effettuazione degli aggiustamenti alle grandezze reddituali e patrimoniali, anche in ragione della presenza di componenti non ricorrenti, quali, a titolo esemplificativo, i costi di integrazione relativi a entrambe le Società Partecipanti alla Fusione e i ricavi *one-off* connessi al progetto immobiliare di Mediobanca a Monaco. Inoltre, la circostanza che Mediobanca sia detenuta da BMPS per una partecipazione pari a circa l'87%, al netto delle azioni proprie detenute da Mediobanca, ha reso necessario effettuare specifici aggiustamenti volti a riflettere, nell'ambito delle valutazioni, l'esclusione degli interessi di minoranza. Analogamente, la circostanza che Mediobanca - e, conseguentemente, BMPS indirettamente per il tramite di Mediobanca - detenga una partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. pari a circa il 13% ha determinato specifiche difficoltà e limitazioni nella definizione degli eventuali aggiustamenti e degli impatti contabili funzionali alla determinazione dei valori stand-alone delle Società Partecipanti alla Fusione.

(ii) Utilizzo di dati previsionali: le analisi valutative sono state effettuate anche sulla base di dati previsionali tratti dai piani finanziari forniti dai *management* delle Società Partecipanti alla Fusione. Tali dati, per loro natura, sono caratterizzati da un intrinseco grado di incertezza.

(iii) Limiti propri delle metodologie di valutazione: le valutazioni effettuate riflettono i limiti e le particolarità insiti nei diversi metodi di valutazione utilizzati. Ciascuna delle metodologie valutative adottate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, pur essendo comunemente riconosciuta e utilizzata nella prassi valutativa nazionale e internazionale, presenta limiti e specificità proprie.

2.1.2.5. Modalità di assegnazione delle Nuove Azioni e data di godimento delle stesse

La Fusione sarà attuata mediante le seguenti operazioni: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) l'annullamento senza concambio delle azioni Mediobanca detenute da BMPS alla data di perfezionamento della Fusione; e (iii) l'annullamento delle restanti azioni ordinarie Mediobanca e l'assegnazione in concambio ai relativi titolari di azioni ordinarie BMPS sulla base del Rapporto di Cambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni in concambio, BMPS procederà ad aumentare il proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43 (l'"**Aumento di Capitale**"), mediante emissione di massime n. 272.012.804 Nuove Azioni.

L'ammontare massimo delle Nuove Azioni da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni dalla stessa attualmente emesse, al netto delle azioni Mediobanca detenute da BMPS, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026 nonché di eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato. Diversamente, nel caso in cui le azioni proprie attualmente detenute da Mediobanca residuassero nel portafoglio della medesima Mediobanca alla data di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

attuazione della Fusione, tali azioni proprie saranno annullate per effetto della Fusione, senza alcun concambio in azioni emesse dalla Società Incorporante, stante il divieto di cui all'art. 2504-*ter* del codice civile.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari, qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari anteriormente alla Data di Efficacia della Fusione, al fine di consentire a BMPS, quale società risultante dalla Fusione e successore universale di Mediobanca, di continuare ad adempiere agli obblighi assunti nell'ambito dei predetti piani, è sottoposta all'Assemblea convocata per il 29 ottobre 2026, in sede ordinaria, un'apposita proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per assicurare la provvista necessaria anche per l'esecuzione dei piani di incentivazione attualmente afferenti a Mediobanca.

Le Nuove Azioni assegnate in concambio saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana, al pari delle azioni ordinarie BMPS già in circolazione, e saranno sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Sarà messo a disposizione degli azionisti Mediobanca un servizio per il trattamento, a prezzi di mercato, delle eventuali frazioni di azioni derivanti dall'applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa, potranno essere adottate modalità diverse al fine di assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le operazioni di concambio saranno effettuate tramite intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti Mediobanca. Le Nuove Azioni saranno messe a disposizione degli azionisti Mediobanca aventi diritto, diversi da BMPS, secondo le forme proprie della gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, ove questa coincida con un giorno di borsa aperta, ovvero dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e attribuiranno ai rispettivi titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e dello statuto di BMPS, ai titolari delle azioni ordinarie BMPS già in circolazione alla data dell'assegnazione delle Nuove Azioni.

2.1.2.6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Incorporanda sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di BMPS

Subordinatamente all'avveramento ovvero, ove consentito, alla rinuncia delle condizioni sospensive cui è subordinato il perfezionamento della Fusione, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del Codice Civile, a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione presso i competenti Registri delle Imprese ovvero dalla successiva data eventualmente indicata nell'atto medesimo (la "**Data di Efficacia della Fusione**").

A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto nell'intero patrimonio della Società Incorporanda e, pertanto, in tutte le attività e passività, ragioni, azioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali della Fusione.

2.1.2.7. Riflessi tributari della Fusione

Come indicato al precedente Paragrafo 2.1.2.6 della presente Sezione I, ai fini fiscali gli effetti della Fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario della Fusione sono disciplinate, in primo luogo, dall'articolo 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "**TUIR**").

Ai sensi di tale disposizione, la fusione costituisce un'operazione fiscalmente neutrale e non determina il realizzo né la distribuzione di plusvalenze o minusvalenze relative ai beni delle Società Partecipanti alla Fusione, comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Coerentemente con il principio di neutralità fiscale, nella determinazione del reddito della società risultante dalla fusione o incorporante non si tiene conto dell'avanzo o disavanzo iscritto in bilancio per effetto del rapporto di cambio delle azioni o dell'annullamento delle azioni delle società fuse. Analogamente, gli eventuali maggiori valori che, per effetto della fusione, dovessero essere imputati agli elementi patrimoniali provenienti dalla Società Incorporanda non saranno imponibili in capo alla società incorporante; i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno, pertanto, fiscalmente valutati sulla base dell'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda.

In deroga al principio di continuità dei valori fiscalmente riconosciuti, il combinato disposto dell'articolo 172, comma 10-*bis*, e dell'articolo 176, comma 2-*ter*, del TUIR consente, a fronte dell'esercizio di una specifica opzione e del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle società ("**IRES**") e dell'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), oltre alle eventuali addizionali o maggiorazioni applicabili, il riconoscimento fiscale dei maggiori valori che la Società Incorporante dovesse attribuire nel proprio bilancio, all'esito della Fusione, agli elementi dell'attivo costituiti da immobilizzazioni materiali e immateriali.

I maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva si considereranno fiscalmente riconosciuti a decorrere dal periodo d'imposta nel quale sarà esercitata la relativa opzione. L'imposta sostitutiva dovrà essere versata in un'unica soluzione entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte relative all'esercizio nel quale sarà realizzata la fusione.

Qualora i beni oggetto di riallineamento siano realizzati anteriormente al terzo periodo d'imposta successivo a quello nel quale è stata esercitata l'opzione, quest'ultima perderà efficacia (c.d. "*recapture*"); in tal caso, il costo fiscale dei beni sarà ridotto dei maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva e dell'eventuale maggiore ammortamento dedotto e l'imposta sostitutiva versata sarà corrispondentemente scomputata dalle imposte dovute.

A determinate condizioni, è inoltre possibile accedere al regime del riallineamento delle divergenze tra valori contabili e fiscali previsto dagli articoli 10 e seguenti del D.lgs. n. 192 del 2024.

In linea di principio, la Fusione comporterà altresì il subentro della Società Incorporante nelle posizioni soggettive, anche di natura tributaria, facenti capo alla Società Incorporanda. Tra tali posizioni rientrano, in particolare, il regime fiscale delle riserve in sospensione d'imposta, nonché il diritto al riporto delle perdite fiscali relative a esercizi precedenti, dell'eccedenza ACE e dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili ai sensi dell'articolo 96 del TUIR, nei limiti e alle condizioni previsti dalla disciplina applicabile.

Con specifico riferimento alle riserve in sospensione d'imposta, ai sensi dell'articolo 172, comma 5, del TUIR, le riserve iscritte nell'ultimo bilancio della Società Incorporanda concorreranno alla formazione del reddito della Società Incorporante se e nella misura in cui non saranno ricostituite nel bilancio di quest'ultima, prioritariamente mediante utilizzo dell'eventuale avanzo di Fusione.

La predetta disposizione non si applica alle riserve tassabili esclusivamente in caso di distribuzione, ossia alle riserve soggette al c.d. regime di sospensione moderato, che dovranno essere ricostituite nel patrimonio della Società Incorporante soltanto qualora vi sia un avanzo di Fusione o un aumento del capitale sociale per un importo superiore al capitale complessivo delle Società Partecipanti alla Fusione, al netto delle quote di capitale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

già possedute. In tal caso, tali riserve concorreranno alla formazione del reddito della Società Incorporante esclusivamente in caso di successiva distribuzione dell'avanzo o di riduzione del capitale per esuberanza. Le medesime riserve eventualmente imputate al capitale della Società Incorporanda anteriormente alla Fusione si intenderanno trasferite nel capitale della Società Incorporante e concorreranno alla formazione del reddito di quest'ultima in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

Quanto alle perdite fiscali, nonché alle eccedenze di interessi passivi indeducibili di cui all'articolo 96 del TUIR e alle eccedenze ACE, l'articolo 172, comma 7 e seguenti, del TUIR prevede che tali posizioni possano essere portate in diminuzione del reddito della Società Incorporante per la parte del relativo ammontare che non ecceda il valore economico del patrimonio netto della società cui le stesse si riferiscono. Tale valore, determinato alla Data di Efficacia della Fusione, deve risultare da una relazione giurata di stima redatta da un soggetto designato dalla società ed è ridotto di un importo pari al doppio della somma dei conferimenti e dei versamenti effettuati nei ventiquattro mesi anteriori alla Data di Efficacia della Fusione.

In assenza della predetta relazione giurata di stima, il riporto delle perdite fiscali e delle ulteriori grandezze sopra indicate sarà consentito nei limiti del rispettivo patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio ovvero, se inferiore, dalla situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, senza tenere conto dei conferimenti e dei versamenti effettuati nei ventiquattro mesi anteriori alla data cui tale situazione si riferisce.

La possibilità di utilizzare le predette posizioni fiscali è in ogni caso subordinata alla ricorrenza dei c.d. "requisiti di vitalità", ossia alle condizioni che dal conto economico della società di riferimento (vale a dire quella che riporta le perdite) relativo:

a) all'esercizio precedente a quello nel corso del quale la Fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 del Codice Civile, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti;

b) all'intervallo di tempo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio nel corso del quale la Fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile e la data antecedente a quella di efficacia della Fusione, redatto in osservanza dei principi contabili applicati ai fini della redazione del bilancio di esercizio, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 del Codice Civile, ragguagliato ad anno, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti.

In caso di retrodatazione degli effetti fiscali della fusione, le limitazioni previste dall'articolo 172, comma 7, del TUIR si applicano anche alla perdita, determinata secondo le regole ordinarie, che si sarebbe generata in modo autonomo in capo alla Società Incorporanda in relazione al periodo che intercorre tra l'inizio del periodo d'imposta e la data antecedente a quella di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile.

Nei termini previsti dall'art. 172, comma 3, del TUIR, la neutralità della Fusione è prevista anche per i soci della Società Incorporanda, nei confronti dei quali il concambio delle partecipazioni detenute nella Società Incorporanda non costituisce atto realizzativo dei titoli, rappresentando, piuttosto, una mera sostituzione degli stessi (che verranno annullati per effetto della fusione) con i titoli della società incorporante. In altri termini, indipendentemente dall'emersione di un eventuale plusvalore commisurato alla differenza tra il valore di costo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delle azioni sostituite ed il valore corrente di quelle ricevute, il concambio non assume rilevanza reddituale in capo ai soci.

Con riferimento al regime del consolidato fiscale nazionale (regolato dagli artt. 117 e seguenti del TUIR) a cui aderisce la Società Incorporante, in qualità di "consolidante", l'operazione di fusione non determina alcun effetto interruttivo o modificativo della relativa disciplina.

Imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Secondo tale norma, infatti, non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società.

Ai fini IVA la Fusione è comunque astrattamente suscettibile di rilevare ai fini della rettifica della percentuale di detrazione dell'imposta prevista dall'articolo 19-bis2, comma 7, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Per quanto concerne l'imposta di registro, l'atto di Fusione sarà soggetto, ai sensi dell'articolo 4, lettera b), della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a imposta in misura fissa pari a Euro 200,00.

Le formalità ipotecarie e catastali relative agli eventuali immobili trasferiti per effetto della Fusione saranno soggette alle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, pari a Euro 200,00 per ciascuna imposta, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 4 della tariffa allegata al D. Lgs. n. 347 del 1990.

Ai fini dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "Tobin Tax"), la Fusione non costituisce un'operazione imponibile.

Disciplina dell'accertamento e della riscossione

Gli obblighi di versamento della Società Incorporata sono adempiuti dalla medesima fino alla data di efficacia e, successivamente a tale data, s'intendono trasferiti alla Società Incorporante (ai sensi dell'art. 172, comma 10, del TUIR).

Per effetto della Fusione gli atti dell'accertamento e della riscossione saranno notificati alla Società Incorporante la quale sarà anche destinataria degli eventuali controlli riguardanti la Società Incorporata, fermi restando i termini decadenziali derivanti dall'adesione della Società Incorporata al regime dell'adempimento collaborativo di cui al d.lgs. n. 128 del 2015. Con riferimento all'adesione della Società Incorporata all'adempimento collaborativo, in linea di principio, la Fusione determina l'interruzione di tale regime, salva la sua prosecuzione sul perimetro residuo - nel contesto della Riorganizzazione - in considerazione delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione finanziaria.

2.1.3. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a seguito della Fusione

Assumendo che l'attuale assetto proprietario della Società Incorporante e della Società Incorporanda rimanga invariato tra la Data del Documento Informativo e la Data di Efficacia della Fusione, fermo restando il Rapporto di Cambio, ad esito della Fusione l'assetto del capitale sociale di BMPS risulterà modificato come indicato nella seguente tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% del capitale sociale e dei diritti di voto dell'azionista diretto
Delfin S.à r.l.	-	16,09%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone	-	9,42%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BlackRock, Inc.	-	4,28%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	4,46%
Banco BPM S.p.A. (*)	-	3,42%

(*) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

Alla Data del Documento Informativo, non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo su BMPS ai sensi e per gli effetti degli articoli 2359 del Codice Civile, 93 del TUF e 23 del TUB.

2.1.4. Gli effetti della Fusione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF

Alla Data del Documento Informativo, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di BMPS, fatta eccezione per la Lettera di Impegno.

Per quanto a conoscenza di BMPS, la Fusione non avrà particolari effetti sulla Lettera di Impegno e, ad esito della Fusione, la stessa rimarrà in vigore nei limiti della sua durata.

2.2. Motivazioni e finalità della Fusione

2.2.1. Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di BMPS

La Fusione si inserisce nel più ampio progetto di Riorganizzazione delineato da BMPS in coerenza con gli obiettivi strategici e industriali già comunicati al mercato nel Documento di Offerta e successivamente recepiti nel Piano Industriale.

Nel quadro del predetto progetto, la Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce il primo e fondamentale passaggio, del processo di riorganizzazione volto a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo MPS e a creare il perimetro societario all'interno del quale dare attuazione alle successive operazioni di razionalizzazione e integrazione previste dal Piano Industriale.

La Fusione e le Scissioni sono operazioni tra loro strettamente e inscindibilmente connesse, concepite nell'ambito di un disegno unitario di riorganizzazione del Gruppo MPS. Il perfezionamento della sola Fusione, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe, anche sotto il profilo tecnico-operativo, di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari perseguiti attraverso la Riorganizzazione, essendo attraverso le Scissioni che si realizzerà l'allocazione delle attività e dei relativi compendi patrimoniali alle entità specializzate del Gruppo MPS.

La Fusione consentirà altresì al Gruppo MPS, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili ai fini MREL, di assicurare la piena conformità ai requisiti MREL dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di gruppo sulla base dell'attuale perimetro, attesa successivamente all'efficacia della Fusione.

La Fusione e, più in generale, il complessivo Progetto di Integrazione sono finalizzati a dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati da BMPS al mercato, assicurando una maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita e consentendo il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* previste nell'ambito dell'Offerta e del Piano Industriale.

Il progetto è altresì volto alla razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo MPS, attraverso l'eliminazione di duplicazioni e la riorganizzazione delle linee divisionali, nonché al rafforzamento patrimoniale e alla massimizzazione dei ricavi. L'obiettivo perseguito è la creazione del terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets*, caratterizzato da

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

un modello di *business* altamente diversificato e resiliente e da competenze distintive e complementari nelle diverse aree di attività.

In particolare, la complementarità tra le attività di BMPS nel *retail* e *commercial banking* e quelle di Mediobanca nel *wealth management*, nel *corporate* & *investment banking* e nel *consumer finance* è funzionale alla creazione di un gruppo caratterizzato da un significativo grado di innovatività e da una maggiore capacità di supportare la crescita, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, continuità operativa e presidio dei rischi e con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità del modello di *business* nel medio-lungo termine.

2.2.2. Programmi elaborati da BMPS

La Fusione rappresenta un passaggio essenziale del progetto di integrazione di BMPS e Mediobanca e, in coerenza con gli indirizzi del Piano Industriale, è finalizzata, in particolare, a:

(i) semplificare la struttura del Gruppo MPS, eliminando duplicazioni societarie e accentrando le funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico;

(ii) ottimizzare l'allocazione delle risorse patrimoniali e finanziarie;

(iii) conseguire le sinergie di costo e di ricavo derivanti dall'integrazione delle reti distributive, delle piattaforme operative e dei sistemi informativi;

(iv) rafforzare il posizionamento competitivo del Gruppo MPS nei mercati di riferimento; e

(v) migliorare l'efficienza gestionale e la capacità di investimento a supporto dei programmi futuri annunciati al mercato.

La Fusione permetterà altresì al Gruppo MPS, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili a fini MREL, di assicurare la piena conformità ai requisiti MREL dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di Gruppo sulla base dell'attuale perimetro, che è attesa dopo l'efficacia della Fusione.

A seguito del completamento della Fusione, il Gruppo MPS è previsto operare secondo una struttura organizzativa articolata in cinque divisioni di *business*, concepita per cogliere le sinergie industriali, rafforzare la responsabilizzazione gestionale e accelerare l'esecuzione, mantenendo al contempo un *mix* di *business* diversificato. In particolare, tale struttura comprende:

- Retail & Commercial Banking, rappresentativo di circa il 29% dei ricavi[1], con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento nei confronti di famiglie e imprese anche mediante la messa a fattor comune delle fabbriche prodotto;
- Consumer Finance, rappresentativo di circa il 19% dei ricavi[2], attraverso la valorizzazione delle competenze di Compass e della rete distributiva di BMPS, anche ai fini dello sviluppo dell'offerta e delle opportunità di *cross-selling*;
- Asset Gathering & Wealth Management, rappresentativo di circa il 21% dei ricavi[3], in particolare tramite l'integrazione delle reti di Consulenti Finanziari di Banca Widiba e di Premier, oltre all'evoluzione e l'evoluzione dell'offerta di prodotti e servizi di investimento;

[1] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

[2] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

[3] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Private Banking, rappresentativo di circa il 9% dei ricavi[4], attraverso lo sviluppo su scala del modello di Private Investment Banking per offrire una copertura integrata e completa di soluzioni di *public* e *private market*; e
- Corporate & Investment Banking, rappresentativo di circa il 14% dei ricavi[5], mediante l'integrazione delle competenze di Advisory con i servizi di Debt, Markets e Commercial Banking.

A tali attività si aggiunge l'*Insurance - Principal Investing*, rappresentativo di circa l'8% dei ricavi[6], che include la partecipazione strategica in Assicurazioni Generali S.p.A. e contribuisce a una generazione di utili diversificata e non correlata alle performance dell'attività bancaria.

A esito della Riorganizzazione, BMPS risulterà quale Capogruppo bancaria, concentrandosi direttamente sul *Retail* & *Commercial Banking*. Le principali entità specializzate comprenderanno Mediobanca S.p.A. (ex Premier) per *Corporate* & *Investment Banking* e *Private Banking*, Compass Banca S.p.A. per *Consumer Finance*, Mediobanca Financial Advisor S.p.A. (ex Widiba) per *Asset Gathering* & *Wealth Management* e Mediobanca Innovation Services per i servizi informatici, amministrativi e di *facility management*.

La Riorganizzazione prevede sinergie complessive di ricavo, costo e *funding* originariamente stimate in circa Euro 0,7 miliardi entro il 2028, di cui circa Euro 0,3 miliardi di sinergie di ricavo, circa Euro 0,3 miliardi di sinergie di costo e circa Euro 0,1 miliardi di sinergie di *funding*.

Sono inoltre previsti costi di integrazione una *tantum* stimati in circa Euro 0,6 miliardi e investimenti IT per circa Euro 1 miliardo nel periodo 2026-2030, di cui circa Euro 0,1 miliardi a supporto delle attività di integrazione, finalizzati a sostenere la crescita del *business* e a consolidare le fondamenta digitali e di intelligenza artificiale del Gruppo MPS.

2.3. Documenti a disposizione del pubblico

La documentazione relativa alla Fusione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile, tra l'altro, sul sito *internet* istituzionale di BMPS www.gruppomps.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

In particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico:

- il Progetto di Fusione, approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca in data 10 marzo 2026, unitamente ai relativi allegati, ivi incluso il testo dello statuto di BMPS recante le modifiche conseguenti alla Fusione;
- la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di BMPS ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Emittenti;
- il bilancio di esercizio di BMPS e Mediobanca relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, assunti quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'articolo 2501-*quater*, comma 2, del Codice Civile;

[4] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

[5] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

[6] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio predisposta da Ernst & Young S.p.A., in qualità di Esperto Comune designato dal Tribunale di Firenze ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.;
- i documenti informativi redatti ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento OPC e pubblicati in data 17 marzo 2026 sui siti internet, rispettivamente, di BMPS e Mediobanca, unitamente ai pareri dei rispettivi Comitati OPC.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1. Eventuali effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di BMPS nonché sulla tipologia di business svolto da BMPS stessa

BMPS ritiene che la Fusione non avrà effetti significativi sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di BMPS, posto che Mediobanca fa già parte del Gruppo MPS, che svolge la propria attività nel medesimo settore di Mediobanca e quest'ultima cesserà di esistere per effetto della Fusione.

La Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce il primo e fondamentale passaggio del più ampio progetto di integrazione e riorganizzazione di BMPS e Mediobanca delineato nel Piano Industriale ed è finalizzata a creare il perimetro societario all'interno del quale dare attuazione alle successive operazioni di razionalizzazione e integrazione previste nell'ambito della Riorganizzazione.

Per effetto della Fusione, Mediobanca si estinguerà e BMPS subentrerà di pieno diritto nell'intero patrimonio della Società Incorporanda e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla stessa facenti capo. La Fusione comporterà l'accentramento in BMPS delle attività e passività di Mediobanca, creando il perimetro societario nel quale saranno attuate le successive operazioni di riorganizzazione.

La Fusione è inoltre funzionale alla semplificazione della struttura del Gruppo MPS, all'eliminazione di duplicazioni societarie, all'accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico, all'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi core *banking* e all'ottimizzazione della struttura di raccolta e della gestione accentrata della tesoreria.

Si rinvia per ulteriori informazioni a riguardo al Paragrafo 2.2.2 della presente Sezione I.

Si rinvia inoltre per ulteriori informazioni sugli effetti patrimoniali, economici e finanziari ai successivi Paragrafi 4 e 5.

3.2. Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo MPS

La Fusione e la Riorganizzazione sono finalizzate alla semplificazione della struttura del Gruppo MPS, mediante, tra l'altro, l'eliminazione di duplicazioni societarie e l'accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico, nonché all'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi *core banking* e all'ottimizzazione della struttura di raccolta e della gestione accentrata della tesoreria.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A MEDIOBANCA

Nel presente capitolo sono forniti i risultati economici e patrimoniali riclassificati di Mediobanca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2025 così come esposti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, ed al primo semestre 2026 e 2025 così come esposti nella relazione finanziaria semestrale consolidata di Mediobanca al 30 giugno 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si evidenzia che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di BMPS del controllo di Mediobanca, avvenuto il 15 settembre 2025, e dell'ingresso nel Gruppo MPS, Mediobanca ha perso la qualifica di Capogruppo ai sensi delle vigenti disposizioni di vigilanza; successivamente, l'Assemblea straordinaria di Mediobanca, tenutasi il 1° dicembre 2025, ha deliberato l'allineamento della data di chiusura dell'esercizio sociale a quella di BMPS, fissata al 31 dicembre.

Conseguentemente, i dati riportati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 si riferiscono a un periodo di sei mesi, compreso tra il 1° luglio 2025 (essendo la data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato il 30 giugno 2025) e il 31 dicembre 2025.

Il bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025 è stato sottoposto a revisione contabile completa da parte della società PricewatherhouseCoopers S.p.A. che in data 24 marzo 2026 ha rilasciato la propria relazione senza rilievi. Il bilancio al 30 giugno 2025 del Gruppo Mediobanca è stato sottoposto alla revisione contabile completa da parte della società EY S.p.A., che in data 24 settembre 2025 ha rilasciato la propria relazione senza evidenziare rilievi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato per i bilanci del novennio 2025-2033.

4.1. Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi chiusi di Mediobanca

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali riclassificati consolidati di Mediobanca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 30 giugno 2025, così come esposti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Come in precedenza indicato, i dati riportati si riferiscono a un periodo di sei mesi, compreso tra il 1° luglio 2025 (essendo la data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato il 30 giugno 2025) e il 31 dicembre 2025. Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento di Mediobanca e delle sue controllate, i risultati del conto economico al 31 dicembre 2025 sono confrontati con i dati del semestre chiuso al 31 dicembre 2024. Tale approccio si è reso necessario, a seguito del cambio dell'esercizio sociale (dal 30 giugno al 31 dicembre), dal momento che il confronto tra i dati economici al 31 dicembre 2025 e quelli al 30 giugno 2025 non sarebbe stato rappresentativo, considerato che si sarebbero commentati i risultati di 6 mesi rispetto a quelli di 12 mesi. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2025, invece, sono confrontati con i dati al 30 giugno 2025.

Si precisa altresì che i dati comparativi al 30 giugno 2025 sono stati riesposti secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 8 per tenere conto del cambiamento del criterio di valutazione, dal costo al *fair value*, per gli immobili IAS 40 detenuti a scopo di investimento.

Aggregati patrimoniali

in mln di euro

Voci	31 12 2025	30 06 2025*	Variazione Y/Y	
			ass.	%
Attività finanziarie di negoziazione	17.308	16.886	422	2,5%
Impieghi di tesoreria e cassa	11.074	12.136	(1.062)	-8,8%
Titoli di debito banking book	12.289	11.671	618	5,3%
Impieghi a clientela	55.866	54.344	1.522	2,8%
Titoli d'investimento	5.157	4.932	225	4,6%
Attività materiali e immateriali	2.231	1.970	261	13,2%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altre attività	2.083	2.260	(177)	-7,8%
Totale attivo	**106.007**	**104.197**	**1.810**	**1,7%**
Raccolta	70.771	70.553	218	0,3%
Raccolta di tesoreria	12.183	9.344	2.839	30,4%
Passività finanziarie di negoziazione	8.373	8.988	(615)	-6,8%
Altre passività	3.094	3.802	(708)	-18,6%
Fondi del passivo	138	134	4	3,0%
Mezzi propri	10.921	10.032	889	8,9%
Patrimonio di terzi	15	14	1	7,1%
Risultato d'esercizio	513	1.332	(819)	-61,5%
Totale passivo e netto	**106.007**	**104.197**	**1.810**	**1,7%**

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti a seguito dell'applicazione del cambiamento volontario di politica contabile del criterio di valutazione delle immobilizzazioni detenute ad uso investimento (da costo a *fair value*) così come previsto dai principi contabili di riferimento.

Si riportano di seguito alcune note esplicative alle voci di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2025 di Mediobanca, estratte dal bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025.

Il totale attivo cresce da 104,2 miliardi di Euro a 106,0 miliardi di Euro, in dettaglio:

Nel periodo di riferimento, il Gruppo ha adottato volontariamente il criterio del *fair value* per la valutazione degli immobili a uso funzionale e di investimento, in luogo del criterio del costo, al fine di allineare le proprie politiche contabili a quelle della Capogruppo e fornire una rappresentazione maggiormente aggiornata dei valori patrimoniali. Tale modifica ha comportato l'iscrizione di maggiori valori per complessivi 572 milioni di Euro, di cui 329 milioni di Euro riferiti agli immobili strumentali e 244 milioni di Euro agli immobili di investimento.

Gli impieghi verso clientela si sono attestati a 55,9 miliardi di Euro, in aumento del 2,8% rispetto al periodo precedente, trainati dalla crescita del Consumer Finance (+3,8%, da 16,1 a 16,7 miliardi di Euro) e dalla ripresa del *Corporate and Investment Banking* (+3,7%, da 20,2 a 20,9 miliardi di Euro); in leggera crescita anche il *Wealth Management* (+1,2% a 17,8 miliardi di Euro).

Il portafoglio titoli classificato nel *banking book* è rimasto sostanzialmente stabile a 12,3 miliardi di Euro, di cui 4,9 miliardi di Euro classificati nel portafoglio *Hold to Collect & Sell (*HTCS), 6,5 miliardi di Euro nel portafoglio *Hold to Collect* (HTC) ed infine 0,9 miliardi di Euro quelli designati in *Fair Value Option* (FVO). I titoli di Stato rappresentano il 67% del portafoglio (8,3 miliardi di Euro), di cui 5,7 miliardi di Euro sono rappresentati da titoli di stato italiani. La riserva valutativa si conferma a 68,4 milioni di Euro, mentre le plusvalenze latenti del portafoglio HTC si incrementano a 127,9 milioni di Euro.

Gli impieghi netti di tesoreria, pari allo sbilancio di Attività finanziarie di negoziazione e Impeghi di tesoreria e cassa e Raccolta di tesoreria e Passività finanziarie di negoziazione, sono pari a 7,8 miliardi di Euro e si pongono in riduzione rispetto al periodo precedente (-26,8%) per effetto del progressivo utilizzo della liquidità accumulata a fine esercizio precedente a seguito delle attività di *funding* poste in essere. Le disponibilità liquide e i depositi presso la banca centrale si attestano a 2,2 miliardi di Euro e gli indicatori di liquidità sono risultati pienamente in linea con i requisiti regolamentari applicabili.

Le attività deteriorate lorde sono pari a 1,163 miliardi di Euro, in riduzione rispetto ai 1,175 miliardi di Euro del periodo precedente, con una incidenza sugli impieghi al 2% ed un tasso di copertura che si attesta al 59,5%.

La raccolta complessiva si è attestata a 70,8 miliardi di Euro, sostanzialmente stabile nel semestre, ed è costituita da: raccolta cartolare per 31,2 miliardi di Euro, depositi per 30,3 miliardi di Eur, e una raccolta interbancaria per 9,2 miliardi di Euro. La dinamica ha riflesso il bilanciamento tra le scadenze dei titoli emessi e le nuove operazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di *funding* realizzate sul mercato, comprese emissioni obbligazionarie, tra cui si segnalano *covered bond*, *senior preferred* e collocamento su reti bancarie terze.

I Mezzi propri rimangono sostanzialmente stabili a 11,4 miliardi di Euro dopo aver recepito il risultato di periodo (512,6 milioni di Euro) e scontato il pagamento della quota di dividendo 2025 (475 milioni di Euro). Nel periodo si registra la rivalutazione degli immobili al *fair value* (411 milioni di Euro) distribuita tra riserve da valutazione per gli immobili strumentali pari a 234 milioni di Euro e "altre riserve" per gli immobili di investimento pari a 177 milioni di Euro.

Aggregati economici

in mln di euro

Voci	31 12 2025	30 06 2025	31 12 2024*	Variazione Y/Y ass.	Variazione Y/Y %
Margine di interesse	962	1.972	979	(17)	-1,7%
Proventi di tesoreria	70	178	92	(22)	-23,9%
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	478	1.078	549	(72)	-13,0%
Valorizzazione equity method	276	497	230	46	20,0%
Margine di Intermediazione	**1.786**	**3.725**	**1850**	**(64)**	**-3,5%**
Costi del personale	(438)	(856)	(419)	(19)	4,5%
Spese amministrative	(378)	(758)	(363)	(15)	4,2%
Costi di Struttura	**(816)**	**(1.614)**	**(782)**	**(34)**	**4,4%**
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(145)	(233)	(133)	(11)	8,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e non finanziarie	(1)	20	11	(12)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(5)	(44)	(13)	9	-66,8%
Risultato Lordo	**820**	**1.854**	**932**	**(113)**	**-12,1%**
Imposte sul reddito	(183)	(445)	(232)	49	-20,9%
Risultato di pertinenza di terzi**	(14)	(78)	(40)	27	-66,4%
Utile Netto esclusi costi one-off* **	**623**	**1.332**	**660**	**(38)**	-5,7%
Impairment	(64)	-	-	(64)	n.s.
Costi OPS/OPAS	(47)	-	-	(47)	n.s.
Utile Netto inclusi costi one-off	**513**	**1.332**	**660**	**(148)**	**-22,4%**

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti a seguito dell'applicazione del cambiamento volontario di politica contabile del criterio di valutazione delle immobilizzazioni detenute ad uso investimento (da costo a *fair value*) così come previsto dai principi contabili di riferimento.

(**) Nella voce confluiscono le retrocessioni maturate a favore dei partners di Arma detentori degli interessi di classe B.

(***) L'utile netto esclusi i costi *one-off* presentato in tabella neutralizza l'impatto derivante dalle svalutazioni di attività immateriali (*goodwill* e marchi) e dall'OPS di BMPS sulla totalità delle azioni Mediobanca, i costi OPS sostenuti a livello consolidato (costituiti principalmente da consulenze, dall'accelerazione della chiusura del Piano di Performance Share approvato lo scorso 31 luglio e dalle *severance* riconosciute ai *manager* apicali) e la relativa tassazione vengono infatti raggruppati in una riga distinta del Conto Economico.

Si riportano di seguito alcune note esplicative alle voci economiche consolidate riclassificate al 31 dicembre 2025 di Mediobanca raffrontate con i valori al 31 dicembre 2024 ed estratte dal bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025.

Si ricorda infatti che al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento di Mediobanca e delle sue controllate, i risultati del conto economico al 31 dicembre 2025 sono confrontati con i dati del semestre chiuso

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

al 31 dicembre 2024 dal momento che il confronto tra i dati economici al 31 dicembre 2025 e quelli al 30 giugno 2025 non sarebbe stato rappresentativo, considerato che si sarebbero commentati i risultati di 6 mesi rispetto a quelli di 12 mesi.

Il margine di interesse si è attestato a 962 milioni di Euro, sostanzialmente stabile rispetto ai 979 milioni dell'esercizio precedente, la positiva dinamica del *Consumer Finance* e del *Corporate & Investment Banking* ha compensato il minor contributo del *Wealth Management*, penalizzato dalla contrazione dei volumi medi e della redditività degli attivi.

Le commissioni nette e gli altri proventi netti si sono attestati a 478 milioni di Euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-13,0%). Il contributo principale è derivato dal comparto del *Wealth Management*, che ha registrato proventi netti per 277 milioni di Euro, dall'attività di *Investment Banking* e Servizi alle Aziende (105 milioni di Euro) e dall'attività creditizia (120 milioni di Euro).

Il contributo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si è attestato a 276 milioni di Euro, riconducibile prevalentemente alla partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A., il cui apporto è stato pari a 273 milioni di Euro, in crescita del 20,3% rispetto all'esercizio precedente.

I costi di struttura salgono da 782 a 816 milioni di Euro (+4,4% rispetto allo scorso anno) con un'incidenza del costo del personale in crescita rispetto al precedente esercizio (438 milioni di Euro pari +4,5%) principalmente per effetto delle politiche di *retention* e valorizzazione delle risorse; la dinamica delle spese amministrative (378 milioni di Euro +3,9%) è riconducibile principalmente agli investimenti in tecnologia e digitalizzazione.

Le rettifiche nette di valore su crediti si sono attestate a 145 milioni di Euro, in aumento dell'8,5% rispetto all'esercizio precedente con un costo del rischio consolidato che si è attestato a 53 punti base, in aumento rispetto di 3 punti base rispetto allo scorso anno.

La valorizzazione delle altre attività finanziarie e non finanziarie include, a partire dal 31 dicembre 2025, gli effetti della valutazione al *fair value* degli immobili ai sensi dello IAS 40 (pari a circa 1 milione di Euro), nonché rettifiche per circa 2 milioni di Euro su titoli del *banking book*, riconducibili in larga misura alla riclassificazione a inadempienza probabile di una *tranche senior* di cartolarizzazione.

Gli altri utili e perdite, negativi per circa 5 milioni di Euro, riflettono principalmente i) 2,0 milioni di Euro per il contributo straordinario al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ii) 2,6 milioni di Euro riferiti agli adeguamenti attuariali delle *contingent consideration* e iii) 10,7 milioni di Euro per oneri straordinari riconducibili per 7,7 milioni di Euro a potenziali contenziosi e per 3,0 milioni di Euro al fondo esuberi. Tali effetti sono stati compensati da proventi straordinari per 16,7 milioni di Euro, derivanti dal rilascio di fiscalità differita (DTL) su posizioni di *trading* ex IAS 39 (10 milioni di Euro) decorsi i termini di accertamento e dalla restituzione a Compass di una sanzione AGCM (5 milioni di Euro).

Gli oneri straordinari pari a complessivi 110 milioni di Euro sono riferibili per 63,5 milioni di Euro a svalutazioni di attività immateriali rilevate ai sensi dello IAS 36, principalmente riconducibili ad avviamenti e marchi, e per 46,8 milioni di Euro a costi connessi all'Offerta e all'offerta pubblica di scambio lanciata per l'acquisto di Banca Generali, comprensivi di consulenze professionali, attività di *advisory* finanziaria e legale, nonché di ulteriori spese direttamente correlate alle operazioni strategiche avviate nel periodo.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato netto del periodo si è attestato pertanto a 513 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 660 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.2. Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici relativi al primo semestre dell'esercizio in corso di Mediobanca

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali riclassificati consolidati di Mediobanca relativi al primo semestre dell'esercizio 2026 ed i relativi periodi di raffronto, così come esposti nella relazione finanziaria semestrale consolidata di Mediobanca al 30 giugno 2026.

Come in precedenza indicato, a partire dal 31 dicembre 2025 è stato deliberato il cambio dell'esercizio sociale (dal 30 giugno al 31 dicembre), pertanto, al fine di rendere omogenei e confrontabili i risultati del periodo in esame, i risultati del conto economico al 30 giugno 2025 si riferiscono al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2025 e, sono stati predisposti, tenuto conto delle disposizioni dello IAS 34. Tengono inoltre conto degli effetti retrospettivi derivanti dal cambiamento del criterio di valutazione degli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40), contabilizzati al *fair value* a partire dal 31 dicembre 2025.

Aggregati patrimoniali

in mln di euro

Voci	30 06 2026	30 06 2025	Variazione Y/Y ass.	Variazione Y/Y %
Attivo				
Cassa	1.482	1.674	(191)	-11,4%
Finanziamenti Banche Centrali	350	449	(99)	-22,0%
Finanziamenti Banche	4.583	5.236	(653)	-12,5%
Finanziamenti Clientela	62.584	59.648	2.937	4,9%
Titoli trading	15.676	14.794	882	6,0%
Titoli di Investimento e Banking Book	13.551	13.211	341	2,6%
Derivati	3.040	2.639	401	15,2%
Partecipazioni	4.137	4.235	(99)	-2,3%
Attività materiali e immateriali	2.326	2.231	95	4,3%
Attività fiscali	355	478	(123)	-25,7%
Altre attività	1.617	1.414	204	14,4%
Totale attivo	**109.701**	**106.007**	**3.694**	**3,5%**
Passivo e netto				
Debiti verso clientela	36.336	35.775	561	1,6%
Titoli Emessi	32.967	32.493	473	1,5%
Debiti verso Banche	16.401	14.972	1.430	9,5%
Raccolta complessiva	**85.705**	**83.240**	**2.465**	**3,0%**
Passività finanziarie di negoziazione	5.587	4.766	822	17,2%
Derivati	4.396	4.243	153	3,6%
Fondi rischi ed oneri	136	138	(3)	-2,0%
Passività fiscali	600	672	(72)	-10,7%
Altre passività	1.683	1.499	184	12,3%
Mezzi propri	10.867	10.921	(54)	-0,5%
Patrimonio di terzi	15	15	1	4,1%
Risultato d'esercizio	711	513	199	38,7%
Totale passivo e netto	**109.701**	**106.007**	**3.694**	**3,5%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si riportano di seguito alcune note esplicative alle voci di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 di Mediobanca, estratte dalla relazione finanziaria semestrale consolidata di Mediobanca al 30 giugno 2026.

Il totale attivo cresce da 106,0 miliardi di Euro a 109,7 miliardi di Euro, in dettaglio.

I finanziamenti alla clientela si attestano a 62,6 miliardi di Euro, in aumento rispetto ai 59,6 miliardi di Euro al 31 dicembre 2025 (+4,9%). L'incremento è riconducibile principalmente allo sviluppo delle attività di *Corporate & Investment Banking* (21,1 miliardi di Euro), e del comparto Consumer Finance (17,4 miliardi di Euro). Gli impieghi del *Wealth Management* si mantengono sostanzialmente stabili a 17,8 miliardi di Euro.

I titoli di *trading* si attestano a 15,7 miliardi di Euro, in aumento rispetto a fine esercizio, principalmente per effetto della crescita delle esposizioni in titoli di debito e strumenti collegati alle *commodities*.

Il portafoglio titoli d'investimento e del *banking book* pari a 13,6 miliardi di Euro è composto da obbligazioni per 12,6 miliardi di Euro e per la parte residuale da titoli azionari e fondi. Le obbligazioni del *banking book* sono costituite da titoli classificati nel portafoglio HTC per 7,2 miliardi di Euro, titoli HTC&S per 4,3 miliardi di Euro e strumenti in FVO per 1,1 miliardi di Euro. I titoli di Stato rappresentano il 67% del portafoglio (8,4 miliardi di Euro), di cui 5,3 miliardi di Euro sono rappresentati da titoli di stato italiani. Le plusvalenze latenti del portafoglio HTC si mantengono pressoché invariate a 128,3 milioni di Euro.

I derivati attivi ammontano a 3.040 milioni di Euro, mentre i derivati passivi si attestano a 4.396 milioni di Euro; in entrambi i casi, le consistenze sono prevalentemente riferibili all'operatività di negoziazione, con una quota residuale destinata a finalità di copertura.

Le attività deteriorate lorde sono pari a 1,154 miliardi di Euro, sostanzialmente invariate rispetto al periodo precedente con una incidenza sugli impieghi pari all'1,8% ed un tasso di copertura che si attesta al 59,1%.

La raccolta complessiva pari a 85,7 miliardi di Euro e si pone in aumento rispetto al periodo di raffronto (+3%). La raccolta stabile ammonta a circa 72 miliardi di Euro, composta da: raccolta cartolare per circa 33 miliardi di Euro, depositi *Wealth Management* per 29,2 miliardi di Euro, raccolta interbancaria per 8,5 miliardi di Euro e altre componenti per 1,3 miliardi di Euro. L'altra raccolta si attesta a 13,7 miliardi di Euro, di cui 10,9 miliardi di Euro relativi a repo e 2,8 miliardi di Euro ad altra attività di tesoreria. La crescita semestrale riflette il rafforzamento di tutte le principali fonti di *funding*, con incremento particolarmente significativo della raccolta cartolare e della raccolta interbancaria.

I Mezzi propri si incrementano di 145,2 milioni di Euro, sbilancio tra risultato di periodo (711,2 milioni) di Euro e la distribuzione del dividendo 2025 (508 milioni di Euro). La movimentazione delle riserve da valutazione è più contenuta (-27,5 milioni di Euro) e riguarda il peggioramento della riserva di *cash flow hedge* (-27 milioni di Euro); la riduzione delle componenti OCI collegate agli strumenti finanziari valutati al *fair value* (-13 milioni di Euro) è infatti assorbita dal miglioramento della valutazione degli immobili strumentali (+10,1 milioni di Euro).

Aggregati economici

Voci	30 06 2026	30 06 2025*	Variazione Y/Y	
			ass.	%
Margine di interesse	982	996	(14)	-1,4%
Commissioni nette	479	466	13	2,8%
Margine di intermediazione Primario	**1.462**	**1.463**	**(1)**	**-0,1%**
Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni	291	267	24	9,1%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, della valutazione al FV e utili/perdite da cessione e riacquisti	167	95	71	74,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	2	(16)	18	n.s.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri proventi oneri di gestione	28	29	(1)	-3,4%
Totale ricavi	**1.948**	**1.837**	**111**	**6,1%**
Spese amministrative	**(718)**	**(735)**	**17**	**-2,3%**
a) Spese per il personale	(438)	(435)	(3)	0,7%
b) Altre spese amministrative	(280)	(300)	20	-6,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(57)	(54)	(3)	5,6%
Oneri operativi	**(775)**	**(789)**	**14**	**-1,8%**
Risultato operativo lordo	**1.173**	**1.048**	**125**	**11,9%**
Costo del credito clientela	(168)	(98)	(70)	71,4%
Rettifiche di valore per deterioramento titoli e finanziamenti banche	0	(0)	1	n.s.
Risultato operativo Netto	**1.005**	**949**	**56**	**5,9%**
Accantonamenti netti ai fondi rischi	(11)	2	(13)	n.s.
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3)	(13)	10	-76,9%
Oneri di ristrutturazione e integrazione	(26)		(26)	n.s.
Oneri operazioni straordinarie		(11)	11	n.s.
Rischi e oneri connessi SRF, DGS e schemi similari	(2)	(1)	(1)	n.s.
Risultato della valutazione al FV di attività materiali e immateriali	21	0	21	n.s.
Utili (perdite) da cessione di investimenti	6	(0)	6	n.s.
Utile (perdita) del periodo al lordo delle imposte	**991**	**927**	**64**	**6,9%**
Imposte sul reddito	(275)	(213)	(62)	29,1%
Utile (perdita) del periodo al netto delle imposte	**715**	**713**	**2**	**0,3%**
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(4)	(38)	34	n.s.
Impairment avviamenti e intangibili		(4)	4	n.s.
Utile (perdita) netto di Mediobanca	**711**	**671**	**40**	**6,0%**

** I numeri comparativi al 30 giugno 2025 si riferiscono al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2025 e sono stati predisposti, tenuto conto delle disposizioni dello IAS 34, al fine di rendere omogenei e confrontabili i risultati del periodo in esame. Tengono inoltre conto degli effetti retrospettici derivanti dal cambiamento del criterio di valutazione degli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40), contabilizzati al fair value a partire dal 31 dicembre 2025.*

Si riportano di seguito alcune note esplicative alle voci economiche consolidate riclassificate al 30 giugno 2026 di Mediobanca raffrontate con i valori al 30 giugno 2025 ed estratte dalla relazione finanziaria semestrale consolidata di Mediobanca al 30 giugno 2026.

Il margine di interesse è risultato pari a 982 milioni di Euro, in lieve diminuzione (-1,4%) rispetto ai 996 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio precedente. A livello di *business line,* il Consumer Finance si conferma il principale contributore (606 milioni di Euro, +4,9%), mentre il *Wealth Management* (182 milioni di Euro, -8,3%) e il *Corporate & Investment Banking* (181,2 milioni di Euro, -2,9%) hanno risentito del minore livello dei tassi di mercato e conseguentemente della riduzione dei margini sulla raccolta e sugli impieghi.

Le commissioni nette sono state pari a 479 milioni di Euro, in aumento del 2,8% rispetto ai 466 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La crescita è stata sostenuta principalmente dal positivo andamento delle attività di *Corporate & Investment Banking*, parzialmente compensata dalla riduzione delle commissioni del comparto *Wealth Management*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I dividendi, proventi assimilati e risultati delle partecipazioni si attestano a 291 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 267 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso anno, riconducibile prevalentemente alla partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A., il cui apporto è stato pari a 290 milioni di Euro.

I costi di struttura si attestano a 775 milioni di Euro (-1,8%). La voce comprende i) 438 milioni di Euro di spese per il personale, +0,6% rispetto ai 435 milioni di Euro del 2025, ii) 280 milioni di Euro di altre spese amministrative (-6,6%) in riduzione per effetto delle minori spese di *marketing* e comunicazione e iii) 57 milioni di Euro di rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (+6,5%) per effetto della progressiva entrata in ammortamento degli investimenti tecnologici realizzati negli ultimi esercizi.

Le rettifiche nette su crediti verso la clientela si attestano a 168 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 98 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente che beneficiava di riprese di valore derivanti dall'aggiornamento di alcuni modelli valutativi. Il costo del rischio si attesta a 54 punti base, in aumento di 21 punti base rispetto al periodo precedente.

Gli oneri non ricorrenti netti per circa 15 milioni di Euro includono principalmente oneri riferiti per: i) 11 milioni di Euro ad accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri; ii) 26 milioni di Euro per oneri di ristrutturazione e integrazione, iii) 2 milioni di Euro per contributi ai fondi di risoluzione e iii) 3 milioni di Euro per altre perdite da partecipazioni. Sul fronte dei proventi si rilevano: i) 21 milioni di euro per rivalutazioni al *fair value* degli immobili IAS 40 e ii) 6 milioni di Euro per realizzi su cessione di investimenti.

Le imposte si attestano a 275 milioni di Euro e riflettono un incremento del *tax rate* (dal 23% al 27,8%) derivante principalmente dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2026, che ha introdotto tra le altre misure una indeducibilità parziale degli interessi passivi (ai fini IRES e IRAP) e l'aumento di due punti percentuali dell'aliquota IRAP.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato netto del periodo si è attestato pertanto a 711 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 671 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio.

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DI BMPS

5.1. Situazione patrimoniale e conto economico pro-forma

5.1.1. Premessa

Nel presente Paragrafo sono presentati i prospetti dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 giugno 2026, del conto economico consolidato *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e le relative note esplicative del Gruppo MPS (le "**Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma**").

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte per l'inclusione nel presente Documento Informativo, con la finalità di riflettere retroattivamente, sui dati storici del Gruppo MPS, gli effetti delle Operazioni. In particolare, le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma riflettono retroattivamente i soli effetti della Fusione. La Scissione si configura infatti come un'operazione tra entità *under common control* che beneficia del regime di neutralità fiscale previsto dall'articolo 173 del TUIR, e i cui relativi oneri accessori, di competenza successiva al 30 giugno 2026, sono di importo non significativo. Pertanto, si prevede che la Scissione non avrà alcun effetto significativo sui dati storici del Gruppo MPS.

I Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca riunitisi in data 10 marzo 2026 hanno approvato il Progetto di Fusione per l'incorporazione di Mediobanca in BMPS e hanno determinato il Rapporto di Cambio della Fusione in n. 2,450 azioni ordinarie BMPS, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria Mediobanca in circolazione, priva dell'indicazione del valore nominale. Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro ed è stato determinato tenendo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

conto delle distribuzioni dei dividendi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rese note, per quanto di competenza, dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

La Fusione sarà attuata mediante: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla Data di Efficacia della Fusione; (ii) l'annullamento senza concambio delle azioni Mediobanca detenute da BMPS alla medesima data; e (iii) l'annullamento delle restanti azioni ordinarie Mediobanca e l'assegnazione in concambio ai relativi titolari di azioni ordinarie BMPS di nuova emissione, sulla base del Rapporto di Cambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni in concambio, BMPS procederà all'Aumento di Capitale, per massimi Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione delle Nuove Azioni, massime n. 272.012.804. L'ammontare massimo delle Nuove Azioni da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è stato determinato avendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni dalla stessa attualmente emesse, al netto delle azioni Mediobanca detenute da BMPS, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

5.1.2. Criteri di predisposizione

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma, redatte in conformità all'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, integrato dagli orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (32-382-1138), pubblicate dall'ESMA (le "ESMA Guidelines") e tenuto conto della Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono state predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo MPS, come se le stesse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2026 per gli effetti sullo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il 1° gennaio 2026 per quelli sul conto economico consolidato pro-forma. In particolare, come sopra riportato, le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma riflettono retroattivamente i soli effetti della Fusione. La Scissione si configura infatti come un'operazione tra entità under common control che beneficia del regime di neutralità fiscale previsto dall'articolo 173 del TUIR, e i cui relativi oneri accessori, di competenza successiva al 30 giugno 2026, sono di importo non significativo. Pertanto, si prevede che la Scissione non avrà alcun effetto significativo sui dati storici del Gruppo MPS.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma non riflettono gli effetti delle offerte pubbliche di scambio promosse da BMPS su Banco BPM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., in quanto le Operazioni, approvate rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 22 giugno 2026, costituiscono la naturale prosecuzione dell'Offerta MB e del conseguente processo di integrazione di Mediobanca in BMPS e sono, pertanto, autonome e non correlate alle predette offerte.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state elaborate in conformità ai principi contabili adottati dal Gruppo MPS per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 e devono essere lette congiuntamente a detto bilancio.

Le informazioni contenute nei prospetti contabili consolidati *pro-forma* rappresentano una simulazione, fornita esclusivamente a scopo illustrativo, degli eventuali effetti derivanti dalle Operazioni. Nello specifico, poiché i dati *pro-forma* sono stati predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, pur nel rispetto delle regole generalmente accettate e nell'utilizzo di ipotesi ragionevoli, vi sono limiti insiti nella natura stessa di tali dati. Per loro stessa natura, essi non sono in grado di offrire una rappresentazione della situazione patrimoniale e dei risultati prospettici del Gruppo MPS. Pertanto, per una corretta interpretazione delle informazioni fornite nei prospetti contabili consolidati *pro-forma*, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- poiché si tratta di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le Operazioni fossero state effettivamente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei prospetti contabili

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

consolidati *pro-forma*, i risultati esposti nei prospetti contabili consolidati *pro-forma* non necessariamente coinciderebbero con quelli effettivamente ottenuti;

- i dati *pro-forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri e non devono essere utilizzati in tal senso: i dati *pro-forma* non riflettono informazioni prospettiche, in quanto sono stati predisposti unicamente per rappresentare gli effetti isolabili, oggettivamente misurabili e maggiormente significativi della Fusione, senza tenere conto degli effetti potenziali derivanti da eventuali modifiche nelle politiche gestionali e nelle decisioni operative di BMPS a seguito del completamento delle Operazioni. Pertanto, le rappresentazioni pro-forma non hanno l'obiettivo di illustrare una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica degli effetti relativi alle Operazioni;
- data la diversa finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quella dei bilanci ordinari e poiché gli effetti sono calcolati in modo differente tra stato patrimoniale *pro-forma* e conto economico *pro-forma*, le due rappresentazioni devono essere lette e interpretate separatamente, senza cercare correlazioni contabili tra di esse.

Si evidenzia che, in conformità alla sopracitata regolamentazione, nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma non sono riflessi né gli oneri d'integrazione né le sinergie che deriveranno dalle Operazioni.

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma si è assunto che

- siano avverate tutte le condizioni sospensive cui è subordinato il perfezionamento della Fusione;
- le azioni proprie detenute da Mediobanca alla Data di Efficacia della Fusione, che saranno annullate senza alcun concambio, siano pari a quelle detenute al 30 giugno 2026, ovvero n. 6.706.315.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026 e agli eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari di Mediobanca, alla Data di Efficacia della Fusione: (i) Mediobanca cesserà di esistere quale entità giuridica autonoma e l'assegnazione di azioni Mediobanca ai beneficiari di detti piani non sarà più praticabile; (ii) BMPS, quale successore universale, intende continuare ad adempiere agli obblighi derivanti dai suddetti piani rendendo disponibili azioni ordinarie BMPS in luogo delle azioni Mediobanca, sulla base del Rapporto di Cambio; (iii) il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha sottoposto all'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2026 la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie. In accordo al principio IFRS2, l'operazione si configura come assegnazione di nuovi strumenti di capitale in sostituzione di altri annullati. Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte assumendo la sostanziale invarianza del *fair value* delle azioni sostituite rispetto a quello delle nuove azioni, comportando la sostanziale continuità di rilevazione contabile dell'onere a conto economico lungo il residuo periodo di maturazione senza costi aggiuntivi.

Gli effetti fiscali sulle singole rettifiche *pro-forma* sono stati calcolati, ove applicabile, sulla base dell'aliquota fiscale teorica applicabile. Si precisa che sia la Fusione che la Scissione beneficiano della neutralità fiscale ai sensi degli articoli 172 e 173 del TUIR.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte avendo a riferimento il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 del Gruppo MPS, redatto in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e le relative interpretazioni dell'*IFRS Interpretations Committee* adottati dall'Unione Europea, e applicando le rettifiche *pro-forma* come descritto nei paragrafi seguenti.

5.1.3. Fonti dei dati utilizzati

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte sulla base delle informazioni finanziarie derivanti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MPS al 30 giugno 2026,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 6 agosto 2026, e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 agosto 2026.

5.1.4. Prospetti consolidati pro-forma

I prospetti contabili consolidati *pro-forma* sono composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2026 e dal conto economico consolidato *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, presentati come segue:

- colonna A "*Gruppo MPS 30.06.2026*": sono riportate le informazioni finanziarie derivanti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026;
- colonna B "*Rettifiche pro-forma*": sono riportati gli effetti contabili stimati connessi alla Fusione;
- colonna C "*Pro-forma BMPS 30.06.2026*": sono riportati gli importi *pro-forma* dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026 e del conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, derivanti dalla somma delle precedenti colonne.

Le rettifiche *pro-forma*, come illustrato di seguito, sono state effettuate in conformità al principio generale secondo cui le operazioni rilevate nello stato patrimoniale si considerano avvenute alla data di chiusura del periodo di riferimento, mentre per il conto economico si assume che le operazioni siano avvenute all'inizio del medesimo periodo.

5.1.4.1. Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2026

(milioni di Euro)

Voci dell'attivo		Gruppo MPS 30/06/2026 (A)	Rettifiche Pro-Forma (B)	Pro-Forma 30/06/2026 (C)=(A)+(B)
10.	Cassa e disponibilità liquide	11.019,5	-	11.019,5
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	29.795,6	-	29.795,6
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	27.329,2	-	27.329,2
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.218,3	-	1.218,3
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.248,1	-	1.248,1
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.358,8	-	6.358,8
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	174.110,4	-	174.110,4
	a) crediti verso banche	8.613,3	-	8.613,3
	b) crediti verso clientela	165.497,1	-	165.497,1
50.	Derivati di copertura	641,9	-	641,9
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(856,5)	-	(856,5)
70.	Partecipazioni	7.635,2	-	7.635,2
90.	Attività materiali	3.308,5	-	3.308,5
100.	Attività immateriali	3.647,6	-	3.647,6
	-di cui avviamento	2.169,9	-	2.169,9
110.	Attività fiscali	3.873,5	-	3.873,5
	a) correnti	96,8	-	96,8
	b) anticipate	3.776,7	-	3.776,7
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via dismissione	96,9	-	96,9
130.	Altre attività	6.266,7	(14,1)	6.252,6
	Totale dell'attivo	**245.898,1**	**(14,1)**	**245.884,0**

(milioni di Euro)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Voci del passivo e del patrimonio netto		Gruppo MPS 30/06/2026 (A)	Rettifiche Pro-Forma (B)	Pro-Forma 30/06/2026 (C)=(A)+(B)
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	189.022,5	-	189.022,5
	a) debiti verso banche	26.163,5	-	26.163,5
	b) debiti verso la clientela	120.839,6	-	120.839,6
	c) titoli in circolazione	42.019,4	-	42.019,4
20.	Passività finanziarie di negoziazione	13.464,6	-	13.464,6
30.	Passività finanziarie designate al *fair value*	5.386,7	-	5.386,7
40.	Derivati di copertura	908,2	-	908,2
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	50,1	-	50,1
60.	Passività fiscali	1.400,9	(6,5)	1.394,4
	a) correnti	166,7	(6,5)	160,2
	b) differite	1.234,2	-	1.234,2
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-
80.	Altre passività	5.905,2	4,9	5.910,1
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	83,1	-	83,1
100.	Fondi per rischi e oneri:	944,0	-	944,0
	a) impegni e garanzie rilasciate	182,2	-	182,2
	b) quiescenza e obblighi simili	3,1	-	3,1
	c) altri fondi per rischi e oneri	758,7	-	758,7
110.	Passività assicurative	78,1	-	78,1
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	78,1	-	78,1
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-	-
120.	Riserve da valutazione	20,7	-	20,7
150.	Riserve	4.224,5	(539,7)	3.684,8
160.	Sovrapprezzi di emissione	3.061,5	1.251,8	4.313,3
170.	Capitale	17.978,2	1.512,3	19.490,5
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	2.252,0	(2.236,9)	15,1
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	1.117,8	-	1.117,8
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**245.898,1**	**(14,1)**	**245.884,0**

5.1.4.2. *Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2026*

(milioni di Euro)

Voci del Conto Economico		Gruppo MPS 30/06/2026 (A)	Rettifiche Pro-Forma (B)	Pro-Forma 30/06/2026 (C)=(A)+(B)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.487,5	-	3.487,5
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.158,3	-	3.158,3
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.610,8)	-	(1.610,8)
30.	**Margine di interesse**	**1.876,7**	**-**	**1.876,7**
40.	Commissioni attive	1.537,2	-	1.537,2
50.	Commissioni passive	(265,3)	-	(265,3)
60.	**Commissioni nette**	**1.271,9**	**-**	**1.271,9**
70.	Dividendi e proventi simili	178,5	-	178,5
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	228,0	-	228,0
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	2,0	-	2,0
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	63,5	-	63,5
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50,1	-	50,1
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9,5	-	9,5
	c) passività finanziarie	3,9	-	3,9

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	(23,2)	-	(23,2)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(55,3)	-	(55,3)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	32,1	-	32,1
120.	**Margine di intermediazione**	**3.597,4**	**-**	**3.597,4**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(295,2)	-	(295,2)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(295,4)	-	(295,4)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0,2	-	0,2
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(0,6)	-	(0,6)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**3.301,6**	**-**	**3.301,6**
160.	Risultato dei servizi assicurativi	11,1	-	11,1
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	14,5	-	14,5
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(3,4)	-	(3,4)
170.	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(0,1)	-	(0,1)
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(0,1)	-	(0,1)
180.	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**3.312,6**	**-**	**3.312,6**
190.	Spese amministrative:	(1.836,1)	-	(1.836,1)
	a) spese per il personale	(1.122,5)	-	(1.122,5)
	b) altre spese amministrative	(713,6)	-	(713,6)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24,9)	-	(24,9)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(15,5)	-	(15,5)
	b) altri accantonamenti netti	(9,4)	-	(9,4)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(79,1)	-	(79,1)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(86,9)	-	(86,9)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	156,6	-	156,6
240.	**Costi operativi**	**(1.870,4)**	**-**	**(1.870,4)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	320,0	-	320,0
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	17,4	-	17,4
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2,1	-	2,1
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**1.781,7**	**-**	**1.781,7**
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(587,1)	-	(587,1)
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**1.194,6**	**-**	**1.194,6**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-
330.	**Utile (Perdita) di periodo**	**1.194,6**	**-**	**1.194,6**
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	76,8	(77,3)	(0,5)
350.	**Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo**	**1.117,8**	**(77,3)**	**1.195,1**

5.1.5. Note esplicative ai prospetti consolidati pro-forma

5.1.5.1. Premessa

Come indicato in precedenza, la finalità della presentazione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma è fornire una rappresentazione retroattiva, in conformità con i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, degli effetti contabili sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 derivanti dalla Fusione.

Al riguardo, si evidenzia che, a seguito del completamento dell'Offerta BMPS ha acquisito il controllo di Mediobanca venendo a detenere, in data 29 settembre 2025, complessivamente n. 702.254.055 azioni Mediobanca, pari a circa l'86,3% del relativo capitale sociale. Pertanto, a decorrere da settembre 2025, Mediobanca è inclusa nel bilancio consolidato del Gruppo MPS secondo il metodo del consolidamento integrale. Conseguentemente, la Fusione, attuata mediante l'Aumento di Capitale e la relativa emissione delle Nuove Azioni, si configura, nel bilancio consolidato del Gruppo MPS, come un'operazione effettuata con i possessori

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di interessenze di minoranza ai sensi dell'IFRS 10. Poiché il controllo della Società Incorporanda era già stato acquisito prima della Fusione, l'operazione non comporta l'acquisizione di ulteriori attività e passività, né la rilevazione di nuovo avviamento o di utili e perdite nel conto economico consolidato.

5.1.5.2. Rettifiche pro-forma

Ai sensi dell'IFRS 10, le operazioni effettuate con gli azionisti di minoranza che non determinano la perdita del controllo sono contabilizzate come transazioni sul patrimonio netto. Gli effetti contabili della Fusione si sostanziano pertanto esclusivamente nella riallocazione delle interessenze partecipative precedentemente attribuite agli azionisti di minoranza di Mediobanca, mediante l'emissione delle Nuove Azioni a servizio del concambio, con conseguente variazione della composizione del patrimonio netto consolidato tra quota attribuibile agli azionisti della capogruppo e interessenze di minoranza, senza modifica del valore contabile complessivo dell'attivo netto consolidato del Gruppo MPS.

Gli effetti sul patrimonio netto consolidato del Gruppo MPS riportati nello stato patrimoniale *pro-forma* al 30 giugno 2026 sono stati calcolati assumendo che BMPS procederà all'Aumento di Capitale in funzione del numero di azioni di Mediobanca da annullare tramite concambio, escludendo dunque le azioni ordinarie già detenute da BMPS e le azioni proprie detenute da Mediobanca al 30 giugno 2026.

	30/06/2026
Numero azioni Mediobanca rappresentative del 100% del capitale sociale (A)	813.279.689
Numero azioni Mediobanca detenute da BMPS (B)	702.254.055
Numero massimo azioni Mediobanca da concambiare (C=A-B)	111.025.634
Rapporto di Cambio (D)	2,450
Numero massimo di azioni BMPS da emettere a servizio della Fusione (E=C*D)	272.012.804
Numero azioni proprie detenute da Mediobanca (F)	6.706.315
Numero azioni Mediobanca da concambiare (G=C-F)	104.319.319
Numero di azioni BMPS da emettere a servizio della Fusione (H=G*D)	255.582.332

Il *fair value* delle Nuove Azioni da emettere a servizio della Fusione quale concambio per gli azionisti di minoranza di Mediobanca è stato determinato, nell'ambito delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma, sulla base del prezzo delle azioni BMPS al 30 giugno 2026.

	(milioni di Euro, salvo ove diversamente indicato)
Numero di azioni BMPS da emettere a servizio della Fusione (A)	255.582.332
Prezzo (*) dell'azione BMPS al 30 giugno 2026 in Euro (B)	10,864
Fair Value azioni BMPS da emettere a servizio della Fusione (C=A*B)	2.776,6
Valore nominale implicito azione BMPS in Euro (D)	5,917
Aumento capitale sociale (E=A*D)	1.512,3
Oneri accessori all'aumento di capitale sociale al netto del relativo effetto fiscale (F)	(12,5)
Sovrapprezzo di emissione (G=C-E+F)	1.251,8
Patrimonio di pertinenza di terzi attribuibile agli azionisti di minoranza di Mediobanca (H)	2.236,9
Riserve (I=H-C)	(539,7)

(*) Prezzo ufficiale delle azioni rilevato su Euronext Milan

La rettifica pro-forma del patrimonio netto, nella riga "sovrapprezzo di emissione", pari a Euro 1.251,9 milioni, include inoltre la contabilizzazione degli oneri accessori alla Fusione, pari a Euro 19 milioni. Sulla base delle informazioni preliminari disponibili, tali oneri sono stati considerati interamente attribuibili all'emissione delle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nuove Azioni a servizio del concambio e, ai sensi dello IAS 32, rilevati a riduzione del sovrapprezzo di emissione, al netto del relativo effetto fiscale di Euro 6,5 milioni. Di tali oneri, Euro 14,1 milioni risultavano già contabilizzati nello stato patrimoniale consolidato del Gruppo MPS al 30 giugno 2026, tra le altre attività. La quota residua di Euro 4,9 milioni, di competenza successiva a tale data e quindi non ancora contabilizzata, è stata rilevata tra le rettifiche pro-forma.

Il conto economico consolidato pro-forma include, quale unica rettifica, la riclassifica dell'utile relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2026 attribuibile agli azionisti di minoranza di Mediobanca, pari a Euro 77,3 milioni.

5.2. Indicatori pro-forma per azione di BMPS

5.2.1. Dati storici e pro-forma per azione

Ai fini del calcolo dei dati storici per azione: (i) il "Risultato economico netto per azione" è calcolato sulla media ponderata delle azioni in circolazione nel primo semestre 2026 ("numero medio di azioni BMPS"), pari a n. 3.038.223.800; (ii) il "Risultato economico netto per azione diluito" è determinato incrementando tale media, ove applicabile, del numero medio di azioni potenzialmente diluitive. Poiché nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo MPS non aveva strumenti potenzialmente diluitivi in essere, il numero di azioni considerato è il medesimo per entrambi gli indicatori, che pertanto coincidono; e (iii) il "Patrimonio netto per azione" è determinato sulla base delle n. 3.038.418.183 azioni in circolazione al 30 giugno 2026, come riportato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato alla medesima data.

Ai soli fini del calcolo dei dati *pro-forma* per azione, il numero di azioni utilizzato per il calcolo dei dati storici, sopra descritti, è stato incrementato delle n. 255.582.332 azioni derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio della Fusione.

Indicatori pro-forma per azione	Dato Storico Gruppo MPS 30.06.26	Dato Pro-forma Gruppo MPS 30.06.26
Risultato economico netto per azione	0,368	0,363
Risultato economico netto per azione diluito	0,368	0,363
Patrimonio netto per azione	8,690	8,691

5.2.2. Note sulle variazioni significative dei dati per azione

I dati *pro-forma* dei risultati economici netti per azione e del patrimonio netto per azione variano rispetto ai dati storici per l'effetto combinato indotto dall'inclusione del risultato di periodo e del patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza di Mediobanca nonché dall'incremento della numerosità delle azioni BMPS derivante dall'Aumento di Capitale.

5.3. Relazione della società di revisione sui dati economici e patrimoniali pro-forma

In data 14 ottobre 2026, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso la propria relazione concernente l'esame delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma. Copia di tale relazione è allegata al presente Documento Informativo quale Allegato C.

Tale relazione e le informazioni finanziarie *pro-forma* cui essa si riferisce sono conformi a quelle depositate presso la sede legale di BMPS e, successivamente alla data in essa riportata, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della suddetta relazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

6.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari di BMPS dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato

Per le informazioni sui risultati dell'ultimo esercizio e le indicazioni generali sull'andamento della gestione e sulla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso, si rinvia alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi il bilancio di esercizio di BMPS al 31 dicembre 2025, la relativa relazione sulla gestione e la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026. Alla Data del Documento Informativo, non si ravvisano elementi che possano determinare una variazione o un cambiamento in merito alla *guidance* del Gruppo MPS diffusa nell'ambito della presentazione dei risultati del Gruppo MPS al 30 giugno 2026 (come descritta nel Paragrafo successivo). I risultati del terzo trimestre 2026 saranno pubblicati secondo il relativo calendario finanziario presente sul sito MPS (www.gruppomps.it).

6.2. Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

In linea con quanto rappresentato nella relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2026 e con la *guidance* diffusa nell'ambito della presentazione dei risultati del Gruppo MPS al 30 giugno 2026, nel 2026, i ricavi del Gruppo MPS sono attesi beneficiare della positiva dinamica delle commissioni attive, supportate anche dall'attuazione delle iniziative commerciali previste dal nuovo Piano Industriale. Il margine di interesse è atteso invece beneficiare della crescita dei volumi, sostenuti dal progressivo sviluppo delle sinergie, nonché del rialzo dei tassi.

Con riferimento agli oneri operativi, continueranno anche nell'ultima parte dell'anno le azioni di razionalizzazione ed efficientamento volte a contenere, sul fronte delle altre spese amministrative, gli impatti delle dinamiche inflattive e, sul fronte delle spese del personale, gli effetti del rinnovo del CCNL e i selezionati interventi di *retention*.

Il costo del rischio viene attentamente presidiato, mantenendo elevati *standard* di concessione e proseguendo nel continuo miglioramento del processo di monitoraggio.

In tale contesto, grazie alla solidità operativa del Gruppo, l'utile ante imposte del corrente esercizio è atteso in crescita, su base omogenea (ossia includendo i risultati del Gruppo Mediobanca anche per il periodo *ante* acquisizione), rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la posizione di capitale, è confermata su livelli elevati anche nel corrente esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sezione II – La Scissione

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCISSIONE

2.1. Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione

L'operazione consiste nella scissione mediante scorporo, ai sensi dell'articolo 2506.1 del Codice Civile, di una parte del patrimonio di BMPS (la "**Società Scissa**") in favore di Premier (la "**Società Beneficiaria**" e, congiuntamente a BMPS, le "**Società Partecipanti alla Scissione**").

La Scissione costituisce uno dei passaggi della Riorganizzazione descritta nella Premessa del presente Documento Informativo e sarà attuata successivamente alla Data di Efficacia della Fusione. Il Progetto di Scissione è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Premier in data 22 giugno 2026 ed è stato predisposto sul presupposto che la Data di Efficacia della Scissione sia stabilita in un momento immediatamente successivo alla Data di Efficacia della Fusione. Conseguentemente, alla Data di Efficacia della Scissione, BMPS sarà subentrata nei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca e sarà titolare dell'intero capitale sociale di Premier.

In ragione della pendenza dell'Offerta Intesa, in assenza di una chiara indicazione sulla sua caratterizzazione da parte di Intesa, l'efficacia della Scissione è altresì prudenzialmente subordinata all'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di BMPS ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del TUF.

2.1.1. Descrizione delle Società Partecipanti alla Scissione

BMPS - Società Scissa

Per informazioni in merito ai dati societari, all'oggetto sociale, all'assetto proprietario e alla descrizione delle attività di BMPS si rinvia al Paragrafo 2.1.1, Sezione I, del presente Documento Informativo.

Ai fini della Scissione, si precisa che la stessa sarà attuata successivamente alla Data di Efficacia della Fusione. Conseguentemente, alla Data di Efficacia della Scissione, BMPS sarà subentrata nell'intero patrimonio e nei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca e, dunque, sarà titolare dell'intero capitale sociale di Premier.

Premier - Società Beneficiaria

Dati societari

Mediobanca Premier S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 10359360152, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1366710 e iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5329. Premier è società con unico socio ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Premier è pari a Euro 506.250.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.012.500.000 azioni ordinarie.

Alla Data di Efficacia della Scissione, Premier assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.", qualora tale denominazione non sia già stata assunta per effetto della Scissione Premier-Widiba.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di Premier, la Società Beneficiaria "*[…] ha per oggetto l'esercizio del credito e la raccolta del risparmio nelle sue varie forme. A tal fine può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prescritte autorizzazioni, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari, finanziari, di intermediazione nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società fa parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena. Essa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in base alle disposizioni del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile. In particolare, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A emana per assicurare il rispetto e l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato ed informazione per l'emanazione delle predette disposizioni."

Azionariato

Alla Data del Documento Informativo, Mediobanca detiene l'intero capitale sociale di Premier, in qualità di socio unico.

Per effetto della Fusione, BMPS subentrerà nella titolarità dell'intera partecipazione detenuta da Mediobanca in Premier e, pertanto, alla Data di Efficacia della Scissione, BMPS sarà titolare dell'intero capitale sociale della Società Beneficiaria.

Attività di Premier

Alla Data del Documento Informativo, Premier è una banca appartenente al Gruppo MPS. Tra le attività attualmente svolte da Premier rientrano le reti di consulenti finanziari e le attività di *retail* e *affluent wealth management*, inclusi i rapporti con i clienti dei consulenti finanziari e con i clienti ad operatività remota, oltre alle relative componenti operative. Nell'ambito della Riorganizzazione, tali attività sono destinate alla separata Scissione Parziale in favore di Widiba.

A seguito della Scissione, Premier opererà quale entità bancaria specializzata del Gruppo MPS con responsabilità nelle aree *Corporate* & *Investment Banking* e *Private* & *Investment Banking*, secondo quanto più diffusamente descritto al Paragrafo 2.3.2 della presente Sezione II.

2.1.2. Modalità, termini e condizioni della Scissione

2.1.2.1. Tipologia e modalità di attuazione della Scissione

La Scissione sarà attuata mediante scorporo, ai sensi dell'articolo 2506.1 del Codice Civile, di una parte del patrimonio di BMPS in favore di Premier, società beneficiaria preesistente che, alla Data di Efficacia della Scissione, sarà interamente partecipata da BMPS.

In particolare, la Scissione presuppone il previo perfezionamento della Fusione. Per effetto della Fusione, BMPS subentrerà nell'intero patrimonio e nei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca e risulterà, tra l'altro, titolare di tutte le n. 1.012.500.000 azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Premier.

Per effetto della Scissione, BMPS assegnerà a Premier il Ramo di Azienda, come descritto al successivo Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II, nella consistenza in cui lo stesso si troverà alla Data di Efficacia della Scissione.

Il Ramo di Azienda è individuato sulla base delle relative risultanze contabili al 31 dicembre 2025 e sarà assegnato a Premier per un valore netto contabile che, alla Data di Efficacia della Scissione, sarà pari complessivamente a Euro 13.500.000.000,00. A tal fine, il perimetro della Scissione sarà completato alla Data di Efficacia mediante l'inserimento di passività relative a linee interbancarie nella disponibilità di BMPS, anche a seguito della Fusione, per oltre Euro 23 miliardi, nella misura necessaria a determinare il predetto valore del patrimonio netto assegnato a Premier, stimato come necessario ai fini della relativa dotazione patrimoniale sulla base dei requisiti di vigilanza al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per maggiori informazioni sulla composizione e sul valore del Ramo di Azienda si rinvia al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II.

Poiché la Scissione prevede l'assegnazione di tutte le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria alla Società Scissa, ai sensi dell'articolo 2506-*ter*, comma 3, del Codice Civile e in aderenza all'orientamento espresso dalla Massima n. 209 del Consiglio Notarile di Milano, non è richiesta la predisposizione: (i) delle situazioni patrimoniali previste dall'articolo 2501-*quater* del Codice Civile; e (ii) delle relazioni previste dagli articoli 2501-*quinquies* e 2501-*sexies* del Codice Civile.

2.1.2.2. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria

La Scissione non prevede alcun rapporto di cambio tra le azioni BMPS e le azioni Premier, in quanto tutte le azioni ordinarie Premier di nuova emissione a servizio della Scissione saranno assegnate direttamente a BMPS quale Società Scissa, senza alcuna assegnazione diretta di azioni Premier agli azionisti di BMPS. Conseguentemente, gli azionisti di BMPS manterranno invariata la rispettiva partecipazione nella Società Scissa.

A servizio della Scissione, Premier aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 493.750.000,00, mediante emissione di n. 987.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna (le "**Azioni Premier di Nuova Emissione**"), che saranno integralmente assegnate a BMPS.

In conseguenza della Scissione, BMPS continuerà pertanto a detenere direttamente l'intero capitale sociale di Premier.

2.1.2.3. Data di decorrenza degli effetti giuridici della Scissione

Il Progetto di Scissione è stato predisposto sul presupposto che la Data di Efficacia della Scissione cadrà in un momento immediatamente successivo alla Data di Efficacia della Fusione.

Subordinatamente all'avveramento ovvero, ove consentito, alla rinuncia delle condizioni sospensive cui è subordinato il perfezionamento della Scissione, come indicate nell'Avvertenza A.2 del presente Documento Informativo, la stessa produrrà effetti civilistici nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2506-*quater* del Codice Civile, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, a decorrere dall'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione presso i competenti Registri delle Imprese ovvero dalla successiva data eventualmente indicata nell'atto medesimo (la "**Data di Efficacia della Scissione**").

Gli effetti contabili e fiscali della Scissione decorreranno dalla Data di Efficacia della Scissione, secondo quanto descritto, rispettivamente, ai successivi Paragrafi 2.1.2.4 e 2.1.2.5 della presente Sezione II.

2.1.2.4. Trattamento contabile della Scissione e data da cui decorrono gli effetti contabili per le società partecipanti alla stessa

La Scissione sarà realizzata secondo un criterio di continuità dei valori contabili. In particolare, è previsto che il Ramo di Azienda sia assegnato da BMPS a Premier per un valore netto contabile che, alla Data di Efficacia della Scissione, sarà pari complessivamente a Euro 13.500.000.000,00.

A tal fine, il Ramo di Azienda, individuato sulla base delle relative risultanze contabili al 31 dicembre 2025, sarà assegnato a Premier nella consistenza in cui si troverà alla Data di Efficacia della Scissione. Il relativo perimetro sarà completato, alla medesima data, mediante l'inserimento di passività relative a linee interbancarie nella disponibilità di BMPS, anche a seguito della Fusione, per oltre Euro 23 miliardi, nella misura necessaria a determinare il predetto valore netto contabile di Euro 13.500.000.000,00, stimato come necessario ai fini della dotazione patrimoniale di Premier sulla base dei requisiti di vigilanza al 31 dicembre 2025.

In conseguenza della Scissione, BMPS iscriverà nel proprio attivo, in relazione alle azioni Premier ricevute a servizio della Scissione, un valore della partecipazione pari al valore netto contabile degli elementi patrimoniali oggetto della Scissione. Corrispondentemente, Premier assumerà un patrimonio netto pari a Euro

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

13.500.000.000,00, di cui Euro 493.750.000,00 saranno imputati a capitale sociale ed Euro 13.006.250.000,00 a riserva. Pertanto, secondo quanto previsto dal Progetto di Scissione, la Scissione non determinerà una variazione del valore patrimoniale complessivo di BMPS, bensì una diversa composizione dello stesso.

Qualora, tra il 31 dicembre 2025 e la Data di Efficacia della Scissione, per effetto della dinamica operativa aziendale, dell'impedimento all'assegnazione di singole componenti del Ramo di Azienda o per qualsiasi altro motivo, si verifichino differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi o passivi oggetto di assegnazione ovvero sostituzioni o variazioni degli elementi patrimoniali, dei rapporti o delle situazioni giuridiche ricompresi nel Ramo di Azienda, tali circostanze saranno, ove necessario, regolate tra le Società Partecipanti alla Scissione mediante conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero altre voci o rapporti di natura finanziaria, nel rispetto della corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti alla Scissione e della corretta formazione del capitale sociale di Premier.

Gli effetti contabili della Scissione decorreranno dalla Data di Efficacia della Scissione e, a decorrere dalla medesima data, le operazioni di BMPS afferenti al Ramo di Azienda saranno imputate al bilancio di Premier.

Per maggiori informazioni sul Ramo di Azienda e sui relativi valori contabili si rinvia al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II.

2.1.2.5. Riflessi tributari della Scissione sulle Società Partecipanti alla stessa

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario della Scissione sono disciplinate dall'articolo 173 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR). Ai sensi di tale disposizione, la Scissione avviene in regime di neutralità fiscale e non dà luogo al realizzo né alla distribuzione di plusvalenze o minusvalenze relative ai beni facenti parte del patrimonio trasferito alla Società Beneficiaria. Il trasferimento degli elementi patrimoniali oggetto della Scissione avviene pertanto in continuità dei valori fiscalmente riconosciuti e le eventuali differenze contabili derivanti dalla Scissione non assumono rilevanza tributaria.

Con riferimento alle c.d. "posizioni soggettive" di BMPS, in applicazione dell'art. 173, comma 4, del TUIR, saranno attribuite a Premier quelle direttamente connesse agli elementi patrimoniali del Ramo di Azienda, mentre le posizioni soggettive non connesse saranno ripartite proporzionalmente tra BMPS e Premier sulla base delle rispettive quote di patrimonio netto contabile rimaste e trasferite.

Con specifico riferimento alle perdite fiscali, incluse quelle relative all'addizionale IRES, e alle eccedenze ACE, trovano applicazione, ai sensi dell'articolo 173, comma 10, del TUIR, le disposizioni sulla riportabilità previste dall'articolo 172, comma 7, del TUIR e, in particolare, i requisiti relativi al *test* di vitalità economica e al *test* del patrimonio netto.

La Scissione non determina effetti impositivi in capo agli azionisti delle società partecipanti. Gli effetti fiscali della Scissione decorrono dalla medesima data dalla quale la Scissione produce effetti civilistici.

Imposte indirette

Ai fini dell'IVA, la Scissione è esclusa dal relativo campo di applicazione ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede che non costituiscano cessioni di beni i trasferimenti effettuati in dipendenza di operazioni di fusione e scissione societaria. La Scissione è comunque astrattamente suscettibile di rilevare ai fini della rettifica della percentuale di detrazione dell'IVA prevista dall'articolo 19-*bis2*, comma 7, del medesimo decreto.

Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Scissione è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le formalità ipotecarie e catastali relative a eventuali immobili trasferiti nell'ambito della Scissione sono soggette alle imposte ipotecaria e catastale in misura

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

fissa, pari a Euro 200 per ciascuna imposta. Ai fini dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, la Scissione non costituisce un'operazione tassabile.

2.1.3. Descrizione delle azioni che verranno assegnate agli azionisti della Società Scissa

La Scissione prevede, ai sensi dell'articolo 2506.1 del Codice Civile, l'assegnazione delle azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria direttamente a BMPS, in qualità di Società Scissa, e non agli azionisti della stessa. In particolare, è prevista l'assegnazione di tutte le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria alla Società Scissa.

In conseguenza di tale struttura, non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio tra le azioni BMPS e le azioni Premier né alcuna assegnazione diretta di azioni Premier agli azionisti di BMPS. Per effetto della Scissione, gli azionisti di BMPS manterranno conseguentemente invariata la rispettiva partecipazione nella Società Scissa.

Per maggiori informazioni sulle modalità di assegnazione delle Azioni Premier di Nuova Emissione si rinvia al Paragrafo 2.1.2.2 della presente Sezione II.

2.1.4. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Scissa e della Società Beneficiaria a seguito della Scissione

Azionariato e assetto di controllo della Società Scissa

La Scissione non comporterà alcuna modifica del capitale sociale di BMPS né l'emissione, l'annullamento o l'assegnazione di azioni BMPS e, come indicato nei precedenti Paragrafi, nessuna azione Premier sarà assegnata direttamente agli azionisti della Società Scissa.

Conseguentemente, la Scissione non determinerà, di per sé, alcuna modifica della composizione dell'azionariato di BMPS né dell'assetto di controllo della stessa e gli azionisti di BMPS manterranno invariata la rispettiva partecipazione nella Società Scissa.

Pertanto, ferme restando eventuali variazioni dell'azionariato di BMPS che dovessero intervenire per cause indipendenti dalla Scissione, la composizione dell'azionariato rilevante e l'assetto di controllo di BMPS immediatamente successivi alla Data di Efficacia della Scissione coincideranno con quelli esistenti immediatamente prima della medesima data.

Azionariato e assetto di controllo della Società Beneficiaria

Per effetto della Fusione, BMPS risulterà titolare di tutte le n. 1.012.500.000 azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Premier, precedentemente detenute da Mediobanca.

A servizio della Scissione, Premier aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 493.750.000,00 mediante emissione di n. 987.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, tutte assegnate a BMPS, quale Società Scissa. Conseguentemente, ad esito della Scissione, BMPS continuerà a detenere direttamente l'intero capitale sociale di Premier, che resterà pertanto interamente controllata da BMPS e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa.

Pertanto, non è previsto che, per effetto della Scissione, alcun soggetto diverso da BMPS venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale della Società Beneficiaria.

2.1.5. Gli effetti della Scissione sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale aventi ad oggetto le azioni Premier.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.2. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società Beneficiaria

2.2.1. Elementi patrimoniali da trasferire alla Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, BMPS assegnerà a Premier il Ramo di Azienda di seguito descritto.

La Scissione sarà attuata successivamente alla Fusione e, pertanto, alla Data di Efficacia della Scissione BMPS sarà subentrata nella titolarità degli elementi patrimoniali e dei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca ricompresi nel Ramo di Azienda e sarà altresì titolare dell'intero capitale sociale di Premier.

Il Ramo di Azienda è individuato sulla base delle relative risultanze contabili al 31 dicembre 2025 e sarà assegnato alla Società Beneficiaria nella consistenza in cui si troverà alla Data di Efficacia della Scissione.

Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione

In particolare, il Ramo di Azienda comprende:

(i) (a) gli elementi dell'attivo e del passivo afferenti alle attività di Mediobanca nelle aree del *corporate* & *investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, che entreranno a far parte del patrimonio di BMPS per effetto della Fusione (le "**Attività Core di Mediobanca**"), nonché (b) ogni altro elemento dell'attivo e del passivo, rapporto di lavoro, contratto in corso o altro rapporto giuridico attivo o passivo afferente alle Attività Core di Mediobanca;

(ii) le partecipazioni di controllo detenute da Mediobanca, alla data di pubblicazione del Progetto di Scissione, in talune società, vigilate e non vigilate, che svolgono attività funzionali all'esercizio delle Attività Core di Mediobanca, le quali entreranno a far parte del patrimonio di BMPS per effetto della Fusione;

(iii) tutte le azioni (o gli altri strumenti finanziari) emessi da Assicurazioni Generali S.p.A. detenuti da Mediobanca, che entreranno a far parte del patrimonio di BMPS per effetto della Fusione; e

(iv) gli ulteriori elementi dell'attivo e del passivo, i rapporti di lavoro, i contratti in corso e ogni altro rapporto giuridico attivo o passivo afferente alle attività di BMPS nelle aree di *Merger & Acquisition Advisory (M&A Advisory), Equity Capital Markets (ECM), Debt Capital Markets (DCM), Global Markets,* incluso *MEF Debt Capital Markets* e *BTP Specialist,* e *Marketing, Sales & Coverage*.

Il Ramo di Azienda comprende, inoltre, oltre agli elementi patrimoniali puntualmente descritti nel Progetto di Scissione, tutte le attività e passività, cespiti, diritti, azioni, ragioni, obblighi, responsabilità, oneri, vincoli, gravami e situazioni giuridiche di qualsiasi natura connessi, strumentali o correlati al Ramo di Azienda medesimo.

Valore e consistenza del Ramo di Azienda alla Data di Efficacia della Scissione

Il Ramo di Azienda sarà assegnato a Premier a un valore netto contabile complessivo pari, alla Data di Efficacia della Scissione, a Euro 13.500.000.000,00.

A tal fine, il perimetro della Scissione sarà completato, alla Data di Efficacia della Scissione, mediante l'inserimento di passività relative a linee interbancarie nella disponibilità di BMPS, anche a seguito della Fusione, per oltre Euro 23 miliardi, nella misura necessaria a determinare il predetto valore di patrimonio netto da assegnare a Premier, stimato come necessario ai fini della relativa dotazione patrimoniale sulla base dei requisiti di vigilanza al 31 dicembre 2025.

In conseguenza della Scissione, BMPS iscriverà nel proprio attivo, in relazione alle azioni Premier ricevute a servizio della Scissione, un valore della partecipazione pari al valore netto contabile degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione. Corrispondentemente, Premier assumerà un patrimonio netto pari a Euro 13.500.000.000,00, di cui Euro 493.750.000,00 saranno imputati a capitale sociale ed Euro 13.006.250.000,00 a riserva.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Come previsto dal Progetto di Scissione, la Scissione non determinerà una variazione del valore patrimoniale complessivo di BMPS, bensì una diversa composizione dello stesso.

Il Ramo di Azienda sarà assegnato a Premier nella consistenza in cui si troverà alla Data di Efficacia della Scissione.

Qualora, tra il 31 dicembre 2025 e la Data di Efficacia della Scissione, per effetto della dinamica operativa aziendale, dell'impedimento all'assegnazione di singole componenti del Ramo di Azienda alla Società Beneficiaria o per qualsiasi altro motivo, si verifichino (i) differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi o passivi oggetto di assegnazione; e/o (ii) intervengano sostituzioni o variazioni degli elementi patrimoniali, dei rapporti o delle altre situazioni giuridiche ricompresi nel Ramo di Azienda, tali circostanze saranno, ove necessario, regolate dalle Società Partecipanti alla Scissione mediante appositi conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero altre voci o rapporti di natura finanziaria, fermo restando il rispetto delle esigenze di corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti alla Scissione e di corretta formazione del capitale sociale di Premier.

Le eventuali sopravvenienze attive o passive che dovessero manifestarsi successivamente alla Data di Efficacia della Scissione in relazione al Ramo di Azienda assegnato a Premier ovvero agli elementi patrimoniali rimasti in capo a BMPS resteranno, rispettivamente, a beneficio o a carico della società cui i relativi elementi sono stati attribuiti.

2.3. Motivazioni e finalità della Scissione

2.3.1. Motivazioni della Scissione, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle Società Partecipanti alla Scissione

La Scissione si inserisce nel più ampio progetto di Riorganizzazione avviato da BMPS a seguito del completamento dell'Offerta e dell'acquisizione del controllo di Mediobanca, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Industriale e del Piano di Integrazione approvati dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026. In particolare, il programma di integrazione è articolato in una prima fase, completata nel febbraio 2026 e finalizzata, tra l'altro, alla definizione del modello di *business target*, del Piano Industriale e del Piano di Integrazione, e in una seconda fase, avviata nel marzo 2026, dedicata all'esecuzione e all'implementazione operativa degli stessi.

In tale contesto, la Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce il primo e fondamentale passaggio del progetto di Riorganizzazione volto a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo MPS e a creare il perimetro societario nel quale dare attuazione alle successive operazioni di riorganizzazione, tra cui la Scissione. La Scissione è pertanto finalizzata, unitamente alle altre operazioni previste nell'ambito della Riorganizzazione, a dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel contesto dell'Offerta e successivamente recepiti nel Piano Industriale, assicurando una maggiore coerenza tra l'assetto societario, il modello operativo e le strategie di crescita del Gruppo MPS.

La Fusione, la Scissione e la Scissione Parziale sono operazioni tra loro strettamente e inscindibilmente connesse, concepite nell'ambito di un disegno unitario di riorganizzazione del Gruppo MPS. In particolare, la sola Fusione, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe, anche sotto il profilo tecnico-operativo, di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari perseguiti attraverso il Progetto di Riorganizzazione, essendo attraverso le Scissioni che si realizza l'allocazione delle attività e dei relativi compendi patrimoniali alle entità specializzate del Gruppo MPS.

Più in particolare, la Riorganizzazione è volta a consentire il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* previste nell'ambito dell'Offerta e del Piano Industriale, nonché a realizzare una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo MPS mediante, tra l'altro,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali, con l'obiettivo di conseguire un rafforzamento patrimoniale e una massimizzazione dei ricavi.

In questo quadro, la specifica funzione della Scissione consiste nel concentrare in Premier un perimetro di attività bancarie e finanziarie caratterizzato da una propria specializzazione industriale, costituito principalmente:

(i) dalle attività di *corporate* & *investment banking* e di *private banking* al servizio della clientela di fascia alta provenienti da Mediobanca, incluse le relative *branch* estere;

(ii) dalle partecipazioni in società funzionali alle predette attività;

(iii) dalla partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A.; e

(iv) dalle ulteriori attività di BMPS ricomprese nel Ramo di Azienda, tra cui *M&A Advisory, Equity Capital Markets, Debt Capital Markets, Global Markets* e *Marketing, Sales & Coverage*.

Per una descrizione analitica del Ramo di Azienda si rinvia al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II.

La Scissione consente quindi di realizzare una maggiore specializzazione dei perimetri operativi all'interno del Gruppo MPS, concentrando in Premier le attività di *Corporate* & *Investment Banking* e *Private* & *Investment Banking* e mantenendo in capo a BMPS, quale capogruppo bancaria, il presidio diretto del *retail* and *commercial banking* e le funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello del Gruppo MPS.

L'obiettivo complessivo della Riorganizzazione è quello di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets*, caratterizzato da un modello di business diversificato e resiliente e da *capabilities* distintive e complementari nelle diverse aree di attività.

La Scissione è, inoltre, coerente con l'esigenza di definire migliori assetti societari e modelli operativi in coerenza con le strategie di crescita del Gruppo MPS e, secondo quanto previsto dal Progetto di Scissione, non determina una variazione del valore patrimoniale complessivo di BMPS, ma una diversa composizione dello stesso, mediante sostituzione degli elementi patrimoniali assegnati a Premier con il corrispondente valore della partecipazione nella Società Beneficiaria.

Per ulteriori dettagli in merito alle motivazioni della Riorganizzazione, si rinvia al Paragrafo 2.2.1, Sezione I, del presente Documento Informativo.

2.3.2. Programmi elaborati da BMPS relativamente alle Società Partecipanti alla Scissione

Programmi relativi a BMPS

All'esito dell'attuazione della Riorganizzazione, BMPS risulterà quale capogruppo bancaria, concentrandosi direttamente sul *business retail* and *commercial banking* ed esercitando le funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello del Gruppo MPS.

In tale assetto, la Scissione è funzionale alla riallocazione in una distinta entità bancaria specializzata delle attività ricomprese nel Ramo di Azienda, consentendo a BMPS di focalizzare il proprio perimetro operativo diretto sulle attività *retail* and *commercial banking* e di esercitare, quale capogruppo, le funzioni di governo strategico, direzione e coordinamento delle diverse piattaforme specializzate del Gruppo MPS.

Programmi relativi a Premier

A seguito della Scissione, Premier - che alla Data di Efficacia della Scissione assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A." qualora tale denominazione non sia già stata precedentemente assunta per effetto della Scissione Premier-Widiba - opererà quale entità bancaria specializzata del Gruppo MPS con responsabilità nelle aree *Corporate* & *Investment Banking* e Private & *Investment Banking*, ivi inclusi i servizi di *wealth management* rivolti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

alla clientela HNWI (*High Net Worth Individuals*) e UHNWI (*Ultra High Net Worth Individuals*), fungendo da piattaforma specializzata del Gruppo MPS per servizi di *advisory* e investimento ad alto valore aggiunto.

Premier deterrà inoltre, tra le altre, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A., quale investimento finanziario.

Nell'assetto societario *target*, Compass Banca S.p.A. sarà dedicata al *Consumer Finance*; Mediobanca Financial Advisor S.p.A. opererà nelle attività di *Asset Gathering e Wealth Management*, con *focus* sulla clientela *retail* e *affluent* e sui servizi bancari digitali; Mediobanca Innovation Services sarà dedicata ai servizi informatici, amministrativi e di *facility management*; MBPS Leasing S.p.A. e MB Facta S.p.A. saranno dedicate, rispettivamente, alle attività di *leasing* e *factoring*.

All'esito della Scissione, il perimetro di Premier comprenderà: (i) circa 1.000 clienti relativi alle attività di *corporate* & *investment banking*; (ii) circa 5.000 clienti relativi alle attività di *private banking*, con TFA pari a circa Euro 32,7 miliardi; e (iii) con riferimento alle attività associate alle filiali già di Premier, tra l'altro, circa 150.000 clienti portafogliati, gestiti da oltre 600 *banker* dipendenti, con TFA pari a circa Euro 27,5 miliardi.

2.4. Documenti a disposizione del pubblico

La documentazione relativa alla Scissione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile, tra l'altro, sul sito *internet* istituzionale di BMPS www.gruppomps.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

In particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico:

- il Progetto di Scissione, approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Premier in data 22 giugno 2026, unitamente ai relativi allegati;
- la Relazione Scissione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di BMPS ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF;
- la documentazione prevista dall'articolo 2501-*septies* del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del Codice Civile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

Per effetto della Scissione, BMPS assegnerà a Premier il Ramo di Azienda descritto al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II, comprendente, tra l'altro, le attività di *Corporate* & *Investment Banking* e di *Private Banking* al servizio della clientela di fascia alta provenienti da Mediobanca, le relative *branch* estere, le partecipazioni funzionali a tali attività, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A., nonché talune attività direttamente svolte da BMPS nelle aree M&A Advisory, Equity Capital Markets, Debt Capital Markets, Global Markets e Marketing, Sales & Coverage.

Il Ramo di Azienda comprenderà altresì gli elementi dell'attivo e del passivo, i rapporti di lavoro, i contratti in corso e gli altri rapporti e situazioni giuridiche connessi, strumentali o correlati alle predette attività.

La Scissione determinerà, pertanto, una modifica del perimetro delle attività direttamente esercitate da BMPS, coerentemente con il modello societario *target* previsto dal Piano Industriale e dal Piano di Integrazione. In particolare, all'esito dell'attuazione della Riorganizzazione, BMPS risulterà quale capogruppo bancaria e concentrerà direttamente la propria operatività sul *business retail* and *commercial banking*, esercitando al contempo le funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello di Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le attività comprese nel Ramo di Azienda saranno invece concentrate in Premier, che, all'esito della Scissione, opererà quale entità bancaria specializzata del Gruppo MPS con responsabilità nelle aree *Corporate* & *Investment Banking* e *Private* & *Investment Banking*, fungendo da piattaforma specializzata del Gruppo MPS per i servizi di *advisory* e investimento ad alto valore aggiunto e detenendo, tra le altre, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. quale investimento finanziario.

La Scissione è, dunque, funzionale a una specializzazione e riallocazione dei diversi perimetri di attività all'interno del Gruppo MPS, nell'ambito del più ampio progetto di integrazione e riorganizzazione volto ad assicurare maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita, nonché a conseguire le sinergie di costo, di ricavo e di funding previste nel Piano Industriale, razionalizzando la struttura partecipativa e le linee divisionali del Gruppo MPS.

Sotto il profilo patrimoniale, il Ramo di Azienda sarà assegnato a Premier per un valore netto contabile complessivo pari, alla Data di Efficacia della Scissione, a Euro 13.500.000.000,00. BMPS iscriverà nel proprio attivo, in relazione alle azioni Premier ricevute a servizio della Scissione, un valore della partecipazione pari al valore netto contabile degli elementi patrimoniali assegnati. La Scissione non determinerà pertanto una variazione del valore patrimoniale complessivo di BMPS, bensì una diversa composizione dello stesso.

Con riferimento al personale, la Scissione comporterà altresì l'assegnazione a Premier dei rapporti di lavoro ricompresi nel Ramo di Azienda, unitamente agli altri rapporti giuridici afferenti alle attività oggetto di trasferimento.

Come meglio illustrato nel Paragrafo 4 della presente Sezione II, al quale si rinvia, data la non rilevanza degli effetti della Scissione sul bilancio consolidato del Gruppo MPS, si rinvia alle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma già riportate al Paragrafo 5, Sezione I, del presente Documento Informativo.

3.1. Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo MPS

La Scissione realizza principalmente una riallocazione interna al Gruppo MPS delle attività e degli elementi patrimoniali ricompresi nel Ramo di Azienda, in quanto Premier sarà, alla Data di Efficacia della Scissione, interamente partecipata e controllata da BMPS.

La Scissione si inserisce infatti nel progetto di integrazione e riorganizzazione del Gruppo MPS volto, tra l'altro, a razionalizzare e semplificare la struttura partecipativa, eliminare costi duplicativi di gruppo e riorganizzare le linee divisionali secondo un modello caratterizzato da una maggiore specializzazione delle singole entità operative.

In tale assetto, BMPS continuerà a esercitare le funzioni di capogruppo bancaria e di direzione, coordinamento e controllo a livello del Gruppo MPS, mentre Premier opererà quale piattaforma bancaria specializzata nelle aree *Corporate* & *Investment Banking* e *Private* & *Investment Banking*. Le altre principali entità del Gruppo MPS continueranno a operare secondo i rispettivi modelli di *business* specializzati.

Il Ramo di Azienda trasferito a Premier comprende inoltre rapporti contrattuali, attività e passività e altre situazioni giuridiche afferenti alle attività oggetto della Scissione. La riallocazione di tali rapporti sarà attuata nel rispetto delle esigenze di corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti alla Scissione e di corretta formazione del capitale sociale di Premier. Il Progetto di Scissione prevede altresì che BMPS e Premier collaborino al fine di porre in essere tutti gli atti, accordi, comunicazioni e ulteriori adempimenti necessari o utili ai fini dell'assegnazione del Ramo di Azienda.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie *pro-forma* relative a BMPS in qualità di Società Scissa sono riportate al Paragrafo 5, Sezione I, del presente Documento Informativo, al quale si rinvia.

5. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Per una descrizione di Premier, dei relativi dati societari e dell'assetto proprietario, si rinvia al Paragrafo 2.1.1 della presente Sezione II; per la descrizione del Ramo di Azienda destinato a essere assegnato a Premier si rinvia al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II e, con riferimento all'assetto operativo previsto a seguito della Scissione, al Paragrafo 2.3.2 della presente Sezione II.

6. DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Come più ampiamente descritto al Paragrafo 2.2.1 della presente Sezione II, la Scissione sarà attuata successivamente alla Fusione e, pertanto, alla Data di Efficacia della Scissione BMPS sarà subentrata nella titolarità degli elementi patrimoniali e dei rapporti giuridici facenti capo a Mediobanca ricompresi nel Ramo di Azienda e assumerà il controllo diretto (precedentemente indiretto) dell'intero capitale sociale di Premier.

In particolare, come previsto dal Progetto di Scissione, la Scissione non determinerà alcuna variazione del valore patrimoniale complessivo di BMPS, bensì una diversa composizione dello stesso poiché a fronte dell'uscita delle attività e passività trasferite alla Società Beneficiaria per un valore netto contabile di 13,5 miliardi di Euro, la Società Scissa iscriverà nel proprio attivo la partecipazione nella Società Beneficiaria per un analogo importo. Corrispondentemente, Premier assumerà un patrimonio netto pari al valore netto contabile dei beni e rapporti oggetto di Scissione imputato a capitale sociale per Euro 493.750.000,00 e a riserva per Euro 13.006.250.000,00.

Pertanto, la Scissione non determinerà alcuna modifica nella composizione del Gruppo.

Data la sostanziale non rilevanza degli effetti dell'operazione di Scissione sul bilancio consolidato del Gruppo MPS, che già consolida integralmente i dati di Premier, nonché il regime di neutralità fiscale previsto dall'articolo 173 del TUIR, nel Documento Informativo non vengono presentati i dati consolidati *pro-forma* correlati alla Scissione. Peraltro, gli oneri accessori dell'operazione, stimati di competenza successiva al 30 giugno 2026, sono di ammontare non rilevante per cui si ritiene che la Scissione non avrà alcun effetto significativo ulteriore rispetto alle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma già rappresentate al Paragrafo 5, Sezione I, del presente Documento Informativo, al quale si rinvia.

7. PROSPETTIVE DI BMPS E DEL GRUPPO ESSA FACENTE CAPO

Per le prospettive di BMPS e del Gruppo MPS, si rinvia al Paragrafo 6, Sezione I, del presente Documento Informativo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8. PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E DEL GRUPPO ESSA FACENTE CAPO

8.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Premier dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato

Premier ha registrato, a giugno 2026, ricavi in crescita su base annua, grazie in particolare alla positiva dinamica delle commissioni nette, che hanno beneficiato di maggiori proventi ricorrenti (*management fee*), a fronte di una flessone dei proventi da collocamento (*up-front fee*), penalizzati dalla volatilità dei mercati. In riduzione il margine di interesse, essenzialmente per la crescente competizione registrata sulla raccolta diretta. In flessione il *cost/income*.

L'utile netto al 30 giugno 2026 è stato di 46 milioni di euro, in riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2025, che aveva beneficiato di consistenti riprese di valore *one off* sui crediti, legate ai modelli.

Al 30 giugno 2026, la raccolta diretta, la raccolta indiretta (sia risparmio gestito che amministrato) e i crediti hanno evidenziato una crescita rispetto al 31 dicembre 2025.

8.2. Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

Le incertezze legate allo scenario macroeconomico portano a stimare un secondo semestre prudente, con una crescente competizione attesa sulla remunerazione dei depositi, che inevitabilmente condiziona la dinamica del margine di interesse e una crescente incertezza dei clienti sugli investimenti che potrebbe condizionare la crescita soprattutto per i prodotti più remunerativi. Il *cost/income* è atteso stabile; sotto controllo il costo del rischio.

* * *

Documentazione allegata per la Sezione I

- **Allegato A**: Relazioni illustrative di cui all'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile redatte dai componenti degli organi di amministrazione di BMPS e Mediobanca;
- **Allegato B**: Progetto di fusione;
- **Allegato C**: Relazione della società di revisione concernente l'esame delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma;
- **Allegato D**: Relazione dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

Documentazione allegata per la Sezione II

- **Allegato A**: Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BMPS relativa alla Scissione, predisposta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF;
- **Allegato B**: Progetto di scissione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

* * *

Informativa per i soggetti statunitensi

*Le azioni che saranno emesse nell'ambito della potenziale fusione (la "**Fusione**") tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**" o "**BMPS**") e MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**" e, congiuntamente a BMPS, le "**Società**"), non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti se non in base a una dichiarazione di registrazione efficace ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 (lo "**U.S. Securities Act**") o in base a una valida esenzione da tale registrazione.*

Entrambe BMPS e Mediobanca sono società costituite in Italia. Le informazioni diffuse in relazione alla Fusione sono soggette agli obblighi di informativa previsti dalla normativa italiana, che differiscono da quelli stabiliti dalla normativa statunitense. I bilanci e le informazioni finanziarie contenuti nei documenti relativi alla Fusione saranno redatti in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e potrebbero non essere comparabili con i bilanci o le informazioni finanziarie delle società statunitensi.

Potrebbe essere per voi difficoltoso far valere i vostri diritti e avanzare eventuali pretese ai sensi delle leggi federali degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari in relazione alla Fusione, dal momento che BMPS e Mediobanca hanno sede in Italia, e alcuni o tutti i loro amministratori e dirigenti potrebbero essere residenti in Italia o in altri paesi al di fuori degli Stati Uniti. Potreste non essere in grado di citare in giudizio una società costituita al di fuori degli Stati Uniti o i suoi amministratori o dirigenti in un tribunale non statunitense per violazioni delle leggi degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari. Potrebbe essere difficile obbligare una società costituita al di fuori degli Stati Uniti e le sue società controllate e/o collegate a sottoporsi al giudizio di un tribunale statunitense.

La Fusione non sarà sottoposta alle procedure di revisione o registrazione di alcuna autorità di regolamentazione al di fuori dell'Italia, e non è stata approvata o raccomandata da alcuna altra autorità governativa di regolamentazione degli strumenti finanziari. La Fusione sarà realizzata negli Stati Uniti in virtù dell'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti dallo U.S. Securities Act ai sensi della Rule 802. Di conseguenza, la Fusione sarà realizzata in conformità con i requisiti normativi, informativi e procedurali applicabili ai sensi della legge italiana. Nella misura in cui la Fusione è soggetta alle leggi statunitensi in materia di strumenti finanziari, tali leggi si applicano solo ai titolari di azioni di Mediobanca negli Stati Uniti e nessun altro soggetto potrà avanzare alcuna pretesa ai sensi di tali norme.

Dall'annuncio della Fusione, BMPS e alcune delle sue società controllate e/o collegate hanno svolto, ed intendono continuare a svolgere fino al completamento della Fusione, varie attività di gestione patrimoniale, intermediazione, servizi bancari, assunzione di garanzie reali, servizi immobiliari e fiduciari, nonché attività di deposito relative alle azioni ordinarie di BMPS al di fuori degli Stati Uniti. Tra le altre cose, BMPS o una o più delle sue società controllate e/o collegate intendono intraprendere attività di negoziazione di azioni ordinarie di BMPS per conto dei propri clienti, al fine di effettuare operazioni di intermediazione per i propri clienti e altre operazioni di assistenza in relazione alle azioni ordinarie di BMPS. Inoltre, alcune società controllate e/o collegate di BMPS che operano nel settore della gestione patrimoniale potrebbero acquistare e vendere azioni ordinarie di BMPS o indici che includono azioni ordinarie di BMPS, al di fuori degli Stati Uniti, nell'ambito delle proprie ordinarie attività di gestione discrezionale degli investimenti per conto dei propri clienti. Alcune società controllate e/o collegate di BMPS potrebbero continuare a (a) svolgere attività di commercializzazione e vendita a favore dei propri clienti di fondi che includono azioni ordinarie di BMPS, fornendo consulenza in materia di investimenti e assistenza nella pianificazione finanziaria a favore dei propri clienti, che potrebbe includere informazioni sulle azioni ordinarie di BMPS, (b) negoziare azioni ordinarie di BMPS in qualità di fiduciari e/o rappresentanti personali di trust e patrimoni, (c) fornire servizi di deposito in relazione alle azioni ordinarie di BMPS, e (d) accettare azioni ordinarie di BMPS come garanzia a fronte di prestiti. Tali attività si svolgono al di fuori degli Stati Uniti e le negoziazioni relative alle azioni ordinarie di BMPS potranno avvenire sul mercato Euronext Milan, su altre borse valori o sistemi di negoziazione alternativi e sul mercato OTC.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Fusione di cui al presente documento riguarda BMPS e Mediobanca. Il presente documento non costituisce un'offerta di acquisto o di vendita delle azioni delle Società.

Le assemblee degli azionisti delle Società saranno convocate per approvare la Fusione sulla base delle relazioni illustrative preparate dal consiglio di amministrazione delle Società.

Le azioni di BMPS e Mediobanca sono quotate su Euronext Milan, un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le stesse sono soggette agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

*È vietata la diffusione del presente documento, direttamente o indirettamente, in o verso il Canada, l'Australia o il Giappone. Il presente documento (e le informazioni in esso contenute) non contiene, né costituisce, un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari, in Canada, Australia o Giappone o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione richiederebbe l'approvazione delle autorità locali o sarebbe altrimenti illecita (gli "**Altri Paesi**") o negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act o in conformità alle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, a meno che i suddetti strumenti finanziari non siano registrati ai sensi del U.S. Securities Act, o sia disponibile un'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti ai sensi del U.S. Securities Act. BMPS non intende registrare alcuna parte di un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti o condurre un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.*

Nella misura massima consentita dalla legge applicabile, le Società declinano ogni responsabilità per eventuali violazioni di tali restrizioni da parte di qualsiasi soggetto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Sezione I

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato A

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 ottobre 2026 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELLA PARTE STRAORDINARIA

redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. IN MPS E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE (O IN QUALSIASI ALTRO PAESE, IN O DA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O DEI REGOLAMENTI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO IN ALCUN PAESE O GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY IN AUSTRALIA, CANADA OR JAPAN (OR IN ANY OTHER COUNTRIES, INTO OR FROM ANY JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OR REGULATIONS OF SUCH JURISDICTION). THE INFORMATION PROVIDED IN THIS DOCUMENT DOES NOT CONSTITUTE AN OFFER TO SELL ANY SECURITIES OR A SOLICITATION OF AN OFFER TO BUY ANY SECURITIES IN ANY COUNTRY OR JURISDICTION IN WHICH SUCH AN OFFER OR SOLICITATION IS NOT AUTHORIZED OR TO ANY PERSON TO WHOM IT IS NOT LAWFUL TO MAKE SUCH AN OFFER OR SOLICITATION.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2501-*QUINQUIES* COD. CIV. E DELL'ART. 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sull'approvazione del progetto di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**" o la "**Società Incorporanda**") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**BMPS**" o la "**Società Incorporante**" e, unitamente alla Società Incorporanda, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") e sulle conseguenti modifiche statutarie.

La presente relazione (la "**Relazione**"), approvata con il voto favorevole di tutti i presenti dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 24 settembre 2026, è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione e descrivere gli elementi di cui si compone il progetto di Fusione approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026 (il "**Progetto di Fusione**") nonché, in particolare, i criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) tra le azioni di Mediobanca e quelle di BMPS.

La presente Relazione e il Progetto di Fusione (cui è allegato il nuovo testo dello statuto sociale della società risultante dalla Fusione), sono messi a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile nel sito *internet* di BMPS *www.gruppomps.it* - *Corporate Governance* - *Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*).

Si segnala che la Fusione configura – sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti – un'operazione di fusione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il documento informativo previsto da tale disposizione regolamentare, contenente anche le informazioni finanziarie pro-forma della Società Incorporante, sarà reso pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Tenuto conto che, come meglio infra descritto, l'assemblea dei soci di BMPS sarà tenuta ad esprimersi anche sulla Scissione con Scorporo (come *infra* definita), anch'essa rappresentativa di un'operazione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, e facente parte di un unico inscindibile Progetto di Riorganizzazione (come meglio precisato nel prosieguo), BMPS metterà a disposizione un unico documento informativo per entrambe le operazioni, al fine di fornire al mercato un'informativa complessiva e maggiormente dettagliata dell'intero Progetto di Riorganizzazione e delle connessioni gestionali e logistiche della Fusione e delle Scissioni.

1. PREMESSA

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF nonché del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca. L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria di BMPS del 17 aprile 2025, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto all'aggiustamento tecnico del suddetto corrispettivo per effetto dello stacco delle cedole e dei successivi pagamenti, rispettivamente, (i) del dividendo approvato dall'assemblea ordinaria di BMPS in data 17 aprile 2025 (pari a Euro 0,86 per ciascuna azione di BMPS in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo) e (ii) dell'acconto sul dividendo a valere sui risultati al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, in data 8 maggio 2025, ha deliberato di distribuire (pari a Euro 0,56 per ogni azione di Mediobanca in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo). Il corrispettivo è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta. In data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025, ad esito della quale, in data 29 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i. (il "**TUB**"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ.

In coerenza con quanto rappresentato nei programmi futuri prospettati da BMPS nel documento di offerta approvato da CONSOB con delibera n. 23626 del 2 luglio 2025 (il "**Documento di Offerta**") in relazione ai programmi futuri e agli obiettivi strategici e industriali dell'integrazione di Mediobanca nel gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo BMPS**"), in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "**Piano**"). Per maggiori informazioni sul Piano, si invitano gli azionisti a fare riferimento alla presentazione del Piano e al resto della documentazione pubblicata nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di BMPS sezione *investor relations* (www.gruppomps.it). La Fusione, i cui termini sono illustrati nella presente Relazione, si pone in continuità con gli indirizzi approvati da BMPS e riportati nel Piano.

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate (i "**Comitati OPC**"), hanno approvato il Progetto di Fusione. Il Progetto di Fusione si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione (il "**Progetto di Riorganizzazione**") volto alla piena integrazione di BMPS e Mediobanca, articolato nelle seguenti operazioni, autonome ma funzionalmente collegate in maniera unitaria: (a) la Fusione; (b) la scissione mediante scorporo (la "**Scissione con Scorporo**") di BMPS (all'esito della Fusione) in favore di Mediobanca Premier S.p.A. ("**Premier**"), avente ad oggetto, tra l'altro, le attività di Mediobanca nelle aree del *corporate & investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, nonché la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A.; e (c) la scissione parziale di Premier in favore di Wise Dialog Bank S.p.A. ("**Widiba**"), avente ad oggetto le reti di consulenti finanziari e i relativi rapporti con la clientela anche relativi ad operatività prevalentemente remota e le attività *retail* e *affluent wealth*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

management (la "**Scissione Parziale**" e, congiuntamente alla Scissione con Scorporo, le "**Scissioni**"). I relativi progetti di scissione sono stati redatti sul presupposto che, al momento della stipula dei relativi atti di scissione, sia stato iscritto presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese l'atto di Fusione e che la data di efficacia delle Scissioni sia stabilita in un momento immediatamente successivo alla data di efficacia della Fusione (per tale intendendosi la data – *i.e.*, ora, giorno, mese e anno – che sarà indicata nell'atto di Fusione).

Si segnala che, in ragione della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") in data 8 giugno 2026, in assenza di una chiara indicazione sulla loro caratterizzazione da parte di Intesa, le Scissioni verranno prudenzialmente sottoposte all'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di BMPS ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF. Tale disposizione, nell'ambito della c.d. *passivity rule*, prevede che le società italiane quotate i cui titoli siano oggetto di un'offerta pubblica si astengano dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, salvo che il compimento di tali atti od operazioni sia stato previamente autorizzato dall'assemblea. Si precisa che la Fusione non verrà invece sottoposta all'autorizzazione assembleare ai sensi del suddetto art. 104, comma 1, del TUF, in quanto il perfezionamento della stessa rappresenta una condizione di efficacia dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa e, pertanto, non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, fuoriuscendo dall'ambito applicativo della c.d. *passivity rule*.

Per maggiori informazioni in merito alla Fusione, si invitano gli azionisti a fare riferimento anche al Progetto di Fusione pubblicato sul sito *internet* della Banca *www.gruppomps.it* - *Corporate Governance* - *Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*), nonché al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**"), pubblicato in data 17 marzo 2026 sul sito istituzionale di BMPS (*www.gruppomps.it*), Sezione *Corporate Governance / Operazioni con le parti correlate*, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*www.emarketstorage.com*).

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1 Motivazioni della Fusione

Come anticipato nelle Premesse della presente Relazione, in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel nuovo Piano, nel mese di febbraio BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione di un più ampio progetto di riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede in particolare:

(i) la Fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS e, a esito della stessa,

(ii) attraverso la Scissione con Scorporo, l'assegnazione delle attività *core* dell'attuale Mediobanca (*corporate & investment banking* e *private banking* al servizio della clientela di fascia alta), in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione "*Mediobanca S.p.A.*". In tale contesto, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. verrà trasferita nella nuova "Mediobanca S.p.A." (già Mediobanca Premier S.p.A.); e, quale suo ulteriore passaggio qualificante,

(iii) attraverso la Scissione Parziale, l'integrazione industriale delle reti dei consulenti finanziari di Mediobanca Premier S.p.A., quale società scissa, e Banca Widiba S.p.A., quale società beneficiaria (che assumerà la denominazione sociale di Mediobanca Financial Advisor S.p.A.) e l'assegnazione delle attività di Premier relative ai i rapporti dei clienti dei consulenti finanziari e dei clienti ad operatività remota, oltre alle componenti operative (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le Operazioni di Riorganizzazione sono state definite in ogni loro aspetto, successivamente all'approvazione del Progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, lasciando tuttavia immutati i principi fondamentali e gli obiettivi di riorganizzazione così come previsti e annunciati nel Piano. Le Scissioni saranno sottoposte all'approvazione dei rispettivi organi sociali delle società interessate, nell'osservanza della normativa applicabile, e verranno realizzate in immediata consecuzione temporale con l'attuazione della Fusione.

Si precisa che la Fusione e le Scissioni sono operazioni tra loro strettamente e inscindibilmente connesse, concepite nell'ambito di un disegno unitario di riorganizzazione del Gruppo BMPS. Ne consegue che il perfezionamento della sola Fusione, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe – anche sotto il profilo tecnico-operativo – di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari sintetizzati nel Piano e perseguiti attraverso il Progetto di Riorganizzazione. È infatti attraverso le Scissioni che si realizzerà, sotto il profilo tecnico e operativo, l'allocazione delle attività e dei relativi compendi patrimoniali alle entità specializzate del Gruppo BMPS.

A esito dell'attuazione del Progetto di Riorganizzazione, nell'ambito della struttura societaria target, BMPS risulterà quale Capogruppo bancaria, concentrandosi direttamente sul *business retail* e *commercial banking* ed esercitando funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello di gruppo. Le principali entità controllate che opereranno nell'ambito del Gruppo BMPS saranno: (i) Mediobanca S.p.A. (ex Premier), quale entità bancaria specializzata nelle aree Corporate & Investment Banking e Private Banking; (ii) Compass Banca S.p.A., dedicata alle attività di Consumer Finance; (iii) Mediobanca Financial Advisor S.p.A. (ex Widiba), operante nelle attività di Asset Gathering & Wealth Management; e (iv) Mediobanca Innovation Services, dedicata ai servizi informatici, amministrativi e di *facility management*.

Nel quadro sopra delineato, la Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce pertanto il primo e fondamentale passaggio di un articolato e unitario Progetto di Riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione temporale rispetto all'approvazione della Fusione, le operazioni di razionalizzazione ed integrazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione consentiranno di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano approvato da BMPS, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. In questa prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo progetto di integrazione delineato da BMPS consentirà il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del gruppo facente capo a BMPS. Laddove le Scissioni non dovessero essere approvate in sede assembleare, la Fusione, ove approvata, stante il carattere di autonomia rispetto alle Operazioni di Riorganizzazione, sarà comunque posta in esecuzione con le eventuali diverse tempistiche e modalità attuative richieste dalle specifiche necessità di implementazione logistico-operativa.

La Fusione permetterà altresì al Gruppo, attraverso il trasferimento a BMPS della gran parte delle passività eligibili a fini MREL, di assicurare la piena conformità ai requisiti MREL dopo l'applicazione a BMPS dei nuovi *target* di Gruppo sulla base dell'attuale perimetro, che è attesa dopo l'efficacia della Fusione.

Il tutto, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, continuità operativa e presidio dei rischi, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità del modello di *business* nel medio-lungo termine, assicurando livelli solidi e strutturali di redditività, capitale e liquidità. Il nuovo Gruppo BMPS è caratterizzato da un modello di *business* distintivo e resiliente, un *mix* equilibrato di *funding* e una solida posizione patrimoniale e di liquidità.

Il Gruppo BMPS combinato presenta ricavi complessivi al 2025 pari a circa 8,0 € miliardi, con circa 300 € miliardi di raccolta diretta e indiretta e oltre 7 milioni di clienti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A seguito del completamento della Fusione, il Gruppo BMPS opererà secondo una struttura organizzativa chiara e snella, articolata in cinque divisioni di *business*, progettata per cogliere pienamente le sinergie industriali, rafforzare la responsabilizzazione gestionale e accelerare l'esecuzione, assicurando al contempo la qualità dei ricavi grazie a un *mix* di *business* ben diversificato:

- Retail & Commercial Banking (circa 29% dei ricavi[1]), rafforzando il posizionamento come punto di riferimento per famiglie e imprese anche tramite la messa a fattor comune delle fabbriche prodotto (es., mutui, *leasing*, *factoring*);
- Consumer Finance (circa 19% dei ricavi[1]), valorizzando le competenze di Compass e la rete distributiva di BMPS per estendere l'offerta prodotti e catturare le opportunità di *cross-selling*;
- Asset Gathering & Wealth Management (circa 21% dei ricavi[1]), in particolare tramite l'integrazione delle reti di Consulenti Finanziari di Banca Widiba S.p.A. e di Mediobanca Premier S.p.A., oltre all'evoluzione e l'evoluzione dell'offerta di prodotti e servizi di investimento;
- Private Banking (circa 9% dei ricavi[1]), sviluppando a scala il modello di Private Investment Banking per offrire una copertura integrata e completa di soluzioni di *public* e *private market*;
- Corporate & Investment Banking (circa 14% dei ricavi[1]), integrando competenze distintive di Advisory con servizi di Debt, Markets e Commercial Banking.

A questi si aggiunge l'attività di Principal Investing (circa 8% dei ricavi[1]) che assicura una generazione di utili diversificata e non correlata alle *performance* dell'attività bancaria.

L'operazione favorisce, inoltre, la realizzazione di sinergie di ricavo, costo e *funding*, originariamente stimate in complessivi 0,7 € miliardi entro il 2028:

- le sinergie di ricavo (circa 0,3 € miliardi) derivano dall'ampliamento dell'offerta sulla base clienti combinata delle due banche, dalla valorizzazione delle fabbriche prodotto, dal rafforzamento del *cross-selling* e dall'integrazione delle competenze in *advisory* e *capital markets*, con miglioramento del *mix* commissionale;
- le sinergie di costo (circa 0,3 € miliardi) sono riconducibili principalmente alla semplificazione della struttura del Gruppo (con eliminazione di duplicazioni societarie e accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico) e all'integrazione delle piattaforme IT e dei sistemi *core banking*;
- le sinergie di *funding* (circa 0,1 € miliardi) derivano dall'ottimizzazione della struttura di raccolta e dalla gestione accentrata della tesoreria, con benefici sui *ratio* di liquidità.

La stima dell'importo complessivo delle sinergie è stata successivamente aumentata a Euro 0,8 miliardi, in seguito all'attivazione *bottom up* dei cantieri per l'implementazione delle sinergie commerciali.

L'operazione comporterà costi di integrazione *una tantum* stimati pari a circa 0,6 € miliardi. Sono inoltre previsti investimenti IT per circa 1 € miliardo nel periodo 2026–2030 (di cui circa 0,1 € miliardi a supporto delle attività di integrazione), finalizzati a sostenere la crescita del *business* e a consolidare solide fondamenta digitali e di AI.

In tale contesto, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, si ritiene che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle

[1] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da BMPS (con un *payout* atteso del 100%) nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del gruppo;

- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del gruppo BMPS prospettato dal nuovo piano che prevede la creazione di un *player* rafforzato, altamente diversificato, resiliente, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di business e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita, con potenziale di competere con successo con le principali realtà bancarie italiane ed europee.

Inoltre, grazie alla Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di Deferred Tax Assets, partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

2.2 Descrizione della Fusione

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno approvato il rapporto di cambio della Fusione determinato in misura pari a n. 2,450 azioni ordinarie BMPS, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca (il "**Rapporto di Cambio**"). Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio è stato concordato da BMPS e da Mediobanca, con l'assistenza dei rispettivi consulenti finanziari, sulla base dei progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater* cod. civ. (le "**Situazioni Patrimoniali di Riferimento**"), approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, come precisato al successivo paragrafo 4.

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato tenendo conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Il Progetto di Fusione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-*ter* cod. civ., è stato depositato (i) in data 29 giugno 2026 presso le rispettive sedi sociali delle Società Partecipanti alla Fusione e (ii) in data 28 settembre 2026 presso i competenti registri delle imprese per la relativa iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma terzo, cod. civ. nei termini previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti, a seguito dell'intervenuto rilascio – in data 3 settembre 2026 – delle autorizzazioni regolamentari richieste all'uopo dalla normativa vigente (su cui si veda *infra*).

In data 29 aprile 2026, il Tribunale di Firenze (Sezione Specializzata Imprese) – a seguito di istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca in data 20 aprile 2026 – ha pubblicato il provvedimento emesso in camera di consiglio in data 24 aprile 2026 – così designando Ernst & Young S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. (l'"**Esperto Comune**"). La predetta relazione dell'Esperto Comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

La Fusione richiede l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore, e così, segnatamente:

(i) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(ii) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione;

(iii) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;

(iv) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56, s.m.i. (la "**normativa Golden Power**"); fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga, in capo alla Società Incorporante, prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Incorporante potrà comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere, congiuntamente con la Società Incorporanda, di procedere con l'atto di fusione; e

(v) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie anche con riferimento all'accorciamento della catena partecipativa su società (italiane ed estere) ricomprese nel gruppo facente capo a BMPS o in cui BMPS venga a detenere una partecipazione qualificata diretta;

(complessivamente, le "**Autorizzazioni**").

Alla data della presente Relazione, sono state ricevute le autorizzazioni di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii).

Condizioni sospensive della Fusione

Come altresì rappresentato nel Progetto di Fusione, il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) il rilascio delle Autorizzazioni;

(ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;

(iii) il rilascio da parte dell'Esperto Comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;

(iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione; e

(v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (ii)e (v) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca mediante previo consenso scritto di entrambe le società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Alla data della presente Relazione, risultano già avverate le condizioni di cui ai precedenti punti (i) e (iii).

Disciplina delle operazioni con parti correlate

La Fusione costituisce un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento OPC e ciò, in ragione della circostanza che BMPS controlla direttamente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, Mediobanca, con una partecipazione complessiva pari all'86,3% del capitale sociale della stessa.

Sebbene ne sussistessero i presupposti, BMPS ha deciso in via volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC assoggettando l'approvazione del Progetto di Fusione all'*iter* previsto alla disciplina per le operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza".

Alla luce di quanto precede, i Comitati OPC di BMPS e Mediobanca sono stati coinvolti nella fase delle trattative e di istruttoria attraverso un flusso informativo completo e tempestivo e hanno rilasciato un motivato parere favorevole circa l'interesse delle rispettive Società al compimento della Fusione, nonché sulla relativa convenienza e correttezza sostanziale e procedimentale. Per ulteriori informazioni si rinvia ai pareri dei suddetti Comitati OPC allegati ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e pubblicati in data 17 marzo 2026 sui siti internet, rispettivamente, di BMPS (www.gruppomps.it) e Mediobanca (www.mediobanca.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

3. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

3.1 BMPS – Società Incorporante

3.1.2 Dati societari

La Società Incorporante è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni, n. 3, capitale sociale di Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo MPS, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3.1.2 Oggetto sociale

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di BMPS, la Società Incorporante "1. […] ha *per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.*

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune."

3.1.3 Descrizione delle attività di BMPS

BMPS è la società capogruppo del Gruppo BMPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. In particolare, BMPS, in qualità di banca capogruppo, esercita – ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del TUB – l'attività di direzione e di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo BMPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo BMPS.

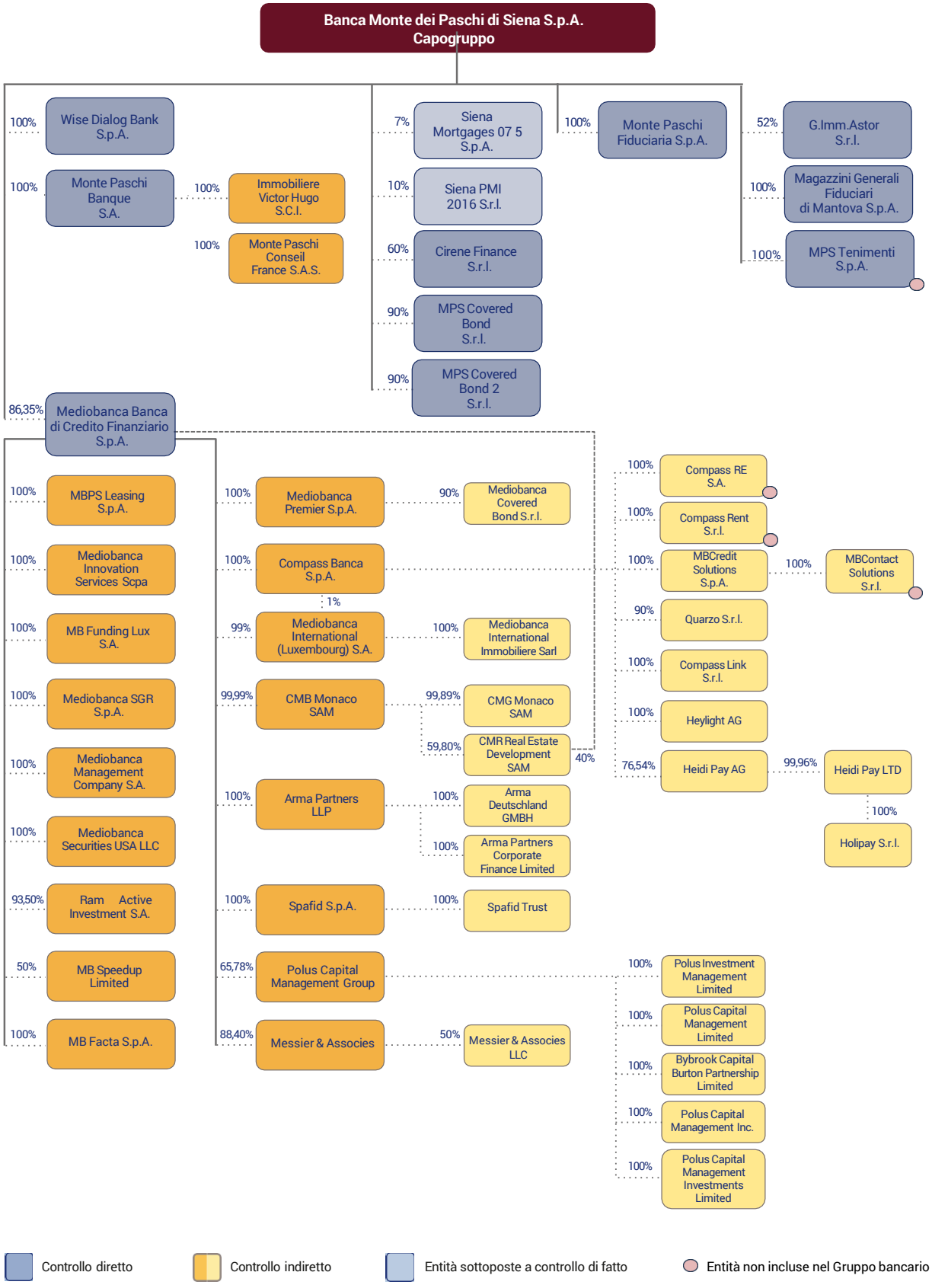
Con il perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. su Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., a decorrere dal 15 settembre 2025 il perimetro del Gruppo Montepaschi si è ampliato, aumentando la diversificazione delle proprie aree di *business* e dei mercati di riferimento, precedentemente incentrate nei servizi tradizionali del *Retail & Commercial Banking* svolti prevalentemente in Italia. Il Gruppo è pertanto attivo nei segmenti *Retail & Commercial Banking*, *Asset Gathering & Wealth Management* (inclusi il sistema di servizi digitali e *self-service*, arricchiti dalle competenze delle reti di consulenti finanziari), *Private Banking*, *Corporate & Investment Banking, Speciality Finance* e *Consumer Finance*. Il Gruppo opera, inoltre, in ambito *Insurance* attraverso la partecipazione in Assicurazioni Generali e la *partnership* strategica con AXA ed è presente con attività di supporto e di servizi fiduciari svolti attraverso società specialistiche.

L'operatività estera è focalizzata sia sul supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese clienti sia sull'attività di *Wealth Management* e di *Corporate & Investment Banking*, anche attraverso le società estere controllate da Mediobanca ed interessa i principali mercati finanziari esteri.

Oltre a quanto sopra rappresentato, sono inoltre presenti aziende operanti nel settore agricolo, sia vitivinicolo che agroalimentare, con anche una componente *real estate* destinata ad attività agrituristiche e ricettive (MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.A.) e dei servizi di custodia e deposito di beni alimentari per conto terzi (Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A.).

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo della struttura societaria del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



3.1.4 Sintesi dei dati più significativi dell'attività della Società Incorporante

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali consolidati più significativi della Società Incorporante

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, così come esposti nel bilancio consolidato del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 10 marzo 2026.

(in migliaia)

	Voci dell'attivo	31 12 2025	31 12 2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	14.632.041	13.249.398
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	26.355.179	6.532.829
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	23.751.707	6.076.580
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506.408	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.097.064	456.249
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.966.115	2.337.364
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	167.790.782	90.525.940
	a) crediti verso banche	9.215.826	3.365.869
	b) crediti verso clientela	158.574.956	87.160.071
50.	Derivati di copertura	882.187	94.215
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.013.617)	(411.547)
70.	Partecipazioni	7.829.009	672.284
90.	Attività materiali	3.240.468	2.109.077
100.	Attività immateriali	3.336.130	156.066
	-di cui avviamento	2.961.256	7.900
110.	Attività fiscali	4.355.414	2.536.890
	a) correnti	267.434	104.272
	b) anticipate	4.087.980	2.432.618
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.202.010	1.128.665

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Voci dell'attivo	31 12 2025	31 12 2024
130. Altre attività	6.064.793	3.670.569
Totale dell'attivo	**241.640.511**	**122.601.750**

(in migliaia)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	31 12 2024
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	186.034.457	102.751.412
	a) debiti verso banche	26.282.409	9.811.321
	b) debiti verso la clientela	120.257.933	82.632.195
	c) titoli in circolazione	39.494.115	10.307.896
20	Passività finanziarie di negoziazione	11.245.657	2.605.745
30	Passività finanziarie designate al fair value	5.682.471	119.670
40	Derivati di copertura	852.204	358.391
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.819)	(692)
60	Passività fiscali	1.165.269	5.616
	a) correnti	218.091	1.275
	b) differite	947.178	4.341
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	975.943	976.699
80	Altre passività	4.309.893	3.131.958
90	Trattamento di fine rapporto del personale	85.749	69.739
100	Fondi per rischi e oneri:	1.008.632	933.928
	a) impegni e garanzie rilasciate	166.713	149.639
	b) quiescenza e obblighi simili	3.173	3.255
	c) altri fondi per rischi e oneri	838.746	781.034
110	Passività assicurative	80.379	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	31 12 2024
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	80.379	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120	Riserve da valutazione	58.811	60.449
150	Riserve	4.063.677	2.184.265
160	Sovrapprezzi di emissione	3.146.576	-
170	Capitale	17.978.187	7.453.451
180	Azioni proprie (-)	(1.757)	-
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	2.248.475	336
200	Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	2.715.707	1.950.783
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**241.640.511**	**122.601.750**

(in migliaia)

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	31 12 2024
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.629.447	4.677.948
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*4.013.520*	*3.844.940*
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.084.135)	(2.357.199)
30	**Margine di interesse**	**2.545.312**	**2.320.749**
40	Commissioni attive	2.090.257	1.688.468
50	Commissioni passive	(313.974)	(233.431)
60	**Commissioni nette**	**1.776.283**	**1.455.037**
70	Dividendi e proventi simili	38.259	22.723
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	83.374	127.877
90	Risultato netto dell'attività di copertura	8.313	(1.041)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	93.538	(8.572)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	31 12 2024
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	88.577	(7.677)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.615	(270)
	c) passività finanziarie	346	(625)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	(106.357)	(9.829)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(77.137)	1.521
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(29.220)	(11.350)
120	**Margine di intermediazione**	**4.438.722**	**3.906.944**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(819.357)	(406.883)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(817.737)	(406.220)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.620)	(663)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(4.617)	(9.976)
150	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**3.614.748**	**3.490.085**
160	Risultato dei servizi assicurativi	4.806	-
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	6.924	-
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	2.118	-
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	18	-
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	18	-
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	31 12 2024
180	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.619.572	3.490.085
190	Spese amministrative:	(2.525.594)	(2.073.227)
	a) spese per il personale	(1.555.115)	(1.247.607)
	b) altre spese amministrative	(970.479)	(825.620)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(17.419)	(63.761)
	a) impegni e garanzie rilasciate	1.889	3.876
	b) altri accantonamenti netti	(19.308)	(67.637)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(111.978)	(101.502)
220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(74.839)	(67.847)
230	Altri oneri/proventi di gestione	489.004	231.254
240	**Costi operativi**	**(2.240.826)**	**(2.075.083)**
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	227.890	74.229
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(23.725)	(27.355)
270	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5.102	2.668
290	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**1.588.013**	**1.464.544**
300	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.123.541	508.100
310	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**2.711.554**	**1.972.644**
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(224)	(22.021)
330	**Utile (Perdita) di esercizio**	**2.711.330**	**1.950.623**
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(4.377)	(160)
350	**Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo**	**2.715.707**	**1.950.783**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3.2 Mediobanca – Società Incorporanda

3.2.1 Dati societari

La Società Incorporanda è MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni, società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, capitale sociale di Euro 444.680.575, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico numero 10631, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS e appartenente all'omonimo gruppo bancario, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3.2.2 *Oggetto sociale*

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto di Mediobanca, l'oggetto sociale della Società Incorporanda "*[…] è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.*

La Società fa parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena. Essa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in base alle disposizioni del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. emana per assicurare il rispetto e l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato ed informazione per l'emanazione delle predette disposizioni."

3.2.3 Descrizione delle attività di Mediobanca

Mediobanca è divenuta parte del Gruppo BMPS a seguito del completamento dell'Offerta.

Le attività di Mediobanca e delle sue controllate sono organizzate nelle seguenti divisioni:

(i) *Corporate & Investment Banking* ("**CIB**"): la divisione CIB comprende le attività di *financial advisory* e *corporate finance*, *capital markets*, *structured finance*, *merchant banking* e *specialty finance*, con particolare riferimento al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Mediobanca opera in tale segmento quale *advisor* di riferimento per operazioni di fusione e acquisizione, emissioni obbligazionarie e azionarie, nonché per operazioni di finanza strutturata a favore di clientela *corporate* e istituzionale di primario *standing* nazionale e internazionale.

(ii) *Wealth Management*: la divisione offre servizi specializzati per la gestione del patrimonio rivolti a una clientela che varia dagli investitori *affluent* ai clienti *private* e istituzionali. L'attività comprende il *private banking*, la consulenza finanziaria evoluta, i servizi fiduciari e la gestione di prodotti tramite società dedicate. La divisione si caratterizza per un modello integrato orientato alla qualità del servizio, alla diversificazione dei prodotti e alla tutela del patrimonio nel lungo periodo;

(iii) *Consumer Finance*: la divisione opera nel segmento del credito al consumo, erogando finanziamenti personali, prestiti finalizzati e carte di credito revolving alla clientela retail. L'attività è svolta principalmente attraverso Compass Banca S.p.A., società *leader* nel mercato italiano del credito al consumo;

(iv) *Principal Investing*: la divisione raggruppa il portafoglio di partecipazioni di minoranza del gruppo bancario ed è oggi costituita prevalentemente dalla partecipazione rilevante in Assicurazioni Generali S.p.A., uno dei principali gruppi assicurativi a livello mondiale, che rappresenta una fonte di ricavi, utili e generazione di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

capitale non correlati al ciclo delle attività bancarie contribuendo alla stabilità dei risultati e accrescendo il potenziale di crescita.

Si riporta di seguito uno schema grafico riepilogativo delle società facenti capo direttamente e indirettamente a Mediobanca al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3.2.4 Sintesi dei dati più significativi dell'attività della Società Incorporanda

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali consolidati più significativi della Società Incorporanda relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 30 giugno 2025, così come esposti nel bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025.

(in migliaia)

	Voci dell'attivo	31 12 2025	30 06 2025
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.673.614	1.033.735
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	18.154.578	18.241.006
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.932.463	15.889.997
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506.408	1.659.448
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	715.707	691.561
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.129.715	5.393.024
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	71.154.524	70.315.458
	a) crediti verso banche	5.738.730	5.132.240
	b) crediti verso clientela	65.415.794	65.183.218
50.	Derivati di copertura	161.471	329.708
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(29.712)	-
70.	Partecipazioni	4.235.215	3.988.826
80.	Attività assicurative	-	-
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-
90.	Attività materiali	1.206.741	882.609
100.	Attività immateriali	1.023.764	1.087.593
	di cui:	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci dell'attivo	31 12 2025	30 06 2025
	avviamento	792.857	856.839
110.	Attività fiscali	477.825	627.067
	a) correnti	199.453	323.696
	b) anticipate	278.372	303.371
120.	120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.476	-
130.	130. Altre attività	2.811.344	2.298.276
	Totale attivo	**106.006.555**	**104.197.302**

(in migliaia)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	30 06 2025
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	77.683.997	75.183.290
	a) debiti verso banche	14.971.657	12.347.364
	b) debiti verso clientela	34.768.281	34.091.725
	c) titoli in circolazione	27.944.059	28.744.201
20	Passività finanziarie di negoziazione	8.372.954	8.987.758
30	Passività finanziarie designate al fair value	5.556.053	5.046.671
40	Derivati di copertura	635.963	1.037.377
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.819)	-
60	Passività fiscali	672.195	774.855
	a) correnti	205.807	345.029
	b) differite	466.388	429.826
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80	Altre passività	1.428.736	1.574.007
90	Trattamento di fine rapporto del personale	17.851	18.905

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	30 06 2025
100	Fondi per rischi e oneri:	120.369	114.597
	a) impegni e garanzie rilasciate	20.188	19.754
	b) quiescenza e obblighi simili	182	241
	c) altri fondi per rischi e oneri	99.999	94.602
110	Passività assicurative	80.379	82.422
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	80.379	82.422
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120	Riserve da valutazione	(23.009)	(215.469)
130	Azioni rimborsabili	-	-
140	Strumenti di capitale	-	-
150	Riserve	8.836.054	8.318.049
160	Sovrapprezzi di emissione	1.766.332	1.854.182
170	Capitale	444.681	444.681
180	Azioni proprie (-)	(103.325)	(369.631)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	14.556	14.108
200	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	512.588	1.331.501
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**106.006.555**	**104.197.302**

(in migliaia)

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	30 06 2025
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.851.964	3.901.898
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*1.556.358*	*3.276.459*
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(972.733)	2.050.130)
30	**Margine di interesse**	**879.231**	**1.851.768**
40	Commissioni attive	546.149	1.172.369

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	30 06 2025
50	Commissioni passive	(135.488)	(220.764)
60	**Commissioni nette**	**410.661**	**951.605**
70	Dividendi e proventi simili	38.590	172.782
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(66.564)	220.373
90	Risultato netto dell'attività di copertura	6.661	(9.623)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	40.146	48.669
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	35.121	(1.668)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.180	53.549
	c) passività finanziarie	(3.155)	(3.212)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(132.798)	(196.108)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(138.365)	(214.838)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.567	18.730
120	**Margine di intermediazione**	**1.175.927**	**3.039.466**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito:	(164.355)	(230.244)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(164.513)	(232.657)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	158	2.413
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	6	(191)
150	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**1.011.578**	**2.809.031**
160	Risultato dei servizi assicurativi	9.833	21.231
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	14.028	29.714
	b) costi per servizi assicuratividerivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.195)	(8.483)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	30 06 2025
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	38	(243)
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	38	(243)
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
180	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**1.021.449**	**2.830.019**
190	Spese amministrative:	(888.505)	(1.639.342)
	a) spese per il personale	(476.732)	(856.521)
	b) altre spese amministrative	(411.773)	(782.821)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.097)	(5.442)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(434)	1.641
	b) altri accantonamenti netti	(13.663)	(7.083)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(40.139)	(77.062)
220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(30.116)	(28.803)
230	Altri oneri/proventi di gestione	394.177	205.756
240	**Costi operativi**	**(578.680)**	**(1.544.893)**
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	270.335	496.821
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	1.037	109
270	Rettifiche di valore dell'avviamento	(51.200)	(4.385)
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	607	(50)
290	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**663.548**	**1.777.621**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	30 06 2025
300	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(150.298)	(445.120)
310	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**513.250**	**1.332.501**
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**513.250**	**1.332.501**
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(662)	(1.000)
350	**Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo**	**512.588**	**1.331.501**

4. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali Situazioni Patrimoniali di Riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 1, cod. civ., i progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, tenendo conto agli effetti della stessa norma del deposito del Progetto di Fusione presso le sedi sociali avvenuto rispettivamente in data 29 giugno 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Detti documenti sono a disposizione del pubblico sui siti *internet* delle Società Partecipanti alla Fusione.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

5.1 PREMESSA

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità e in particolare:

- quanto a BMPS: J.P. Morgan Securities plc, UBS Europe SE e Jefferies GmbH;

- quanto a Mediobanca: Morgan Stanley & Co. International PLC.

Inoltre, ai fini della predisposizione dei propri pareri, i Comitati OPC di BMPS e Mediobanca hanno ritenuto opportuno avvalersi del supporto, per quanto attiene agli aspetti finanziari dell'operazione, rispettivamente di Alvarez & Marsal Italia S.r.l. e Rothschild & Co. Italia S.p.A..

Gli *advisor* che hanno assistito i Consigli di Amministrazione e i Comitati OPC delle Società Partecipanti alla Fusione sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, idonei allo svolgimento dell'incarico e a supportare le Società Partecipanti alla

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fusione nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura dell'operazione.

Dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni dei rispettivi *advisor* finanziari, in data 10 marzo 2026, previo parere favorevole da parte dei rispettivi Comitati OPC e sulla base della documentazione istruttoria ricevuta, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il Rapporto di Cambio come segue: n. 2,450 azioni ordinarie della Società Incorporante, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato tenendo già conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

La congruità del Rapporto di Cambio è stata sottoposta alla valutazione dell'Esperto Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. incaricato dal Tribunale di Firenze, Sezione specializzata imprese, a seguito di istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca in data 20 aprile 2026. La relazione dell'Esperto Comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

5.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento della Fusione sono costituite dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 (di seguito, la "**Data di Riferimento**"), approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Per la conduzione delle analisi valutative da parte degli *advisor* finanziari sono state utilizzate le seguenti informazioni pubbliche e i dati forniti da BMPS e Mediobanca (le "**Informazioni**"):

1. i bilanci consolidati delle due banche relativi agli ultimi esercizi disponibili;
2. le informazioni pubbliche riguardanti le due società, incluse comunicazioni al mercato, documenti societari e presentazioni agli investitori;
3. i piani industriali e finanziari predisposti dal *management* delle due banche;
4. informazioni e chiarimenti forniti dal *management* nel corso di incontri e discussioni;
5. analisi di società comparabili;
6. ogni altra informazione ritenuta rilevante ai fini della valutazione.

Si precisa che, ai fini della determinazione del rapporto di cambio, si è altresì tenuto conto dei piani finanziari predisposti dai rispettivi *management*, le cui proiezioni economico patrimoniali e finanziarie risultano formulate sulla base dell'assetto proprietario, societario e operativo attualmente in essere. In particolare, le proiezioni considerate riflettono uno scenario in cui BMPS detiene una partecipazione (al netto delle azioni proprie di Mediobanca) circa dell'87% delle azioni di Mediobanca, con permanenza di quest'ultima quale società quotata, e pertanto in assenza di operazione di fusione e conseguente *delisting*. Anche le sinergie incluse nelle suddette proiezioni risultano coerentemente determinate sulla base del medesimo perimetro e della medesima configurazione societaria corrente e, conseguentemente, non incorporano effetti economico-finanziari riconducibili a scenari alternativi, inclusi processi di integrazione straordinaria o modifiche dello *status* di quotazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5.3 Metodologie di valutazione utilizzate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Tenuto conto delle specificità di BMPS e Mediobanca, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui le stesse operano, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali e delle Informazioni, le metodologie valutative ritenute applicabili sono le seguenti:

1. La metodologia del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*excess capital*. Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante cosiddetta dell'*excess capital* si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:
    a. flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello target di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*;
    b. valore di lungo periodo della società (c.d. "*terminal value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo;
2. Il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici. Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di un'impresa si determina assumendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a imprese aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il criterio si basa sulla determinazione di multipli calcolati come il rapporto tra valori borsistici e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori. Ai fini della determinazione del rapporto di cambio e sulla base delle caratteristiche proprie del settore bancario e della prassi di mercato è stato selezionato il multiplo del Prezzo / Utili Prospettici al 2026, al 2027 e al 2028. Il grado di affidabilità di valutazione del metodo dei multipli di mercato dipende da un appropriato adattamento del metodo stesso alla specifica valutazione in oggetto. In tal senso, particolarmente rilevante risulta essere l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, tra le società incluse nel campione di riferimento e quelle oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, dipendente dalla confrontabilità del campione. I titoli delle società prescelte devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti;
3. Il metodo della regressione lineare tra i multipli del prezzo di borsa sul patrimonio netto tangibile di società quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE). Secondo il metodo della regressione lineare, il valore economico di una società può essere identificato sulla base di parametri identificati mediante la correlazione (se statisticamente significativa) tra i multipli del prezzo / patrimonio netto tangibile del medesimo campione di società quotate ed i rispettivi livelli di redditività prospettica, con le opportune integrazioni ed aggiustamenti, espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE). Nello specifico si è proceduto all'analisi di regressione lineare del prezzo / patrimonio netto tangibile ultimo disponibile rispetto al RoTE atteso al 2026 al fine di definire i parametri necessari alla valorizzazione delle società. Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato un campione ampio e statisticamente significativo di banche quotate a livello europeo. Alcune limitazioni impattano la rilevanza di questa metodologia, principalmente legate al trattamento contabile e regolamentare della partecipazione in Generali.

Le risultanze delle metodologie illustrate sono state inoltre aggiustate in ottica *ex-dividend* per riflettere e tener

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 effettuata da BMPS e Mediobanca come annunciato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Le analisi e metodologie illustrate sono state predisposte assumendo che il pagamento dei dividendi già annunciati di BMPS e Mediobanca sia avvenuto precedentemente alla data di efficacia della Fusione, circostanza confermata alla data della Relazione. Per ciascuna metodologia illustrata è stato individuato un intervallo di riferimento per il rapporto di cambio (*ex-dividend*):

1. La metodologia del *Dividend Discount Model* nella c.d. variante dell'*excess capital*: 2,086-2,790 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca;
2. Il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici: 2,060-2,909 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca;
3. Il metodo della regressione lineare: 2,328-2,961 azioni BMPS per ogni azione Mediobanca.

5.4 Punti di attenzione e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Nell'individuazione delle metodologie e nell'elaborazione delle analisi valutative riguardanti la determinazione del rapporto di cambio, sono state riscontrate le seguenti principali limitazioni e punti di attenzione:

1. Utilizzo di dati tratti dai bilanci consolidati: l'uso dei bilanci consolidati ha generato alcune complessità nell'effettuare aggiustamenti alle grandezze di reddito e patrimoniali a causa della presenza di oneri e ricavi non ricorrenti (e.g. costi di integrazione per entrambe le società, ricavi *one-off* relativi al progetto immobiliare di Mediobanca a Monaco). Si evidenzia, inoltre, che la circostanza per cui Mediobanca risulta detenuta per una partecipazione (al netto delle azioni proprie di Mediobanca) pari circa all'87% da BMPS, ha reso necessario procedere a specifici aggiustamenti volti a riflettere l'esclusione dalla valutazione delle società dell'interesse delle minoranze. Allo stesso modo, la circostanza per cui Mediobanca (e di conseguenza BMPS indirettamente tramite Mediobanca) detiene una partecipazione in Generali pari al 13%, ha generato talune difficoltà e limitazioni nella definizione di eventuali aggiustamenti ed impatti contabili finalizzati alla determinazione di valori standalone.
2. Uso di dati previsionali: l'analisi è stata effettuata utilizzando dati previsionali tratti dai piani finanziari forniti dai *management* delle banche, i quali, per loro stessa natura, comportano un grado di incertezza.
3. Metodi di valutazione: le valutazioni effettuate riflettono i limiti e le particolarità insiti nei diversi metodi di valutazione utilizzati.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Fusione verrà attuata mediante le seguenti operazioni: (i) l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) annullamento senza concambio delle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione; (iii) annullamento delle restanti azioni ordinarie della Società Incorporanda e assegnazione in concambio di azioni ordinarie della Società Incorporante in base al Rapporto di Cambio.

A servizio dell'assegnazione delle azioni in concambio, BMPS procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (l'"**Aumento di Capitale**").

L'ammontare delle azioni di BMPS da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni da essa attualmente emesse (al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

netto della porzione detenuta da BMPS). A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato. Diversamente, nel caso in cui le azioni proprie attualmente detenute da Mediobanca residuassero nel portafoglio della medesima Mediobanca alla data di attuazione della Fusione, tali azioni proprie saranno annullate per effetto della Fusione, senza alcun concambio in azioni emesse dalla Società Incorporante, stante il divieto di cui all'art. 2504-*ter* del codice civile.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari (qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari prima dell'efficacia della Fusione), al fine di consentire a BMPS, quale soggetto risultante dalla fusione e successore universale di Mediobanca, di continuare ad adempiere agli obblighi assunti nell'ambito dei Piani, viene sottoposta all'Assemblea, in sede ordinaria, apposita proposta di autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie per assicurare la provvista necessaria anche per l'esecuzione dei piani di incentivazione afferenti a Mediobanca, così da garantire il mantenimento e la preservazione di un trattamento equivalente per i relativi beneficiari, il tutto nel rispetto della normativa applicabile.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie BMPS già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti di Mediobanca un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie BMPS di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Mediobanca, diversi da BMPS, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia civilistica della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Mediobanca.

Le azioni ordinarie BMPS assegnate in concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di BMPS in circolazione alla data dell'assegnazione.

7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Subordinatamente all'avveramento (ovvero, ove consentito, alla rinuncia) delle condizioni sospensive di cui al precedente paragrafo 2.2, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, cod. civ., a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, cod. civ.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai fini contabili, le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

8. PROFILI TRIBUTARI

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate, innanzi tutto, dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "**TUIR**"). Secondo tale disposizione l'operazione di fusione è fiscalmente neutrale e, come tale, non costituisce realizzo o distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla medesima, comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Coerentemente con il principio di neutralità fiscale, le eventuali differenze di fusione che dovessero emergere in esito alla fusione non concorrono a formare reddito imponibile, essendo la specifica operazione non rilevante ai fini dell'imposizione sui redditi e dell'IRAP. Correlativamente i maggiori valori che, in ragione della fusione, dovessero essere imputati agli elementi patrimoniali provenienti dalla società incorporata non saranno imponibili nei confronti della società incorporante; per l'effetto, tuttavia, i beni ricevuti dalla società incorporante saranno valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla società incorporata.

Tuttavia, in deroga al principio della continuità dei valori, il combinato disposto del comma 10-bis dell'art. 172 e del comma 2-ter dell'art. 176 del TUIR consente, a fronte (i) dell'esercizio di specifica opzione e (ii) del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta sul reddito delle società (IRES) e/o del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) (a cui sommare eventuali addizionali o maggiorazioni), il riconoscimento fiscale dei maggiori valori che la società incorporante, all'esito della fusione, dovesse attribuire nel proprio bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali ed immateriali. I maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva si considerano riconosciuti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata l'opzione. L'importo dell'imposta sostitutiva deve essere versato in un'unica soluzione entro il termine di versamento a saldo delle imposte relative all'esercizio nel corso del quale è stata posta in essere l'operazione.

In caso di realizzo dei beni anteriormente al terzo periodo d'imposta successivo a quello dell'avvenuto esercizio dell'opzione, quest'ultima perde efficacia (c.d. "recapture"), con la conseguenza che il costo fiscale dei beni oggetto di rivalutazione è ridotto dei maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva e dell'eventuale maggior ammortamento dedotto e l'imposta sostitutiva versata è corrispondentemente scomputata dalle relative imposte dovute.

A determinate condizioni, è possibile accedere anche al regime del riallineamento delle divergenze tra i valori contabili e fiscali previsto dagli artt. 10 e seguenti del d.lgs. n. 192 del 2024.

In linea di principio, la fusione comporta il subentro dell'incorporante in tutte le posizioni soggettive, anche di natura tributaria, proprie dell'incorporata. Rientrano fra le posizioni soggettive in cui subentra la incorporante anche il regime di sospensione delle riserve e il diritto al riporto di perdite di esercizi precedenti, dell'eccedenza ACE e dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del TUIR, ai quali si applicano, tuttavia, alcune specifiche regole.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 172 del TUIR, le riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società incorporata concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando l'eventuale avanzo da fusione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tale disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di distribuzione (cosiddette riserve assoggettate a regime di sospensione moderato), le quali devono essere ricostituite nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o un aumento di capitale sociale per un ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, le riserve concorrono a formare il reddito della società incorporante solo in caso di successiva distribuzione dell'avanzo o di riduzione del capitale per esuberanza. Le medesime riserve soggette al regime di sospensione moderato che anteriormente alla fusione sono state imputate al capitale della società incorporata si intendono trasferite nel capitale della società incorporante e concorrono a formarne il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

Ai sensi del comma 7 e seguenti del citato art. 172 del TUIR le perdite fiscali delle società che partecipano alla fusione (al pari dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del TUIR ed alla cosiddetta eccedenza ACE), compresa la società incorporante, possono essere portate in diminuzione del reddito della società incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede il valore economico del patrimonio netto della società che riporta le perdite (o le altre grandezze fiscali summenzionate); tale valore, determinato alla data di efficacia della fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile, deve risultare da una relazione giurata di stima redatta da un soggetto designato dalla società. Il valore economico del patrimonio netto è ridotto di un importo pari al doppio della somma dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ.. In assenza della relazione giurata di stima, il riporto delle perdite (e delle altre citate grandezze fiscali) è consentito nei limiti del valore del rispettivo patrimonio netto contabile quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater* cod. civ., senza tener conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa.

In ogni caso la possibilità di riporto in diminuzione delle perdite fiscali (e delle altre grandezze) da parte della società incorporante è subordinata alla ricorrenza dei c.d. "requisiti di vitalità", ossia alle condizioni che dal conto economico della società di riferimento (vale a dire quella che riporta le perdite) relativo:

a) all'esercizio precedente a quello nel corso del quale la fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., superiore al 40 per cento di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti;

b) all'intervallo di tempo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e la data antecedente a quella di efficacia della fusione, redatto in osservanza dei principi contabili applicati ai fini della redazione del bilancio di esercizio, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., ragguagliato ad anno, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti.

In caso di retrodatazione degli effetti fiscali della fusione, le limitazioni disposte dal richiamato comma 7 si applicano anche alla perdita, determinata secondo le regole ordinarie, che si sarebbe generata in modo autonomo in capo alla società incorporata in relazione al periodo che intercorre tra l'inizio del periodo d'imposta e la data antecedente a quella di efficacia della fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile.

Nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 172, la neutralità della fusione è prevista anche per i soci della società incorporata, nei confronti dei quali il concambio delle partecipazioni detenute nella società incorporata non costituisce atto realizzativo dei titoli, rappresentando, piuttosto, una mera sostituzione degli stessi (che verranno annullati per effetto della fusione) con i titoli della società incorporante. In altri termini,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

indipendentemente dall'emersione di un eventuale plusvalore commisurato alla differenza tra il valore di costo delle azioni sostituite ed il valore corrente di quelle ricevute, il concambio non assume rilevanza reddituale in capo ai soci. Laddove, tuttavia, dovesse essere previsto un conguaglio pecuniario in favore dei soci della società incorporata, la rilevanza reddituale nei confronti di questi ultimi sarà limitata a tale somma.

Con riferimento al regime del consolidato fiscale nazionale (regolato dagli artt. 117 e seguenti del TUIR) a cui aderisce l'incorporante, in qualità di "consolidante", l'operazione di fusione non determina alcun effetto interruttivo o modificativo della relativa disciplina.

Imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Secondo tale norma, infatti, non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. La fusione è comunque astrattamente suscettibile di rilevare ai fini della rettifica (c.d. *pro rata temporis*) della percentuale di detrazione dell'IVA prevista dall'art. 19-*bis2*, comma 7, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Per quanto concerne l'imposta di registro, l'atto di fusione, ai sensi dell'art. 4, lettera b), della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00.

Le formalità ipotecarie e catastali relative ad eventuali immobili trasferiti nel contesto della fusione sono altresì soggette alle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, pari a Euro 200,00 per ciascuna imposta ai sensi dell'art. 10, comma 2, nonché ai sensi dell'art. 4 della tariffa allegata al d.lgs. n. 347 del 1990.

Ai fini dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 500, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. Tobin Tax), la fusione non costituisce un'operazione tassabile.

Disciplina dell'accertamento e della riscossione

Gli obblighi di versamento dell'incorporata sono adempiuti dalla medesima fino alla data di efficacia e, successivamente a tale data, s'intendono trasferiti all'incorporante (ai sensi dell'art. 172, comma 10, del TUIR).

Per effetto della fusione gli atti dell'accertamento e della riscossione saranno notificati alla società incorporante la quale sarà anche destinataria degli eventuali controlli riguardanti l'incorporata, fermi restando i termini decadenziali derivanti dall'adesione dell'incorporata al regime dell'adempimento collaborativo di cui al d.lgs. n. 128 del 2015. Con riferimento all'adesione dell'incorporata all'adempimento collaborativo, in linea di principio, la fusione determina l'interruzione di tale regime, salva la sua prosecuzione sul perimetro residuo - nel contesto del progetto di riorganizzazione illustrato con la presente - in considerazione delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione finanziaria.

9. SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

9.1 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporante che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF[2], delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di BMPS – detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori

[2] Come precisato da CONSOB sul proprio sito le percentuali pubblicate dall'Autorità derivano dalle comunicazioni rese da ciascun azionista, ai sensi dell'art. 120 del TUF, sulla base delle soglie previste dall'art. 117 del Regolamento Emittenti (3%, nel caso in cui l'emittente quotato non sia una PMI, 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66.6̄% e 90%). Pertanto, nel caso di variazione infra-soglia della partecipazione che non comporta nuovi obblighi di comunicazione per l'azionista, le percentuali riportate potrebbero non risultare in linea con dati più aggiornati resi pubblici da fonti diverse.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

al 3% del capitale sociale[3]

DICHIARANTE	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	17,53%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone (*)	10,26%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,86%
BlackRock, Inc. (**)	4,66%
BPM (***)	3,74%

(*) Fonte: sito CONSOB. Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società del Gruppo Caltagirone; alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026, il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 13,49% del capitale sociale.

(**) Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società facenti parte del Gruppo BlackRock così come segnalato all'Offerente tramite Modello 120/B del 30 aprile 2026. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni ordinarie di MPS (4,665% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (pari a 0,302% del capitale sociale).

(***) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

Alla data della Relazione, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di BMPS.

Alla data della presente Relazione non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo su BMPS ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 cod. civ., 93 del TUF e 23 del TUB.

9.2 Composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporanda

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporanda che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Mediobanca – detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori al 3% del capitale sociale.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	86,348
	Totale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	**86,348**

Pertanto, alla data della presente Relazione, Mediobanca è controllata direttamente da BMPS ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ..

Alla data della Relazione, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF

[3] Con Modello 120 (TR-1) trasmesso il 19 agosto 2026, Barclays PLC ha segnalato di detenere tramite Barclays Capital Securities Limited una partecipazione aggregata per una posizione complessiva pari al 5,03% del capitale sociale. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni (0,08% del capitale sociale) e da diritti di voto tramite strumenti finanziari (partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe pari complessivamente al 4,95 % del capitale sociale).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di Mediobanca.

9.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a seguito della Fusione

Assumendo che l'attuale assetto proprietario della Società Incorporante e della Società Incorporanda rimanga invariato tra la data della presente Relazione e la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del Rapporto di Cambio, ad esito della Fusione l'assetto azionario di BMPS si modificherà come segue:

DICHIARANTE	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	16,09%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone	9,42%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,46%
BlackRock, Inc.	4,28%
BPM (*)	3,42%

(*) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

9.4 Effetti della fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 TUF

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociali aventi ad oggetto le azioni di BMPS.

10. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE IN OCCASIONE DELLA FUSIONE

Lo statuto di BMPS non subirà modificazioni per effetto della Fusione, fatto salvo per quanto riguarda l'art. 6, il quale sarà modificato per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del Rapporto di Cambio.

Di seguito è riportato, ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di BMPS posto a confronto con quello dello statuto di BMPS alla data di efficacia della Fusione:

Testo vigente	Testo proposto
Art. 6	**Art. 6**
1. Il capitale della Società è di Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque) ed è interamente versato.	1. Il capitale della Società è di Euro 19.587.675.023,28 (diciannovemiliardi cinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinque

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	milaventitre virgola ventotto)[4] ed è interamente versato.
2. Esso è rappresentato da n. 3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	2. Esso è rappresentato da n. 3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamilanovecentoottantasette)[5] azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.	3. (Invariato)

Resta fermo che lo statuto di BMPS, ottenute le approvazioni di legge, potrà essere modificato, anche nel corso del procedimento di Fusione, da parte degli organi competenti.

11. Valutazioni del consiglio di amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie conseguenti alla Fusione non daranno diritto di recesso ai soci di Mediobanca che non abbiano concorso all'adozione della medesima deliberazione atteso che ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* cod. civ., le azioni della Incorporante continueranno a essere quotate sull'Euronext Milan.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. cod. civ. e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

***

[4] L'esatto ammontare del capitale sociale sarà determinato a seguito dell'accertamento del numero delle azioni Mediobanca oggetto di concambio.

[5] L'esatto ammontare del numero delle azioni sarà determinato a seguito dell'accertamento del numero delle azioni Mediobanca oggetto di concambio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria:*

*(i) visto il progetto di fusione per incorporazione di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**", congiuntamente a Mediobanca, le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026, iscritto nei competenti registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del Codice Civile, nonché depositato presso la sede di BMPS e pubblicato su relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies, comma 1, del Codice Civile nei termini di legge (il "**Progetto di Fusione**");*

(ii) esaminata e discussa la Relazione Illustrativa degli Amministratori al Progetto di Fusione, sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato; e

(iii) preso atto delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater del Codice Civile, rappresentate dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di ciascuna delle società Partecipanti alla fusione che sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, ai sensi per gli effetti dell'art. 2501-quater cod. civ.;

(iv) preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'Esperto Comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Firenze;

(v) dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l'iscrizione del Progetto di Fusione nei competenti registri delle imprese ed è stata altresì pubblicata la documentazione di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile;

(vi) visto il rilascio, tra l'altro, dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

(vii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di BMPS integralmente sottoscritto e versato è pari a Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei ottantacinque) diviso in n. 3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie cadauna;

(viii) preso atto della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 8 giugno 2026, e dato atto che il perfezionamento della Fusione rappresenta una condizione di efficacia della predetta offerta e che, pertanto, la Fusione non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, fuoriuscendo dall'ambito applicativo della c.d. passivity rule di cui all'art. 104, comma 1, del TUF, il quale non trova conseguentemente applicazione alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il Progetto di Fusione, iscritto presso il Registro delle Impresse di Arezzo-Siena in data 29 settembre 2026, nei termini ed alle condizioni ivi previste, ed in particolare di approvare, tra l'altro, un rapporto di cambio fissato in n. 2,450 azioni ordinarie di BMPS per ogni azione ordinaria di Mediobanca (diversa dalle azioni proprie detenute da Mediobanca e dalle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione), e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS nei termini e alle condizioni ivi previsti. In particolare, al concambio delle azioni ordinarie dell'incorporanda Mediobanca si procederà mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie, aventi godimento regolare, in applicazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni previsti nel Progetto di Fusione;

2. *di approvare l'aumento del capitale sociale di BMPS, a servizio del concambio, di un importo massimo di Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, così come indicato nel Progetto di Fusione e in applicazione del predetto rapporto di cambio, fermo restando che, qualora ad esito dell'aumento del capitale sociale, il medesimo risulti espresso con più di due decimali, il relativo importo sarà troncato al secondo decimale, con imputazione del supero a riserva;*

3. *di approvare, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione verso terzi, le modifiche statutarie risultanti dal Progetto di Fusione;*

4. *di dare atto (i) che gli effetti civilistici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., decorreranno a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo, e (ii) che ai fini contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della fusione e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali;*

5. *di dare atto che, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, BMPS subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di Mediobanca e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del Codice Civile;*

6. *di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione di BMPS e Mediobanca del verificarsi dei presupposti di legge e dell'avveramento (o rinuncia, ove consentito) di ciascuna delle condizioni sospensive previste nel Progetto di Fusione;*

7. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;*

8. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare esecuzione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*

   (i) stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di procuratori speciali, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto pubblico di Fusione, nonché ogni eventuale atto attuativo, ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, il tutto per il buon esito dell'operazione;

   (ii) provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."

Siena, 29 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Prof. Cesare Bisoni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informativa per i soggetti statunitensi

*Le azioni che saranno emesse nell'ambito della potenziale fusione (la "**Fusione**") tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**" o "**BMPS**") e MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**" e, congiuntamente a BMPS, le "**Società**"), non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti se non in base a una dichiarazione di registrazione efficace ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 (lo "**U.S. Securities Act**") o in base a una valida esenzione da tale registrazione.*

Entrambe BMPS e Mediobanca sono società costituite in Italia. Le informazioni diffuse in relazione alla Fusione sono soggette agli obblighi di informativa previsti dalla normativa italiana, che differiscono da quelli stabiliti dalla normativa statunitense. I bilanci e le informazioni finanziarie contenuti nei documenti relativi alla Fusione saranno redatti in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e potrebbero non essere comparabili con i bilanci o le informazioni finanziarie delle società statunitensi.

Potrebbe essere per voi difficoltoso far valere i vostri diritti e avanzare eventuali pretese ai sensi delle leggi federali degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari in relazione alla Fusione, dal momento che BMPS e Mediobanca hanno sede in Italia, e alcuni o tutti i loro amministratori e dirigenti potrebbero essere residenti in Italia o in altri paesi al di fuori degli Stati Uniti. Potreste non essere in grado di citare in giudizio una società costituita al di fuori degli Stati Uniti o i suoi amministratori o dirigenti in un tribunale non statunitense per violazioni delle leggi degli Stati Uniti in materia di strumenti finanziari. Potrebbe essere difficile obbligare una società costituita al di fuori degli Stati Uniti e le sue società controllate e/o collegate a sottoporsi al giudizio di un tribunale statunitense.

La Fusione non sarà sottoposta alle procedure di revisione o registrazione di alcuna autorità di regolamentazione al di fuori dell'Italia, e non è stata approvata o raccomandata da alcuna altra autorità governativa di regolamentazione degli strumenti finanziari. La Fusione sarà realizzata negli Stati Uniti in virtù dell'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti dallo U.S. Securities Act ai sensi della Rule 802. Di conseguenza, la Fusione sarà realizzata in conformità con i requisiti normativi, informativi e procedurali applicabili ai sensi della legge italiana. Nella misura in cui la Fusione è soggetta alle leggi statunitensi in materia di strumenti finanziari, tali leggi si applicano solo ai titolari di azioni di Mediobanca negli Stati Uniti e nessun altro soggetto potrà avanzare alcuna pretesa ai sensi di tali norme.

Dall'annuncio della Fusione, BMPS e alcune delle sue società controllate e/o collegate hanno svolto, ed intendono continuare a svolgere fino al completamento della Fusione, varie attività di gestione patrimoniale, intermediazione, servizi bancari, assunzione di garanzie reali, servizi immobiliari e fiduciari, nonché attività di deposito relative alle azioni ordinarie di BMPS al di fuori degli Stati Uniti. Tra le altre cose, BMPS o una o più delle sue società controllate e/o collegate intendono intraprendere attività di negoziazione di azioni ordinarie di BMPS per conto dei propri clienti, al fine di effettuare operazioni di intermediazione per i propri clienti e altre operazioni di assistenza in relazione alle azioni ordinarie di BMPS. Inoltre, alcune società controllate e/o collegate di BMPS che operano nel settore della gestione patrimoniale potrebbero acquistare e vendere azioni ordinarie di BMPS o indici che includono azioni ordinarie di BMPS, al di fuori degli Stati Uniti, nell'ambito delle proprie ordinarie attività di gestione discrezionale degli investimenti per conto dei propri clienti. Alcune società controllate e/o collegate di BMPS potrebbero continuare a (a) svolgere attività di commercializzazione e vendita a favore dei propri clienti di fondi che includono azioni ordinarie di BMPS, fornendo consulenza in materia di investimenti e assistenza nella pianificazione finanziaria a favore dei propri clienti, che potrebbe includere informazioni sulle azioni ordinarie di BMPS, (b) negoziare azioni ordinarie di BMPS in qualità di fiduciari e/o rappresentanti personali di trust e patrimoni, (c) fornire servizi di deposito in relazione alle azioni ordinarie di BMPS, e (d) accettare azioni ordinarie di BMPS come garanzia a fronte di prestiti. Tali attività si svolgono al di fuori degli Stati Uniti e le negoziazioni relative alle azioni ordinarie di BMPS potranno avvenire sul mercato Euronext Milan, su altre borse valori o sistemi di negoziazione alternativi e sul mercato OTC.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La Fusione di cui al presente documento riguarda BMPS e Mediobanca. Il presente documento non costituisce un'offerta di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

acquisto o di vendita delle azioni delle Società.

Le assemblee degli azionisti delle Società saranno convocate per approvare la Fusione sulla base delle relazioni illustrative preparate dal consiglio di amministrazione delle Società.

Le azioni di BMPS e Mediobanca sono quotate su Euronext Milan, un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le stesse sono soggette agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

*È vietata la diffusione del presente documento, direttamente o indirettamente, in o verso il Canada, l'Australia o il Giappone. Il presente documento (e le informazioni in esso contenute) non contiene, né costituisce, un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari, in Canada, Australia o Giappone o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione richiederebbe l'approvazione delle autorità locali o sarebbe altrimenti illecita (gli "**Altri Paesi**") o negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act o in conformità alle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, a meno che i suddetti strumenti finanziari non siano registrati ai sensi del U.S. Securities Act, o sia disponibile un'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti ai sensi del U.S. Securities Act. BMPS non intende registrare alcuna parte di un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti o condurre un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.*

Nella misura massima consentita dalla legge applicabile, le Società declinano ogni responsabilità per eventuali violazioni di tali restrizioni da parte di qualsiasi soggetto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 ottobre 2026 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA

(redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. NELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Milano, 29 settembre 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A. NELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501-*QUINQUIES* COD. CIV. E DELL'ART. 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE CONSOB 14 MAGGIO 1999 N. 11971 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria in data 29 ottobre 2026, in unica convocazione, per deliberare sull'approvazione del progetto relativo alla fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, "**Mediobanca**" o la "**Società Incorporanda**") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, "**BMPS**", "**Banca Monte dei Paschi di Siena**" o "**Società Incorporante**" e, unitamente a Mediobanca, le "**Società Partecipanti alla Fusione**").

La presente relazione (la "**Relazione**" o "**Relazione Illustrativa**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione e descrivere gli elementi di cui si compone il progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026 (il "**Progetto di Fusione**"), nonché, in particolare, i criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio tra le azioni Mediobanca e le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena.

La presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* cod. civ. e, considerato che le azioni di Mediobanca sono negoziate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**") e dell'articolo 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo Schema n. 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

L'operazione di fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS, avendo ad oggetto istituti di credito, è altresì soggetta alle disposizioni del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**"). In particolare, la Fusione è, tra l'altro, subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea ai sensi degli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013, dell'art. 57 TUB e delle relative disposizioni di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

attuazione.

La presente Relazione illustrativa, congiuntamente, tra l'altro, al Progetto di Fusione (cui è allegato il nuovo testo dello statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione), è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito *internet* di Mediobanca (www.mediobanca.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio eMarket Storage (www.emarketstorage.com), unitamente alla relazione dell'esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* cod. civ. sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

Si segnala che la Fusione configura – sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti – un'operazione di fusione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il documento informativo previsto da tale disposizione regolamentare, contenente anche le informazioni finanziarie pro-forma della Società Incorporante, sarà reso pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

1. Premessa ..... - 1 -

2. Descrizione delle società partecipanti alla fusione ..... - 3 -

2.1 Società Incorporanda ..... - 3 -

2.1.1 Denominazione ..... - 3 -

2.1.2 Sede legale ..... - 3 -

2.1.3 Elementi identificativi ..... - 3 -

2.1.4 Capitale sociale ..... - 3 -

2.1.5 Prestiti Obbligazionari Convertibili in corso ..... - 3 -

2.1.6 Oggetto Sociale ..... - 3 -

2.1.7 Attività di Mediobanca e delle sue controllate ..... - 4 -

2.1.8 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 ..... - 6 -

2.1.9 Eventi successivi al 31 dicembre 2025 ..... - 8 -

2.2 Società Incorporante ..... - 9 -

2.2.1 Denominazione ..... - 9 -

2.2.2 Sede legale ..... - 9 -

2.2.3 Elementi identificativi ..... - 9 -

2.2.4 Capitale sociale ..... - 9 -

2.2.5 Prestiti Obbligazionari Convertibili in corso ..... - 9 -

2.2.6 Oggetto Sociale ..... - 9 -

2.2.7 Attività del Gruppo BMPS ..... - 10 -

2.2.8 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 ..... - 11 -

2.2.9 Eventi successivi al 31 dicembre 2025 ..... - 15 -

3. Illustrazione dell'operazione e delle motivazioni della stessa, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle Società Partecipanti alla Fusione ed ai programmi formulati per il loro conseguimento ..... - 16 -

3.1 Le motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento ..... - 16 -

3.2 Profili giuridici dell'operazione di Fusione ..... - 19 -

3.2.1 L'approvazione del Progetto di Fusione ..... - 19 -

3.2.2 Modificazioni statutarie ..... - 22 -

3.2.3 Condizioni sospensive della Fusione ..... - 23 -

3.2.4 Natura di operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate ..... - 24 -

3.2.5 Natura di operazione significativa di fusione ex art. 70 del Regolamento Emittenti ..... - 26 -

4. Il rapporto di cambio e i criteri seguiti per la determinazione di tale rapporto. Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del rapporto di concambi ..... - 27 -

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.1 Il Rapporto di Cambio ..... - 27 -
4.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata ..... - 28 -
4.3 Descrizione dei criteri di valutazione utilizzati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio ..... - 29 -
4.3.1 Dividend Discount Model, nella versione Excess Capital ..... *- 29 -*
4.3.2 Analisi dei multipli di borsa di società quotate selezionate ..... *- 29 -*
4.3.3 Analisi di regressione ..... *- 30 -*
4.4 Rapporti di Cambio identificati ..... - 30 -
4.5 Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio ..... - 31 -
4.6 Conclusioni ..... - 31 -

5. Modalità di assegnazione delle azioni di BMPS e data di godimento delle stesse - 32 -

6. Data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della Società Incorporante ..... - 33 -

7. Riflessi tributari dell'operazione sulle società partecipanti alla fusione ..... - 33 -

8. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante e sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito della Fusione ..... - 36 -
8.1 Azionariato rilevante e assetto di controllo di BMPS ..... - 36 -
8.2 Azionariato rilevante e assetto di controllo di Mediobanca ..... - 37 -
8.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a esito della Fusione ..... - 38 -

9. Effetti della Fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF .. - 38 -

10. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla ricorrenza del Diritto di recesso ..... - 38 -

Proposta di deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ..... - 39 -

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1. PREMESSA

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF nonché del Regolamento Emittenti, avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca.

L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione, per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS del 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria di BMPS del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile.

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto all'aggiustamento tecnico del suddetto corrispettivo per effetto dello stacco delle cedole e dei successivi pagamenti, rispettivamente, *(i)* del dividendo approvato dall'assemblea ordinaria di BMPS in data 17 aprile 2025 (pari a Euro 0,86 per ciascuna azione di BMPS in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo) e *(ii)* dell'acconto sul dividendo a valere sui risultati al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, in data 8 maggio 2025, ha deliberato di distribuire (pari a Euro 0,56 per ogni azione di Mediobanca in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo). Il corrispettivo è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-*bis*, comma

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025, ad esito della quale, in data 29 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ..

In coerenza con quanto rappresentato da MPS nel documento di offerta approvato da Consob con delibera n. 23626 del 2 luglio 2025 (il "**Documento di Offerta**") in relazione ai programmi futuri e agli obiettivi strategici e industriali dell'integrazione di Mediobanca nel Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due Banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "**Piano**"; per maggiori informazioni sul Piano, si invitano gli azionisti a fare riferimento alla presentazione del Piano e al resto della documentazione pubblicata nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di BMPS sezione *investor relations*: www.gruppomps.it). La Fusione, i cui termini sono illustrati nella presente Relazione, si pone in continuità con gli indirizzi approvati da BMPS e riportati nel Piano.

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate (i "**Comitati OPC**"), hanno approvato il Progetto di Fusione.

Per maggiori informazioni in merito alla Fusione, si invitano gli azionisti a fare riferimento anche al Progetto di Fusione pubblicato sul sito istituzionale di Mediobanca (www.mediobanca.com) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com) e altresì allegato alla presente Relazione, nonché al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**"), pubblicato in data 17 marzo 2026 sul sito istituzionale di Mediobanca (www.mediobanca.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 Società Incorporanda

2.1.1 Denominazione

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

2.1.2 Sede legale

Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1.

2.1.3 Elementi identificativi

Mediobanca è una società per azioni, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi 00714490158, partita IVA 10536040966, iscritta al n. 4753 dell'Albo delle banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS e appartenente all'omonimo Gruppo bancario, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il n. 1030, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

2.1.4 Capitale sociale

Il capitale sociale di Mediobanca è rappresentato da azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Mediobanca è pari ad Euro 444.680.575 interamente versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive del valore nominale. Le azioni sono nominative e sono negoziate presso Euronext Milan, un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

2.1.5 Prestiti Obbligazionari Convertibili in corso

Mediobanca non ha emesso prestiti obbligazionari convertibili in corso.

2.1.6 Oggetto Sociale

L'oggetto sociale di Mediobanca è il seguente: "*Oggetto della Società è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.*

La Società, nella sua qualità di capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, ai sensi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dell'art. 61, comma 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle società componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso.".

2.1.7 Attività di Mediobanca e delle sue controllate

In seguito al perfezionamento dell'acquisizione da parte di BMPS del controllo di Mediobanca conseguente all'Offerta, sono venute meno in capo a quest'ultima le condizioni per la qualifica di Capogruppo previste dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Conseguentemente, a far data dal 15 settembre 2025, il Gruppo Mediobanca è stato cancellato dall'Albo dei Gruppi Bancari e Mediobanca è divenuta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS entrando a far parte, insieme a tutte le sue controllate, del Gruppo bancario MPS.

Le attività di Mediobanca e delle sue controllate sono state organizzate nelle seguenti divisioni:

(i) *Corporate & Investment Banking* ("**CIB**"): la divisione CIB comprende le attività di *advisory* e *corporate finance*, *capital markets*, *structured finance*, *merchant banking* e *specialty finance*, con particolare riferimento al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Mediobanca opera in tale segmento quale *advisor* di riferimento per operazioni di fusione e acquisizione, emissioni obbligazionarie e azionarie, nonché per operazioni di finanza strutturata a favore di clientela *corporate* e istituzionale di primario *standing* nazionale e internazionale;

(ii) *Wealth Management*: la divisione offre servizi specializzati per la gestione del patrimonio rivolti a una clientela che varia dagli investitori *affluent* ai clienti *private* e istituzionali. L'attività comprende il *private banking*, la consulenza finanziaria evoluta, i servizi fiduciari e la gestione di prodotti tramite società dedicate. La divisione si caratterizza per un modello integrato orientato alla qualità del servizio, alla diversificazione dei prodotti e alla tutela del patrimonio nel lungo periodo;

(iii) *Consumer Finance*: la divisione opera nel segmento del credito al consumo, erogando finanziamenti personali, prestiti finalizzati e carte di credito *revolving* alla clientela *retail*. L'attività è svolta principalmente attraverso Compass S.p.A., società *leader* nel mercato italiano del credito al consumo;

(iv) *Principal Investing*: la divisione raggruppa il portafoglio di partecipazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di minoranza del gruppo bancario ed è oggi costituita prevalentemente dalla partecipazione rilevante in Assicurazioni Generali S.p.A., uno dei principali gruppi assicurativi a livello mondiale, che rappresenta una fonte di ricavi, utili e generazione di capitale non correlati al ciclo delle attività bancarie contribuendo alla stabilità dei risultati e accrescendo il potenziale di crescita.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle società facenti capo, direttamente e indirettamente, a Mediobanca al 31 dicembre 2025:

Dirette e indirette	**Sede Legale**	**Percentuale diretta/indiretta**
Polus Capital Management Group Ltd	Londra	65,78
Polus Capital Management Ltd	Londra	100 (1)
Polus Capital Management Investments Limited (inattiva)	Londra	100 (1)
Polus Investment Management Limited (inattiva)	Londra	100 (1)
Polus Capital Management (US) Inc.	New York	100 (1)
Bybrook Capital Burton Partnership Ltd	Grand Cayman	100 (2)
Compass Banca S.p.A.	Milano	100
Compass RE S.A.	Lussemburgo	100 (3)
Compass Rent S.r.l.	Trento	100 (3)
Compass Link S.r.l.	Milano	100 (3)
Heylight AG	Ginevra	100 (3)
Quarzo S.r.l.	Milano	90 (3)
MBCredit Solutions S.p.A.	Milano	100 (3)
MBContact Solutions S.r.l.	Milano	100 (4)
CMB Monaco S.A.	Montecarlo	99,99
CMG Monaco SAM	Montecarlo	99,89 (5)
CMB Real Estate Development SAM	Montecarlo	99,80 (6)
Mediobanca Premier S.p.A.	Milano	100
Mediobanca Covered Bond S.r.l.	Milano	90 (7)
Spafid S.p.A.	Milano	100
Spafid Trust S.r.l.	Milano	100 (8)
Mediobanca SGR S.p.A.	Milano	100
Mediobanca Management Company S.A.	Lussemburgo	100
RAM Active Investments S.A.	Ginevra	93,50
Mediobanca International (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	100 (9)
Mediobanca International Immobilière S.a.r.l.	Lussemburgo	100 (9)
Mediobanca Securities USA LLC	Delaware	100
MBFACTA S.p.A.	Milano	100
Messier & Associes S.A.	Parigi	88,40
Messier & Associes LLC	New York	50 (10)
Arma Partners LLP	Londra	100 (11)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Arma Partners Corporate Finance Ltd	Londra	100 (12)
Arma Deutschland GmbH	Monaco di Baviera	100 (12)
Mediobanca Innovation Services S.c.p.a.	Milano	100
MB Funding Lux S.A.	Lussemburgo	100
SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (*)	Milano	100
MB Speedup Ltd	Londra	50

(1) Partecipazione detenuta da Polus Capital Management Group
(2) Partecipazione detenuta da Polus Capital Management
(3) Partecipazione detenuta da Compass Banca
(4) Partecipazione detenuta da MBCredit Solutions
(5) Partecipazione detenuta da CMB Monaco
(6) Partecipazione detenuta da CMB Monaco (59,80%) e Mediobanca (40%)
(7) Partecipazione detenuta da Mediobanca Premier
(8) Partecipazione detenuta da Spafid
(9) Compass Banca detiene l'%
(10) Partecipazione detenuta da Mediobanca International (Luxembourg)
(11) Partecipazione detenuta da Messier & Associes SA
(11) A member Interests
(12) Partecipazione detenuta da Arma Partners LLP
(*) SelmaBipiemme Leasing S.p.A. ha assunto la seguente nuova denominazione sociale: *"MBPS LEASING S.p.A."*

2.1.8 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025

Si riportano di seguito i dati economici consolidati più significativi di Mediobanca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025, così come esposti nel bilancio consolidato di Mediobanca al 31 dicembre 2025.

Stato patrimoniale consolidato

		(€ milioni)
	31 dicembre 2025	**30 giugno 2025 Restated (*)**
Attivo		
Attività finanziarie di negoziazione	17.308,1	16.885,6
Impieghi di tesoreria e cassa	11.074,1	12.135,9
Titoli di debito *banking book*	12.288,5	11.670,5
Impieghi a clientela	55.865,6	54.343,5
Titoli d'investimento	5.157,3	4.932,1
Attività materiali e immateriali	2.230,5	1.970,2
Altre attività	2.082,5	2.259,5
Totale attivo	**106.006,6**	**104.197,3**
Passivo e netto		
Raccolta	70.770,7	70.552,6
Raccolta di tesoreria	12.183,1	9.344,3

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Passività finanziarie di negoziazione	8.372,9	8.987,8
Altre passività	3.093,8	3.801,7
Fondi del passivo	138,2	133,5
Mezzi propri	10.920,7	10.031,8
Patrimonio di terzi	14,6	14,1
Risultato d'esercizio	512,6	1.331,5
Totale passivo e netto	**106.006,6**	**104.197,3**

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti a seguito dell'applicazione del cambiamento volontario di politica contabile del criterio di valutazione delle immobilizzazioni detenute ad uso investimento (da costo a *fair value*) così come previsto dai principi contabili di riferimento.

Indicatori di *performance* (KPI) (*)

Indicatori di *performance* (KPI) (*)	**31 dicembre 2025**	**30 giugno 2025**
Patrimonio di base (CET1)	*7.536,4*	6.937,2
Patrimonio di vigilanza (Total Capital)	*8.566,7*	8.270,3
RWA (1)	*45.866,8*	46.091,6
CET1 ratio (Phase-in) (2)	*16,4%*	15,1%
RWA Density (3)	*43,3%*	44,3%
Total capital ratio	*18,7%*	17,9%
Leverage ratio (4)	*7,2%*	6,8%
Gross NPL / Gross loans ratio (5)	*2,03%*	2,11%
Net NPL / Net loans ratio (6)	*0,84%*	0,86%
n. di azioni (milioni) (**)	*813,3*	833,3

(*) Informazioni supplementari (IAP – indicatori alternativi di performance) rispetto alle misure definite in ambito IFRS.
(1) Attività di rischio ponderate.
(2) Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate.
(3) Attività di rischio ponderate / Totale Attivo.
(4) Patrimonio di base / totale *leverage exposures*.
(5) Crediti lordi deteriorati / Impieghi lordi.
(6) Crediti netti deteriorati / Impieghi netti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico consolidato

(€ milioni)

	31 dicembre 2025	30/06/2025 *	31/12/2024 *	Variazione (%)
Dati economici				
Margine di interesse	961,9	1.971,5	978,9	-1,7%
Proventi di tesoreria	69,9	178,1	91,8	-23,9%
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	477,8	1.078,1	549,4	-13,0%
Valorizzazione *equity method*	276,4	496,8	230,3	20,0%
Margine di Intermediazione	**1.786,0**	**3.724,5**	**1.850,4**	**-3,5%**
Costi del personale	(438,1)	(855,8)	(419,1)	4,5%
Spese amministrative	(378,1)	(758,1)	(362,9)	4,2%
Costi di Struttura	**(816,2)**	**(1.613,9)**	**(782,0)**	**4,4%**
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(144,8)	(233,3)	(133,4)	8,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e non finanziarie	(1,0)	20,3	10,7	n.s.
Altri utili/(perdite)	(4,5)	(43,2)	(13,4)	-66,8%
Risultato Lordo	**819,6**	**1.854,4**	**932,3**	**-12,1%**
Imposte sul reddito	(183,2)	(445,1)	(231,7)	-20,9%
Risultato di pertinenza di terzi**	(13,5)	(77,8)	(40,2)	-66,4%
Utile netto esclusi costi one-off ***	**622,9**	**1.331,5**	**660,4**	**-5,7%**
Impairment	(63,5)	—	—	n.s.
Costi OPS	(46,8)	—	—	n.s.
Utile Netto inclusi costi one-off	**512,6**	**1.331,5**	**660,4**	**-22,4%**

* I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti a seguito dell'applicazione del cambiamento volontario di politica contabile del criterio di valutazione delle immobilizzazioni detenute ad uso investimento (da costo a *fair value*) così come previsto dai principi contabili di riferimento.

** Nella voce confluiscono le retrocessioni maturate a favore dei *partners* di Arma detentori degli interessi di classe B.

*** L'utile netto esclusi i costi *one-off* presentato in tabella neutralizza l'impatto derivante dalle svalutazioni di attività immateriali (*goodwill* e marchi) e dall'Offerta di Banca Monte Paschi di Siena sulla totalità delle azioni Mediobanca, i costi connessi all'Offerta sostenuti a livello consolidato (costituiti principalmente da consulenze, dall'accelerazione della chiusura del Piano di Performance Share approvato il 31 luglio 2025 e dalle *severance* riconosciute ai *manager* apicali) e la relativa tassazione vengono infatti raggruppati in una riga distinta del Conto Economico.

Indicatori di *performance* (KPI) (*)

	31 dicembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Variazione (%)
ROTE adj (1)	*12,8%*	*14,2%*	*14,0%*	*-8,6%*
Cost / Income ratio (2)	*45,7%*	*43%*	*42,3%*	*8,1%*
CoR (bps) (3)	*53*	*44*	*50*	*6,0%*
EPS (4)	*0,63*	*1,64*	*0,79*	*-20,2%*

(*) Informazioni supplementari (IAP – indicatori alternativi di *performance*) rispetto alle misure definite in ambito IFRS.
(1) *Adjusted Return On Tangible Equity* – Redditività del capitale tangibile.
(2) *Cost/Income* – Costi/Ricavi.
(3) *Cost of Risk* – Costo del rischio.
(4) *Earnings Per Share* – Utile netto per azione. (tenuto conto della cancellazione di circa 20 milioni di azioni)
(4) *Dividend Per Share* – Dividendo per azione.

2.1.9 Eventi successivi al 31 dicembre 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca del 17 febbraio 2026 ha preso

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

atto delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di BMPS e deliberato di avviare i lavori finalizzati all'integrazione con BMPS attraverso la Fusione e il conseguente *delisting* di Mediobanca, nel rispetto della disciplina sulle operazioni con parti correlate e degli obblighi di legge.

Non si segnalano eventi *ex* IAS 10 occorsi successivamente al 31 dicembre 2025 che inducono a rettificare le risultanze esposte nella Relazione consolidata al 31 dicembre 2025.

2.2 Società Incorporante

2.2.1 Denominazione

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

2.2.2 Sede legale

Siena, Piazza Salimbeni n. 3.

2.2.3 Elementi identificativi

BMPS è una società per azioni, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Arezzo – Siena 00884060526, partita IVA 01483500524, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle banche, società capogruppo del Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il numero 1030, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

2.2.4 Capitale sociale

Il capitale sociale di BMPS è rappresentato da azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di BMPS è pari ad Euro 17.978.187.186,85 interamente versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive del valore nominale. Le azioni sono nominative e sono quotate presso Euronext Milan, un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

2.2.5 Prestiti Obbligazionari Convertibili in corso

BMPS non ha emesso prestiti obbligazionari convertibili in corso.

2.2.6 Oggetto Sociale

L'oggetto sociale di BMPS è il seguente: "*1. La Società ha per oggetto la raccolta del*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi. 2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale. 3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune.".

2.2.7 Attività del Gruppo BMPS

BMPS è la società capogruppo del Gruppo BMPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. In particolare, BMPS, in qualità di banca capogruppo, esercita – ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del TUB – l'attività di direzione e di coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo BMPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo BMPS.

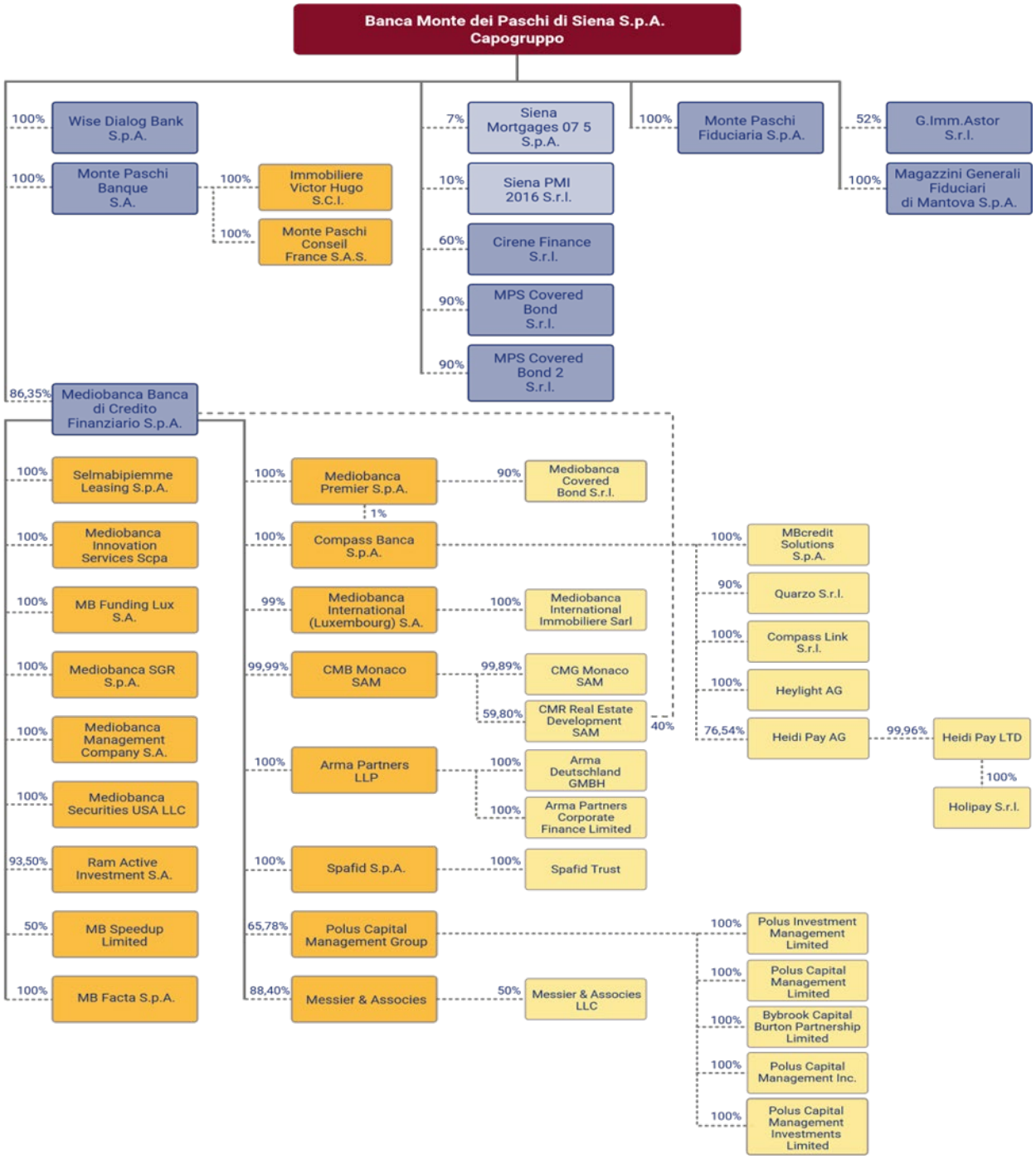
Il Gruppo BMPS è attivo nei segmenti *Retail & Commercial Banking*, *Wealth Management* (inclusi il sistema di servizi digitali e *self-service*, arricchiti dalle competenze delle reti di consulenti finanziari), *Corporate & Investment Banking*, *Specialty Finance*, *Consumer Finance* e *Insurance* (attraverso la partecipazione in Assicurazioni Generali e la *partnership* strategica con AXA), oltre alle attività di supporto e di servizi fiduciari svolti attraverso società specialistiche.

L'operatività estera è focalizzata sia sul supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese clienti sia sull'attività di *Wealth Management*, anche attraverso le società estere controllate da Mediobanca ed interessa i principali mercati finanziari esteri.

Oltre a quanto sopra rappresentato, sono inoltre presenti aziende operanti nel settore agricolo, sia vitivinicolo che agroalimentare, con anche una componente *real estate* destinata ad attività agrituristiche e ricettive (MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.A.) e dei servizi di custodia e deposito di beni alimentari per conto terzi (Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A.).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della struttura societaria del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



2.2.8 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025

Si riportano di seguito i dati economici consolidati più significativi della Società Incorporante relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come esposti nel bilancio consolidato del Gruppo BMPS al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 10 marzo 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(in migliaia)

	Voci dell'attivo	31 12 2025	31 12 2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	14.632.041	13.249.398
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	26.355.179	6.532.829
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	23.751.707	6.076.580
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506.408	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.097.064	456.249
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.966.115	2.337.364
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	167.790.782	90.525.940
	a) crediti verso banche	9.215.826	3.365.869
	b) crediti verso clientela	158.574.956	87.160.071
50.	Derivati di copertura	882.187	94.215
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.013.617)	(411.547)
70.	Partecipazioni	7.829.009	672.284
90.	Attività materiali	3.240.468	2.109.077
100.	Attività immateriali	3.336.130	156.066
	-di cui avviamento	2.961.256	7.900
110.	Attività fiscali	4.355.414	2.536.890
	a) correnti	267.434	104.272
	b) anticipate	4.087.980	2.432.618
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.202.010	1.128.665
130.	Altre attività	6.064.793	3.670.569
	Totale dell'attivo	**241.640.511**	**122.601.750**

(in migliaia)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 12 2025	31 12 2024
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	186.034.457	102.751.412
	a) debiti verso banche	26.282.409	9.811.321
	b) debiti verso la clientela	120.257.933	82.632.195
	c) titoli in circolazione	39.494.115	10.307.896
20	Passività finanziarie di negoziazione	11.245.657	2.605.745

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

30	Passività finanziarie designate al fair value	5.682.471	119.670
40	Derivati di copertura	852.204	358.391
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(9.819)	(692)
60	Passività fiscali	1.165.269	5.616
	a) correnti	218.091	1.275
	b) differite	947.178	4.341
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	975.943	976.699
80	Altre passività	4.309.893	3.131.958
90	Trattamento di fine rapporto del personale	85.749	69.739
100	Fondi per rischi e oneri:	1.008.632	933.928
	a) impegni e garanzie rilasciate	166.713	149.639
	b) quiescenza e obblighi simili	3.173	3.255
	c) altri fondi per rischi e oneri	838.746	781.034
110	Passività assicurative	80.379	-
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	80.379	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120	Riserve da valutazione	58.811	60.449
150	Riserve	4.063.677	2.184.265
160	Sovrapprezzi di emissione	3.146.576	-
170	Capitale	17.978.187	7.453.451
180	Azioni proprie (-)	(1.757)	-
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	2.248.475	336
200	Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	2.715.707	1.950.783
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**241.640.511**	**122.601.750**

(in migliaia)

	Voci di Conto Economico	31 12 2025	31 12 2024
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.629.447	4.677.948
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*4.013.520*	*3.844.940*
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.084.135)	(2.357.199)
30	**Margine di interesse**	**2.545.312**	**2.320.749**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

40	Commissioni attive	2.090.257	1.688.468
50	Commissioni passive	(313.974)	(233.431)
60	**Commissioni nette**	**1.776.283**	**1.455.037**
70	Dividendi e proventi simili	38.259	22.723
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	83.374	127.877
90	Risultato netto dell'attività di copertura	8.313	(1.041)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	93.538	(8.572)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	88.577	(7.677)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.615	(270)
	c) passività finanziarie	346	(625)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	(106.357)	(9.829)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(77.137)	1.521
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(29.220)	(11.350)
120	**Margine di intermediazione**	**4.438.722**	**3.906.944**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(819.357)	(406.883)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(817.737)	(406.220)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.620)	(663)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(4.617)	(9.976)
150	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**3.614.748**	**3.490.085**
160	Risultato dei servizi assicurativi	4.806	-
	a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	6.924	-
	b) costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	2.118	-
	c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
	d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170	Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	18	-
	a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	18	-
	b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
180	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.619.572	3.490.085
190	Spese amministrative:	(2.525.594)	(2.073.227)
	a) spese per il personale	(1.555.115)	(1.247.607)
	b) altre spese amministrative	(970.479)	(825.620)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(17.419)	(63.761)
	a) impegni e garanzie rilasciate	1.889	3.876
	b) altri accantonamenti netti	(19.308)	(67.637)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(111.978)	(101.502)
220	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(74.839)	(67.847)
230	Altri oneri/proventi di gestione	489.004	231.254
240	**Costi operativi**	**(2.240.826)**	**(2.075.083)**
250	Utili (Perdite) delle partecipazioni	227.890	74.229
260	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(23.725)	(27.355)
270	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5.102	2.668
290	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**1.588.013**	**1.464.544**
300	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.123.541	508.100
310	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**2.711.554**	**1.972.644**
320	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(224)	(22.021)
330	**Utile (Perdita) di esercizio**	**2.711.330**	**1.950.623**
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(4.377)	(160)
350	**Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo**	**2.715.707**	**1.950.783**

2.2.9 Eventi successivi al 31 dicembre 2025

Nel mese di febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha deliberato di avviare i lavori finalizzati all'integrazione tra BMPS e Mediobanca attraverso la Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione (come definite nel paragrafo 3.1 che segue), nel rispetto della disciplina sulle operazioni con parti correlate e degli obblighi di legge.

Non si segnalano eventi *ex* IAS 10 occorsi successivamente al 31 dicembre 2025 che inducono a rettificare le risultanze esposte nella Relazione consolidata al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE ED AI PROGRAMMI FORMULATI PER IL LORO CONSEGUIMENTO

3.1 Le motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento

Come anticipato nelle Premesse della presente Relazione, in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel nuovo Piano, nel mese di febbraio BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione di un più ampio progetto di riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede in particolare:

(i) la Fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS; e, a esito della stessa,

(ii) l'assegnazione delle attività *core* dell'attuale Mediobanca (*corporate & investment banking* e *private banking* al servizio della clientela di fascia alta) in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione "*Mediobanca S.p.A.*". In tale contesto, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. verrà trasferita nella nuova "*Mediobanca S.p.A.*" (già Mediobanca Premier); e, quale suo ulteriore passaggio qualificante,

(iii) l'integrazione industriale delle reti di consulenti finanziari e delle attività *retail* e *affluent wealth management* di Mediobanca Premier e Banca Widiba (che assumerà una nuova denominazione sociale che comunque richiamerà il *brand* Mediobanca) (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

Nel quadro sopra delineato, la Fusione costituisce pertanto il presupposto essenziale, nonché il primo e fondamentale passaggio di un articolato progetto di riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione rispetto all'approvazione della Fusione, le Operazioni di Riorganizzazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione consentiranno di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano approvato da BMPS, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. In questa prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo progetto di integrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delineato da BMPS consentiranno il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del gruppo facente capo a BMPS mediante l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali con rafforzamento patrimoniale e massimizzazione dei ricavi, con l'obiettivo di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* (BMPS nel *retail* e *commercial banking* e Mediobanca nel *wealth management*, nel *corporate & investment banking* e nel *consumer finance*) e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita.

Il tutto, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, della continuità operativa e del presidio dei rischi, così da rafforzare la sostenibilità del modello di *business* nel medio-lungo termine, assicurando livelli solidi e strutturali di redditività, capitale e liquidità.

Il Gruppo BMPS combinato presenta ricavi complessivi al 2025 pari a circa ~8,0 € miliardi, con circa ~300 € miliardi di raccolta diretta e indiretta e oltre 7 milioni di clienti.

A seguito del completamento della fusione con Mediobanca, il Gruppo BMPS opererà secondo una struttura organizzativa chiara e snella, articolata in cinque divisioni di *business*, progettata per cogliere pienamente le sinergie industriali, rafforzare la responsabilizzazione gestionale e accelerare l'esecuzione, assicurando al contempo la qualità dei ricavi grazie a un *mix* di *business* ben diversificato:

(i) *Retail & Commercial Banking* (~29% dei ricavi[1]), rafforzando il posizionamento come punto di riferimento per famiglie e imprese, anche tramite la messa a fattor comune delle fabbriche prodotto (es. mutui, *leasing*, *factoring*);

(ii) *Consumer Finance* (~19% dei ricavi[1]), valorizzando le competenze di Compass e la rete distributiva di BMPS per estendere l'offerta prodotti e catturare le opportunità di *cross-selling*;

[1] Scomposizione dei ricavi a fini illustrativi, ipotizzando il consolidamento di Mediobanca a partire dal 1° gennaio 2025. Le percentuali sono calcolate escludendo il Corporate Center.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(iii) *Asset Gathering & Wealth Management* (~21% dei ricavi[1]), in particolare tramite l'integrazione tra Banca Widiba S.p.A. e la clientela *retail* e *affluent* e la Rete di Consulenti Finanziari di Mediobanca Premier S.p.A., oltre all'evoluzione dell'offerta di prodotti e servizi di investimento;

(iv) *Private Banking* (~9% dei ricavi[1]), sviluppando a scala il modello di *private investment banking*, per offrire una copertura integrata e completa di soluzioni di *public* e *private market*;

(v) *Corporate & Investment Banking* (~14% dei ricavi[1]), integrando competenze distintive di *advisory* con i servizi di *debt*, Markets e *commercial banking*.

A queste si aggiunge l'attività di *Principal Investing* (~8% dei ricavi[1]) che assicura una generazione di utili diversificata e non correlata alle *performance* dell'attività bancaria, includendo la partecipazione strategica in Assicurazioni Generali.

L'operazione favorisce, inoltre, la realizzazione di sinergie di ricavo, costo e *funding*, stimate originariamente in complessivi 0,7 € miliardi circa entro il 2028:

- le sinergie di ricavo (circa 0,3 € miliardi) derivano dall'ampliamento dell'offerta sulla base clienti combinata delle due Banche, dalla valorizzazione delle fabbriche prodotto, dal rafforzamento del *cross-selling* e dall'integrazione delle competenze in *advisory* e *capital markets*, con miglioramento del *mix* commissionale;
- le sinergie di costo (circa 0,3 € miliardi) sono riconducibili principalmente alla semplificazione della struttura del Gruppo (con eliminazione di duplicazioni societarie e accentramento delle funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico) e all'integrazione delle piattaforme *IT* e dei sistemi *core banking*;
- le sinergie di *funding* (circa 0,1 € miliardi) derivano dall'ottimizzazione della struttura di raccolta e dalla gestione accentrata della tesoreria, con benefici sui *ratio* di liquidità.

L'operazione comporterà costi di integrazione *una tantum* stimati pari a circa 0,6 € miliardi. Sono inoltre previsti investimenti IT per ~1 € miliardo nel periodo 2026–2030 (di cui ~0,1 miliardi a supporto delle attività di integrazione), finalizzati a sostenere la crescita del *business* e a consolidare solide fondamenta digitali e di AI.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Fusione costituisce, inoltre, un passaggio essenziale per:

- rafforzare il posizionamento competitivo del gruppo facente capo a BMPS nei mercati di riferimento;
- migliorare l'efficienza gestionale e la capacità di investimento a supporto dei programmi futuri annunciati al mercato.

In tale contesto, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, si ritiene che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da Banca Monte dei Paschi (con un *payout* atteso del 100%) nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del gruppo;
- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del gruppo BMPS prospettato dal nuovo piano che prevede la creazione di un *player* rafforzato, altamente diversificato, resiliente, con capabilities distintive e complementari in ciascuna area di business e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita, con potenziale di competere con successo con le principali realtà bancarie italiane ed europee.

Inoltre, grazie alla Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di Deferred Tax Assets, partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

3.2 Profili giuridici dell'operazione di Fusione

3.2.1 L'approvazione del Progetto di Fusione

L'operazione che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediobanca è la fusione per incorporazione di Mediobanca nella Banca Monte dei Paschi di Siena, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti cod. civ..

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Progetto di Fusione, comprensivo dello Statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione che ne costituisce parte integrante, è stato approvato previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate ("**COPC**") dagli organi amministrativi di Mediobanca e BMPS in data 10 marzo 2026, conferendo mandato a definire e pubblicare la presente Relazione all'Amministratore Delegato di Mediobanca e, disgiuntamente tra loro, al Presidente e all'Amministratore Delegato di BMPS.

Il Progetto di Fusione è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio delle Società Partecipanti alla Fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvati dai Consigli di Amministrazione di Mediobanca e BMPS, rispettivamente, in data 5 marzo 2026 e 10 marzo 2026, che verranno utilizzati quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi dell'art. 2501-*quater*, secondo comma, cod. civ. (le "**Situazioni Patrimoniali di Riferimento**"). Tali progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e sottoposti all'approvazione delle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Le Situazioni Patrimoniali di Riferimento sono a disposizione del pubblico sui siti *internet* delle Società Partecipanti alla Fusione.

Il rapporto di cambio della Fusione è stato calcolato tenendo conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026 ed è stato determinato in data 10 marzo 2026, dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni dei rispettivi advisor finanziari e sulla base della documentazione istruttoria ricevuta, dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, previo parere favorevole dei rispettivi COPC, in misura pari a n. 2,450 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena per ogni azione ordinaria Mediobanca (il "**Rapporto di Cambio**"), come indicato nel Progetto di Fusione.

Il Progetto di Fusione *(i)* è stato depositato in data 29 giugno 2026 presso le rispettive sedi sociali delle Società Partecipanti alla Fusione; e *(ii)* è iscritto presso i Registri delle imprese dei luoghi ove hanno sede le Società Partecipanti alla Fusione a seguito dell'intervenuto rilascio – in data 3 settembre 2026 – delle autorizzazioni regolamentari richieste dalla normativa, anche settoriale, vigente. Infatti, come indicato anche nel prosieguo, l'operazione di fusione per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

incorporazione di Mediobanca nella Banca Monte dei Paschi di Siena, avendo ad oggetto istituti di credito, è sottoposta alla preventiva approvazione, tra l'altro, della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 9 Regolamento (UE) n. 1024/2013, dell'art. 57 TUB e delle relative disposizioni di attuazione. Alla data della presente Relazione, tale autorizzazione è stata ricevuta.

In aggiunta all'autorizzazione relativa alla Fusione appena indicata, connesse a tale operazione sono altresì richieste le seguenti autorizzazioni regolamentari previste dalla normativa vigente:

(i) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche allo statuto di BMPS derivanti dalla Fusione;

(ii) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;

(iii) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56, s.m.i. (la "**normativa Golden Power**"), fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga, in capo alla Società Incorporante, prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Incorporante potrà comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere, congiuntamente con la Società Incorporanda, di procedere con l'atto di fusione; e

(iv) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie con riferimento all'accorciamento della catena partecipativa su società

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(italiane ed estere) ricomprese nel gruppo facente capo a BMPS o in cui BMPS venga a detenere una partecipazione qualificata diretta,

(tutte congiuntamente, le "**Autorizzazioni**").

Alla data della presente Relazione, sono state ricevute le autorizzazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii).

I Consigli di Amministrazione di Mediobanca e di BMPS, nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, hanno deliberato di presentare presso il Tribunale di Firenze, Sezione specializzata imprese, un'istanza congiunta per la nomina dell'esperto, avvalendosi della facoltà *ex* art. 2501-*sexies*, 4° comma, cod. civ., di richiedere al Tribunale del luogo in cui ha sede la società incorporante la nomina di uno o più esperti comuni, con il compito di predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni.

In data 24 aprile 2026, il Tribunale di Firenze, Sezione specializzata imprese – a seguito dell'istanza congiunta presentata in data 20 aprile 2026 – ha designato Ernst & Young S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ.. La predetta relazione dell'esperto comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

3.2.2 Modificazioni statutarie

Per effetto della Fusione, BMPS aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43 mediante emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, in applicazione del Rapporto di Cambio indicato al precedente paragrafo 3.2.1 e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui al successivo paragrafo 5.

L'importo dell'aumento di capitale massimo di BMPS al servizio del concambio è calcolato senza tenere conto delle azioni ordinarie di Mediobanca detenute da BMPS alla data del Progetto di Fusione, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

Lo statuto di BMPS non subirà modificazioni per effetto della Fusione, fatto salvo per quanto riguarda l'art. 6, il quale sarà modificato per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del Rapporto di Cambio.

Di seguito è riportato, ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, il testo dello statuto attualmente vigente di BMPS posto a confronto

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

con quello dello statuto di BMPS alla data di efficacia della Fusione.

Testo vigente	Testo *post*-Fusione
Art. 6 – Capitale 1. Il capitale della Società è di Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque) ed è interamente versato. 2. Esso è rappresentato da n. 3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. 3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.	**Art. 6 – Capitale** 1. Il capitale della Società è di Euro 19.587.675.023,28 (diciannovemiliardicinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinquemilaventitre virgola ventotto) ed è interamente versato. 2. Esso è rappresentato da n. 3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamilanovecentoottantasette) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. 3. (INVARIATO)

3.2.3 Condizioni sospensive della Fusione

Come rappresentato nel Progetto di Fusione, il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) il rilascio delle Autorizzazioni;

(ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(iii) il rilascio da parte dell'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;

(iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;

(v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione; e

(vi) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/ 1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Fusione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (ii), (v) e (vi) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca mediante previo consenso scritto di entrambe le società.

Alla data della presente Relazione, risultano già avverate le condizioni di cui al precedente punto (ii)).

3.2.4 Natura di operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate

In virtù della struttura dell'operazione, della sua dimensione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. ("**Regolamento OPC**") e del Regolamento "Procedure per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvato in data 27 giugno 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Mediobanca in forza dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e dell'art. 5 del Regolamento OPC ("**Procedura OPC Mediobanca**").

Per quanto attiene a BMPS, la Fusione costituisce un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi di quanto previsto dalla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate, approvata dall'organo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

amministrativo di BMPS a gennaio 2022 in forza dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e dell'art. 5 del Regolamento OPC ("**Procedura OPC BMPS**").

In particolare, per BMPS l'operazione di Fusione si qualifica tale in ragione della circostanza che BMPS controlla direttamente ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, Mediobanca, con una partecipazione complessiva pari all'86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In proposito, BMPS ha deciso volontariamente di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC assoggettando l'approvazione del Progetto di Fusione all'*iter* previsto alla disciplina per le operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza".

* * *

I Comitati per le operazioni con parti correlate di BMPS e Mediobanca sono stati coinvolti nella fase delle trattative e nella fase istruttoria della Fusione e, in data 9 marzo 2026, hanno rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, il parere motivato favorevole circa la sussistenza dell'interesse di BMPS e di Mediobanca di procedere all'esecuzione della Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione.

Sul punto, si dà inoltre atto che le attività connesse al Progetto di Fusione e, in particolare, quelle relative alla determinazione del Rapporto di Cambio e degli ulteriori elementi giuridici ed economici della Fusione sono state svolte dal Consiglio di Amministrazione di Mediobanca in ossequio a quanto previsto dal Regolamento OPC e dalla Procedura OPC Mediobanca.

In tale contesto, si è reso, altresì, necessario redigere un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e in conformità all'art. 9 della Procedura OPC Mediobanca (il "**Documento Informativo Parti Correlate**"), il quale sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e secondo le modalità di legge e di regolamento.

Per ulteriori informazioni si rinvia ai pareri dei suddetti Comitati per le operazioni con parti correlate allegati ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e pubblicati in data 17 marzo 2026 sui siti *internet*, rispettivamente, di Mediobanca (www.mediobanca.com) e BMPS (www.gruppomps.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3.2.5 Natura di operazione significativa di fusione ex art. 70 del Regolamento Emittenti

La Fusione configura – sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti – un'operazione di fusione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il documento informativo previsto da tale disposizione regolamentare, contenente anche le informazioni finanziarie pro-forma della società risultante dalla Fusione, sarà reso pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4. IL RAPPORTO DI CAMBIO E I CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DI TALE RAPPORTO. VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CONCAMBI

4.1 Il Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi di *advisor* finanziari di comprovata professionalità e in particolare:

– quanto a BMPS: J.P. Morgan Securities plc, UBS Europe SE e Jefferies GmbH;

– quanto a Mediobanca: Morgan Stanley & Co. International PLC.

Inoltre, ai fini della predisposizione dei propri pareri, i Comitati per le operazioni con parti correlate di BMPS e Mediobanca hanno ritenuto opportuno avvalersi del supporto, per quanto attiene agli aspetti finanziari dell'operazione, rispettivamente di Alvarez & Marsal Italia S.r.l. e Rothschild & Co. Italia S.p.A..

Gli *advisor* che hanno assistito i Consigli di Amministrazione e i Comitati per le operazioni con parti correlate delle Società Partecipanti alla Fusione sono stati individuati in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, e idoneità allo svolgimento dell'incarico e a supportare le Società Partecipanti alla Fusione nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura dell'operazione.

Dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni dei predetti rispettivi *advisor* finanziari dei Consigli di Amministrazione, in data 10 marzo 2026, previo parere favorevole da parte dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate e sulla base della documentazione istruttoria ricevuta, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno determinato il Rapporto di Cambio come segue: n. 2,450 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio è stato calcolato tenendo già conto della distribuzione dei dividendi di competenza 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La congruità del Rapporto di Cambio è stata sottoposta alla valutazione dell'esperto comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* cod. civ. incaricato dal Tribunale di Firenze, Sezione specializzata imprese, a seguito di istanza congiunta presentata da BMPS e Mediobanca in data 20 aprile 2026. La relazione dell'esperto comune è messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

4.2 Data di riferimento e documentazione utilizzata

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento della Fusione sono costituite dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 (di seguito, la "**Data di Riferimento**"), approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, rispettivamente, in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026. I suddetti progetti di bilancio sono stati oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e approvati dalle assemblee ordinarie degli azionisti di BMPS e Mediobanca tenutesi rispettivamente in data 15 aprile 2026 e 14 aprile 2026.

Per la conduzione delle analisi valutative da parte dell'*advisor* finanziario sono state utilizzate le seguenti informazioni pubbliche e i dati forniti da BMPS e Mediobanca (le "**Informazioni**"):

- i termini e condizioni della Fusione inclusi nella bozza di Progetto di Fusione;
- la bozza di relazione *ex* art. 2501-*quinquies* del Codice Civile preparata dal consiglio di amministrazione di Mediobanca sulla Fusione;
- la bozza di relazione *ex* art. 2501-*quinquies* del Codice Civile preparata dal consiglio di amministrazione di BMPS sulla Fusione;
- la bozza di documento informativo preparato da Mediobanca ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC;
- i bilanci pubblicamente disponibili e altre informazioni finanziarie di Mediobanca e BMPS, rispettivamente;
- varie previsioni finanziarie e altri dati forniti da Mediobanca e da BMPS relativi alle rispettive attività, inclusivi delle sinergie attese e ad altri elementi chiave di valore per BMPS e per Mediobanca su base *standalone*;
- informazioni pubbliche riguardanti altre società il cui *business* è stato ritenuto generalmente rilevante per la valutazione delle attività di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Mediobanca e di BMPS;

- informazioni fornite dai rappresentanti di Mediobanca e BMPS, nonché dai consulenti finanziari e legali di quest'ultimo; e
- informazioni riguardanti l'andamento storico dei prezzi e dei volumi di negoziazione delle azioni di Mediobanca e delle azioni di MPS.

4.3 Descrizione dei criteri di valutazione utilizzati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Tenuto conto delle specificità di BMPS e Mediobanca, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui le stesse operano, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali e delle Informazioni, le metodologie valutative ritenute applicabili dall'*advisor* finanziario di Mediobanca sono le seguenti:

- Dividend Discount Model, nella versione Excess Capital;
- analisi dei multipli di borsa di società quotate selezionate;
- analisi di regressione.

4.3.1 Dividend Discount Model, nella versione Excess Capital

Il metodo del Dividend Discount Model nella variante cosiddetta dell'Excess Capital si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale netto, determinato sulla base di:

- flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuiti agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello *target* di patrimonio regolamentare di lungo periodo (*CET1 Ratio Target*). Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*;
- *terminal value* calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato economicamente, sostenibile e coerente con il tasso di crescita di lungo periodo.

4.3.2 Analisi dei multipli di borsa di società quotate selezionate

In base alla metodologia dei multipli di mercato, il valore economico di una società può essere stimato sulla base delle indicazioni fornite dal mercato

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

borsistico avendo riguardo a un campione di società quotate.

Ai fini di questa metodologia, è stato selezionato un campione di banche italiane ed europee quotate e di gestori patrimoniali europei quotati che, sebbene non direttamente paragonabili a Mediobanca e a BMPS, possono essere considerate affini alle attività da loro esercitate o al loro modello di gestione.

Sulla base delle stime degli analisti di ricerca e di altre informazioni pubbliche, viene esaminato il valore azionario di ciascuna società selezionata come multiplo dell'utile netto previsto di tale società selezionata. Nello specifico, per ciascuna delle società selezionate, sono stati calcolati i multipli di negoziazione impliciti nei prezzi delle azioni delle società selezionate al 5 marzo 2026 e i loro utili rettificati stimati per il 2027 e il 2028. Successivamente sono stati applicati una serie di multipli di negoziazione derivati da questa analisi all'utile netto rettificato per il 2027 e il 2028 delle società selezionate.

4.3.3 Analisi di regressione

Il metodo stima il valore del capitale economico di una società sulla base della correlazione esistente sul mercato tra la redditività prospettica del patrimonio netto tangibile (espressa dal *Return on Tangible Equity* atteso o RoTE) di un campione significativo di società comparabili e il relativo premio, o sconto, espresso dai valori di borsa rispetto al patrimonio netto tangibile ("**TBV**") delle stesse banche (ovvero il multiplo "P/TBV"). La regressione identifica il multiplo P/TBV implicito da applicare al TBV di riferimento sulla base della redditività attesa (RoTE) delle Società Partecipanti alla Fusione.

4.4 Rapporti di Cambio identificati

Ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti, le metodologie di valutazione applicate hanno portato ad identificare i seguenti Rapporti di Cambio tra le Società Partecipanti alla Fusione.

Rapporti di Cambio BMPS / Mediobanca

Metodologie Principali	Rapporto di Cambio	
	Min	Max
Dividend Discount Model	2.159x	2.753x
Analisi dei multipli di borsa	2.196x	3.193x
Analisi di regressione	2.240x	3.072x

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.5 Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte, seppur normalmente riconosciute e utilizzate nella prassi valutativa sia italiana sia internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche. In particolare, si segnala che i principali limiti e criticità della valutazione sono relative:

- alla necessità di assumere a riferimento dati di natura previsionale contenuti nei piani industriali di Mediobanca e di BMPS e conseguentemente di tener conto dei profili di incertezza che tali dati per loro natura comportano;
- al fatto che una percentuale significativa dei risultati derivanti dall'applicazione della metodologia DDM è rappresentata dal *terminal value*, che è altamente sensibile alle assunzioni adottate per le variabili fondamentali quali il tasso di crescita perpetua e la redditività normalizzata, che sono per loro natura soggettive ed aleatorie;
- alla circostanza che il numero di banche e gestori patrimoniali comparabili è limitato e il loro modello di *business*, il portafoglio prodotti, le dimensioni e l'esposizione geografica differiscono da quelli di Mediobanca e BMPS;
- al fatto che le stime sugli impatti economico-patrimoniali in relazione alle sinergie attese e ad altri elementi chiave di valore per BMPS e per Mediobanca presentano elementi di incertezza e dipendono dalla modalità, dalle tempistiche nonché dall'effettiva realizzazione delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate nella formulazione delle stesse;
- al contesto geopolitico e alla conflittualità nel commercio internazionale che generano addizionali incertezze economiche che possono incidere significativamente sulla volatilità dei prezzi di mercato delle azioni e di altri parametri finanziari.

4.6 Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto delle risultanze ottenute dall'applicazione delle diverse metodologie valutative adottate, nonché delle conclusioni raggiunte dall'*advisor* finanziario nell'ambito della propria *fairness opinion* che si allega alla presente *sub* "B", in data 10 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha approvato il seguente Rapporto di Cambio: n. 2,450 azioni ordinarie BMPS, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI BMPS E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio delle azioni, per effetto della Fusione, verrà attuato mediante le seguenti operazioni: *(i)* l'annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di efficacia della Fusione; *(ii)* annullamento senza concambio delle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di efficacia della Fusione; *(iii)* annullamento delle restanti azioni ordinarie Mediobanca e assegnazione in concambio di azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena in conformità al Rapporto di Cambio.

A servizio del concambio, BMPS procederà all'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43, mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie BMPS.

L'ammontare delle azioni di BMPS da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni da essa attualmente emesse (al netto della porzione detenuta da BMPS). A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari (qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari prima dell'efficacia della Fusione), l'organo amministrativo di BMPS assumerà, nelle dovute sedi, le opportune deliberazioni al fine di garantire il mantenimento e la preservazione di un trattamento equivalente per i relativi beneficiari, il tutto nel rispetto della normativa applicabile.

Le azioni BMPS di nuova emissione assegnate in concambio saranno quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie BMPS già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti di Mediobanca un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa, potranno

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie BMPS di nuova emissione a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dalla data di efficacia civilistica della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Mediobanca.

Le azioni ordinarie BMPS assegnate in concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di BMPS in circolazione alla data dell'assegnazione.

6. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinunzia) delle condizioni sospensive di cui al precedente paragrafo 3.2.3, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, cod. civ., a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, BMPS subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di Mediobanca e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, cod. civ..

Ai fini contabili, le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dell'operazione di Fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "**TUIR**"). Secondo tale disposizione l'operazione di fusione è fiscalmente neutra e non costituisce realizzo o distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle società partecipanti alla medesima, comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Le eventuali differenze di fusione che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorrono a formare reddito imponibile, essendo la specifica operazione non rilevante ai fini dell'imposizione sui redditi e dell'IRAP. Correlativamente i maggiori valori che, in ragione della Fusione, dovessero essere imputati agli elementi patrimoniali provenienti dalla società incorporata non saranno imponibili nei confronti della società incorporante; per l'effetto, tuttavia, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla società incorporata. Tuttavia, il combinato disposto del comma 10-*bis* dell'art. 172 e del comma 2-*ter* dell'art. 176 del TUIR consente, a fronte *(i)* dell'esercizio di specifica opzione e (ii) del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta sul reddito delle società (IRES) e del pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) (a cui sommare eventuali addizionali o maggiorazioni), il riconoscimento fiscale dei maggiori valori che la società incorporante, all'esito della Fusione, dovesse attribuire nel proprio bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali ed immateriali. I maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva si considerano riconosciuti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata l'opzione. L'importo dell'imposta sostitutiva deve essere versato in un'unica soluzione entro il termine di versamento a saldo delle imposte relative all'esercizio nel corso del quale è stata posta in essere l'operazione.

In caso di realizzo dei beni anteriormente al terzo periodo d'imposta successivo a quello dell'avvenuto esercizio dell'opzione, il costo fiscale dei beni oggetto di rivalutazione è ridotto dei maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva e dell'eventuale maggior ammortamento dedotto e l'imposta sostitutiva versata è corrispondentemente scomputata dalle relative imposte.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 172 del TUIR, le riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società incorporata concorrono a formare il reddito della società incorporante se e nella misura in cui non siano state ricostituite nel suo bilancio prioritariamente utilizzando l'eventuale avanzo da fusione. Tale disposizione non si applica per le riserve tassabili solo in caso di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

distribuzione (cosiddette riserve assoggettare a regime di sospensione moderato), le quali devono essere ricostituite nel patrimonio della società incorporante solo se vi sia avanzo di fusione o un aumento di capitale sociale per un ammontare superiore al capitale complessivo delle società partecipanti alla fusione, al netto delle quote del capitale di ciascuna di esse già possedute dalla stessa o da altre. In questo caso, le riserve concorrono a formare il reddito della società incorporante solo in caso di successiva distribuzione dell'avanzo o di riduzione del capitale per esuberanza.

Ai sensi del comma 7 e seguenti del citato art. 172 del TUIR le perdite fiscali delle società che partecipano alla Fusione (al pari dell'eccedenza degli interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del TUIR ed alla cosiddetta eccedenza ACE), compresa la società incorporante, possono essere riportate in diminuzione del reddito della società incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede il valore economico del patrimonio netto della società che riporta le perdite (o le altre grandezze fiscali summenzionate); tale valore, determinato alla data di efficacia della Fusione, deve risultare da una relazione giurata di stima redatta da un soggetto designato dalla società. Il valore economico del patrimonio netto è ridotto di un importo pari al doppio della somma dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data di efficacia della Fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ.. In assenza della relazione giurata di stima, il riporto delle perdite (e delle altre citate grandezze fiscali) è consentito nei limiti del valore del rispettivo patrimonio netto contabile quale risulta dall'ultimo bilancio o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater* cod. civ., senza tener conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa.

In ogni caso la possibilità di riporto in diminuzione delle perdite fiscali (e delle altre grandezze) da parte della società incorporante è subordinata alle condizioni che dal conto economico della società di riferimento (vale a dire quella che riporta le perdite) relativo:

(i) all'esercizio precedente a quello nel corso del quale la Fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

corrispondenti;

(ii) all'intervallo di tempo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio nel corso del quale la Fusione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e la data antecedente a quella di efficacia della Fusione, redatto in osservanza dei principi contabili applicati ai fini della redazione del bilancio di esercizio, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, di cui all'art. 2425 cod. civ., ragguagliato ad anno, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori; per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si assumono le componenti di conto economico corrispondenti.

Per i soci, il concambio delle partecipazioni detenute nella società incorporata non costituisce atto realizzativo dei titoli, rappresentando, piuttosto, una mera sostituzione degli stessi (che verranno annullati per effetto della fusione) con i titoli della società incorporata. In altri termini, indipendentemente dall'emersione di un eventuale plusvalore commisurato alla differenza tra il valore di costo delle azioni sostituite ed il valore corrente di quelle ricevute, il concambio non assume rilevanza reddituale in capo ai soci.

Imposte indirette

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Secondo tale norma, infatti, non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società.

Per quanto concerne l'imposta di registro, l'atto di Fusione, ai sensi dell'art. 4, lettera b), della Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00.

8. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE A SEGUITO DELLA FUSIONE

8.1 Azionariato rilevante e assetto di controllo di BMPS

La seguente tabella indica gli azionisti di BMPS che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di BMPS –

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori al 3% del capitale sociale.

DICHIARANTE	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	17,53%
Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone (*)	10,26%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,86%
BlackRock, Inc. (**)	4,66%
BPM (***)	3,74%

(*) Fonte: sito CONSOB. Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società del Gruppo Caltagirone; alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026, il Gruppo Caltagirone risultava detenere il 13,49% del capitale sociale.

(**) Partecipazioni e diritti di voto detenuti tramite società facenti parte del Gruppo BlackRock così come segnalato all'Offerente tramite Modello 120/B del 30 aprile 2026. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto relativi ad azioni ordinarie di MPS (4,665% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (pari a 0,302% del capitale sociale).

(***) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A.

Alla data della presente Relazione non vi è alcuna persona fisica o giuridica che eserciti il controllo su BMPS ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 cod. civ., 93 del TUF e 23 del TUB.

8.2 Azionariato rilevante e assetto di controllo di Mediobanca

La seguente tabella indica gli azionisti della Società Incorporanda che - alla data della Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Mediobanca – detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto superiori al 3% del capitale sociale.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	86,348
	Totale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	**86,348**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Pertanto, alla data della presente Relazione, Mediobanca è controllata direttamente da BMPS ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del TUB, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 61 del TUB e degli artt. 2497 e ss. cod. civ..

Alla data della Relazione, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti aventi ad oggetto le azioni di Mediobanca.

8.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di BMPS a esito della Fusione

Assumendo che l'attuale assetto proprietario della Società Incorporante e della Società Incorporanda rimanga invariato tra la data della presente Relazione e la data di efficacia della Fusione, tenuto conto del Rapporto di Cambio, a esito della Fusione l'assetto azionario di BMPS sarà il seguente:

AZIONISTA	QUOTA % SUI DIRITTI DI VOTO
Delfin S.à r.l.	16,09
Caltagirone Francesco Gaetano	9,42
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4,46
Blackrock Inc.	4,28
BPM (2)	3,42

9. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociali aventi ad oggetto le azioni di BMPS.

10. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

(2) Alla data di pagamento del dividendo del 20 maggio 2026 la partecipazione e i diritti di voto risultavano detenuti anche tramite Anima Holding S.p.A

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Agli azionisti di Mediobanca non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto ad esito della Fusione riceveranno in concambio azioni ordinarie di BMPS di nuova emissione che saranno quotate sull'Euronext Milan al pari delle azioni ordinarie di Mediobanca in circolazione alla data del loro annullamento.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. cod. civ. e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

*****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea degli Azionisti di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**"), riunitasi in sede straordinaria:*

(i) *visto il progetto di fusione per incorporazione di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni ("**Mediobanca**") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**", congiuntamente a Mediobanca, le "**Società Partecipanti alla Fusione**"), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione in data 10 marzo 2026, iscritto nei competenti Registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del Codice Civile, nonché depositato presso la sede di Mediobanca e pubblicato sul relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies, comma 1, del Codice Civile nei termini di legge (il "**Progetto di Fusione**");*

(ii) *esaminata la, e preso atto della, Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione al Progetto di Fusione, sopra richiamato, predisposta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato; e*

(iii) *preso atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater del Codice Civile, rappresentate dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di BMPS e di Mediobanca che sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione, rispettivamente, in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026, ai sensi per gli effetti dell'art. 2501-quater cod. civ. nonché dell'informativa resa in Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quinquies,*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

comma 3, cod. civ. ;

(iv) *preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Firenze;*

(v) *preso atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l'iscrizione del Progetto di Fusione nei competenti registri delle imprese ed è stata altresì pubblicata la documentazione di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile;*

(vi) *preso atto di quanto contenuto nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" e successive modifiche e integrazioni,*

(vii) *preso atto di quant'altro contenuto nel Documento Informativo sull'operazione di fusione redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;*

(viii) *visto il rilascio, tra l'altro, dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013, dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione e;*

(ix) *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Mediobanca integralmente sottoscritto e versato è pari a Euro 444.680.575 (quattrocentoquarantaquattromilioni seicentoottantamila cinquecentosettantacinque/00) diviso in n. 813.279.689 (ottocentotredicimilioni duecentosettantanovemila seicentoottantanove) azioni ordinarie cadauna;*

DELIBERA

1. *di approvare il Progetto di Fusione, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 10 marzo 2026, nei termini ed alle condizioni ivi previste, ed in particolare di approvare, tra l'altro, un rapporto di cambio fissato in n. 2,450 azioni ordinarie di BMPS, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria Mediobanca (diversa dalle azioni proprie detenute da Mediobanca e dalle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di efficacia della Fusione) con precisazione che, per servire il concambio, Banca Monte dei Paschi di Siena procederà ad aumentare il proprio capitale sociale per massimi nominali Euro 1.609.487.836,43 mediante emissione di massime n. 272.012.804 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, il tutto senza conguagli in denaro, e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS nei termini e alle condizioni ivi previsti (comprese le prospettata modifiche dello statuto di Banca Monte dei Paschi di Siena post Fusione);*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. *di dare atto (i) che gli effetti civilistici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., decorreranno a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo, e (ii) che ai fini contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della fusione e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali;*

3. *di dare atto che, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, BMPS subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, di Mediobanca e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del Codice Civile;*

4. *di dare infine atto che il perfezionamento e l'efficacia della fusione sono subordinati all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione di BMPS e Mediobanca del verificarsi dei presupposti di legge e dell'avveramento (o rinuncia, ove previsto) di ciascuna delle condizioni sospensive previste nel Progetto di Fusione;*

5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;*

6. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare esecuzione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*

   (i) adempiere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione assembleare sia iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con facoltà – in particolare - di apportare alla medesima deliberazione le eventuali modificazioni, soppressioni e aggiunte non sostanziali che fossero richieste dalle competenti Autorità o ai fini dell'iscrizione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(ii) *stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di procuratori speciali, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto pubblico di Fusione, nonché ogni eventuale atto attuativo, ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione, il tutto per il buon esito dell'operazione;*

(iii) *provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione.".*

*****

Allegati:

Allegato "A": Progetto di Fusione, cui è allegato il nuovo testo dello statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione;

Allegato "B": Fairness Opinion di Morgan Stanley & Co. International PLC

*****

Milano, 29 settembre 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato A

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

"MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SOCIETÀ PER AZIONI"

IN

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A."

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*ter* del codice civile)

10 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

1. PREMESSE 3
2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE 6
3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE 7
4. RAPPORTI DI CAMBIO, CONGUAGLI IN DENARO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI 7
5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE 8
6. DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI 9
7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE 9
8. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI 10
9. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE 10
10. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE 10
11. DIRITTO DI RECESSO 11

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I Consigli di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**BMPS**" o la "**Società Incorporante**") e di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni (di seguito "**Mediobanca**" o la "**Società Incorporanda**" e, unitamente alla Società Incorporante, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") hanno predisposto e approvato, ciascuno per la parte di propria competenza, il presente progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**") ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter* del codice civile relativo alla fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS.

1. PREMESSE

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**TUF**"), nonché del regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca.

L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria di BMPS del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto all'aggiustamento tecnico del suddetto corrispettivo per effetto dello stacco delle cedole e dei successivi pagamenti, rispettivamente, *(i)* del dividendo approvato dall'assemblea ordinaria di BMPS in data 17 aprile 2025 (pari a Euro 0,86 per ciascuna azione di BMPS in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo) e *(ii)* dell'acconto sul dividendo a valere sui risultati al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, in data 8 maggio 2025, ha deliberato di distribuire (pari a Euro 0,56 per ogni azione di Mediobanca in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo). Il corrispettivo è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025, ad esito della quale, in data 29 settembre 2025, BMPS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa il 86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del codice civile, dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i. (il "**TUB**"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'articolo 61 del TUB.

In coerenza con quanto rappresentato da MPS nel relativo documento di offerta approvato da CONSOB con delibera n. 23623 del 2 luglio 2025 (il "**Documento di Offerta**") in relazione ai programmi futuri e agli obiettivi strategici e industriali dell'integrazione di Mediobanca nel gruppo BMPS, in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due Banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "**Piano**").

Nel mese di febbraio BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione di un ampio progetto di riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede in particolare:

(i) la fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS (la "**Fusione**") e, a esito della stessa,

(ii) l'assegnazione delle attività *core* dell'attuale Mediobanca (*corporate & investment banking* e *private banking* al servizio della clientela di fascia alta) in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.". In tale contesto, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. verrà trasferita nella nuova "Mediobanca S.p.A." (già Mediobanca Premier); e, quale suo ulteriore passaggio qualificante,

(iii) l'integrazione industriale delle reti di consulenti finanziari e delle attività *retail* e *affluent wealth management* di Mediobanca Premier e Banca Widiba (che assumerà una nuova denominazione sociale che comunque richiamerà il *brand* Mediobanca) (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

Le suddette Operazioni di Riorganizzazione verranno definite in ogni loro aspetto e sottoposte all'approvazione dei competenti organi sociali delle società interessate in successione temporale rispetto all'approvazione del presente Progetto di Fusione, nell'osservanza della normativa applicabile, con l'intendimento di realizzarle, ove tecnicamente possibile, in immediata consecuzione temporale con l'attuazione della Fusione.

Nel quadro sopra delineato, la Fusione oggetto del presente Progetto si pone in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel Piano e costituisce pertanto il presupposto essenziale, nonché il primo e fondamentale passaggio di un articolato progetto di riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione rispetto all'approvazione della Fusione, le Operazioni di Riorganizzazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione consentiranno di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano approvato da BMPS, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. In questa prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

progetto di integrazione delineato da BMPS consentiranno il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del gruppo facente capo a BMPS mediante l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali con rafforzamento patrimoniale e massimizzazione dei ricavi, con l'obiettivo di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita.

La Fusione costituisce pertanto un passaggio essenziale per:

- semplificare la struttura del gruppo facente capo a BMPS, eliminando duplicazioni societarie e accentrando funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico;
- ottimizzare l'allocazione delle risorse patrimoniali e finanziarie;
- conseguire le sinergie di costo e di ricavo derivanti dall'integrazione delle reti distributive, delle piattaforme operative e dei sistemi informativi;
- rafforzare il posizionamento competitivo del gruppo facente capo a BMPS nei mercati di riferimento;
- migliorare l'efficienza gestionale e la capacità di investimento a supporto dei programmi futuri annunciati al mercato.

In tale contesto, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, si ritiene che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da BMPS (con un *payout* atteso del 100%) nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del gruppo;
- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del gruppo BMPS prospettato dal nuovo piano che prevede la creazione di un *player* rafforzato, altamente diversificato, resiliente, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita, con potenziale di competere con successo con le principali realtà bancarie italiane ed europee.

Inoltre, grazie alla Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di *Deferred Tax Assets*, partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

In virtù della struttura dell'operazione, della sua dimensione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 s.m.i. (il "**Regolamento OPC**"). In proposito, BMPS ha deciso su base volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC; pertanto, in data 9 marzo 2026, i Comitati per le operazioni con parti correlate di BMPS e Mediobanca hanno rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, il parere motivato favorevole circa la sussistenza dell'interesse di BMPS e di Mediobanca di procedere all'esecuzione della Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al presente Progetto di Fusione.

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei predetti Comitati, hanno approvato il presente Progetto di Fusione, conferendo i necessari poteri per convocare le rispettive Assemblee straordinarie ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione.

La Fusione richiede l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore, e così, segnatamente:

(i) autorizzazioni della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

(ii) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione;

(iii) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;

(iv) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56, s.m.i. (la "**normativa Golden Power**"), fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga, in capo alla Società Incorporante, prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Incorporante potrà comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere, congiuntamente con la Società Incorporanda, di procedere con l'atto di fusione; e

(v) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie con riferimento all'accorciamento della catena partecipativa su società (italiane ed estere) ricomprese nel gruppo facente capo a BMPS o in cui BMPS venga a detenere una partecipazione qualificata diretta;

(complessivamente, le "**Autorizzazioni**").

2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Società Incorporante

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni, n. 3, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione di Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Società Incorporanda

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni, società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione di Euro 444.680.575,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico numero 10631, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS e appartenente all'omonimo gruppo bancario, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43 mediante emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui al successivo Paragrafo 5 del presente Progetto di Fusione.

L'importo dell'aumento di capitale massimo di BMPS al servizio del concambio è calcolato senza tenere conto delle azioni ordinarie di Mediobanca detenute da BMPS alla data del presente Progetto di Fusione, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

Pertanto, per effetto della Fusione, lo statuto di BMPS sarà modificato limitatamente all'art. 6 per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

Il testo completo dello statuto della Società Incorporante comprensivo delle modifiche statutarie che entreranno in vigore alla data di efficacia della Fusione viene riportato nel testo allegato al Progetto di Fusione *sub* "A".

4. RAPPORTI DI CAMBIO, CONGUAGLI IN DENARO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca in n. 2,450 azioni ordinarie BMPS prive del valore nominale, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca priva del valore nominale (il "**Rapporto di Cambio**").

La determinazione del Rapporto di Cambio tiene conto della distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio al 31 dicembre 2025 resi noti al pubblico dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 2, del codice civile, i progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

I criteri di determinazione e le ragioni che giustificano il Rapporto di Cambio saranno illustrati nelle relazioni redatte dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento.

Nell'ambito della Fusione, e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca e i rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate si sono avvalsi di advisor finanziari di comprovata professionalità ed esperienza in operazioni similari.

Si rinvia, pertanto, ai predetti documenti per maggiori informazioni in merito alla determinazione del Rapporto di Cambio.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Il concambio delle azioni, nel contesto della Fusione, verrà attuato mediante: (i) annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) annullamento senza concambio delle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione; (iii) annullamento delle restanti azioni ordinarie della Società Incorporanda e assegnazione in concambio di azioni ordinarie della Società Incorporante in base al Rapporto di Cambio.

Conseguentemente, la Società Incorporante procederà all'emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con aumento del capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43.

L'ammontare delle azioni di BMPS da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni da essa attualmente emesse (al netto della porzione detenuta da BMPS). A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari (qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari prima dell'efficacia della Fusione), l'organo amministrativo di BMPS assumerà, nelle dovute sedi, le opportune deliberazioni al fine di garantire il mantenimento e la preservazione di un trattamento equivalente per i relativi beneficiari, il tutto nel rispetto della normativa applicabile.

Le azioni ordinarie di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie di BMPS già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione. Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Mediobanca.

Le azioni ordinarie di BMPS destinate al concambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie della gestione accentrata delle azioni da parte di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

6. DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Le azioni ordinarie di BMPS assegnate in concambio avranno godimento regolare. Pertanto, le azioni ordinarie di BMPS di nuova emissione attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di BMPS già in circolazione alla data di efficacia della Fusione.

7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinunzia) delle condizioni secondo quanto disposto al successivo paragrafo 10, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del codice civile, a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo (la "**Data di Efficacia**").

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

8. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, per i quali sia previsto un trattamento particolare. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

9. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

10. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinunzia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) il rilascio delle Autorizzazioni;

(ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;

(iii) il rilascio da parte dell'esperto comune che sarà nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;

(iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;

(v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione; e

(vi) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Fusione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (ii), (v) e (vi) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca mediante previo consenso scritto di entrambe le società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

11. DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di Mediobanca non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto – come già indicato nel precedente Paragrafo 5 – ad esito della Fusione riceveranno in concambio azioni ordinarie di BMPS di nuova emissione che saranno quotate sull'Euronext Milan al pari delle azioni ordinarie di Mediobanca in circolazione al momento del loro annullamento.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. del codice civile e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

** * **

Il Progetto di Fusione sarà depositato presso la sede sociale delle Società Partecipanti alla Fusione e verrà successivamente depositato – ai fini della relativa iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3, primo periodo, del codice civile – presso il Registro delle Imprese ove hanno sede le Società Partecipanti alla Fusione, previo rilascio da parte della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia delle Autorizzazioni alla Fusione.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del codice civile sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili.

Sono fatte salve le variazioni, integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante allegato *sub* "A", quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle autorità pubbliche, ovvero in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese ovvero apportate dalle Assemblee dei soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 del codice civile.

** * **

"Allegato A": statuto della Società Incorporante *post* Fusione

** * **

Siena – Milano, 29 giugno 2026

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Avvocato Riccardo Quagliana (Group General Counsel)

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni

Per il Consiglio di Amministrazione,

Dott. Alessandro Melzi D'Eril (Amministratore Delegato)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

STATUTO

della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito la "**Banca**", la "**Società**" o "**BMPS**"), società costituita, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Credito di Diritto Pubblico (decreto di approvazione del Ministro del Tesoro dell'8.8.1995 n. 721602), con atto a rogito Notaio Giovanni Ginanneschi di Siena del 14.8.1995 e atto integrativo Notaio Ginanneschi di Siena del 17.8.1995, atti depositati e iscritti presso il Tribunale di Siena in data 23.8.1995 al n. 6679 d'ordine.

Statuto modificato con:

- delibera dell'Assemblea dell'8.11.1995 (artt. 6, 7 e 29);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 1998 (artt. 17, 24, 27 e 30; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera dell'Assemblea del 31 marzo 1999 (artt. 3, 6, 7, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 25, 27, 28, 29, 30 e 31; "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 1999 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 7 giugno 2000 (artt. 6, 7 e 9);
- delibera dell'Assemblea del 13 luglio 2000 (artt. 10, 14, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2000 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 aprile 2001 (artt. 6 e 14);
- delibere dell'Assemblea del 20 dicembre 2001 (artt. 6, 8 e 26);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2001(art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 novembre 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 28 febbraio 2003 (artt. 6, 12, 13, 15, 19, 22, 23 e 32);
- delibera dell'Assemblea del 26 aprile 2003 (art. 27);
- delibera dell'Assemblea del 14 giugno 2003 (artt. 6, 31 e 33 - nuovo, nonché 9, 14, 15, 16, 19 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2003 (artt. 7, 16, 18, 19 e 32);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2003 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 15 gennaio 2004 (art. 6);

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it
Capitale Sociale: € 19.587.675.023,28 - Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena: 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2004 (art. 1);
- delibera dell'Assemblea del 24 giugno 2004 (artt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 15 dicembre 2005 (art. 6)
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2006 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 20 giugno 2007 (artt. 7, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 25, 26 e 27; introduzione del nuovo Titolo XIV e dei nuovi artt. 30 e 31; conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e dei richiami numerici);
- delibera dell'Assemblea del 5 dicembre 2007 (artt. 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 6 marzo 2008 (art.6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2008 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 dicembre 2008 (art. 15);
- delibera dell'Assemblea del 25 giugno 2009 (artt. 13, 15, 17, 23 e 26);
- delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre e del 15 ottobre 2009 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2010 (artt. 6, 10, 12, 13, 14, 15, 26 e 30);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2011 (artt. 13, 14, 17, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 6 giugno 2011 (artt. 4, 6, 18, 29, 33, 34, 35 e Titolo XIII);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2011 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 1° febbraio 2012 (artt. 6, 7, 28, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 9 ottobre 2012 (artt. 6, 12, 13, 14, 16, 17 e 27);
- delibera dell'Assemblea del 25 gennaio 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 luglio 2013 (artt. 9,13,15,16,17,18,21,22,26,27);
- delibera dell'Assemblea del 28 dicembre 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2014 (artt. 15 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 21 maggio 2014 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (art. 6; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2015 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (artt. 12,13,14,15,17 e 23);
- delibera dell'Assemblea del 24 novembre 2016 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2017 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 dicembre 2017 (artt. 6, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 28 e 33);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- delibera dell'Assemblea del 11 aprile 2019 (art.17, 22, 32 (ex art.31) e introduzione del nuovo Titolo IX e del nuovo art. 24 conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e adeguamenti dei richiami agli articoli modificati);
- delibera dell'Assemblea del 4 ottobre 2020 (art.6);
- delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2022 (art. 23);
- delibera dell'Assemblea del 15 settembre 2022 (artt. 1, 6, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 25, 26, e 32);
- delibera dell'Assemblea del 17 aprile 2025 (artt. 6, 14 e 15);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 febbraio 2026 (art. 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 25 e 31);
- delibera dell'Assemblea del [•] 2026 (art.6).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Indice

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

TITOLO III
Organi della Società

TITOLO IV
L'Assemblea

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

TITOLO VII
Il Presidente

TITOLO VIII
Il Direttore Generale

TITOLO IX
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Il Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

TITOLO XI
Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

TITOLO XIV
Bilancio e utili

TITOLO XV
Facoltà di firma

TITOLO XVI
Liquidazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

Articolo 1

1. È costituita una società per azioni che esercita l'attività bancaria sotto la denominazione "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.". La Società può utilizzare nei propri segni distintivi marchi delle società incorporate, nonché quelli posseduti da tali società, purché accompagnati dalla propria denominazione.

2. La Società è conferitaria dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Diritto Pubblico, creato per voto della Magistratura e del popolo senese con rescritto Granducale del 30 dicembre 1622 e legalmente costituito con istrumento di Fondazione del 2 novembre 1624, onde avessero fecondo sviluppo, ordinamento e regola, con privato e pubblico vantaggio per la città e Stato di Siena, le forme di attività creditizia svolte in aggiunta alle sovvenzioni su pegno dal secondo Monte di Pietà di Siena, istituito il 14 ottobre 1568 e poi riunito al Monte dei Paschi fondato nel 1472.

3. Il conferimento dell'azienda bancaria è stato effettuato ai sensi dell'art. 1 della legge 30 luglio 1990 n. 218 e degli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 20.11.1990 n. 356 nell'ambito del progetto di ristrutturazione deliberato dalla Deputazione Amministratrice del Monte dei Paschi di Siena nella seduta del 31 luglio 1995 ed approvato con decreto ministeriale dell'8 agosto 1995 n. 721602.

6

Articolo 2

1. La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo bancario "Monte dei Paschi di Siena", ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

Articolo 3

1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune.

Articolo 4

1. La Società ha sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3.

2. La Direzione Generale ha sede in Siena.

3. La Società esplica la sua azione nel territorio nazionale a mezzo di strutture centrali e periferiche e può istituire, con l'osservanza delle norme di legge, anche apposite strutture e Rappresentanze all'estero.

Articolo 5

1. La durata della Società è stabilita fino al 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

2. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

Articolo 6

1. Il capitale della Società è di Euro [19.587.675.023,28 (diciannovemiliardi cinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinquemilaventitre virgola ventotto)] ed è interamente versato.

2. Esso è rappresentato da [n. 3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamilanovecentoottantasette)] azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.
Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Articolo 7

1. L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale che possono essere eseguiti anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti, nonché l'emissione di azioni fornite di diritti diversi.

2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni proprie, determinando il rapporto di cambio ed il periodo e le modalità di conversione.

Articolo 8

1. La Società, nel rispetto dell'interesse sociale e delle altre disposizioni dell'art. 2441 codice civile, può riservare emissioni di azioni a favore degli enti locali senesi, dei dipendenti propri e del Gruppo "Monte dei Paschi di Siena", dei depositanti e di coloro che operano nei settori di attività di particolare significato per lo sviluppo economico e sociale della Provincia di Siena.

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche in occasione di assegnazione di utili a prestatori di lavoro ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, dipendenti della Società e delle società controllate, in misura corrispondente agli utili stessi mediante assegnazione di azioni della Società.

3. I versamenti in denaro delle quote di capitale sulle azioni sottoscritte e già liberate per almeno il 25% saranno effettuati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con preavviso di quindici giorni.

Articolo 9

1. Non sono previsti limiti al possesso di azioni della Società.

TITOLO III
Organi della Società

Articolo 10

1. Il sistema di amministrazione e controllo della Società è quello disciplinato dai paragrafi 2 e 3 del libro V, Titolo V, Capo V, Sez. VI bis del codice civile, che prevede un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale, secondo quanto dispongono gli articoli che seguono. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

2. Sono organi della Società:

   a. l'Assemblea;

   b. il Consiglio di Amministrazione;

   c. l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati);

   d. il Presidente;

   e. il Collegio Sindacale.

TITOLO IV
L'Assemblea

Articolo 11

1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue delibere, prese in conformità della legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 12

1. Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge la convocazione dell'Assemblea, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è fatta a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di chi ne fa le veci, con la pubblicazione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, nonché degli altri dati e informazioni previsti dalla legge.

2. L'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, si tiene in unica convocazione.

3. I Soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono, nei termini di legge, richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. In tal caso i soci richiedenti devono presentare, nei termini e con le modalità di legge, una relazione che illustri la motivazione della richiesta e, in deroga a quanto previsto all'art. 14, devono depositare, contestualmente alla richiesta, la documentazione inerente alla propria legittimazione. Spetta al Presidente accertare tale legittimazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare e della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini di legge. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter* comma 1 del D.lgs. n.58/98.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, da chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta da un amministratore designato dagli intervenuti.

5. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione, stabilire le modalità per le singole votazioni - che avverranno in ogni caso per voto palese -, accertare e proclamare il risultato delle votazioni, dandone conto nel verbale.
   Accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, questa resta ferma anche in caso di successivo allontanamento, per qualsiasi motivo, di persone intervenute.

6. Il Presidente è assistito da un segretario designato su sua proposta dagli intervenuti, incaricato di redigere il verbale da cui dovranno constare le deliberazioni dell'Assemblea.
   L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.
   Il Presidente sceglie tra gli azionisti presenti due scrutatori.

Articolo 13

1. L'Assemblea si riunisce di regola a Siena; può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. L'Assemblea ordinaria:

   a) approva il bilancio;

   b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e sceglie tra questi il Presidente e uno o due Vice Presidenti; revoca gli amministratori;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

c) nomina il Presidente e gli altri membri del Collegio Sindacale, nonché i sindaci supplenti;

d) conferisce l'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso;

e) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, secondo quanto previsto all'art. 26 e approva le politiche di remunerazione e incentivazione, i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato - della Banca, i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione ed ha altresì facoltà di deliberare, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con le maggioranze qualificate previste dall'art. 14, comma 5, punto ii), un rapporto, tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante, superiore al rapporto di 1:1, ma comunque non eccedente il limite massimo stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente in materia;

f) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

g) delibera l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza della Assemblea ordinaria;

i) autorizza il compimento delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio medesimo abbia approvato tali operazioni nonostante l'avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

4. L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle fusioni, sulle scissioni e sullo scioglimento anticipato o sulla proroga della Società, sugli aumenti di capitale e su ogni altra eventuale modifica dello Statuto;

b) delibera sulla nomina e sulla sostituzione dei liquidatori, sulle loro attribuzioni e su ogni altro oggetto deferito dalla legge alla sua approvazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Articolo 14

1. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa *pro-tempore* vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di conferire la delega anche in via elettronica, con le modalità stabilite dalla legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero, in alternativa, tramite posta elettronica certificata, ad apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, designa un rappresentante al quale i soggetti cui spetta il diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente e precisate nell'avviso di convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

3. Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera di convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può prevedere, di volta in volta, dandone notizia nell'avviso di convocazione, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei soggetti cui spetta il diritto di voto debba avvenire esclusivamente tramite conferimento di delega (o subdelega) con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al rappresentante designato dalla Banca di cui al precedente comma, con le modalità e secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente.

4. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dagli intervenuti.

5 L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei votanti, fatta eccezione:

i) per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 25;

ii) per le delibere concernenti la proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente, che devono essere approvate:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

- con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;
- con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con meno della metà del capitale sociale;
- o con la diversa maggioranza qualificata prevista dalla normativa *pro-tempore* vigente.

6 L'Assemblea straordinaria dei soci è regolarmente costituita quando è rappresentata la percentuale del capitale sociale prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione.

7 Ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione, non sono computate le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del soggetto cui spetta il diritto di voto di astenersi per conflitto di interesse.

8. Qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni detenute dai soggetti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie detenute da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie detenute da parte dei rimanenti soggetti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

9. Fermo quanto previsto ai precedenti commi, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti, allorché sia chiamata a deliberare su proposte relative a:

a) operazioni di cui all'art.13 comma 3 lett. i) del presente Statuto,

ovvero

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare sottoposte all'Assemblea in presenza di un avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

Articolo 15

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove (9) né superiore a quindici (15). Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue.

2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dei successivi commi. I candidati - da indicare possibilmente in numero superiore a quelli da eleggere, al fine di poter disporre di eventuali candidati cui poter attingere in caso di cooptazione da effettuare in corso di mandato, e comunque nel numero previsto dalla normativa vigente nel caso di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente - dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati - ovvero l'unico candidato o comunque almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) dei candidati presenti nel caso di liste con un numero superiore a sei (6) -, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance*. Nel caso in cui alla predetta quota di un terzo (ovvero alla maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) non corrisponda un numero intero di candidati, quest'ultimo è arrotondato per eccesso.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. Le liste dovranno contenere candidati di genere diverso nel rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni e l'eventuale lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente almeno quaranta giorni, prima di quello fissato per l'Assemblea. Le liste presentate sono rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

4. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al nono comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1 (uno) per cento del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, coloro che hanno presentato le liste dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente al deposito delle liste o successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste, la certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione suddetta, determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate.
   Avrà, altresì, diritto di presentare una propria lista il Consiglio di Amministrazione uscente, deliberando con le maggioranze previste dalla legge e nel rispetto delle modalità e secondo gli obblighi da essa previsti.

6. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione, tra cui: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (ii) le dichiarazioni dei candidati indicati nella lista come indipendenti attestanti l'esistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi del precedente comma 2; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. In particolare i candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del Consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

credito ordinario in Italia. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione.

7. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.
   Alla elezione del Consiglio di Amministrazione - impregiudicati gli ulteriori obblighi e limiti previsti dalla normativa vigente nel caso di partecipazione al voto di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, inclusa la votazione individuale su ogni singolo candidato cui procede l'Assemblea nel suo complesso, inclusi i soci che non hanno votato la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, avendo espresso il loro voto per una lista diversa da quest'ultima o essendosi astenuti o non avendo comunque partecipato al voto - si procederà come di seguito precisato.

   7.1 I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero di Consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente e si considerano eletti i primi candidati fino a concorrenza del numero dei componenti da eleggere, fermo restando che dalla lista giunta prima per numero di voti dovranno in ogni caso essere tratti un numero di consiglieri non inferiore alla metà più uno, ovvero il minor numero di amministratori che esaurisca tutti i candidati indicati in tale lista, del numero totale di quelli da eleggere con conseguente obbligo di scorrimento della graduatoria ove detto limite non risulti rispettato. In ogni caso, dalla lista o dalle liste di minoranza dovranno essere tratti almeno 2 (due) consiglieri.

   7.2 Se la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi risulta quella presentata dal Consiglio di amministrazione uscente, da essa saranno tratti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente tanti amministratori quanti sono necessari affinché dalle altre liste che abbiano ottenuto minori suffragi siano tratti un numero di amministratori sul totale dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere in base ai criteri indicati di seguito, fermo restando il limite massimo della metà meno 1 (uno) dei consiglieri da eleggere:

      (i) qualora il totale dei voti raccolti dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, le predette liste concorrono alla ripartizione dei posti in consiglio di amministrazione in proporzione ai voti da ciascuna riportati in assemblea e comunque per un ammontare complessivo non inferiore al 20 (venti) per cento del totale dei componenti dello stesso organo;
      (ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti, sia superiore al 20 (venti) per cento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo consiglio di amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3 (tre) per cento. Ai fini del computo del riparto dei consiglieri spettanti ai sensi del primo periodo, i voti delle liste che hanno conseguito una percentuale di voti inferiore al 3 (tre) per cento sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno superato detta soglia.

7.3 Nell'applicazione del metodo dei quozienti di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

7.4 Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) degli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal precedente comma 2 si procederà a sostituire il numero necessario di candidati non indipendenti risultati ultimi tra gli eletti con i candidati indipendenti - tratti dalle medesime liste alle quali appartenevano i candidati sostituiti - che avranno ottenuto il quoziente più elevato.
Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito.

7.5 Inoltre, qualora l'applicazione delle procedure che precedono non consenta il rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine progressivo di presentazione di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato che avrà ottenuto il quoziente più elevato nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

7.6 Qualora applicando i procedimenti di cui sopra, per mancanza di sostituti indipendenti o del genere meno rappresentato, non fosse eletto il numero di Amministratori necessario per rispettare la quota minima di Amministratori indipendenti e di Amministratori del genere meno rappresentato, l'Assemblea provvederà alla elezione degli Amministratori mancanti con delibera approvata a maggioranza semplice sulla base di candidatura proposta, seduta stante, prioritariamente dai soggetti che abbiano presentato la lista cui appartiene il candidato o i candidati da sostituire.

8. Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

9. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, a tal fine, devono possedere i requisiti, rispettare i criteri di idoneità e i limiti al cumulo degli incarichi nonché dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, come previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti.

10. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio nel corso del mandato, valgono le disposizioni di legge, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi. Qualora venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. Gli Amministratori possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque momento, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

    In caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

indipendenti e di equilibrio tra generi, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del soggetto cooptato

(a) scegliendo liberamente il candidato più adatto, in relazione alle conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella lista da cui è stata tratta la maggioranza dei consiglieri;
(b) scegliendo il primo candidato tra quelli non eletti o, in caso di impossibilità per qualsivoglia ragione, procedendo a scorrimento tra i medesimi non eletti, qualora si tratti della sostituzione di amministratori eletti in una lista che abbia espresso una minoranza dei consiglieri;
(c) laddove non vi siano candidati disponibili nella lista di minoranza che ha espresso l'amministratore cessato, scegliendolo nelle eventuali altre liste di minoranza a suo tempo presentate sempre seguendo il medesimo criterio a scorrimento;
(d) laddove anche il criterio di cui alla lettera (c) che precede non possa essere applicato, il Consiglio di Amministrazione potrà scegliere il soggetto cooptato - avente le conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione - al di fuori delle liste a suo tempo presentate, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

Articolo 16

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola presso la sede sociale, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre componenti il Consiglio. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio Sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. La convocazione avviene mediante avviso con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, con l'indicazione del luogo, della data, dell'ora e degli argomenti da trattare, almeno (5) cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, o per le integrazioni dell'Ordine del Giorno, almeno ventiquattro (24) ore prima. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai Sindaci.

3. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza dei membri in carica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

4. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, il Direttore Generale.

5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, su proposta del Presidente, scegliendolo fra i Dirigenti della Società.

7. Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale.

8. È ammessa la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti:

   a) possano essere identificati;

   b) possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi;

   c) possano scambiarsi documenti relativi a tali argomenti.

   La riunione consiliare si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 17

1. Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci per norma inderogabile di legge e su quanto sia sottoposto al suo esame dal Presidente e dall'Amministratore Delegato o dagli Amministratori Delegati. In applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie e gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del codice civile, spetta, in via esclusiva, e non delegabile, al Consiglio di Amministrazione:

   a) definire ed approvare il modello di business, le linee strategiche della Società e del Gruppo bancario ad essa facente capo ed approvare i relativi piani industriali e finanziari e le operazioni strategiche, integrati con i profili di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*, provvedendo al loro riesame periodico;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

b) vigilare sulla corretta e coerente attuazione degli indirizzi, delle linee e dei piani di cui al punto a) nella gestione della Società e del Gruppo bancario;

c) determinare i principi per l'assetto generale della Società ed approvare la struttura organizzativa della stessa, vigilando sulla loro adeguatezza nel tempo; approvare e modificare i principali regolamenti interni;

d) definire ed approvare gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi, nonché il processo di rilevazione, gestione e valutazione nel tempo degli stessi;

e) definire ed approvare le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni verificandone adeguatezza, coerenza, funzionalità, efficienza ed efficacia nel rispetto della normativa di vigilanza *pro-tempore* vigente in materia;

f) approvare le politiche ed i processi di valutazione delle attività aziendali, e, in particolare, degli strumenti finanziari, verificandone la costante adeguatezza;

g) approvare il sistema contabile e di rendicontazione;

h) assumere la generale responsabilità di indirizzo e controllo del sistema informativo;

i) esprimere gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e per la direzione delle società controllate facenti parte dello stesso Gruppo bancario, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia;

j) qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, eleggere, fra i propri componenti - nella prima riunione successiva a tale Assemblea - il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie;

k) nominare il Direttore Generale e deliberare altresì sulla di lui revoca, sospensione, rimozione e cessazione dall'incarico e sulla determinazione della remunerazione spettantegli;

l) deliberare sulle norme inerenti lo stato giuridico ed economico del personale, comprese le relative tabelle di stipendi ed assegni, come ogni altra norma occorrente da approvarsi in conformità di legge;

m) redigere il progetto di bilancio e sottoporlo all'Assemblea dei soci;

n) deliberare, su proposta del Direttore Generale, il conferimento dell'incarico di Vice Direttore Generale a uno o più Dirigenti della Società e il conferimento fra gli stessi dell'incarico di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Vice Direttore Generale Vicario, rinnovabile di anno in anno, adottando ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico;

o) deliberare la nomina e la revoca del Responsabile delle funzioni di revisione interna, di conformità, di controllo dei rischi e di antiriciclaggio, sentito il Collegio Sindacale ed adottare ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico, nonché la nomina e la revoca degli altri Responsabili delle Principali Funzioni Aziendali, come definiti dalla normativa *pro-tempore* vigente, per cui sia richiesta la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione;

p) deliberare la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sulla base dei criteri previsti in base alla Legge;

q) deliberare sulla costituzione di comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio;

r) deliberare l'assunzione e la dismissione di partecipazioni strategiche o che comportino comunque variazioni del Gruppo bancario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, lett. g), nonché l'assunzione e la dismissione di rami di azienda;

s) deliberare annualmente il bilancio preventivo;

t) deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

u) deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

v) vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili;

w) deliberare sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero su quelle di minore rilevanza rientranti nelle autonomie consiliari;

x) approvare le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza del Consiglio di Amministrazione in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e sottoporre all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai fini dell'adozione delle delibere di cui all'art.14, comma 9, del presente Statuto;

y) supervisionare il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Spettano inoltre necessariamente al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva tutte le altre competenze ad esso attribuite come non delegabili dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri Organi Delegati e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Resta fermo l'obbligo di ogni amministratore di dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

4. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione devono essere costituiti i comitati previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente, i quali hanno funzioni consultive e propositive e sono composti da un numero compreso tra tre (3) o cinque (5) amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (fatta eccezione per quanto previsto alla lettera d) che segue); ove siano presenti consiglieri eletti dalle minoranze uno di essi fa parte di almeno un comitato.
Qualora la lista del Consiglio di Amministrazione abbia riportato il maggior numero di voti in assemblea, il Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità deve essere scelto fra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del consiglio di amministrazione uscente.
I comitati svolgono la loro attività nel rispetto di appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso, della normativa di vigilanza e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti.
Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono più precisamente costituiti:

a) un Comitato Remunerazione che svolge in particolare i seguenti compiti:

(i) presenta al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che rivestano particolari cariche, nonché del Direttore Generale, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

(ii) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;

b) un Comitato Rischi e Sostenibilità, la cui funzione principale è assistere il Consiglio di Amministrazione:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

(i) nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di governo dei rischi, alla valutazione della relativa adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento, nonché all'approvazione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali;

(ii) nelle valutazioni e decisioni in materia di Sostenibilità, nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, nella valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica - finanziaria e non finanziaria - a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;

(iii) per l'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;

c) un Comitato Nomine i cui principali compiti sono:

(i) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di nomina degli amministratori, proponendo, nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, cod. civ., i candidati alla carica di amministratore;

(ii) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di autovalutazione e di verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di idoneità, nonché di definizione dei piani di successione nelle posizioni di vertice;

(iii) presentare proposte al Consiglio di Amministrazione per la nomina dell'Amministratore Delegato;

d) un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, avente almeno funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate.

Ai Comitati sopra indicati spettano inoltre tutti i compiti e le funzioni ad essi attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

Articolo 18

1. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea eventuali modificazioni statutarie.

2. Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nella prima riunione successiva alla stessa, il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i propri componenti, il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nominare uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega e le modalità del suo esercizio.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare poteri deliberativi in materia di erogazione del credito e di gestione corrente al Direttore Generale, a Comitati di Dirigenti, a Dirigenti, a Quadri Direttivi ed a preposti alle Filiali.

4. Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri a singoli Consiglieri per atti determinati o singoli negozi.

5. Le decisioni assunte dai delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità fissate da quest'ultimo. In ogni caso i delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione determina i limiti entro i quali possono essere esercitati i poteri di cui al successivo articolo 21, comma primo lett. d), nonché le modalità di segnalazione ad esso Consiglio delle liti che riguardano la Società.

7. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire poteri di rappresentanza e di firma, sia nominativamente a singoli soggetti che ai vari ruoli costituiti in tutte le strutture organizzative della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri.

Articolo 19

1. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 136 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385, è fatto obbligo ai membri del Consiglio di Amministrazione di informare il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale su qualsiasi affare nel quale siano personalmente interessati o che riguardi enti o società dei quali siano amministratori, sindaci o dipendenti, salvo che trattisi di società del Gruppo e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto, per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

Articolo 20

1. L'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati esercitano le loro funzioni nei limiti della delega e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente e di chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21, i poteri in via di urgenza da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui al comma primo, lett. c), dello stesso art. 21, sono attribuiti all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente tra loro.

TITOLO VII
Il Presidente

Articolo 21

1. Il Presidente:

   a) ha la rappresentanza generale della Società di fronte a terzi;

   b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

   c) nei casi di necessità ed urgenza può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare ed operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza esclusiva di quest'ultimo. Tali decisioni devono essere assunte su proposta vincolante del Direttore Generale e/o dell'Amministratore Delegato, se nominato. Tali decisioni devono essere portate a conoscenza dell'organo competente alla sua prima riunione successiva;

   d) promuove e sostiene in ogni grado di giurisdizione e di fronte a qualsiasi Magistratura ed anche di fronte ad arbitri, su proposta del Direttore Generale, le liti che interessano la Società, con facoltà di abbandonarle, di recedere dagli atti e dalle azioni e di accettare analoghi recessi dalle altre parti in causa;

   e) nomina gli avvocati e procuratori con mandato speciale in tutte le cause e presso qualsiasi magistratura giudiziaria, amministrativa, speciale e arbitrale nelle quali sia, comunque, interessata la Società;

   f) rilascia procure speciali a dipendenti o a terzi, anche per rendere interrogatori, dichiarazioni di terzo e giuramenti suppletori e decisori;

   g) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento agli organi delegati, si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, dal Vice Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione indica il Vice Presidente con funzioni vicarie, nella prima riunione successiva alla nomina dei due Vice Presidenti da parte dell'Assemblea ovvero nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione che ha nominato i due Vice Presidenti. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente con funzioni vicarie, le facoltà ed i poteri del Presidente sono esercitati dall'altro Vice Presidente.

3. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, di quello eletto dal Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente con funzioni vicarie secondo le modalità di cui al precedente comma 2 ovvero, nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente ovvero del Vice Presidente con funzioni vicarie eletto dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VIII
Direttore Generale

Articolo 22

1. Il Direttore Generale, oltre alle attribuzioni deferitegli dal presente statuto, ai poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione e ad ogni altra attribuzione di sua competenza:

   a) ha la firma per tutti gli affari di ordinaria amministrazione, sovraintende alla struttura organizzativa della Società e ne è responsabile;

   b) compie le operazioni e tutti gli atti di ordinaria amministrazione non riservati specificatamente (i) al Consiglio di Amministrazione e da questo non delegati all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, nonché (ii) al Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

   c) avanza motivate proposte ai competenti organi amministrativi in tema di credito, di coordinamento operativo del Gruppo bancario, di personale e di spese generali; presenta agli stessi organi amministrativi motivate relazioni su quant'altro di competenza deliberativa degli stessi;

   d) provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato o degli Amministratori Delegati, nonché al coordinamento operativo delle attività delle società controllate facenti parte del Gruppo, nel rispetto degli

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

indirizzi generali e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i);

e) consente alle cancellazioni di iscrizioni, di trascrizioni, di privilegi e ad ogni altra formalità ipotecaria, alle surrogazioni a favore di terzi ed alla restituzione di pegni, quando il credito garantito risulti interamente estinto ovvero inesistente;

f) è a capo del personale ed esercita, nei riguardi di questo, le funzioni assegnategli dalle norme regolanti i relativi rapporti di lavoro.

Articolo 23

1. Il Direttore Generale si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti. Per l'esercizio dei poteri propri, delegati o subdelegati in materia di erogazione del credito e di gestione corrente il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Dirigenti possono altresì avvalersi dei Quadri Direttivi e dei preposti alle Filiali, in relazione all'incarico ricoperto.

2. Allo scopo di agevolare lo svolgimento delle operazioni tanto presso la Direzione Generale quanto presso le Filiali, il Direttore Generale, sempre per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, può delegare la firma, congiunta o disgiunta, ai dipendenti indicati all'art. 32, comma secondo, e può rilasciare procura speciale anche a terzi per la conclusione di singoli affari o per la firma di determinati atti e contratti.

3. In caso di assenza o di impedimento il Direttore Generale è sostituito dal Vice Direttore Generale Vicario. Di fronte ai terzi la firma del Vice Direttore Generale Vicario fa piena prova dell'assenza o impedimento del Direttore Generale.

TITOLO IX
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - IL DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Articolo 24

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche, nonché di ogni altra legislazione che dovesse regolare la medesima materia.

2. Il Datore di Lavoro ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro è il soggetto dotato di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

specifiche e comprovate competenze tecniche che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, per le funzioni che svolge nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa.

3. Al Datore di Lavoro sono attribuiti i più ampi e autonomi poteri decisionali, organizzativi e di spesa, anche rispetto ai lavoratori e alla loro attività, per la migliore attuazione degli adempimenti, previsti dalla normativa legale e regolamentare, in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

4. Il Datore di Lavoro informa il Consiglio di Amministrazione dell'attuazione degli adempimenti previsti in materia e gestisce nell'ambito di propria competenza in piena autonomia deliberativa, senza limiti di spesa, ogni necessario programma ed intervento in materia organizzativa, immobiliare e di risorse umane.

5. Il Datore di Lavoro, oltre alle attribuzioni previste dalla Legge e dal presente Statuto, e ad ogni altra attribuzione di sua competenza, in qualità di responsabile - nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro - dell'organizzazione della Società, con piena autonomia decisionale, di spesa ed operativa:

   a) definisce, implementa e controlla le necessarie strategie per rendere il modello organizzativo aziendale funzionale all'adempimento degli obblighi di tutela della sicurezza della salute sui luoghi di lavoro, individuando e attuando le misure generali di tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche in termini di prevenzione;

   b) definisce, implementa e vigila i processi e le attività della Società per dotare l'intera realtà aziendale di tutti i mezzi idonei per la tutela dell'incolumità e della salute dei lavoratori al fine di assicurare il completo assolvimento degli obblighi societari di attuazione delle misure igieniche e di prevenzione ed il relativo controllo, garantendo il pieno e tempestivo rispetto e la scrupolosa osservanza da parte della Società e di tutti i lavoratori delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

   c) gestisce i rapporti di lavoro con esclusivo riguardo alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

   d) può delegare le proprie funzioni con i contenuti e nei limiti previsti dalla Legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

Articolo 25

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Tale organo vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere riconfermati.

3. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, i cui candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore a quello dei membri da eleggere. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nella sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo, candidati di genere diverso nelle prime due posizioni della lista, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

4. Fermo restando il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

5. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al comma 11 del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

6. Fermo restando il caso di applicazione di una diversa soglia di legge, avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

7. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione tra cui: (i) le

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono presentate; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma 11, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. Inoltre, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, la lista dovrà essere corredata anche da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito della lista, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da soci che, in base alle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente. In tal caso le soglie per la presentazione delle liste previste dal precedente comma 6 sono ridotte alla metà.

8. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

   a) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

b) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato - ovvero il secondo candidato qualora il primo sia dello stesso genere del primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti - della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) in caso di parità di voti tra le prime due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa accettare la carica, subentrerà il primo dei non eletti della lista cui appartiene il candidato che non ha accettato;

e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

Nell'ipotesi in cui sia stata presentata una sola lista: (i) l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; (ii) se la lista ottiene la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, salvo il rispetto del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, risulteranno eletti Sindaci effettivi i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione ad essi relativa e Sindaci supplenti i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa a questi ultimi; e (iii) la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.
Qualora in base ai predetti criteri di subentro del Sindaco supplente non venga rispettato l'equilibrio dei generi, subentrerà il Sindaco supplente appartenente al genere meno rappresentato indipendentemente dalla appartenenza dello stesso alla lista del Sindaco sostituito.

f) Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, fermo restando che nel caso in cui sia stata presentata una sola lista e il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa. È fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente.

9. I Componenti del Collegio Sindacale possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e pertanto solo per giusta causa e con deliberazione approvata con decreto dal tribunale, sentito l'interessato.

10. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente, convocare l'Assemblea o il Consiglio di Amministrazione. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale ad eccezione del potere di convocazione dell'Assemblea che può essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

11. Non possono essere eletti Sindaci o, se eletti, decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti e/o non rispettino i criteri di idoneità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. Restano fermi i limiti al cumulo degli incarichi e le prescrizioni in ordine alla disponibilità di tempo allo svolgimento dell'incarico stabiliti dalle normative, anche regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. I Sindaci non possono ricoprire cariche in altre banche diverse da quelle facenti parte del Gruppo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Bancario Monte dei Paschi di Siena e da quelle nelle quali si configura una situazione di controllo congiunto.
I Sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica.
Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti, nominati secondo le modalità stabilite al presente articolo, devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

12. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 11, terzo capoverso, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 11, terzo capoverso.

13. Ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 il Collegio Sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o i fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti e poteri e che possano costituire irregolarità nella gestione della Società o violazione delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

14. È ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto previsto dallo Statuto per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO XI

Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

Articolo 26

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale competono i compensi annui e le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea dei soci, oltre al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea potrà determinare altresì l'importo delle medaglie di presenza a favore dei membri del Collegio Sindacale chiamati a partecipare alle riunioni dei comitati previsti dall'articolo 17, comma secondo, lett. q).

2. In una stessa giornata non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. È stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato Remunerazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto, compresi tra questi quegli amministratori che fanno parte dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 comma 4, fatta peraltro salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Articolo 27

1. Le strutture periferiche sono costituite da sedi secondarie e unità locali, sotto la vigilanza della Direzione Generale e in conformità alle disposizioni da questa emanate, in ottemperanza al modello organizzativo.

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

Articolo 28

1. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito albo, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 29

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale dirigente preposto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO XIV
Bilancio e utili

Articolo 30

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 31

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti nella misura di almeno il 5% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

2. Gli utili netti residui sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione a favore degli azionisti e/o per la costituzione e l'incremento di altre riserve.

3. La Società può distribuire acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme di legge.

TITOLO XV
Facoltà di firma

Articolo 32

1. Hanno disgiuntamente la firma per la Società:

   a) il Presidente;

   b) il Vice Presidente o ciascuno dei Vice Presidenti;

   c) l'Amministratore Delegato o ciascuno degli Amministratori Delegati;

   d) il Direttore Generale;

   e) il Datore di Lavoro, nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e per quanto di sua competenza.

2. I Vice Direttori Generali, i Dirigenti, nonché i Quadri Direttivi e, in relazione all'incarico ricoperto oppure in caso di eccezionale e temporanea necessità, altro personale impiegatizio della Banca, hanno la firma nei limiti dei poteri loro attribuiti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO XVI
Liquidazione

Articolo 33

1. Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Morgan Stanley & Co.
International plc
20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

emarket sdir storage CERTIFIED

Allegato B

Morgan Stanley

10 March 2026

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Piazzetta Cuccia, 1
20121 - Milano / Italy

Attn: Board of Directors

Members of the Board of Directors:

Morgan Stanley has been engaged by the Board of Directors (the "***Board of Directors***") of Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (the "***Company***") to provide a fairness opinion in the context of the proposed merger of the Company with and into Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("***MPS***"), as further described in the draft common merger plan shared with us on 5 March 2026 (the "***Draft Common Merger Plan***") (the "***Merger***" or the "***Transaction***").

In connection therewith, you have asked for our opinion as whether the exchange ratio provided for in the Merger of 2.450x shares in MPS for every share in the Company (the "***Exchange Ratio***") is fair from a financial point of view.

The Merger is to be considered in the context of the voluntary public exchange offer promoted by MPS on the ordinary shares of the Company (the "***Offer***"), which concluded on 29 September 2025 and contemplated the possible merger for the incorporation of the Company into MPS, particularly in the event that the conditions for achieving the delisting of the Company's shares were not met as a result of the acceptances of the Offer. On 17 February 2026, MPS and the Company publicly announced that preliminary activities for the implementation of the Merger were ongoing, and that the approval of the Merger's terms by their respective Boards of Directors was scheduled for 10 March 2026.

For purposes of the opinion set forth herein, we have:

(a) reviewed (i) the financial terms and conditions of the Merger as set out in the Draft Common Merger Plan, (ii) the draft report of the Board of Directors of MPS on the Merger and (iii) the draft report of the Board of Directors of Mediobanca on the Merger, each in draft form and subject to final approval by the competent corporate bodies;

(b) reviewed certain publicly available financial statements and other business and financial information of the Company and MPS, respectively;

(c) reviewed various financial forecasts and other data provided to us by the Company relating to the business of the Company ("***Mediobanca Financial Projections***");

(d) reviewed various financial forecasts and other data provided to us by MPS relating to the business of MPS ("***MPS Financial Projections***");

(e) reviewed MPS management's projections of expected synergies (the "***Synergies***") and other key value items (the "***Key Value Items***") for MPS and the Company on a standalone basis, i.e. in case the Merger does not occur;

Registered in England and Wales, No. 2068222.
Registered Office: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and Prudential Regulatory Authority

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Morgan Stanley & Co.
International plc

20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

emarket sdir storage CERTIFIED

Morgan Stanley

(f) reviewed public information with respect to certain other companies whose business we believe to be generally relevant in evaluating the businesses of the Company and MPS;

(g) participated in certain discussions among representatives of the Company and their financial and legal advisors;

(h) reviewed the historical stock prices and trading volumes of the shares of the Company and the shares of MPS;

(i) performed such other analyses and considered such other factors as we have deemed appropriate.

In forming our opinion, we have also taken into account and relied upon (in each case without independent verification):

(a) the accuracy and completeness of all information publicly available or supplied or otherwise made available to us by the Company and MPS, which formed a substantial basis for this opinion.

(b) with respect to the Mediobanca Financial Projections and the MPS Financial Projections, including the Synergies, the Key Value Items, we have assumed, with the Company's consent and MPS's consent, that they have been reasonably prepared based on the best currently available estimates and judgments of the management of the Company and of MPS as to the future results of operations and financial condition and performance of the Company and of MPS, and we have assumed, with the Company's consent and MPS's consent, that such financial forecasts, synergies, Key Value Items and projections will be realized in the amounts and at the times contemplated thereby. We assume no responsibility or liability for and express no view on the Mediobanca Financial Projections, the MPS Financial Projections, the Key Value Items, the Synergies or the assumptions on which they are based.

(c) that all documents which we have reviewed in draft form have been or will be, as the case may be, duly approved and finalized by the appropriate competent organs of either or both of the Company and MPS, as the case may be in substantially identical form to the draft documents provided to us and that the Transaction will be consummated in accordance with the terms set forth in the Draft Common Merger Plan without any waiver, amendment or delay of any terms or conditions. Morgan Stanley has assumed that in connection with the receipt of all the necessary regulatory or other approvals and consents required for the Transaction, no delays, limitations, conditions or restrictions will be imposed that would have a material adverse effect on the Company, MPS or the contemplated benefits expected to be derived in the Transaction.

(d) the fact that each of the Company and MPS has taken its own legal, tax, regulatory or actuarial advice. We are financial advisors only and have relied upon, without independent verification, the assessment of the Company and MPS and their respective legal, tax, regulatory or actuarial advisors with respect to legal, tax, regulatory or actuarial matters. Further, for the purpose of our analysis, we have not made any independent valuation or appraisal of the assets or liabilities of the Company or of MPS, nor have we been furnished with any such appraisals.

Registered in England and Wales, No. 2068222.
Registered Office: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and Prudential Regulatory Authority

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Morgan Stanley & Co.
International plc

20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

emarket sdir storage CERTIFIED

Morgan Stanley

As you know, we are not legal experts, and for purposes of our analysis we have not made any assessment of the status of any outstanding or threatened litigation involving the Company or MPS or the Merger, if any, and have not contemplated the effects of any such litigation in our analysis.

Our opinion is necessarily based on financial, economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. Events occurring after the date hereof may affect this opinion and the assumptions used in preparing it, and we do not assume any obligation to update, revise or reaffirm this opinion based on circumstances, developments or events occurring thereafter.

The analyses we have performed in relation to the Company and MPS consider the relative value of the two entities in relation to one another, and are therefore not to be intended as valuations of either the Company or MPS on a stand-alone basis.

We understand that the Exchange Ratio will be finally determined and approved by the respective Boards of Directors of MPS and the Company, and will be the subject of a report to be prepared by an expert appointed pursuant to Article 2501-sexies of the Italian Civil Code. The financial analyses and methodologies utilized by us in preparing this opinion may differ, in whole or in part, from the analyses and methodologies used by such expert, thus potentially leading to different results.

We have acted as financial advisor to the Board of Directors of the Company in connection with the Merger and will receive a fee for our services. In the two years prior to the date hereof, we have provided financial advisory and financing services to MPS. Morgan Stanley may also seek to provide financial advisory and/or financing services to MPS or the Company in the future and expects to receive fees for the rendering of these services. Please note that Morgan Stanley is a global financial services firm engaged in the securities, investment management and individual wealth management businesses. Our securities business is engaged in securities underwriting, trading and brokerage activities, foreign exchange, commodities and derivatives trading, prime brokerage, as well as providing investment management, banking, financing and financial advisory services. Morgan Stanley, its affiliates, directors and officers may at any time invest on a principal basis or manage funds that invest, hold long or short positions, finance positions, and may trade or otherwise structure and effect transactions, for their own account or the accounts of its customers, in debt or equity securities or loans of MPS, the Company or any other company or any currency or commodity that may be involved in the Merger or any related derivative instrument.

This opinion is being provided solely for the benefit of the Board of Directors of the Company in the context of its role in the Merger and exclusively to this purpose. **This opinion is not addressed to and may not be relied upon by any third party including, without limitation, employees, creditors or shareholders of MPS or the Company.** This opinion addresses only the fairness from a financial point of view of the Exchange Ratio, and does not address any aspect or implication of the Merger, including without limitation, any legal, tax, regulatory or accounting matters, the form or structure of the Merger or any agreements or arrangements entered into in connection with, or contemplated by, the Merger. In addition, our opinion does not address the relative merits of the Merger as compared to any alternative transaction or strategy that might be available to the Company or its shareholders or the merits of the underlying decision by the Board of Directors of the Company to submit the Merger to the Company's shareholders for approval. This opinion does not constitute a recommendation as to how the

Registered in England and Wales, No. 2068222.
Registered Office: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and Prudential Regulatory Authority

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
Morgan Stanley & Co.
International plc
20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

shareholders of the Company should vote or act in connection with the Merger or any other matter relating thereto.

It is understood that the views set forth in this letter are within the scope of, and provided on and subject to, the engagement letter and associated letter of indemnity dated 26th February 2026 between Morgan Stanley and the Company.

We have taken the facts, events and circumstances set forth in this opinion, together with our assumptions and qualifications, into account when determining the meaning of "fairness" for the purposes of this opinion. For the purposes of our opinion, we have not considered the circumstances of individual shareholders.

In connection with rendering our opinion, we have performed certain financial analyses with the objective of expressing a comparative estimate of the value of the shares of the Company and of MPS (the "***Companies***") adopting - to the extent possible - homogenous and comparable valuation criteria for evaluating the Companies. These valuations are exclusively intended in relative terms and with only reference to the Transaction and do not express in any way or form the absolute values of the Company or MPS nor can they be considered representative of current or future market prices.

A brief summary of the material financial analyses performed is presented below. This summary does not purport to be an exhaustive description of the financial analyses undertaken by us and the factors considered in connection with the release of this opinion. The order of the analyses described and the results of the analyses do not reflect the relative importance or the relative weight attributed by us to such analyses. In arriving at our opinion we have considered the results of all the analyses performed as a whole.

For the purposes of our analyses, we have taken into consideration both the fundamental and market methodologies such as the dividend discount model ("***DDM***"), in its "excess capital" version, and the analysis of comparable companies, including Market Multiples and Regression, as described below.

Except as otherwise noted, the following quantitative information, to the extent that it is based on market data, is based on market data as it existed on or before 5th March 2026 and is not necessarily indicative of current market conditions.

Dividend Discount Model

Based on the Mediobanca Financial Projections and on the MPS Financial Projections, we performed a DDM analysis to calculate the estimated present value of the excess capital the Companies could distribute based on certain CET1 ratio targets (14% for the Company and for MPS). We also calculated the terminal values of the Company and MPS at 31 December 2030 by applying calendar year 2030 tangible book value multiples based on long-term growth rate and profitability prospects deemed appropriate to the respective tangible equity, net of excess capital, of the Company and MPS. The relevant flows and terminal values were discounted to present value using discount rates (9.4% to 10.4% for the Company and 10.4% to 11.4% for MPS) which have been identified through an analytical calculation based on the capital asset pricing model, or "CAPM". Based on such analysis, the resulting exchange ratio ranges from 2.159x to 2.753x.

Registered in England and Wales, No. 2068222.
Registered Office: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and Prudential Regulatory Authority

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Morgan Stanley & Co.
International plc

20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

emarket sdir storage CERTIFIED

Morgan Stanley

Trading Multiples Based on Future Earnings

We reviewed and compared certain financial information for the Company and MPS to corresponding financial information and public trading multiples for selected publicly traded Italian and European banks and European Wealth Managers (the "***Selected Companies***"). Although none of the Selected Companies is directly comparable to the Company or MPS, the Selected Companies were chosen because they are publicly traded financial institutions with operations that, for purposes of analysis, may be considered similar to certain operations of the Company and MPS, respectively. Based on equity analysts' estimates and other public information, we reviewed, among other things, the equity value of each Selected Company as a multiple of such Selected Company's projected net income. Specifically, for each of the Selected Companies, we calculated the trading multiples implied by the share prices of the peers as of 5th March 2026 and their estimated adjusted earnings for 2027 and 2028. Subsequently, we applied a range of respective trading multiples derived from this analysis to the 2027 and 2028 net income adjusted of each of the Companies. Based on such analysis, the resulting exchange ratio ranges from 2.196x to 3.193x.

Regression Analysis

Given the correlation existing between profitability and market valuations in terms of multiples based on certain balance sheet metrics, we performed regression analyses between the Price/Tangible Book Value ("***P/TBV***") multiple and the Return on Average Tangible Book Value ("***RoATE***"), in each case based on publicly available information regarding the Selected Companies. The peer sample utilized for the analyses includes the Selected Companies. Based on equity analysts' estimates and other public information, we conducted regression analyses that examined the P/TBV multiples of the peer sample relative to their respective RoATE for 2027 and 2028. We then applied the 2027 and 2028 RoATE values for each of the Companies to the regression lines resulting from the statistical analysis of the sample, thus deriving the implied P/TBV multiples for the Companies; these multiples were applied to their tangible equity values to establish indicative valuation ranges. Based on such analysis, the resulting exchange ratio ranges from 2.240x to 3.072x.

***

This opinion is confidential and may not be disclosed, referred to or communicated (in whole or in part) to any third party for any purpose whatsoever without our prior written authorization, except that this opinion may be attached to and published with the report of the Board of Directors of Mediobanca on the Merger.

Based on and subject to the foregoing, we are of the opinion on the date hereof that the Exchange Ratio is fair from a financial point of view.

Registered in England and Wales, No. 2068222.
Registered Office: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA
Authorised by the Prudential Regulation Authority and regulated by the Financial Conduct Authority and Prudential Regulatory Authority

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Morgan Stanley & Co.
International plc

20 Bank Street
Canary Wharf
London E14 4AD
tel +44 (0)20 7425 8000
fax +44 (0)20 7425 8990

Morgan Stanley

Yours faithfully,

MORGAN STANLEY & CO. INTERNATIONAL PLC

By: ANDREA ROSSO

ANDREA ROSSO
Managing Director

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato B

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

"MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SOCIETÀ PER AZIONI"

IN

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A."

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*ter* del codice civile)

10 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

1. PREMESSE 3
2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE 6
3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE 7
4. RAPPORTI DI CAMBIO, CONGUAGLI IN DENARO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI 7
5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE 8
6. DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI 9
7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE 9
8. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI 10
9. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE 10
10. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE 10
11. DIRITTO DI RECESSO 11

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I Consigli di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "**BMPS**" o la "**Società Incorporante**") e di MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni (di seguito "**Mediobanca**" o la "**Società Incorporanda**" e, unitamente alla Società Incorporante, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") hanno predisposto e approvato, ciascuno per la parte di propria competenza, il presente progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**") ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter* del codice civile relativo alla fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS.

1. PREMESSE

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**TUF**"), nonché del regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca.

L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento di BMPS al servizio dell'Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 nell'esercizio della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria di BMPS del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto all'aggiustamento tecnico del suddetto corrispettivo per effetto dello stacco delle cedole e dei successivi pagamenti, rispettivamente, *(i)* del dividendo approvato dall'assemblea ordinaria di BMPS in data 17 aprile 2025 (pari a Euro 0,86 per ciascuna azione di BMPS in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo) e *(ii)* dell'acconto sul dividendo a valere sui risultati al 31 dicembre 2024, che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, in data 8 maggio 2025, ha deliberato di distribuire (pari a Euro 0,56 per ogni azione di Mediobanca in circolazione avente diritto al pagamento del dividendo). Il corrispettivo è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del relativo capitale sociale.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025, ad esito della quale, in data 29 settembre 2025, BMPS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa il 86,3% del capitale sociale di Mediobanca.

In considerazione di quanto precede, Mediobanca è controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del codice civile, dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i. (il "**TUB**"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'articolo 61 del TUB.

In coerenza con quanto rappresentato da MPS nel relativo documento di offerta approvato da CONSOB con delibera n. 23623 del 2 luglio 2025 (il "**Documento di Offerta**") in relazione ai programmi futuri e agli obiettivi strategici e industriali dell'integrazione di Mediobanca nel gruppo BMPS, in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due Banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "**Piano**").

Nel mese di febbraio BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione di un ampio progetto di riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede in particolare:

(i) la fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS (la "**Fusione**") e, a esito della stessa,

(ii) l'assegnazione delle attività *core* dell'attuale Mediobanca (*corporate & investment banking* e *private banking* al servizio della clientela di fascia alta) in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.". In tale contesto, la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. verrà trasferita nella nuova "Mediobanca S.p.A." (già Mediobanca Premier); e, quale suo ulteriore passaggio qualificante,

(iii) l'integrazione industriale delle reti di consulenti finanziari e delle attività *retail* e *affluent wealth management* di Mediobanca Premier e Banca Widiba (che assumerà una nuova denominazione sociale che comunque richiamerà il *brand* Mediobanca) (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

Le suddette Operazioni di Riorganizzazione verranno definite in ogni loro aspetto e sottoposte all'approvazione dei competenti organi sociali delle società interessate in successione temporale rispetto all'approvazione del presente Progetto di Fusione, nell'osservanza della normativa applicabile, con l'intendimento di realizzarle, ove tecnicamente possibile, in immediata consecuzione temporale con l'attuazione della Fusione.

Nel quadro sopra delineato, la Fusione oggetto del presente Progetto si pone in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel Piano e costituisce pertanto il presupposto essenziale, nonché il primo e fondamentale passaggio di un articolato progetto di riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione rispetto all'approvazione della Fusione, le Operazioni di Riorganizzazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione consentiranno di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano approvato da BMPS, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. In questa prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

progetto di integrazione delineato da BMPS consentiranno il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del gruppo facente capo a BMPS mediante l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali con rafforzamento patrimoniale e massimizzazione dei ricavi, con l'obiettivo di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita.

La Fusione costituisce pertanto un passaggio essenziale per:

- semplificare la struttura del gruppo facente capo a BMPS, eliminando duplicazioni societarie e accentrando funzioni di governo, controllo e indirizzo strategico;
- ottimizzare l'allocazione delle risorse patrimoniali e finanziarie;
- conseguire le sinergie di costo e di ricavo derivanti dall'integrazione delle reti distributive, delle piattaforme operative e dei sistemi informativi;
- rafforzare il posizionamento competitivo del gruppo facente capo a BMPS nei mercati di riferimento;
- migliorare l'efficienza gestionale e la capacità di investimento a supporto dei programmi futuri annunciati al mercato.

In tale contesto, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, si ritiene che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da BMPS (con un *payout* atteso del 100%) nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del gruppo;
- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del gruppo BMPS prospettato dal nuovo piano che prevede la creazione di un *player* rafforzato, altamente diversificato, resiliente, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita, con potenziale di competere con successo con le principali realtà bancarie italiane ed europee.

Inoltre, grazie alla Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di *Deferred Tax Assets*, partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

In virtù della struttura dell'operazione, della sua dimensione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 s.m.i. (il "**Regolamento OPC**"). In proposito, BMPS ha deciso su base volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC; pertanto, in data 9 marzo 2026, i Comitati per le operazioni con parti correlate di BMPS e Mediobanca hanno rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, il parere motivato favorevole circa la sussistenza dell'interesse di BMPS e di Mediobanca di procedere all'esecuzione della Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al presente Progetto di Fusione.

In data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei predetti Comitati, hanno approvato il presente Progetto di Fusione, conferendo i necessari poteri per convocare le rispettive Assemblee straordinarie ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione.

La Fusione richiede l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore, e così, segnatamente:

(i) autorizzazioni della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

(ii) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione;

(iii) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1;

(iv) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56, s.m.i. (la "**normativa Golden Power**"), fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga, in capo alla Società Incorporante, prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Incorporante potrà comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere, congiuntamente con la Società Incorporanda, di procedere con l'atto di fusione; e

(v) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie con riferimento all'accorciamento della catena partecipativa su società (italiane ed estere) ricomprese nel gruppo facente capo a BMPS o in cui BMPS venga a detenere una partecipazione qualificata diretta;

(complessivamente, le "**Autorizzazioni**").

2. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Società Incorporante

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Siena (SI), Piazza Salimbeni, n. 3, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione di Euro 17.978.187.186,85, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.038.418.183 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Società Incorporanda

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni, società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede legale in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, n. 1, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione di Euro 444.680.575,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 813.279.689 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 4753, codice meccanografico numero 10631, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS e appartenente all'omonimo gruppo bancario, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43 mediante emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui al successivo Paragrafo 5 del presente Progetto di Fusione.

L'importo dell'aumento di capitale massimo di BMPS al servizio del concambio è calcolato senza tenere conto delle azioni ordinarie di Mediobanca detenute da BMPS alla data del presente Progetto di Fusione, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

Pertanto, per effetto della Fusione, lo statuto di BMPS sarà modificato limitatamente all'art. 6 per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

Il testo completo dello statuto della Società Incorporante comprensivo delle modifiche statutarie che entreranno in vigore alla data di efficacia della Fusione viene riportato nel testo allegato al Progetto di Fusione *sub* "A".

4. RAPPORTI DI CAMBIO, CONGUAGLI IN DENARO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca in n. 2,450 azioni ordinarie BMPS prive del valore nominale, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di Mediobanca priva del valore nominale (il "**Rapporto di Cambio**").

La determinazione del Rapporto di Cambio tiene conto della distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio al 31 dicembre 2025 resi noti al pubblico dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente, in data 10 febbraio 2026 e 9 febbraio 2026.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 2, del codice civile, i progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e di Mediobanca, rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

I criteri di determinazione e le ragioni che giustificano il Rapporto di Cambio saranno illustrati nelle relazioni redatte dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento.

Nell'ambito della Fusione, e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca e i rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate si sono avvalsi di advisor finanziari di comprovata professionalità ed esperienza in operazioni similari.

Si rinvia, pertanto, ai predetti documenti per maggiori informazioni in merito alla determinazione del Rapporto di Cambio.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Il concambio delle azioni, nel contesto della Fusione, verrà attuato mediante: (i) annullamento senza concambio delle azioni proprie detenute da Mediobanca alla data di perfezionamento della Fusione; (ii) annullamento senza concambio delle azioni di Mediobanca di proprietà di BMPS alla data di perfezionamento della Fusione; (iii) annullamento delle restanti azioni ordinarie della Società Incorporanda e assegnazione in concambio di azioni ordinarie della Società Incorporante in base al Rapporto di Cambio.

Conseguentemente, la Società Incorporante procederà all'emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con aumento del capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43.

L'ammontare delle azioni di BMPS da emettere a servizio del Rapporto di Cambio è determinato assumendo a riferimento l'intero capitale sociale di Mediobanca rappresentato dalle azioni da essa attualmente emesse (al netto della porzione detenuta da BMPS). A tal fine sono pertanto considerate anche le azioni proprie di Mediobanca attualmente detenute

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dalla stessa, atteso che esse potrebbero, prima dell'efficacia della Fusione, essere attribuite ai beneficiari del Piano di Performance Shares 2025-2026, ove ne ricorrano i presupposti, e/o essere cedute sul mercato.

Con riferimento al Piano di Performance Shares 2025-2026, nonché a eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti azionari (qualora le relative azioni non siano già attribuite e nella disponibilità dei rispettivi beneficiari prima dell'efficacia della Fusione), l'organo amministrativo di BMPS assumerà, nelle dovute sedi, le opportune deliberazioni al fine di garantire il mantenimento e la preservazione di un trattamento equivalente per i relativi beneficiari, il tutto nel rispetto della normativa applicabile.

Le azioni ordinarie di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie di BMPS già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato, senza aggravio di ulteriori oneri per spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione. Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di Mediobanca.

Le azioni ordinarie di BMPS destinate al concambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie della gestione accentrata delle azioni da parte di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

6. DATA DI DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Le azioni ordinarie di BMPS assegnate in concambio avranno godimento regolare. Pertanto, le azioni ordinarie di BMPS di nuova emissione attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di BMPS già in circolazione alla data di efficacia della Fusione.

7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinunzia) delle condizioni secondo quanto disposto al successivo paragrafo 10, la Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del codice civile, a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo (la "**Data di Efficacia**").

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

8. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, per i quali sia previsto un trattamento particolare. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

9. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

10. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinunzia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) il rilascio delle Autorizzazioni;

(ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste a base della sua determinazione;

(iii) il rilascio da parte dell'esperto comune che sarà nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;

(iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;

(v) il mancato verificarsi, con riferimento a BMPS e/o a Mediobanca, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di stipulazione dell'atto di Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante il Rapporto di Cambio o le valutazioni poste alla base della sua determinazione; e

(vi) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Fusione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (ii), (v) e (vi) possono essere rinunciate da BMPS e Mediobanca mediante previo consenso scritto di entrambe le società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

11. DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di Mediobanca non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto – come già indicato nel precedente Paragrafo 5 – ad esito della Fusione riceveranno in concambio azioni ordinarie di BMPS di nuova emissione che saranno quotate sull'Euronext Milan al pari delle azioni ordinarie di Mediobanca in circolazione al momento del loro annullamento.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. del codice civile e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

** * **

Il Progetto di Fusione sarà depositato presso la sede sociale delle Società Partecipanti alla Fusione e verrà successivamente depositato – ai fini della relativa iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3, primo periodo, del codice civile – presso il Registro delle Imprese ove hanno sede le Società Partecipanti alla Fusione, previo rilascio da parte della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia delle Autorizzazioni alla Fusione.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del codice civile sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili.

Sono fatte salve le variazioni, integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante allegato *sub* "A", quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle autorità pubbliche, ovvero in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese ovvero apportate dalle Assemblee dei soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 del codice civile.

** * **

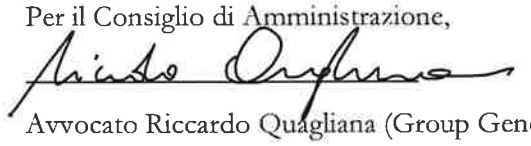
"Allegato A": statuto della Società Incorporante *post* Fusione

** * **

Siena – Milano, 29 giugno 2026

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione,



Avvocato Riccardo Quagliana (Group General Counsel)

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni

Per il Consiglio di Amministrazione,

Dott. Alessandro Melzi D'Eril (Amministratore Delegato)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

STATUTO

della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito la "**Banca**", la "**Società**" o "**BMPS**"), società costituita, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Credito di Diritto Pubblico (decreto di approvazione del Ministro del Tesoro dell'8.8.1995 n. 721602), con atto a rogito Notaio Giovanni Ginanneschi di Siena del 14.8.1995 e atto integrativo Notaio Ginanneschi di Siena del 17.8.1995, atti depositati e iscritti presso il Tribunale di Siena in data 23.8.1995 al n. 6679 d'ordine.

Statuto modificato con:

- delibera dell'Assemblea dell'8.11.1995 (artt. 6, 7 e 29);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 1998 (artt. 17, 24, 27 e 30; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera dell'Assemblea del 31 marzo 1999 (artt. 3, 6, 7, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 25, 27, 28, 29, 30 e 31; "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 1999 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 7 giugno 2000 (artt. 6, 7 e 9);
- delibera dell'Assemblea del 13 luglio 2000 (artt. 10, 14, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2000 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 aprile 2001 (artt. 6 e 14);
- delibere dell'Assemblea del 20 dicembre 2001 (artt. 6, 8 e 26);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2001(art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 novembre 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 28 febbraio 2003 (artt. 6, 12, 13, 15, 19, 22, 23 e 32);
- delibera dell'Assemblea del 26 aprile 2003 (art. 27);
- delibera dell'Assemblea del 14 giugno 2003 (artt. 6, 31 e 33 - nuovo, nonché 9, 14, 15, 16, 19 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2003 (artt. 7, 16, 18, 19 e 32);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2003 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 15 gennaio 2004 (art. 6);

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it
Capitale Sociale: € 19.587.675.023,28 - Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena: 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2004 (art. 1);
- delibera dell'Assemblea del 24 giugno 2004 (artt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 15 dicembre 2005 (art. 6)
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2006 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 20 giugno 2007 (artt. 7, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 25, 26 e 27; introduzione del nuovo Titolo XIV e dei nuovi artt. 30 e 31; conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e dei richiami numerici);
- delibera dell'Assemblea del 5 dicembre 2007 (artt. 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 6 marzo 2008 (art.6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2008 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 dicembre 2008 (art. 15);
- delibera dell'Assemblea del 25 giugno 2009 (artt. 13, 15, 17, 23 e 26);
- delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre e del 15 ottobre 2009 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2010 (artt. 6, 10, 12, 13, 14, 15, 26 e 30);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2011 (artt. 13, 14, 17, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 6 giugno 2011 (artt. 4, 6, 18, 29, 33, 34, 35 e Titolo XIII);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2011 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 1° febbraio 2012 (artt. 6, 7, 28, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 9 ottobre 2012 (artt. 6, 12, 13, 14, 16, 17 e 27);
- delibera dell'Assemblea del 25 gennaio 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 luglio 2013 (artt. 9,13,15,16,17,18,21,22,26,27);
- delibera dell'Assemblea del 28 dicembre 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2014 (artt. 15 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 21 maggio 2014 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (art. 6; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2015 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (artt. 12,13,14,15,17 e 23);
- delibera dell'Assemblea del 24 novembre 2016 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2017 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 dicembre 2017 (artt. 6, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 28 e 33);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- delibera dell'Assemblea del 11 aprile 2019 (art.17, 22, 32 (ex art.31) e introduzione del nuovo Titolo IX e del nuovo art. 24 conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e adeguamenti dei richiami agli articoli modificati);
- delibera dell'Assemblea del 4 ottobre 2020 (art.6);
- delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2022 (art. 23);
- delibera dell'Assemblea del 15 settembre 2022 (artt. 1, 6, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 25, 26, e 32);
- delibera dell'Assemblea del 17 aprile 2025 (artt. 6, 14 e 15);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 febbraio 2026 (art. 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 25 e 31);
- delibera dell'Assemblea del [•] 2026 (art.6).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Indice

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

TITOLO III
Organi della Società

TITOLO IV
L'Assemblea

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

TITOLO VII
Il Presidente

TITOLO VIII
Il Direttore Generale

TITOLO IX
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Il Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

TITOLO XI
Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

TITOLO XIV
Bilancio e utili

TITOLO XV
Facoltà di firma

TITOLO XVI
Liquidazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

Articolo 1

1. È costituita una società per azioni che esercita l'attività bancaria sotto la denominazione "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.". La Società può utilizzare nei propri segni distintivi marchi delle società incorporate, nonché quelli posseduti da tali società, purché accompagnati dalla propria denominazione.

2. La Società è conferitaria dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Diritto Pubblico, creato per voto della Magistratura e del popolo senese con rescritto Granducale del 30 dicembre 1622 e legalmente costituito con istrumento di Fondazione del 2 novembre 1624, onde avessero fecondo sviluppo, ordinamento e regola, con privato e pubblico vantaggio per la città e Stato di Siena, le forme di attività creditizia svolte in aggiunta alle sovvenzioni su pegno dal secondo Monte di Pietà di Siena, istituito il 14 ottobre 1568 e poi riunito al Monte dei Paschi fondato nel 1472.

3. Il conferimento dell'azienda bancaria è stato effettuato ai sensi dell'art. 1 della legge 30 luglio 1990 n. 218 e degli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 20.11.1990 n. 356 nell'ambito del progetto di ristrutturazione deliberato dalla Deputazione Amministratrice del Monte dei Paschi di Siena nella seduta del 31 luglio 1995 ed approvato con decreto ministeriale dell'8 agosto 1995 n. 721602.

6

Articolo 2

1. La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo bancario "Monte dei Paschi di Siena", ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

Articolo 3

1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune.

Articolo 4

1. La Società ha sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3.

2. La Direzione Generale ha sede in Siena.

3. La Società esplica la sua azione nel territorio nazionale a mezzo di strutture centrali e periferiche e può istituire, con l'osservanza delle norme di legge, anche apposite strutture e Rappresentanze all'estero.

Articolo 5

1. La durata della Società è stabilita fino al 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

2. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

Articolo 6

1. Il capitale della Società è di Euro [19.587.675.023,28 (diciannovemiliardi cinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinquemilaventitre virgola ventotto)] ed è interamente versato.

2. Esso è rappresentato da [n. 3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamilanovecentoottantasette)] azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.
Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Articolo 7

1. L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale che possono essere eseguiti anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti, nonché l'emissione di azioni fornite di diritti diversi.

2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni proprie, determinando il rapporto di cambio ed il periodo e le modalità di conversione.

Articolo 8

1. La Società, nel rispetto dell'interesse sociale e delle altre disposizioni dell'art. 2441 codice civile, può riservare emissioni di azioni a favore degli enti locali senesi, dei dipendenti propri e del Gruppo "Monte dei Paschi di Siena", dei depositanti e di coloro che operano nei settori di attività di particolare significato per lo sviluppo economico e sociale della Provincia di Siena.

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche in occasione di assegnazione di utili a prestatori di lavoro ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, dipendenti della Società e delle società controllate, in misura corrispondente agli utili stessi mediante assegnazione di azioni della Società.

3. I versamenti in denaro delle quote di capitale sulle azioni sottoscritte e già liberate per almeno il 25% saranno effettuati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con preavviso di quindici giorni.

Articolo 9

1. Non sono previsti limiti al possesso di azioni della Società.

TITOLO III
Organi della Società

Articolo 10

1. Il sistema di amministrazione e controllo della Società è quello disciplinato dai paragrafi 2 e 3 del libro V, Titolo V, Capo V, Sez. VI bis del codice civile, che prevede un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale, secondo quanto dispongono gli articoli che seguono. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

2. Sono organi della Società:

   a. l'Assemblea;

   b. il Consiglio di Amministrazione;

   c. l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati);

   d. il Presidente;

   e. il Collegio Sindacale.

TITOLO IV
L'Assemblea

Articolo 11

1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue delibere, prese in conformità della legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 12

1. Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge la convocazione dell'Assemblea, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è fatta a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di chi ne fa le veci, con la pubblicazione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, nonché degli altri dati e informazioni previsti dalla legge.

2. L'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, si tiene in unica convocazione.

3. I Soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono, nei termini di legge, richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. In tal caso i soci richiedenti devono presentare, nei termini e con le modalità di legge, una relazione che illustri la motivazione della richiesta e, in deroga a quanto previsto all'art. 14, devono depositare, contestualmente alla richiesta, la documentazione inerente alla propria legittimazione. Spetta al Presidente accertare tale legittimazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare e della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini di legge. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter* comma 1 del D.lgs. n.58/98.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, da chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta da un amministratore designato dagli intervenuti.

5. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione, stabilire le modalità per le singole votazioni - che avverranno in ogni caso per voto palese -, accertare e proclamare il risultato delle votazioni, dandone conto nel verbale.
   Accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, questa resta ferma anche in caso di successivo allontanamento, per qualsiasi motivo, di persone intervenute.

6. Il Presidente è assistito da un segretario designato su sua proposta dagli intervenuti, incaricato di redigere il verbale da cui dovranno constare le deliberazioni dell'Assemblea.
   L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.
   Il Presidente sceglie tra gli azionisti presenti due scrutatori.

Articolo 13

1. L'Assemblea si riunisce di regola a Siena; può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. L'Assemblea ordinaria:

   a) approva il bilancio;

   b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e sceglie tra questi il Presidente e uno o due Vice Presidenti; revoca gli amministratori;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

c) nomina il Presidente e gli altri membri del Collegio Sindacale, nonché i sindaci supplenti;

d) conferisce l'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso;

e) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, secondo quanto previsto all'art. 26 e approva le politiche di remunerazione e incentivazione, i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato - della Banca, i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione ed ha altresì facoltà di deliberare, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con le maggioranze qualificate previste dall'art. 14, comma 5, punto ii), un rapporto, tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante, superiore al rapporto di 1:1, ma comunque non eccedente il limite massimo stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente in materia;

f) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

g) delibera l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza della Assemblea ordinaria;

i) autorizza il compimento delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio medesimo abbia approvato tali operazioni nonostante l'avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

4. L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle fusioni, sulle scissioni e sullo scioglimento anticipato o sulla proroga della Società, sugli aumenti di capitale e su ogni altra eventuale modifica dello Statuto;

b) delibera sulla nomina e sulla sostituzione dei liquidatori, sulle loro attribuzioni e su ogni altro oggetto deferito dalla legge alla sua approvazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Articolo 14

1. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa *pro-tempore* vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di conferire la delega anche in via elettronica, con le modalità stabilite dalla legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero, in alternativa, tramite posta elettronica certificata, ad apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, designa un rappresentante al quale i soggetti cui spetta il diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente e precisate nell'avviso di convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

3. Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera di convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può prevedere, di volta in volta, dandone notizia nell'avviso di convocazione, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei soggetti cui spetta il diritto di voto debba avvenire esclusivamente tramite conferimento di delega (o subdelega) con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al rappresentante designato dalla Banca di cui al precedente comma, con le modalità e secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente.

4. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dagli intervenuti.

5 L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei votanti, fatta eccezione:

i) per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 25;

ii) per le delibere concernenti la proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente, che devono essere approvate:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

- con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;
- con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con meno della metà del capitale sociale;
- o con la diversa maggioranza qualificata prevista dalla normativa *pro-tempore* vigente.

6 L'Assemblea straordinaria dei soci è regolarmente costituita quando è rappresentata la percentuale del capitale sociale prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione.

7 Ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione, non sono computate le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del soggetto cui spetta il diritto di voto di astenersi per conflitto di interesse.

8. Qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni detenute dai soggetti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie detenute da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie detenute da parte dei rimanenti soggetti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

9. Fermo quanto previsto ai precedenti commi, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti, allorché sia chiamata a deliberare su proposte relative a:

a) operazioni di cui all'art.13 comma 3 lett. i) del presente Statuto,

ovvero

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare sottoposte all'Assemblea in presenza di un avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

Articolo 15

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove (9) né superiore a quindici (15). Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue.

2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dei successivi commi. I candidati - da indicare possibilmente in numero superiore a quelli da eleggere, al fine di poter disporre di eventuali candidati cui poter attingere in caso di cooptazione da effettuare in corso di mandato, e comunque nel numero previsto dalla normativa vigente nel caso di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente - dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati - ovvero l'unico candidato o comunque almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) dei candidati presenti nel caso di liste con un numero superiore a sei (6) -, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance*. Nel caso in cui alla predetta quota di un terzo (ovvero alla maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) non corrisponda un numero intero di candidati, quest'ultimo è arrotondato per eccesso.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. Le liste dovranno contenere candidati di genere diverso nel rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni e l'eventuale lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente almeno quaranta giorni, prima di quello fissato per l'Assemblea. Le liste presentate sono rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

4. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al nono comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1 (uno) per cento del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, coloro che hanno presentato le liste dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente al deposito delle liste o successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste, la certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione suddetta, determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate.
   Avrà, altresì, diritto di presentare una propria lista il Consiglio di Amministrazione uscente, deliberando con le maggioranze previste dalla legge e nel rispetto delle modalità e secondo gli obblighi da essa previsti.

6. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione, tra cui: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (ii) le dichiarazioni dei candidati indicati nella lista come indipendenti attestanti l'esistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi del precedente comma 2; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. In particolare i candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del Consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

credito ordinario in Italia. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione.

7. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.
   Alla elezione del Consiglio di Amministrazione - impregiudicati gli ulteriori obblighi e limiti previsti dalla normativa vigente nel caso di partecipazione al voto di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, inclusa la votazione individuale su ogni singolo candidato cui procede l'Assemblea nel suo complesso, inclusi i soci che non hanno votato la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, avendo espresso il loro voto per una lista diversa da quest'ultima o essendosi astenuti o non avendo comunque partecipato al voto - si procederà come di seguito precisato.

   7.1 I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero di Consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente e si considerano eletti i primi candidati fino a concorrenza del numero dei componenti da eleggere, fermo restando che dalla lista giunta prima per numero di voti dovranno in ogni caso essere tratti un numero di consiglieri non inferiore alla metà più uno, ovvero il minor numero di amministratori che esaurisca tutti i candidati indicati in tale lista, del numero totale di quelli da eleggere con conseguente obbligo di scorrimento della graduatoria ove detto limite non risulti rispettato. In ogni caso, dalla lista o dalle liste di minoranza dovranno essere tratti almeno 2 (due) consiglieri.

   7.2 Se la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi risulta quella presentata dal Consiglio di amministrazione uscente, da essa saranno tratti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente tanti amministratori quanti sono necessari affinché dalle altre liste che abbiano ottenuto minori suffragi siano tratti un numero di amministratori sul totale dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere in base ai criteri indicati di seguito, fermo restando il limite massimo della metà meno 1 (uno) dei consiglieri da eleggere:

      (i) qualora il totale dei voti raccolti dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, le predette liste concorrono alla ripartizione dei posti in consiglio di amministrazione in proporzione ai voti da ciascuna riportati in assemblea e comunque per un ammontare complessivo non inferiore al 20 (venti) per cento del totale dei componenti dello stesso organo;
      (ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti, sia superiore al 20 (venti) per cento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo consiglio di amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3 (tre) per cento. Ai fini del computo del riparto dei consiglieri spettanti ai sensi del primo periodo, i voti delle liste che hanno conseguito una percentuale di voti inferiore al 3 (tre) per cento sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno superato detta soglia.

7.3 Nell'applicazione del metodo dei quozienti di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

7.4 Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) degli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal precedente comma 2 si procederà a sostituire il numero necessario di candidati non indipendenti risultati ultimi tra gli eletti con i candidati indipendenti - tratti dalle medesime liste alle quali appartenevano i candidati sostituiti - che avranno ottenuto il quoziente più elevato.
Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito.

7.5 Inoltre, qualora l'applicazione delle procedure che precedono non consenta il rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine progressivo di presentazione di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato che avrà ottenuto il quoziente più elevato nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

7.6 Qualora applicando i procedimenti di cui sopra, per mancanza di sostituti indipendenti o del genere meno rappresentato, non fosse eletto il numero di Amministratori necessario per rispettare la quota minima di Amministratori indipendenti e di Amministratori del genere meno rappresentato, l'Assemblea provvederà alla elezione degli Amministratori mancanti con delibera approvata a maggioranza semplice sulla base di candidatura proposta, seduta stante, prioritariamente dai soggetti che abbiano presentato la lista cui appartiene il candidato o i candidati da sostituire.

8. Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

9. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, a tal fine, devono possedere i requisiti, rispettare i criteri di idoneità e i limiti al cumulo degli incarichi nonché dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, come previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti.

10. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio nel corso del mandato, valgono le disposizioni di legge, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi. Qualora venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. Gli Amministratori possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque momento, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

    In caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

indipendenti e di equilibrio tra generi, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del soggetto cooptato

(a) scegliendo liberamente il candidato più adatto, in relazione alle conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella lista da cui è stata tratta la maggioranza dei consiglieri;
(b) scegliendo il primo candidato tra quelli non eletti o, in caso di impossibilità per qualsivoglia ragione, procedendo a scorrimento tra i medesimi non eletti, qualora si tratti della sostituzione di amministratori eletti in una lista che abbia espresso una minoranza dei consiglieri;
(c) laddove non vi siano candidati disponibili nella lista di minoranza che ha espresso l'amministratore cessato, scegliendolo nelle eventuali altre liste di minoranza a suo tempo presentate sempre seguendo il medesimo criterio a scorrimento;
(d) laddove anche il criterio di cui alla lettera (c) che precede non possa essere applicato, il Consiglio di Amministrazione potrà scegliere il soggetto cooptato - avente le conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione - al di fuori delle liste a suo tempo presentate, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

Articolo 16

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola presso la sede sociale, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre componenti il Consiglio. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio Sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. La convocazione avviene mediante avviso con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, con l'indicazione del luogo, della data, dell'ora e degli argomenti da trattare, almeno (5) cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, o per le integrazioni dell'Ordine del Giorno, almeno ventiquattro (24) ore prima. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai Sindaci.

3. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza dei membri in carica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

4. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, il Direttore Generale.

5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, su proposta del Presidente, scegliendolo fra i Dirigenti della Società.

7. Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale.

8. È ammessa la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti:

   a) possano essere identificati;

   b) possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi;

   c) possano scambiarsi documenti relativi a tali argomenti.

   La riunione consiliare si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 17

1. Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci per norma inderogabile di legge e su quanto sia sottoposto al suo esame dal Presidente e dall'Amministratore Delegato o dagli Amministratori Delegati. In applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie e gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del codice civile, spetta, in via esclusiva, e non delegabile, al Consiglio di Amministrazione:

   a) definire ed approvare il modello di business, le linee strategiche della Società e del Gruppo bancario ad essa facente capo ed approvare i relativi piani industriali e finanziari e le operazioni strategiche, integrati con i profili di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*, provvedendo al loro riesame periodico;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

b) vigilare sulla corretta e coerente attuazione degli indirizzi, delle linee e dei piani di cui al punto a) nella gestione della Società e del Gruppo bancario;

c) determinare i principi per l'assetto generale della Società ed approvare la struttura organizzativa della stessa, vigilando sulla loro adeguatezza nel tempo; approvare e modificare i principali regolamenti interni;

d) definire ed approvare gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi, nonché il processo di rilevazione, gestione e valutazione nel tempo degli stessi;

e) definire ed approvare le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni verificandone adeguatezza, coerenza, funzionalità, efficienza ed efficacia nel rispetto della normativa di vigilanza *pro-tempore* vigente in materia;

f) approvare le politiche ed i processi di valutazione delle attività aziendali, e, in particolare, degli strumenti finanziari, verificandone la costante adeguatezza;

g) approvare il sistema contabile e di rendicontazione;

h) assumere la generale responsabilità di indirizzo e controllo del sistema informativo;

i) esprimere gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e per la direzione delle società controllate facenti parte dello stesso Gruppo bancario, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia;

j) qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, eleggere, fra i propri componenti - nella prima riunione successiva a tale Assemblea - il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie;

k) nominare il Direttore Generale e deliberare altresì sulla di lui revoca, sospensione, rimozione e cessazione dall'incarico e sulla determinazione della remunerazione spettantegli;

l) deliberare sulle norme inerenti lo stato giuridico ed economico del personale, comprese le relative tabelle di stipendi ed assegni, come ogni altra norma occorrente da approvarsi in conformità di legge;

m) redigere il progetto di bilancio e sottoporlo all'Assemblea dei soci;

n) deliberare, su proposta del Direttore Generale, il conferimento dell'incarico di Vice Direttore Generale a uno o più Dirigenti della Società e il conferimento fra gli stessi dell'incarico di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Vice Direttore Generale Vicario, rinnovabile di anno in anno, adottando ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico;

o) deliberare la nomina e la revoca del Responsabile delle funzioni di revisione interna, di conformità, di controllo dei rischi e di antiriciclaggio, sentito il Collegio Sindacale ed adottare ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico, nonché la nomina e la revoca degli altri Responsabili delle Principali Funzioni Aziendali, come definiti dalla normativa *pro-tempore* vigente, per cui sia richiesta la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione;

p) deliberare la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sulla base dei criteri previsti in base alla Legge;

q) deliberare sulla costituzione di comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio;

r) deliberare l'assunzione e la dismissione di partecipazioni strategiche o che comportino comunque variazioni del Gruppo bancario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, lett. g), nonché l'assunzione e la dismissione di rami di azienda;

s) deliberare annualmente il bilancio preventivo;

t) deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

u) deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

v) vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili;

w) deliberare sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero su quelle di minore rilevanza rientranti nelle autonomie consiliari;

x) approvare le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza del Consiglio di Amministrazione in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e sottoporre all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai fini dell'adozione delle delibere di cui all'art.14, comma 9, del presente Statuto;

y) supervisionare il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Spettano inoltre necessariamente al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva tutte le altre competenze ad esso attribuite come non delegabili dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri Organi Delegati e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Resta fermo l'obbligo di ogni amministratore di dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

4. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione devono essere costituiti i comitati previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente, i quali hanno funzioni consultive e propositive e sono composti da un numero compreso tra tre (3) o cinque (5) amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (fatta eccezione per quanto previsto alla lettera d) che segue); ove siano presenti consiglieri eletti dalle minoranze uno di essi fa parte di almeno un comitato.
Qualora la lista del Consiglio di Amministrazione abbia riportato il maggior numero di voti in assemblea, il Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità deve essere scelto fra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del consiglio di amministrazione uscente.
I comitati svolgono la loro attività nel rispetto di appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso, della normativa di vigilanza e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti.
Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono più precisamente costituiti:

a) un Comitato Remunerazione che svolge in particolare i seguenti compiti:

(i) presenta al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che rivestano particolari cariche, nonché del Direttore Generale, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

(ii) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;

b) un Comitato Rischi e Sostenibilità, la cui funzione principale è assistere il Consiglio di Amministrazione:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

(i) nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di governo dei rischi, alla valutazione della relativa adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento, nonché all'approvazione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali;

(ii) nelle valutazioni e decisioni in materia di Sostenibilità, nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, nella valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica - finanziaria e non finanziaria - a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;

(iii) per l'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;

c) un Comitato Nomine i cui principali compiti sono:

(i) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di nomina degli amministratori, proponendo, nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, cod. civ., i candidati alla carica di amministratore;

(ii) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di autovalutazione e di verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di idoneità, nonché di definizione dei piani di successione nelle posizioni di vertice;

(iii) presentare proposte al Consiglio di Amministrazione per la nomina dell'Amministratore Delegato;

d) un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, avente almeno funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate.

Ai Comitati sopra indicati spettano inoltre tutti i compiti e le funzioni ad essi attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

Articolo 18

1. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea eventuali modificazioni statutarie.

2. Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nella prima riunione successiva alla stessa, il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i propri componenti, il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nominare uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega e le modalità del suo esercizio.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare poteri deliberativi in materia di erogazione del credito e di gestione corrente al Direttore Generale, a Comitati di Dirigenti, a Dirigenti, a Quadri Direttivi ed a preposti alle Filiali.

4. Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri a singoli Consiglieri per atti determinati o singoli negozi.

5. Le decisioni assunte dai delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità fissate da quest'ultimo. In ogni caso i delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione determina i limiti entro i quali possono essere esercitati i poteri di cui al successivo articolo 21, comma primo lett. d), nonché le modalità di segnalazione ad esso Consiglio delle liti che riguardano la Società.

7. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire poteri di rappresentanza e di firma, sia nominativamente a singoli soggetti che ai vari ruoli costituiti in tutte le strutture organizzative della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri.

Articolo 19

1. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 136 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385, è fatto obbligo ai membri del Consiglio di Amministrazione di informare il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale su qualsiasi affare nel quale siano personalmente interessati o che riguardi enti o società dei quali siano amministratori, sindaci o dipendenti, salvo che trattisi di società del Gruppo e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto, per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

Articolo 20

1. L'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati esercitano le loro funzioni nei limiti della delega e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente e di chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21, i poteri in via di urgenza da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui al comma primo, lett. c), dello stesso art. 21, sono attribuiti all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente tra loro.

TITOLO VII
Il Presidente

Articolo 21

1. Il Presidente:

   a) ha la rappresentanza generale della Società di fronte a terzi;

   b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

   c) nei casi di necessità ed urgenza può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare ed operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza esclusiva di quest'ultimo. Tali decisioni devono essere assunte su proposta vincolante del Direttore Generale e/o dell'Amministratore Delegato, se nominato. Tali decisioni devono essere portate a conoscenza dell'organo competente alla sua prima riunione successiva;

   d) promuove e sostiene in ogni grado di giurisdizione e di fronte a qualsiasi Magistratura ed anche di fronte ad arbitri, su proposta del Direttore Generale, le liti che interessano la Società, con facoltà di abbandonarle, di recedere dagli atti e dalle azioni e di accettare analoghi recessi dalle altre parti in causa;

   e) nomina gli avvocati e procuratori con mandato speciale in tutte le cause e presso qualsiasi magistratura giudiziaria, amministrativa, speciale e arbitrale nelle quali sia, comunque, interessata la Società;

   f) rilascia procure speciali a dipendenti o a terzi, anche per rendere interrogatori, dichiarazioni di terzo e giuramenti suppletori e decisori;

   g) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento agli organi delegati, si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, dal Vice Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione indica il Vice Presidente con funzioni vicarie, nella prima riunione successiva alla nomina dei due Vice Presidenti da parte dell'Assemblea ovvero nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione che ha nominato i due Vice Presidenti. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente con funzioni vicarie, le facoltà ed i poteri del Presidente sono esercitati dall'altro Vice Presidente.

3. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, di quello eletto dal Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente con funzioni vicarie secondo le modalità di cui al precedente comma 2 ovvero, nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente ovvero del Vice Presidente con funzioni vicarie eletto dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VIII
Direttore Generale

Articolo 22

1. Il Direttore Generale, oltre alle attribuzioni deferitegli dal presente statuto, ai poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione e ad ogni altra attribuzione di sua competenza:

   a) ha la firma per tutti gli affari di ordinaria amministrazione, sovraintende alla struttura organizzativa della Società e ne è responsabile;

   b) compie le operazioni e tutti gli atti di ordinaria amministrazione non riservati specificatamente (i) al Consiglio di Amministrazione e da questo non delegati all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, nonché (ii) al Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

   c) avanza motivate proposte ai competenti organi amministrativi in tema di credito, di coordinamento operativo del Gruppo bancario, di personale e di spese generali; presenta agli stessi organi amministrativi motivate relazioni su quant'altro di competenza deliberativa degli stessi;

   d) provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato o degli Amministratori Delegati, nonché al coordinamento operativo delle attività delle società controllate facenti parte del Gruppo, nel rispetto degli

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

indirizzi generali e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i);

e) consente alle cancellazioni di iscrizioni, di trascrizioni, di privilegi e ad ogni altra formalità ipotecaria, alle surrogazioni a favore di terzi ed alla restituzione di pegni, quando il credito garantito risulti interamente estinto ovvero inesistente;

f) è a capo del personale ed esercita, nei riguardi di questo, le funzioni assegnategli dalle norme regolanti i relativi rapporti di lavoro.

Articolo 23

1. Il Direttore Generale si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti. Per l'esercizio dei poteri propri, delegati o subdelegati in materia di erogazione del credito e di gestione corrente il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Dirigenti possono altresì avvalersi dei Quadri Direttivi e dei preposti alle Filiali, in relazione all'incarico ricoperto.

2. Allo scopo di agevolare lo svolgimento delle operazioni tanto presso la Direzione Generale quanto presso le Filiali, il Direttore Generale, sempre per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, può delegare la firma, congiunta o disgiunta, ai dipendenti indicati all'art. 32, comma secondo, e può rilasciare procura speciale anche a terzi per la conclusione di singoli affari o per la firma di determinati atti e contratti.

3. In caso di assenza o di impedimento il Direttore Generale è sostituito dal Vice Direttore Generale Vicario. Di fronte ai terzi la firma del Vice Direttore Generale Vicario fa piena prova dell'assenza o impedimento del Direttore Generale.

TITOLO IX
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - IL DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Articolo 24

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche, nonché di ogni altra legislazione che dovesse regolare la medesima materia.

2. Il Datore di Lavoro ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro è il soggetto dotato di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

specifiche e comprovate competenze tecniche che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, per le funzioni che svolge nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa.

3. Al Datore di Lavoro sono attribuiti i più ampi e autonomi poteri decisionali, organizzativi e di spesa, anche rispetto ai lavoratori e alla loro attività, per la migliore attuazione degli adempimenti, previsti dalla normativa legale e regolamentare, in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

4. Il Datore di Lavoro informa il Consiglio di Amministrazione dell'attuazione degli adempimenti previsti in materia e gestisce nell'ambito di propria competenza in piena autonomia deliberativa, senza limiti di spesa, ogni necessario programma ed intervento in materia organizzativa, immobiliare e di risorse umane.

5. Il Datore di Lavoro, oltre alle attribuzioni previste dalla Legge e dal presente Statuto, e ad ogni altra attribuzione di sua competenza, in qualità di responsabile - nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro - dell'organizzazione della Società, con piena autonomia decisionale, di spesa ed operativa:

   a) definisce, implementa e controlla le necessarie strategie per rendere il modello organizzativo aziendale funzionale all'adempimento degli obblighi di tutela della sicurezza della salute sui luoghi di lavoro, individuando e attuando le misure generali di tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche in termini di prevenzione;

   b) definisce, implementa e vigila i processi e le attività della Società per dotare l'intera realtà aziendale di tutti i mezzi idonei per la tutela dell'incolumità e della salute dei lavoratori al fine di assicurare il completo assolvimento degli obblighi societari di attuazione delle misure igieniche e di prevenzione ed il relativo controllo, garantendo il pieno e tempestivo rispetto e la scrupolosa osservanza da parte della Società e di tutti i lavoratori delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

   c) gestisce i rapporti di lavoro con esclusivo riguardo alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

   d) può delegare le proprie funzioni con i contenuti e nei limiti previsti dalla Legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

Articolo 25

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Tale organo vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere riconfermati.

3. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, i cui candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore a quello dei membri da eleggere. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nella sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo, candidati di genere diverso nelle prime due posizioni della lista, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

4. Fermo restando il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

5. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al comma 11 del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

6. Fermo restando il caso di applicazione di una diversa soglia di legge, avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

7. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione tra cui: (i) le

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono presentate; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma 11, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. Inoltre, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, la lista dovrà essere corredata anche da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito della lista, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da soci che, in base alle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente. In tal caso le soglie per la presentazione delle liste previste dal precedente comma 6 sono ridotte alla metà.

8. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

   a) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

b) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato - ovvero il secondo candidato qualora il primo sia dello stesso genere del primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti - della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) in caso di parità di voti tra le prime due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa accettare la carica, subentrerà il primo dei non eletti della lista cui appartiene il candidato che non ha accettato;

e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

Nell'ipotesi in cui sia stata presentata una sola lista: (i) l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; (ii) se la lista ottiene la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, salvo il rispetto del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, risulteranno eletti Sindaci effettivi i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione ad essi relativa e Sindaci supplenti i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa a questi ultimi; e (iii) la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.
Qualora in base ai predetti criteri di subentro del Sindaco supplente non venga rispettato l'equilibrio dei generi, subentrerà il Sindaco supplente appartenente al genere meno rappresentato indipendentemente dalla appartenenza dello stesso alla lista del Sindaco sostituito.

f) Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, fermo restando che nel caso in cui sia stata presentata una sola lista e il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa. È fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente.

9. I Componenti del Collegio Sindacale possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e pertanto solo per giusta causa e con deliberazione approvata con decreto dal tribunale, sentito l'interessato.

10. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente, convocare l'Assemblea o il Consiglio di Amministrazione. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale ad eccezione del potere di convocazione dell'Assemblea che può essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

11. Non possono essere eletti Sindaci o, se eletti, decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti e/o non rispettino i criteri di idoneità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. Restano fermi i limiti al cumulo degli incarichi e le prescrizioni in ordine alla disponibilità di tempo allo svolgimento dell'incarico stabiliti dalle normative, anche regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. I Sindaci non possono ricoprire cariche in altre banche diverse da quelle facenti parte del Gruppo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Bancario Monte dei Paschi di Siena e da quelle nelle quali si configura una situazione di controllo congiunto.
I Sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica.
Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti, nominati secondo le modalità stabilite al presente articolo, devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

12. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 11, terzo capoverso, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 11, terzo capoverso.

13. Ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 il Collegio Sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o i fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti e poteri e che possano costituire irregolarità nella gestione della Società o violazione delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

14. È ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto previsto dallo Statuto per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO XI

Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

Articolo 26

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale competono i compensi annui e le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea dei soci, oltre al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea potrà determinare altresì l'importo delle medaglie di presenza a favore dei membri del Collegio Sindacale chiamati a partecipare alle riunioni dei comitati previsti dall'articolo 17, comma secondo, lett. q).

2. In una stessa giornata non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. È stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato Remunerazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto, compresi tra questi quegli amministratori che fanno parte dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 comma 4, fatta peraltro salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Articolo 27

1. Le strutture periferiche sono costituite da sedi secondarie e unità locali, sotto la vigilanza della Direzione Generale e in conformità alle disposizioni da questa emanate, in ottemperanza al modello organizzativo.

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

Articolo 28

1. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito albo, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 29

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale dirigente preposto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO XIV
Bilancio e utili

Articolo 30

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 31

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti nella misura di almeno il 5% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

2. Gli utili netti residui sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione a favore degli azionisti e/o per la costituzione e l'incremento di altre riserve.

3. La Società può distribuire acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme di legge.

TITOLO XV
Facoltà di firma

Articolo 32

1. Hanno disgiuntamente la firma per la Società:

   a) il Presidente;

   b) il Vice Presidente o ciascuno dei Vice Presidenti;

   c) l'Amministratore Delegato o ciascuno degli Amministratori Delegati;

   d) il Direttore Generale;

   e) il Datore di Lavoro, nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e per quanto di sua competenza.

2. I Vice Direttori Generali, i Dirigenti, nonché i Quadri Direttivi e, in relazione all'incarico ricoperto oppure in caso di eccezionale e temporanea necessità, altro personale impiegatizio della Banca, hanno la firma nei limiti dei poteri loro attribuiti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO XVI
Liquidazione

Articolo 33

1. Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato C

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA DI BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

Al Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla compilazione delle informazioni finanziarie pro-forma di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA da parte degli Amministratori di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (di seguito "**BMPS**" e congiuntamente con le società da questa controllate il "**Gruppo MPS**"). Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2026 e dal conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 corredati dalle note esplicative del Gruppo MPS (le "**Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma**") incluse nel paragrafo 5.1 del documento informativo redatto dagli Amministratori di BMPS ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti (il "**Documento Informativo**"). Gli Amministratori di BMPS hanno predisposto le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma in conformità all'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, integrato dagli orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (32-382-1138), pubblicati dall'ESMA e tenuto conto della Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e sulla base dei criteri applicabili descritti nel paragrafo 5.1 (i "**Criteri di Predisposizione**") del Documento Informativo.

In data 10 marzo 2026, i consigli di amministrazione di BMPS e di Mediobanca - Banca di Credito Finanziaria SpA (di seguito "**Mediobanca**") hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione, predisposto ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile, di Mediobanca in BMPS.
In data 22 giugno 2026 i consigli di amministrazione di BMPS e di Mediobanca Premier S.p.A. (di seguito "**Premier**") hanno approvato il progetto di scissione mediante scorporo, predisposto ai sensi dell'art. 2506.1 del codice civile, di BMPS in favore di Premier di taluni elementi patrimoniali di BMPS.
Le due operazioni di fusione e scissione sopra descritte sono di seguito congiuntamente definite come le "**Operazioni**".

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte dagli Amministratori di BMPS per riflettere retroattivamente gli effetti contabili delle Operazioni sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 del Gruppo MPS come se le Operazioni fossero avvenute al 30 giugno 2026 con riferimento agli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2026 per quanto si riferisce agli effetti economici.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative allo stato patrimoniale al 30 giugno 2026 e al conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono state estratte dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MPS al 30 giugno 2026, approvato da Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 6 agosto 2026, da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione senza rilievi in data 11 agosto 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Responsabilità degli Amministratori per le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma

Gli Amministratori di BMPS sono responsabili per la compilazione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative alle stesse e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i principi contabili adottati dal Gruppo MPS.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici *dell'International Code of Ethics for Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, se le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma siano state compilate dagli Amministratori di BPMS sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo MPS.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements* (ISAE) 3420 - "*Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus*" emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire un'*assurance* ragionevole se gli Amministratori di BMPS hanno compilato, in tutti gli aspetti significativi, le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informazione finanziaria storica utilizzata per predisporre le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per compilare le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un documento informativo è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie storiche della società come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata ad una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

assurance sul fatto che gli effetti delle Operazioni sulle informazioni finanziarie storiche sarebbero stati quelli presentati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state compilate sulla base dei criteri applicabili e se i criteri applicabili siano coerenti con i principi contabili adottati dalla società, comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli amministratori della società nella compilazione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione che ha richiesto la compilazione delle informazioni finanziarie pro-forma, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della società e del gruppo a cui appartiene, dell'evento o dell'operazione rispetto ai quali le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta, inoltre, la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state compilate correttamente sulla base dei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo MPS.

Milano, 14 ottobre 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Mara Biscaro
(Partner)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato D

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Shape the future with confidence

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501–*SEXIES* DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Milano, 29 settembre 2026

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Indice della Relazione

1 Motivo e oggetto dell'incarico 3
2 Sintesi dell'Operazione 3
3 Natura e portata della presente Relazione 6
4 Documentazione utilizzata 6
5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche per la determinazione del Rapporto di Cambio 8
5.1 Premessa 8
5.2 Considerazioni metodologiche generali 8
5.3 Descrizione dei metodi di valutazione 9
5.4 Risultati emersi dall'applicazione delle metodologie valutative 10
6 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca 11
7 Limitazioni e principali difficoltà di valutazione riscontrate dagli Amministratori 12
7.1 Limiti e difficoltà di riscontrati dagli Amministratori di BMPS 12
7.2 Limiti e difficoltà di riscontrati dagli Amministratori di Mediobanca 12
8 Lavoro svolto 13
8.1 Lavoro svolto sulla documentazione utilizzata e sui metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio 13
8.2 rLavoro svolto sui bilanci al 31 dicembre 2025 e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati al 30 giugno 2026 14
9 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche per la determinazione del Rapporto di Cambio 15
9.1 Premessa 15
9.2 Considerazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche 16
10 Limiti specifici incontrati dal revisore nell'espletamento del presente incarico 18
11 Conclusioni 20

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

1 Motivo e oggetto dell'incarico

Nell'ambito della prospettata operazione di fusione per incorporazione (la "Fusione" o l'''Operazione'') di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca", "MB" o l'"Incorporanda") in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS" o l'"Incorporante" e, congiuntamente a Mediobanca, le "Banche"), in data 24 aprile 2026 siamo stati nominati dal Tribunale di Firenze, su istanza congiunta presentata dalle Banche, quale esperto comune per la redazione della relazione (la "Relazione") sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni dell'Incorporante con le azioni dell'Incorporanda (il "Rapporto di Cambio"), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

In tale ambito e al fine dello svolgimento del nostro incarico, abbiamo ricevuto dalle Banche, tra l'altro:

(i) il progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice Civile (il "Progetto di Fusione"), approvato dai Consigli di Amministrazione delle Banche in data 10 marzo 2026;

(ii) le relazioni illustrative degli Amministratori di BMPS e Mediobanca (rispettivamente la ''Relazione degli Amministratori BMPS'' e la ''Relazione degli Amministratori Mediobanca'' e, congiuntamente, le "Relazioni degli Amministratori'') redatte ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, che indicano, illustrano e giustificano, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Fusione e, in particolare, le modalità attraverso le quali è stato determinato il Rapporto di Cambio. Tali relazioni sono state approvate dagli Amministratori di Mediobanca in data 10 marzo 2026 e di BMPS in data 10 marzo 2026 ed in data 24 settembre 2026.

Il Progetto di Fusione sarà sottoposto all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti di BMPS e Mediobanca convocate in data 29 ottobre 2026 in prima convocazione.

2 Sintesi dell'Operazione

Premessa

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'''Offerta'') – ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 37 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato – avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca.

L'Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 2,300 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione, in via scindibile e anche in più *tranches*.

In data 20 maggio 2025, BMPS ha comunicato al mercato di aver proceduto a un aggiustamento del corrispettivo inizialmente offerto per effetto dello stacco delle cedole, e dei successivi pagamenti, da parte delle Banche. A seguito di tale aggiustamento, il corrispettivo proposto è pertanto divenuto pari a n. 2,533 azioni di BMPS di nuova emissione per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

Successivamente, in data 2 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato l'incremento del corrispettivo dell'Offerta mediante una componente in denaro pari a Euro 0,90 per ciascuna azione di Mediobanca portata in adesione all'Offerta.

In data 8 settembre 2025 si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, ad esito del quale, in data 15 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 506.665.070 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa il 62,3% del capitale sociale dell'Incorporanda.

In data 15 settembre 2025, BMPS ha annunciato al mercato la riapertura dei termini di adesione all'Offerta, conclusasi in data 22 settembre 2025. Ad esito di tale riapertura, in data 29 settembre 2025, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, rappresentative di circa l'86,3% del capitale sociale dell'Incorporanda.

Nello specifico, le azioni di BMPS, a servizio dell'Offerta, sono state emesse attraverso un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile. Alla luce di quanto sopra descritto, Mediobanca risulta oggi controllata da BMPS.

Coerentemente con quanto rappresentato da BMPS nel relativo documento di offerta (il "Documento di Offerta"), in data 26 febbraio 2026 BMPS ha approvato un nuovo Piano Industriale 2026-2030 che prevede un articolato progetto di integrazione (societaria, organizzativa e operativa) tra le due Banche e di riorganizzazione del gruppo risultante dall'acquisizione di Mediobanca (il "Piano").

Motivazioni della Fusione

Come riportato dagli Amministratori, la Fusione si inserisce pertanto nel più ampio contesto di riorganizzazione della struttura societaria del gruppo bancario BMPS (il ''Gruppo BMPS'' o il "Gruppo") previsto dal Piano che prevede in particolare:

(i) la Fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS;

(ii) l'assegnazione delle attività *core* di Mediobanca (*corporate & investment banking e private banking*) in favore di Mediobanca Premier S.p.A., che assumerà la denominazione ''Mediobanca S.p.A.''. In tale conteso, la partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali") verrà trasferita a questa entità che verrà denominata Mediobanca S.p.A.;

(iii) l'integrazione industriale delle reti di consulenti finanziari di Mediobanca Premier S.p.A. e Banca Widiba S.p.A. che assumerà la denominazione di Mediobanca Financial Advisor S.p.A. e l'assegnazione a quest'ultima delle attività *retail* e *affluent wealth management* (le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii), complessivamente considerate, le "Operazioni di Riorganizzazione").

Nel quadro sopra delineato, come riportato dagli Amministratori, la Fusione costituisce pertanto il presupposto essenziale, nonché il primo e fondamentale passaggio di un articolato progetto di riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione rispetto all'approvazione della Fusione, le Operazioni di Riorganizzazione sopra descritte.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

Sulla base di quanto riportato nel Progetto di Fusione e nelle Relazioni degli Amministratori, la Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione potranno consentire di dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel Documento di Offerta e nel Piano, assicurando maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita.

Come riportato dagli Amministratori, in tale prospettiva, la Fusione e più in generale il complessivo progetto di integrazione delineato da BMPS potranno consentire il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate dall'Incorporante nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo BMPS, mediante l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali con rafforzamento patrimoniale e massimizzazione dei ricavi, con l'obiettivo di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e con capacità distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita.

Come riportato nel Progetto di Fusione, per effetto della Fusione e del concambio delle azioni Mediobanca con azioni BMPS, gli Amministratori delle Banche ritengono che, sul presupposto dell'attuazione delle Operazioni di Riorganizzazione del Gruppo da parte di BMPS, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, gli azionisti Mediobanca potranno altresì beneficiare:

- di un titolo (le azioni BMPS) più liquido, con conseguente maggiore facilità di negoziazione delle azioni, e che potrà, inoltre, trarre vantaggio della politica di remunerazione annunciata da BMPS, nonché del possibile utilizzo del capitale in eccesso, qualora venisse destinato a ulteriori distribuzioni agli azionisti o impiegato per sostenere la crescita del Gruppo BMPS;

- della possibilità di partecipare direttamente al più ampio progetto di valorizzazione del Gruppo BMPS prospettato dal Piano.

Gli Amministratori sottolineano inoltre come, attraverso la Fusione, gli azionisti di Mediobanca potranno beneficiare della realizzazione delle sinergie derivanti dall'integrazione e dall'accelerazione nell'utilizzo di *Deferred Tax Assets* (le "DTA"), partecipando così alla significativa creazione di valore e profilo di crescita dell'utile e del dividendo per azione derivante dall'integrazione.

Rapporto di Cambio

Nel contesto sopra delineato, in data 10 marzo 2026, i Consigli di Amministrazione delle Banche hanno approvato il Progetto di Fusione e individuato il Rapporto di Cambio in misura pari a n. 2,450 azioni ordinarie di BMPS, aventi godimento regolare, per ciascuna azione ordinaria di Mediobanca.

Tale Rapporto di Cambio non risulta soggetto ad aggiustamento o conguagli in denaro ed è stato determinato in ottica *ex-dividend*, ovvero tenuto conto della distribuzione dei dividendi di competenza del 2025 annunciati dai Consigli di Amministrazione di Mediobanca e BMPS rispettivamente in data 9 febbraio 2026 e 10 febbraio 2026 e successivamente distribuiti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

Le situazioni economiche e patrimoniali di riferimento della Fusione sono costituite dai progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, approvati dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 5 marzo 2026 e dalle Assemblee tenutesi per BMPS in data 15 aprile 2026 e per Mediobanca in data 14 aprile 2026.

Nello specifico, nell'ambito della complessiva Operazione e ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio:

(i) il Consiglio di Amministrazione di BMPS è stato assistito da Jefferies GmbH ("Jefferies"), J.P. Morgan Securities plc ("JP Morgan") e UBS Europe SE ("UBS") quali *advisor* finanziari (congiuntamente gli "Advisor BMPS"), mentre il Comitato Parti Correlate di BMPS si è avvalso del supporto di Alvarez and Marsal Italia S.r.l. ("Alvarez" o l'"Advisor CPC BMPS");

(ii) il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca è stato assistito da Morgan Stanley & Co. International PLC ("Morgan Stanley" o l'"Advisor MB" e, congiuntamente agli Advisor BMPS, gli "Advisor") - oltre che da Mediobanca stessa - quale *advisor* finanziario, mentre il Comitato Parti Correlate di Mediobanca si è avvalso del supporto di Rothschild & Co Italia S.p.A. ("Rothschild" o l'"Advisor CPC MB" e, unitamente all'Advisor CPC BMPS, gli "Advisor CPC").

Come rappresentato all'interno delle Relazioni degli Amministratori, i Consigli di Amministrazione delle Banche hanno determinato il Rapporto di Cambio dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni degli Advisor, previo ottenimento dei pareri favorevoli da parte dei rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate, assistiti a loro volta dagli Advisor CPC.

3 Natura e portata della presente Relazione

La presente Relazione, ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, ha la finalità di illustrare i metodi seguiti dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca, le eventuali difficoltà dagli stessi incontrate nella determinazione del Rapporto di Cambio, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi e sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche, anche sulla base delle indicazioni degli Advisor, non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Banche stesse. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca, avvalendosi dell'assistenza fornita dagli Advisor rispettivamente incaricati.

Le conclusioni esposte nella presente Relazione sono, inoltre, basate sul complesso delle indicazioni e considerazioni in essa contenute; pertanto, nessuna parte della Relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro, abbiamo ottenuto direttamente da BMPS e Mediobanca i documenti e le informazioni ritenute utili ai fini del nostro incarico. Più in particolare, abbiamo ottenuto la seguente principale documentazione:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

(i) Il Progetto di Fusione approvato dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca in data 10 marzo 2026 che include le situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile rappresentate dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2025 delle Banche.

(ii) I bilanci individuali e i bilanci consolidati di BMPS e Mediobanca al 31 dicembre 2025, corredati dalle Relazioni sulla Gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC").

(iii) I bilanci consolidati semestrali abbreviati di BMPS e Mediobanca al 30 giugno 2026 corredati dalle Relazioni sulla Gestione e dalle relazioni di revisione contabile limitata della società di revisione PwC.

(iv) Le Relazioni degli Amministratori approvate dagli Amministratori di Mediobanca in data 10 marzo 2026 e di BMPS in data 10 marzo 2026 ed in data 24 settembre 2026.

(v) I documenti informativi relativi a operazione di maggiore rilevanza con parti correlate, redatti dai CPC di BMPS e MB in data 17 marzo 2026.

(vi) La *fairness opinion* redatta da Jefferies ed emessa in data 10 marzo 2026, corredata dal documento contenente i dettagli valutativi dal titolo "*Valuation Report for the Board of Directors of Banca Monte dei Paschi di Siena S.pA. – BMPS Merger by Incorporation of Mediobanca*''.

(vii) La *fairness opinion* redatta da UBS ed emessa in data 10 marzo 2026, corredata dal documento contenente i dettagli valutativi dal titolo ''*Project Stradebianche 2 – Valuation Materials*''.

(viii) La *fairness opinion* redatta da JP Morgan ed emessa in data 10 marzo 2026, corredata dal documento contenente i dettagli valutativi dal titolo ''*Valuation Supporting Material*''.

(ix) La *fairness opinion* redatta da Morgan Stanley ed emessa in data 10 marzo 2026, corredata dal documento contenente i dettagli valutativi dal titolo ''*Project Milano – Discussion Materials*''.

(x) La *fairness opinion* redatta da Alvarez ed emessa in data 9 marzo 2026.

(xi) La *fairness opinion* redatta da Rothschild ed emessa in data 9 marzo 2026, corredata dal documento contenente i dettagli valutativi dal titolo ''*Presentazione al Comitato Parti Correlate - Elementi a supporto del processo valutativo*''.

(xii) La seguente documentazione, utilizzata dagli Amministratori di BMPS e MB e dai rispettivi Advisor:

- *SREP Letter* inviata dalla Banca Centrale Europea a BMPS in data 1° dicembre 2025 recante la decisione sul capitale regolamentare;
- Documento denominato ''*Proiezioni economico-patrimoniali del Piano Industriale 2026-2030/Budget 2026*'' predisposto dal *management* di BMPS e approvato dagli Amministratori in data 26 febbraio 2026;
- Proiezioni economiche e patrimoniali relative al periodo 2026 – 2030 di BMPS e MB nella versione *status quo*, comprensive dei relativi dettagli in merito i) all'evoluzione attesa delle attività ponderate per il rischio e dei fondi propri, ii) alle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

sinergie, iii) al contributo atteso dalla partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. e iv) agli effetti derivanti dal processo di *purchase price allocation;*

(xiii) I verbali del Consiglio di Amministrazione di BMPS e MB del 10 marzo 2026 che hanno approvato le Relazioni degli Amministratori ed il Progetto di Fusione;

(xiv) I comunicati stampa e presentazioni al mercato relativi all'Offerta.

Abbiamo altresì utilizzato ulteriori elementi contabili e statistici, fogli di lavoro e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente Relazione.

Abbiamo, infine, ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettere rilasciate da BMPS e Mediobanca in data 29 settembre 2026, a firma dei rispettivi legali rappresentanti, che per quanto a rispettiva conoscenza degli Amministratori delle Banche, anche per le finalità dell'articolo 2501-*quinquies*, terzo comma, del Codice Civile, alla data della presente Relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati e alle informazioni sottostanti la determinazione del Rapporto di Cambio che comportino una variazione dello stesso.

5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche per la determinazione del Rapporto di Cambio

5.1 Premessa

Ai fini della determinazione degli elementi economici della Fusione, gli Amministratori delle Banche sono stati supportati dagli Advisor.

Come riportato nelle Relazioni degli Amministratori, gli Advisor sono stati selezionati dagli Amministratori in virtù dei loro requisiti di comprovata capacità, professionalità ed esperienza in questo genere di operazioni, idonei allo svolgimento dell'incarico e a supportare le Banche nelle determinazioni relative alla valutazione della congruità del Rapporto di Cambio e della convenienza e correttezza della Fusione, avuto anche riguardo alla complessità della struttura della più ampia operazione di riorganizzazione.

Dopo aver esaminato e fatte proprie le valutazioni degli Advisor, i Consigli di Amministrazione della Banche, in data 10 marzo 2026, previo parere favorevole da parte dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate e sulla base della documentazione istruttoria ricevuta, hanno determinato il Rapporto di Cambio come segue:

n. 2,450 azioni BMPS aventi godimento regolare per ogni azione ordinaria Mediobanca.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro ed è stato determinato dagli Amministratori tenendo già conto della distribuzione dei dividendi di competenza dell'esercizio 2025.

5.2 Considerazioni metodologiche generali

Come riportato dagli Amministratori, ai fini della dell'individuazione delle metodologie ritenute applicabili per la determinazione del Rapporto di Cambio sono state tenute in considerazione le specificità di BMPS e Mediobanca, la tipologia di operatività svolta, il mercato di riferimento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

in cui le stesse operano, la prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali e le informazioni disponibili. Alla luce di tali elementi sono state ritenute applicabili dagli Amministratori di BMPS e di Mediobanca le medesime metodologie valutative di seguito rappresentate:

- il *Dividend Discount Model*;
- il metodo dei multipli di mercato;
- l'analisi di regressione.

5.3 Descrizione dei metodi di valutazione

Sono di seguito riportate le descrizioni delle metodologie valutative adottate dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca ai fini della stima del Rapporto di Cambio, sulla base delle analisi predisposte dagli Advisor.

Il Dividend Discount Model con Excess Capital

Il metodo del *Dividend Discount Model* ("DDM"), nella variante dell'*Excess Capital*, si fonda sull'assunto che il valore economico di una società sia pari alla somma del valore attuale di:

a) I flussi di cassa dei potenziali dividendi futuri distribuibili agli azionisti generati nell'orizzonte temporale prescelto senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere un predeterminato livello *target* di patrimonio regolamentare di lungo periodo. Tali flussi prescindono quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata dal *management*;

b) Il valore di lungo periodo della società (c.d. "*terminal value*") calcolato quale valore attuale di una rendita perpetua stimata sulla base di un flusso di cassa distribuibile normalizzato, economicamente sostenibile e coerente con un tasso di crescita di lungo periodo.

Il metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato è stato applicato nella variante del prezzo di borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici (c.d. metodo dei multipli di borsa).

Secondo tale metodologia, il valore di un'impresa può essere determinato prendendo a riferimento le indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a un campione di società quotate aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il criterio si basa sulla determinazione di multipli calcolati come il rapporto tra valori borsistici e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione selezionato di società comparabili. I moltiplicatori così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel caso di specie gli Amministratori delle Banche hanno fatto riferimento a campioni distinti che, sebbene non pienamente paragonabili a BMPS e Mediobanca, sono stati dagli stessi ritenuti affini alle attività svolte e ai relativi modelli di gestione.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio e sulla base delle caratteristiche proprie del settore è stato selezionato il multiplo del prezzo/utili prospettici, determinati in funzione delle stime degli analisti di ricerca e di altre informazioni pubbliche.

In particolare, gli Amministratori di BMPS hanno fatto riferimento agli utili attesi al 2026, al 2027 e al 2028, mentre gli Amministratori di Mediobanca hanno fatto riferimento alle attese al 2027 e 2028.

L'analisi di regressione

Il metodo della regressione determina il valore del capitale economico di una società sulla base della correlazione esistente sul mercato tra (i) i prezzi di borsa sul patrimonio netto tangibile e (ii) la redditività prospettica del patrimonio netto tangibile - espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE).

Secondo il metodo della regressione lineare, il valore economico di una società può essere identificato sulla base di parametri identificati mediante la correlazione (se statisticamente significativa) tra i multipli del prezzo / patrimonio netto tangibile del medesimo campione di società quotate ed i rispettivi livelli di redditività prospettica, con le opportune integrazioni ed aggiustamenti, espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoTE).

Nello specifico, gli Amministratori di BMPS hanno fatto riferimento alla correlazione tra il multiplo prezzo/patrimonio netto tangibile ultimo disponibile rispetto al RoTE atteso al 2026. Gli Amministratori di Mediobanca, invece, hanno osservato la correlazione esistente tra il multiplo prezzo/patrimonio netto tangibile atteso al 2026 rispetto al RoTE atteso al 2027 e al 2028.

Ai fini dell'applicazione di tale metodologia, gli Amministratori delle Banche hanno selezionato differenti campioni ampi e statisticamente significativi.

5.4 Risultati emersi dall'applicazione delle metodologie valutative

Sono di seguito riportati i dettagli delle risultanze emerse nell'ambito dell'applicazione dei metodi valutativi sviluppati dagli Amministratori con il supporto dei rispettivi Advisor.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future with confidence

Risultati emersi dall'applicazione delle metodologie valutative da parte degli Amministratori di BMPS

Sulla base dell'applicazione delle metodologie sopra riportate, gli Amministratori di BMPS sono pervenuti ai seguenti risultati:

Amministratori BMPS	**Rapporto di Cambio**	
Metodologie	**Minimo**	**Massimo**
Dividend Discount Model	2,086x	2,790x
Multipli di mercato	2,060x	2,909x
Analisi di regressione	2,328x	2,961x

Risultati emersi dall'applicazione delle metodologie valutative da parte degli Amministratori di Mediobanca

Sulla base dell'applicazione delle metodologie sopra riportate, gli Amministratori di Mediobanca sono pervenuti ai seguenti risultati:

Amministratori Mediobanca	**Rapporto di Cambio**	
Metodologie	**Minimo**	**Massimo**
Dividend Discount Model	2,159x	2,753x
Multipli di mercato	2,196x	3,193x
Analisi di regressione	2,240x	3,072x

6 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca

Tenuto conto di quanto precedentemente riportato e delle risultanze delle analisi svolte dagli Advisor, gli Amministratori di BMPS e Mediobanca hanno individuato il seguente Rapporto di Cambio:

n. 2,450 azioni BMPS aventi godimento regolare per ogni azione ordinaria Mediobanca

senza prevedere alcun aggiustamento o conguaglio in denaro e tenendo già conto della distribuzione dei dividendi di competenza dell'esercizio 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7 Limitazioni e principali difficoltà di valutazione riscontrate dagli Amministratori

7.1 Limiti e difficoltà di riscontrati dagli Amministratori di BMPS

Le principali limitazioni e punti di attenzione riscontrati dagli Amministratori di BMPS nell'individuazione delle metodologie e nell'elaborazione delle analisi valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio, sono di seguito rappresentate:

- l'utilizzo di dati tratti dai bilanci consolidati: l'uso dei bilanci consolidati ha generato alcune complessità nell'effettuare aggiustamenti alle grandezze di reddito e patrimoniali a causa della presenza di oneri e ricavi non ricorrenti (quali, tra gli altri, costi di integrazione per entrambe le società, ricavi *one-off* relativi al progetto immobiliare di Mediobanca a Monaco). Gli Amministratori evidenziano, inoltre, la circostanza per cui Mediobanca, che risulta detenuta da BMPS per un'interessenza pari all'86,3% del capitale sociale (pari circa all'87% al netto delle azioni proprie), abbia reso necessario procedere a specifici aggiustamenti volti a riflettere l'esclusione dalla valutazione delle società dell'interesse delle minoranze. Allo stesso modo, la circostanza per cui Mediobanca (e di conseguenza BMPS indirettamente tramite Mediobanca) detiene una partecipazione in Generali pari al 13%, ha generato delle difficoltà e limitazioni nella definizione di eventuali aggiustamenti ed impatti contabili finalizzati alla determinazione di valori *standalone*;
- l'uso di dati previsionali: l'analisi è stata effettuata utilizzando dati previsionali tratti dai piani finanziari delle Banche, i quali, per loro stessa natura, comportano un grado di incertezza;
- i metodi di valutazione: le valutazioni effettuate dagli Amministratori BMPS riflettono i limiti e le particolarità insiti nei diversi metodi di valutazione utilizzati.

7.2 Limiti e difficoltà di riscontrati dagli Amministratori di Mediobanca

Con riferimento alle principali limitazioni e punti di attenzione riscontrate nell'individuazione delle metodologie e nell'elaborazione delle analisi valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori di Mediobanca riportano come ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte, seppur normalmente riconosciuta e utilizzata nella prassi valutativa, sia italiana sia internazionale, presenti limitazioni intrinseche e specifiche. In particolare, gli Amministratori Mediobanca segnalano come i principali limiti e criticità della valutazione siano relative a:

- la necessità di assumere a riferimento dati di natura previsionale contenuti nei piani industriali di Mediobanca e di BMPS e conseguentemente di tener conto dei profili di incertezza che tali dati per loro natura comportano;
- il fatto che una percentuale significativa dei risultati derivanti dall'applicazione della metodologia DDM sia rappresentata dal *terminal value*, che è altamente sensibile alle assunzioni adottate per le variabili fondamentali quali il tasso di crescita perpetua e la redditività normalizzata, che sono per loro natura soggettive ed aleatorie;
- la circostanza che il numero di società comparabili quotate è limitato e il loro modello di business, il portafoglio prodotti, le dimensioni e l'esposizione geografica differiscano da quelli di Mediobanca e BMPS;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- il fatto che le stime sugli impatti economico-patrimoniali in relazione alle sinergie attese e ad altri elementi chiave di valore per BMPS e per Mediobanca presentino elementi di incertezza e dipendono dalla modalità, dalle tempistiche, nonché dall'effettiva realizzazione delle ipotesi e delle assunzioni utilizzate nella formulazione delle stesse;
- il contesto geopolitico e la conflittualità nel commercio internazionale che generano addizionali incertezze economiche che possono incidere significativamente sulla volatilità dei prezzi di mercato delle azioni e di altri parametri finanziari.

8 Lavoro svolto

8.1 Lavoro svolto sulla documentazione utilizzata e sui metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- analisi del Progetto di Fusione approvato dagli Amministratori delle Banche in data 10 marzo 2026;
- analisi delle Relazioni degli Amministratori delle Banche redatte ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile approvate in data 10 marzo 2026;
- lettura critica dei verbali dei Consigli di Amministrazione delle Banche relativi all'approvazione del Progetto di Fusione e delle Relazioni degli Amministratori;
- analisi dei documenti degli Advisor a supporto dei Consigli adi Amministrazione delle Banche nell'ambito della definizione del Rapporto di Cambio;
- verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in merito ai metodi valutativi adottati nella determinazione del Rapporto di Cambio;
- verifica della coerenza dei dati utilizzati con le fonti di riferimento e con la documentazione utilizzata comunicata al precedente paragrafo 4;
- analisi critica dei metodi di valutazione sviluppati dagli Amministratori della Banche, con il supporto degli Advisor, e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fossero idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione dei valori economici delle Banche al fine della determinazione del Rapporto di Cambio;
- verifica, attraverso ricalcolo, dei risultati dei modelli valutativi e delle analisi di sensitività e verifica della sostanziale correttezza matematica dei calcoli relativi alla determinazione dell'intervallo di valori del Rapporto di Cambio;
- discussione con il *management* delle Banche e con i relativi Advisor circa l'attività svolta, le problematiche incontrate e le soluzioni adottate;
- ferme restando le incertezze e i limiti intrinsechi propri di ogni dato di natura previsionale, discussione con il *management* delle Banche in merito alle assunzioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sottostanti alla redazione dei dati previsionali, al fine di comprenderne le modalità di costruzione e l'utilizzo a fini valutativi;

- raccolta, sulla base di fonti specializzate, del *consensus* degli analisti in merito alle attese prospettiche relative alle Banche, come risultanti dai report pubblicati nel periodo compreso tra la comunicazione dei risultati al 31 dicembre 2025 e il 9 marzo 2026. Anche con riferimento agli operatori di mercato presi a riferimento, è stato osservato il relativo consensus alla data del 9 marzo 2026;
- sviluppo di analisi di sensitività e di considerazioni valutative autonome, per le finalità della presente Relazione, tratte dalla disamina della documentazione messa a nostra disposizione;
- analisi dell'andamento delle quotazioni di Borsa dei titoli BMPS e Mediobanca e dei relativi indici di volatilità e di turnover in vari differenti intervalli temporali fino alla data del 25 settembre 2026;
- lettura critica dei documenti informativi rilasciati dai Comitati per le operazioni con parti correlate delle Banche in merito alla Fusione;
- lettura critica dei documenti predisposti dagli Advisor CPC delle Banche nell'ambito della Fusione;
- lettura critica del comunicato stampa di BMPS e della presentazione al mercato del Piano avvenuta in data 27 febbraio 2026;
- raccolta di informazioni, attraverso colloqui con il *management* delle Banche, circa gli eventi verificatisi dopo la determinazione del Rapporto di Cambio, con riferimento ad eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;
- presa visione delle condizioni dell'Offerta e dell'esito della stessa.

8.2 Lavoro svolto sui bilanci al 31 dicembre 2025 e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati al 30 giugno 2026

- Come indicato in precedenza, i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2025 delle Banche corredati dalle Relazioni sulla Gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale, assunti ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile quale base di riferimento nel Progetto di Fusione, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione PwC che ha emesso le relazioni di revisione in data 24 marzo 2026.
- In relazione a tali bilanci, sono state da noi svolte talune procedure limitate, che sono consistite principalmente in incontri e discussioni con il *management* delle Banche e con i rappresentanti delle società di revisione incaricate della revisione legale delle stesse, al fine di analizzare i principi contabili utilizzati ed i fatti salienti concernenti la loro redazione. Le procedure svolte hanno incluso analisi critiche delle principali voci di bilancio, anche attraverso l'accesso alle carte di lavoro dei revisori, in formato elettronico così come custoditi nei propri sistemi di raccolta della documentazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

probativa delle attività di revisione, nella misura necessaria al raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci.

Abbiamo raccolto, attraverso discussione con il management delle Banche, informazioni circa gli eventi verificatisi successivamente alla data di chiusura della situazione patrimoniale ex art. 2501-*quater* del Codice Civile, che potrebbero avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del nostro esame, inclusa l'analisi dei bilanci consolidati semestrali abbreviati al 30 giugno 2026 di Mediobanca e BMPS assoggettati a revisione contabile limitata da parte di PwC che ha emesso le relazioni di revisione contabile limitata rispettivamente in data 10 agosto 2026 e 11 agosto 2026. Ci è stato inoltre confermato che, dalla data di chiusura dei predetti bilanci consolidati semestrali abbreviati alla data di emissione della presente Relazione, non si sono verificati eventi o circostanze che richiedano una modifica del Rapporto di Cambio.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura ritenuta necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente punto 3.

- Abbiamo infine ottenuto, tra le altre, le attestazioni in data 29 settembre 2026 che, per quanto rispettivamente a conoscenza di BMPS e Mediobanca, anche per le finalità dell'articolo 2501-*quinquies*, terzo comma, del Codice Civile, alla data della presente Relazione non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo che comportino variazioni significative alle assunzioni sottostanti il Rapporto di Cambio determinato nell'ambito della Fusione.

9 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche per la determinazione del Rapporto di Cambio

9.1 Premessa

Riteniamo opportuno sottolineare come la finalità principale del processo valutativo adottato dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca, anche per il tramite dei rispettivi Advisor incaricati, consista in una stima dei valori economici relativi alle Banche coinvolte nella Fusione, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società interessate per operazioni diverse dalla fusione per la quale sono state eseguite e pertanto non sono utilizzabili per finalità diverse.

Ciò preliminarmente chiarito, il giudizio sui metodi oggetto della presente Relazione deve intendersi distinto da ogni eventuale valutazione in ordine all'opportunità e/o alla convenienza dell'operazione di Fusione, nonché del complessivo progetto di riorganizzazione, e/o in ordine ai vantaggi che la prospettata Fusione può comportare in termini di "creazione di valore".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

9.2 Considerazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Banche

Si riportano di seguito le considerazioni sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori della Banche con il supporto dei relativi Advisor.

- le Relazioni degli Amministratori delle Banche approfondiscono solo in parte le modalità applicative delle metodologie valutative ed i relativi parametri adottati. Ai fini del nostro lavoro, così come riportato nel precedente paragrafo 8, abbiamo tuttavia ricevuto dalle Banche la documentazione e i dettagli ritenuti necessari allo svolgimento del nostro incarico;
- le valutazioni sono state predisposte in un'ottica di continuità aziendale, sulla base di proiezioni elaborate dal *management* delle Banche con riferimento all'assetto proprietario, societario e operativo attualmente esistente ("*as is*"). Come precisato dagli Amministratori, le proiezioni finanziarie considerate riflettono uno scenario in cui BMPS detiene una partecipazione nella controllata Mediobanca – al netto delle azioni proprie da quest'ultima detenute – pari a circa l'87%, assumendo la permanenza di Mediobanca quale società quotata e, quindi, in assenza della Fusione e del conseguente delisting. Le sinergie incluse in tali proiezioni, nonché la realizzazione delle DTA, risultano coerentemente determinate sulla base del medesimo perimetro e della medesima configurazione societaria corrente e, pertanto, non incorporano effetti economico-finanziari riconducibili a scenari alternativi, ivi inclusi processi di integrazione straordinaria ovvero modifiche dello status di quotazione. Tale approccio risulta coerente con la dottrina e la prassi valutativa;
- in tale contesto, in linea con le indicazioni della migliore dottrina e prassi professionale, gli Amministratori delle Banche hanno fatto riferimento ad una pluralità di metodologie valutative, sottoponendo a verifica sostanziale i risultati derivanti dall'applicazione dei singoli metodi. In particolare, gli Amministratori delle Banche hanno svolto – in modo indipendente e con il supporto degli Advisor incaricati – le rispettive analisi valutative, adottando il medesimo approccio, sviluppato con scelte applicative parzialmente differenti applicate in modo coerente ed omogeneo ai fini della determinazione dei valori relativi;
- l'approccio metodologico complessivamente adottato risulta in linea con la prassi valutativa e la tecnica professionale prevalente. In particolare, le metodologie valutative adottate risultano comunemente accettate e largamente condivise dalla prassi professionale nel settore bancario;
- l'insieme dei metodi utilizzati permette di tener conto della redditività prospettica e della dotazione patrimoniale delle due Banche;
- nell'applicazione delle metodologie valutative prescelte, gli Amministratori delle Banche hanno considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita;
- gli approcci metodologici adottati ed il relativo sviluppo applicativo seguito hanno consentito nella sostanza di rispettare il criterio dell'omogeneità dei metodi di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

valutazione e quindi della confrontabilità dei valori ottenuti tramite l'applicazione dei suddetti metodi;

- il metodo DDM è un criterio di stima analitico, ossia fondato su dati economici, patrimoniali e finanziari della società oggetto di stima. Tale criterio viene comunemente utilizzato nella prassi in quanto consente di dare una prospettiva maggiormente aderente ai flussi di cassa attesi. Il metodo DDM tiene compiutamente conto delle prospettive reddituali e finanziare e, nella sua accezione c.d. *Excess Capital,* delle consistenze patrimoniali e dei *target* di patrimonializzazione delle società oggetto di valutazione;
- nell'ambito di applicazione del metodo del DDM, gli Amministratori delle Banche, con il supporto degli Advisor incaricati, hanno fatto riferimento a specifici parametri valutativi. Tali parametri, stimati autonomamente dagli Amministratori delle Banche in funzione di differenti fonti e osservazioni, si collocano all'interno di intervalli sostanzialmente ragionevoli, coerenti con i dati osservabili sul mercato alla data di riferimento. Coerentemente alle indicazioni della prassi, sono state, inoltre, svolte analisi di sensitività in merito ai principali parametri valutativi adottati (costo del capitale, tasso di crescita di lungo termine, requisito di patrimonializzazione minimo). I suddetti parametri sottoposti ad analisi di sensitività sono quelli abitualmente utilizzati nella prassi. Non sono state svolte analisi di sensitività sui dati prospettici adottati ai fini valutativi;
- il metodo dei multipli di borsa è comunemente utilizzato nella prassi valutativa e il suo utilizzo nel caso in esame riflette la rilevanza riconosciuta dagli Amministratori alle prospettive di mercato. Coerentemente con la prassi valutativa nel settore di riferimento è stato fatto riferimento ai moltiplicatori prezzo/utili stimati in funzione della profittabilità attesa;
- nell'ambito dell'applicazione del metodo dei multipli di borsa abbiamo osservato come gli Amministratori delle Banche abbiano tenuto conto dei seguenti elementi:
    - la partecipazione in Generali detenuta da Mediobanca è stata oggetto di valorizzazione autonoma in funzione della sua stessa capitalizzazione di mercato. Conseguentemente, le prospettive reddituali di Mediobanca e BMPS sono state pertanto coerentemente rettificate;
    - l'applicazione della metodologia è stata svolta facendo riferimento a campioni di società quotate diversi tra BMPS e Mediobanca, tenuto conto delle caratteristiche distintive delle Banche;
- anche il metodo dell'analisi di regressione è comunemente utilizzato nella prassi valutativa e nel caso specifico mette in correlazione la redditività attesa rispetto alla valorizzazione delle consistenze patrimoniali. Nel caso di specie, tale metodologia è stata applicata da ciascun Advisor facendo riferimento a diversi campioni di società ritenute comparabili a BMPS e Mediobanca. Nell'ambito dell'applicazione di tale metodologia, gli Amministratori di Mediobanca hanno valorizzato in via autonoma la partecipazione detenuta in Generali, in funzione della relativa capitalizzazione di borsa;
- in generale, con riferimento alla partecipazione detenuta da Mediobanca in Generali, si è osservato come i diversi Advisor delle Banche abbiano adottato scelte valutative

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

differenziate in funzione delle specifiche metodologie applicate, avendo tuttavia cura di mantenere coerenza nell'ambito di ciascuna metodologia al fine di evitare eventuali duplicazioni di valore;

- i risultati ottenuti dall'applicazione delle diverse metodologie sono stati rappresentati singolarmente, senza operare composizioni o mediazioni tra di essi, attribuendo quindi pari dignità alle tecniche valutative adottate. La scelta consente di fornire un quadro informativo ampio e pienamente intellegibile;
- nell'ambito delle nostre attività, abbiamo provveduto a sviluppare autonomi spunti valutativi, nonché specifiche analisi di sensitività in merito ai principali aspetti applicativi riscontrati nel procedimento valutativo, pervenendo a risultati ricompresi negli intervalli di Rapporto di Cambio determinati dagli Amministratori delle Banche;
- gli Amministratori non hanno adottato le quotazioni di borsa quale criterio valutativo per la determinazione del Rapporto di Cambio. Tale impostazione appare coerente con le specifiche circostanze dell'Operazione, tenuto conto che, successivamente all'Offerta, l'andamento dei titoli è risultato influenzato anche dalle aspettative del mercato circa la successiva Fusione e il relativo rapporto di cambio. Utilizzare il prezzo di borsa per fissare il rapporto di cambio della fusione avrebbe significato usare un dato influenzato dalle aspettative del mercato sull'esito della fusione stessa. Alla luce delle condizioni economiche dell'Offerta e ad esito della stessa, con le aspettative circa la successiva fusione, i prezzi di borsa non costituivano un autonomo riferimento per la determinazione del rapporto di cambio. Tale profilo assume ulteriore rilievo considerando che, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, BMPS deteneva già una partecipazione di controllo in Mediobanca e che, pertanto, le valorizzazioni borsistiche dei relativi titoli azionari potevano risultare reciprocamente influenzate. Alla luce di tali elementi, la mancata assunzione delle quotazioni di borsa quale criterio valutativo appare coerente con l'esigenza di fondare la determinazione del Rapporto di Cambio su metodologie in grado di esprimere valori relativi delle Banche su basi omogenee e non direttamente influenzate dall'esito atteso della medesima operazione oggetto di valutazione.

10 Limiti specifici incontrati dal revisore nell'espletamento del presente incarico

Relativamente alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, fatte salve le considerazioni effettuate dagli Amministratori delle Banche e riportate al precedente paragrafo 7, evidenziamo gli aspetti di seguito indicati:

- come riportato nel paragrafo 3., il nostro incarico non ha comportato lo svolgimento di un'autonoma valutazione economica di BMPS e Mediobanca, né la formulazione di un autonomo giudizio sulla determinazione del Rapporto di Cambio, essendo il nostro giudizio limitato, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, all'adeguatezza dei metodi adottati dagli Amministratori, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché alla loro corretta applicazione;
- come indicato nei precedenti paragrafi, gli Amministratori di BMPS e MB hanno incaricato i propri Advisor ai fini dello sviluppo di analisi valutative finalizzate alla determinazione del Rapporto di Cambio. Ciascun Advisor, nell'applicazione delle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Shape the future with confidence

metodologie valutative prescelte, ha considerato assunzioni e ipotesi soggettive determinate nell'ambito del proprio autonomo processo di stima e pertanto differenziate rispetto a quelle degli altri Advisor. Tali scelte sono state peraltro applicate da ciascun Advisor in modo coerente ed omogeneo nelle valutazioni delle Banche coinvolte nella Fusione. La pluralità di ipotesi e assunzioni applicate nell'ambito degli stessi metodi da parte di ciascun Advisor ha comportato, ai fini del nostro incarico, l'analisi comparata e la considerazione complessiva delle scelte valutative adottate dagli Advisor di BMPS e MB, al fine di esprimere un giudizio sulla ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi adottati;

- le stime effettuate dagli Amministratori delle Banche risentono delle specificità e dei limiti propri dei diversi metodi di valutazione utilizzati. In particolare, le diverse metodologie valutative applicate hanno richiesto in alcuni casi l'utilizzo di assunzioni ed ipotesi soggettive, applicate peraltro in maniera coerente ed omogenea ad entrambe le Banche;
- le stime effettuate dagli Amministratori sono state svolte anche sulla base delle proiezioni elaborate dal *management* delle Banche con riferimento all'assetto proprietario, societario e operativo attualmente esistente e, pertanto, senza considerare gli effetti della Fusione. Tali elementi presentano, per loro stessa natura, profili di incertezza e aleatorietà e si basano su un insieme di assunzioni relative ad eventi futuri e ad azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno;
- le proiezioni adottate ai fini delle analisi valutative rientrano nella responsabilità esclusiva degli Amministratori e del *management* delle Banche e non hanno formato oggetto, da parte nostra, di alcuna attività o procedura finalizzata all'espressione di un giudizio sulle stesse;
- le valutazioni effettuate dagli Amministratori sono basate su metodi che utilizzano variabili e parametri di mercato soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, nell'attuale contesto contraddistinto da forti tensioni geopolitiche, conflitti e incertezze sullo scenario macroeconomico ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti in relazione all'incertezza del quadro socio-economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative largamente slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione delle metodologie valutative può individuare, pertanto, valori differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione;
- esula ovviamente dall'oggetto della nostra attività ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori delle Banche circa la struttura del Gruppo a seguito della Fusione, nonché delle Operazioni di Riorganizzazione, i relativi adempimenti, la realizzabilità, la tempistica e l'esecuzione dell'operazione stessa.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Shape the future
with confidence

11 Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente Relazione, fermo restando quanto segnalato al precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di BMPS e Mediobanca, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi *Advisor*, siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio pari a:

numero 2,450 azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per ogni azione ordinaria Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Milano, 29 settembre 2026

EY S.p.A.

Davide Lisi
(Revisore Legale)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Sezione II

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato A

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 ottobre 2026 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELLA PARTE STRAORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ("**TUF**").

APPROVAZIONE: (I) AI SENSI DELL'ART. 104, COMMA 1, DEL TUF, DELLA SCISSIONE PARZIALE DI MEDIOBANCA PREMIER S.P.A. IN FAVORE DI WIDIBA S.P.A. E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE; E (II) ANCHE AI SENSI DELL'ART. 104, COMMA 1, DEL TUF, DEL PROGETTO DI SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO DI MPS IN FAVORE DI MEDIOBANCA PREMIER S.P.A. E CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-*TER* DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, per deliberare in merito al punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria, relativo all'approvazione (i) ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e/o integrato (il "**TUF**"), della scissione parziale (di seguito, la "**Scissione Parziale**" e, insieme alla Scissione con Scorporo, le "**Scissioni**") di Mediobanca Premier S.p.A. (di seguito, "**Premier**" o la "**Società Scissa della Scissione Parziale**") in favore di Wise Dialog Bank S.p.A. (di seguito, "**Widiba**" o la "**Società Beneficiaria della Scissione Parziale**" e, insieme a Premier, le "**Società Partecipanti alla Scissione Parziale**") e conseguenti modifiche statutarie; nonché (ii) anche ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, del progetto di scissione mediante scorporo (di seguito, la "**Scissione con Scorporo**") di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, "**BMPS**" o la "**Società Scissa della Scissione con Scorporo**") in favore di Premier (di seguito, la "**Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo**" e, insieme a BMPS le "**Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo**"), e conseguenti modifiche statutarie.

La richiesta di autorizzazione assembleare ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF ha carattere prudenziale e si spiega in ragione della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di BMPS annunciata al mercato da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") in data 8 giugno 2026, nel contesto della quale Intesa non ha fornito un'indicazione sulla caratterizzazione delle Scissioni. Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF, le società italiane quotate, i cui titoli sono oggetto di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, si astengono dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi della suddetta offerta, fatto salvo il caso in cui il compimento di tali atti od operazioni sia oggetto di apposita autorizzazione assembleare.

Pertanto, la presente relazione (la "**Relazione**"), approvata con il voto favorevole di tutti i presenti dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 24 settembre 2026, è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF, al fine di illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, le Scissioni e descrivere gli elementi di cui si compone il progetto di Scissione con Scorporo approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo, in data 22 giugno 2026, (il "**Progetto di Scissione con Scorporo**"), nonché le motivazioni alla base delle Scissioni e l'interesse di BMPS alla realizzazione delle stesse e, in generale, del Progetto di Riorganizzazione (come *infra* definito). La Relazione è altresì funzionale a fornire all'assemblea degli azionisti gli elementi informativi necessari ai fini della deliberazione di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF, in relazione alle Scissioni e, più in generale, al Progetto di Riorganizzazione nel suo complesso.

La presente Relazione, congiuntamente, tra l'altro, al Progetto di Scissione con Scorporo (e ai relativi allegati), è messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito *internet* di BMPS *www.gruppomps.it* - *Corporate Governance* - *Assemblee azionisti e CdA* nella documentazione assembleare, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

Si segnala che la Scissione con Scorporo configura – sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3B al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999 n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") – un'operazione significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. Il documento informativo previsto da tale disposizione regolamentare sarà reso pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile e sarà unico per la Scissione con Scorporo e per la Fusione (come *infra* definita).

Si precisa che, in assenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa, la Scissione Parziale non sarebbe stata sottoposta all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di BMPS, in quanto operazione di competenza degli organi sociali di Premier e Widiba. Tale operazione è sottoposta alla deliberazione assembleare di BMPS, le cui azioni sono oggetto della predetta offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria di Intesa, esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF. Inoltre, sebbene la competenza in merito all'autorizzazione *ex* art. 104 del TUF alla Scissione Parziale sia dell'assemblea di BMPS, in sede ordinaria, la Scissione Parziale viene comunque sottoposta al vaglio dell'assemblea straordinaria, con i relativi più elevati quorum deliberativi, unitamente alla Scissione con Scorporo, in quanto operazioni strettamente e inscindibilmente connesse e parte di un più ampio Progetto di Riorganizzazione che prevede, la Fusione, la Scissione Parziale e la Scissione con Scorporo, come meglio *infra* dettagliato. Conseguentemente, la richiesta di autorizzazione assembleare ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF investe entrambe le Scissioni congiuntamente: le Scissioni, in quanto parti di un medesimo disegno unitario, sono sottoposte congiuntamente al vaglio dell'assemblea degli azionisti di BMPS, in sede straordinaria, affinché quest'ultima possa valutare compiutamente la coerenza complessiva del Progetto di Riorganizzazione con l'interesse sociale e autorizzare il Consiglio di Amministrazione a darvi corso anche in pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa.

Alla luce di tutto quanto precede e di quanto più diffusamente rappresentato nel successivo Paragrafo 2.2, la presente Relazione assolve quindi esclusivamente agli obblighi informativi previsti dalla disciplina applicabile alle società quotate.

1. PREMESSA

In data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**"), ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché del Regolamento Emittenti (l'"**Offerta**").

L'Offerta si è conclusa in data 22 settembre 2025; ad esito della stessa, BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale della stessa, con la conseguenza che Mediobanca è diventata società controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359 del codice civile, 93 del TUF e 23 del D.Lgs. n. 385/1993 (il "**TUB**"), nonché soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'art. 61 del TUB.

A seguito del completamento dell'Offerta e dell'acquisizione del controllo di Mediobanca, BMPS ha formalmente avviato il programma di integrazione tra BMPS e Mediobanca, che prevede un percorso articolato in due fasi:

- la fase 1, avviata a fine settembre 2025 e completata a febbraio 2026, è stata finalizzata alla declinazione del modello di *business target*, alla definizione del Piano Industriale 2026-2030 (il "**Piano Industriale**") e del piano di integrazione di Mediobanca in BMPS (il "**Piano di**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Integrazione"), approvati dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 26 febbraio 2026;

- la fase 2, avviata a marzo 2026, è dedicata all'esecuzione e all'implementazione operativa del Piano Industriale e del Piano di Integrazione.

In data 10 marzo 2026, in coerenza con il nuovo Piano Industriale, i Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221/2010, hanno approvato un ampio progetto di riorganizzazione volto alla piena integrazione di BMPS e Mediobanca (il "**Progetto di Riorganizzazione**").

Il Progetto di Riorganizzazione approvato dai Consigli di Amministrazione di BMPS e Mediobanca si articola nelle seguenti operazioni:

- la fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS (la "**Fusione**"), a seguito della quale, tra l'altro, BMPS dovrà risultare titolare di tutte le n. 1.012.500.000 azioni che rappresentano l'intero capitale sociale di Premier, Fusione i cui effetti sono propedeutici alle operazioni che seguono e che si dovranno produrre anteriormente rispetto al prodursi degli effetti di queste ultime;
- la Scissione con Scorporo, che prevede, tra l'altro, l'assegnazione da parte di BMPS in favore di Premier (che assumerà la denominazione di "Mediobanca S.p.A.") delle attività di Mediobanca nelle aree del *corporate & investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, nonché della partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. detenuta da Mediobanca medesima (e, ad esito della Fusione, da BMPS); e
- la Scissione Parziale, che prevede l'assegnazione da parte di Premier (che assumerà la denominazione di "Mediobanca S.p.A.") in favore di Widiba (la quale assumerà la denominazione di Mediobanca Financial Advisor S.p.A.) delle reti di consulenti finanziari e delle attività di Premier relative ai rapporti dei clienti ad operatività remota.

Si precisa che il Progetto di Scissione con Scorporo e il progetto di Scissione Parziale (il "**Progetto di Scissione Parziale**") sono stati redatti sul presupposto che, al momento della stipula dei relativi atti di scissione, sia stato iscritto presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese l'atto di Fusione e che la data di efficacia delle Scissioni sia stabilita in un momento immediatamente successivo alla data di efficacia della Fusione (per tale intendendosi la data – *i.e.*, ora, giorno, mese e anno – che sarà indicata nell'atto di Fusione).

2. ILLUSTRAZIONE DELLE SCISSIONI

2.1 Motivazioni e obiettivi delle Scissioni

Come anticipato nella Premessa della presente Relazione, in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel nuovo Piano Industriale, nel mese di febbraio 2026 BMPS e Mediobanca hanno formalmente avviato le attività funzionali alla realizzazione del più ampio Progetto di Riorganizzazione volto all'integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede, in particolare, la Fusione, la Scissione Parziale e la Scissione con Scorporo.

La Fusione, pur nella sua autonomia, costituisce il primo e fondamentale passaggio del sopra menzionato Progetto di Riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

BMPS e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione la Scissione Parziale e la Scissione con Scorporo. La Fusione, la Scissione Parziale e la Scissione con Scorporo sono finalizzate a dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel documento di offerta e nel Piano Industriale approvato da BMPS, in quanto assicurano maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita.

Si precisa che, la Fusione e le Scissioni sono operazioni tra loro autonome ma funzionalmente collegate in maniera unitaria, concepite nell'ambito di un disegno unitario di riorganizzazione del Gruppo BMPS. Ne consegue che la sola Fusione, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe – anche sotto il profilo tecnico-operativo – di realizzare compiutamente gli obiettivi strategici, industriali e finanziari sintetizzati nel Piano Industriale e perseguiti attraverso il Progetto di Riorganizzazione.

Il progetto di integrazione e riorganizzazione del Gruppo BMPS – ove completato nel suo complesso (*i.e.*, attraverso il perfezionamento della Fusione e delle Scissioni) consentirà il pieno conseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate da BMPS nel contesto dell'Offerta e del nuovo Piano Industriale, oltre che una razionalizzazione e semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo BMPS mediante l'eliminazione di costi duplicativi di gruppo e la riorganizzazione delle linee divisionali, con rafforzamento patrimoniale e massimizzazione dei ricavi.

L'obiettivo finale, ampliato anche dall'avvio delle offerte pubbliche di scambio relative all'intero capitale sociale di Banca Generali S.p.A. e di Banco BPM S.p.A., è dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e con capabilities distintive e complementari in ciascuna area di business e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita.

Mediobanca S.p.A. (ex Premier), a conclusione della Scissione con Scorporo, potrà contare su circa mille clienti relativi alla scissione delle attività di *corporate & investment banking*, circa 5.000 clienti e Total Financial Assets ("**TFA**") di circa 32,7 miliardi di Euro associati alle attività di *private banking*, oltre a clienti e TFA relativi alle attività associate alle filiali, già di Premier, tra cui circa 150 mila clienti portafogliati su oltre 600 banker dipendenti con TFA di circa 27,5 miliardi di Euro.

A esito dell'attuazione del Piano di Integrazione, nell'ambito della struttura societaria *target*, BMPS risulterà quale Capogruppo bancaria, concentrandosi direttamente sul *business retail* e *commercial banking* ed esercitando funzioni di direzione, coordinamento e controllo a livello di gruppo.

Le principali entità controllate che opereranno nell'ambito del Gruppo BMPS saranno le seguenti:

- ***Mediobanca S.p.A. (ex Premier)***, quale entità bancaria specializzata, con responsabilità nelle aree *Corporate & Investment Banking* e *Private & Investment Banking* (servizi di *wealth management* per clientela *HNWI — High Net Worth Individuals*, e *UHNWI — Ultra High Net Worth Individuals*), fungendo da piattaforma specializzata del Gruppo BMPS per servizi di *advisory* e investimento ad alto valore aggiunto. Mediobanca S.p.A. (ex Premier) deterrà, tra le altre, anche la partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A., quale investimento finanziario;
- ***Compass Banca S.p.A.***, società interamente dedicata alle attività di *Consumer Finance*, operante secondo un modello di *business* specializzato e autonomo;
- ***Mediobanca Financial Advisor S.p.A.***, operante nelle attività di *Asset Gathering e Wealth Management*, risultante dalla Scissione Parziale, comprensiva delle attività attualmente svolte da Widiba e Premier, focalizzata sulla clientela dei consulenti finanziari e sulla clientela

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prevalentemente ad operatività remota, sull'erogazione di servizi bancari digitali tramite canali dedicati;

- **Mediobanca Innovation Services**, società interamente dedicata ai servizi informatici, amministrativi e di *facility management* delle società del perimetro di Mediobanca S.p.A. (ex Premier);
- **MBPS Leasing S.p.A. e MB Facta S.p.A.**, dedicate alle attività di *leasing* e *factoring*, operanti secondo un modello di *business* specializzato e autonomo.

2.2 Profili giuridici delle Scissioni

A. La Scissione con Scorporo

Al fine di realizzare gli obiettivi anzidetti, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo, tenutisi in data 22 giugno 2026, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2506.1 del codice civile, il Progetto di Scissione con Scorporo, che, come detto, prevede la scissione mediante scorporo di BMPS (all'esito della Fusione) in favore della propria controllata Premier.

Poiché la Scissione con Scorporo prevede l'assegnazione di tutte le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo alla Società Scissa della Scissione con Scorporo, ai sensi dell'art. 2506-*ter*, comma 3, del codice civile, nonché in aderenza all'orientamento della Massima n. 209 del Consiglio Notarile di Milano, non è richiesta la predisposizione: (i) delle situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-*quater* del codice civile; e (ii) delle relazioni previste dagli artt. 2501-*quinquies* (relazione dell'organo amministrativo) e 2501-*sexies* (relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio) del codice civile.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2506-*bis*, comma 4, del codice civile, il Progetto di Scissione con Scorporo non contiene i dati relativi al rapporto di cambio delle azioni né alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società beneficiaria. Ciò in quanto la Scissione con Scorporo prevede che le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo (Premier) siano interamente assegnate alla Società Scissa della Scissione con Scorporo (BMPS), senza che sia pertanto necessario determinare un rapporto di cambio a tutela dei soci, né procedere ad assegnazioni dirette di azioni ai soci di BMPS. I soci di BMPS manterranno invariata la propria partecipazione nella Società Scissa della Scissione con Scorporo (BMPS).

A seguito della Scissione con Scorporo, Premier aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 493.750.000,00 mediante emissione di n. 987.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna, a servizio della Scissione con Scorporo.

Alla data di efficacia della Scissione con Scorporo, BMPS dovrà risultare per effetto della Fusione unico socio di Premier, e pertanto, su tale presupposto da realizzarsi prima dell'atto di Scissione con Scorporo, si è ritenuto di applicare il disposto dell'art. 2506-*bis*, comma 4, del codice civile, rimanendo infatti qualsiasi utile della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo (Premier) di spettanza della Società Scissa (BMPS).

BMPS assegnerà a Premier il Ramo di Azienda (come *infra* definito) ad un valore contabile che, alla data di efficacia della Scissione con Scorporo, dovrà essere pari a complessivi Euro 13.500.000.000,00. Come indicato nel Progetto di Scissione con Scorporo, tale valore deriverà dalla circostanza che il perimetro oggetto di Scissione con Scorporo sarà completato, alla data di efficacia

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

della Scissione con Scorporo, con l'inserimento della posizione passiva di linee interbancarie nella disponibilità di BMPS anche a seguito della Fusione per oltre 23 miliardi di Euro, nella misura necessaria per determinare il predetto valore di patrimonio netto da assegnarsi alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo in Euro 13.500.000.000,00, stimato come necessario per far fronte alla relativa dotazione patrimoniale, sulla base dei requisiti di vigilanza al 31 dicembre 2025.

In conseguenza della Scissione con Scorporo, BMPS iscriverà nel proprio attivo il valore della partecipazione pari al valore netto contabile degli elementi patrimoniali oggetto di Scissione con Scorporo. Corrispondentemente, Premier assumerà un patrimonio netto pari al valore netto contabile dei beni e rapporti oggetto di Scissione con Scorporo imputato a capitale sociale per Euro 493.750.000,00 e a riserva per Euro 13.006.250.000,00.

Si rinvia al Progetto di Scissione con Scorporo per ulteriori dettagli.

Da ultimo, il perfezionamento della Scissione con Scorporo è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Scissione con Scorporo, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) l'iscrizione presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese dell'atto di Fusione;

(ii) il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

(iii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Scissione con Scorporo;

(iv) l'approvazione del Progetto di Scissione con Scorporo da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo;

(v) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Scissione con Scorporo.

Si precisa che in data 3 settembre 2026 la Banca Centrale Europea ha rilasciato le autorizzazioni necessarie al perfezionamento della Scissione per Scorporo *sub* (ii) che precede. Subordinatamente all'avveramento (o, ove consentito, alla rinuncia) delle ulteriori condizioni sospensive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506-*quater* del codice civile, la Scissione con Scorporo avrà effetto civilistico verso i terzi successivamente all'efficacia della Fusione, a decorrere dalla data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione con Scorporo presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo. Da tale data le operazioni della Società Scissa della Scissione con Scorporo (BMPS) afferenti al Ramo di Azienda saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo (Premier).

Gli effetti fiscali della Scissione con Scorporo decorreranno anch'essi dalla predetta data di efficacia della Scissione con Scorporo.

B. La Scissione Parziale

Con lo stesso fine di realizzare gli obiettivi di cui al precedente Paragrafo 2.1, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione Parziale, tenutisi in data 22 giugno 2026, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2506-*bis* del codice civile, il Progetto di Scissione Parziale che prevede la Scissione Parziale di Premier in favore di Widiba, dando atto che, all'esito della Fusione,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

il capitale sociale di Premier dovrà risultare interamente e direttamente detenuto da BMPS, che già attualmente possiede interamente Widiba. Pertanto, considerato che alla data di efficacia della Scissione Parziale il capitale sociale della Società Scissa della Scissione Parziale (Premier) e il capitale sociale della Società Beneficiaria della Scissione Parziale (Widiba) saranno interamente posseduti da BMPS, e che la Scissione Parziale avverrà senza aumento del capitale sociale della Società Beneficiaria della Scissione Parziale (Widiba), il Progetto di Scissione Parziale non contiene i dati relativi al rapporto di cambio delle azioni né alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società beneficiaria.

La Società Scissa della Scissione Parziale assegnerà alla Società Beneficiaria della Scissione Parziale il compendio scisso al valore contabile che si determinerà alla data di efficacia della Scissione Parziale nella misura di complessivi Euro 159.000.000,00, con effetto alla data di efficacia medesima. Tale compendio scisso includerà infatti l'incremento patrimoniale derivante dalla posizione attiva di linee di conto corrente aperte tra Premier e Mediobanca, e quindi da Mediobanca trasferite a BMPS per effetto della Fusione, per un importo pari a quanto necessario per neutralizzare lo sbilancio passivo al 31 dicembre 2025 del compendio scisso, maggiorato di 159 milioni di Euro di dotazione patrimoniale, stimata come necessaria sulla base dei requisiti regolamentari al 31 dicembre 2025.

Per effetto della Scissione Parziale:

- alla Società Beneficiaria della Scissione Parziale sarà quindi trasferito un patrimonio netto contabile pari a Euro 159.000.000,00, interamente imputato a riserva;
- il patrimonio netto della Società Scissa della Scissione Parziale sarà ridotto di un ammontare pari al soprammenzionato patrimonio netto contabile, con riduzione di riserve di patrimonio netto.

La Scissione Parziale avverrà pertanto senza riduzione del capitale sociale della Società Scissa della Scissione Parziale (Premier) e senza aumento del capitale sociale della Società Beneficiaria della Scissione Parziale (Widiba).

Da ultimo, il perfezionamento della Scissione Parziale è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Scissione Parziale, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) l'iscrizione presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese dell'atto di Fusione;

(ii) il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

(iii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Scissione Parziale;

(iv) l'approvazione del Progetto di Scissione Parziale da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Scissione Parziale;

(v) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Scissione Parziale.

Si precisa che in data 3 settembre 2026 la Banca Centrale Europea ha rilasciato le autorizzazioni necessarie al perfezionamento della Scissione Parziale *sub* (ii) che precede. Subordinatamente all'avveramento (o, ove consentito, alla rinuncia) delle ulteriori condizioni sospensive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506-*quater* del codice civile, la Scissione Parziale avrà effetto civilistico verso i terzi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

successivamente all'efficacia della Fusione, a decorrere dalla data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione Parziale presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo. Da tale data le operazioni della Società Scissa della Scissione Parziale afferenti al compendio scisso saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria della Scissione Parziale.

Gli effetti fiscali della Scissione Parziale decorreranno anch'essi dalla predetta data di efficacia della Scissione Parziale.

****

In considerazione della pendenza dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da Intesa, l'efficacia di entrambe le Scissioni è subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'assemblea degli azionisti di BMPS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104, comma 1, del TUF. Come detto, tale disposizione, nell'ambito della c.d. *passivity rule*, prevede che le società italiane quotate i cui titoli siano oggetto di un'offerta pubblica si astengano dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, salvo che il compimento di tali atti od operazioni sia stato previamente autorizzato dall'assemblea. L'autorizzazione assembleare è pertanto richiesta al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di BMPS di dare corso al Progetto di Riorganizzazione – e, segnatamente, alle Scissioni – anche in costanza dell'offerta promossa da Intesa, previa valutazione da parte dell'assemblea della conformità di tali operazioni all'interesse sociale di BMPS e dei suoi azionisti.

Si precisa che la Fusione non è sottoposta all'autorizzazione assembleare ai sensi dell'art. 104, comma 1, del TUF in quanto il perfezionamento della stessa rappresenta una condizione di efficacia dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa e, pertanto, non configura un atto od operazione idoneo a contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, fuoriuscendo dall'ambito applicativo della c.d. *passivity rule*, il tutto come meglio dettagliato nella relazione illustrativa sul punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria, cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Ciò premesso, si ribadisce che la Fusione, pur esulando dall'ambito applicativo dell'art. 104 del TUF, non è di per sé sufficiente a conseguire gli obiettivi del Progetto di Riorganizzazione e del Piano Industriale: la sola incorporazione di Mediobanca in BMPS, in assenza delle Scissioni, non consentirebbe la piena integrazione delle rispettive piattaforme operative e la riorganizzazione delle linee di *business* secondo il modello divisionale previsto dal Piano Industriale. È infatti attraverso le Scissioni che si realizza, sotto il profilo tecnico e operativo, l'allocazione delle attività e dei relativi compendi patrimoniali alle entità specializzate del Gruppo BMPS, condizione indispensabile per il pieno perseguimento delle sinergie di costo, di ricavo e di *funding* annunciate al mercato.

Inoltre, le Scissioni richiedono l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore. In proposito, si precisa che in data 3 settembre 2026, come comunicato al mercato, BMPS ha ricevuto da parte della Banca Centrale Europea le autorizzazioni in merito alla Fusione e alle altre operazioni costituenti il Progetto di Riorganizzazione (i.e., la Scissione con Scorporo e la Scissione Parziale). Contestualmente sono state autorizzate le conseguenti modifiche statutarie.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLE SCISSIONI

3.1 Dati societari

Società Scissa della Scissione con Scorporo

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale Euro 17.978.187.186,85 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo-Siena al numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526, Repertorio Economico Amministrativo n. SI-97869, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo bancario Monte dei Paschi, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo

Mediobanca Premier S.p.A., che alla data di efficacia della Scissione con Scorporo assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.", qualora a tale data non sia già intervenuta la Scissione Parziale in virtù della quale tale denominazione sia già stata assunta, con sede in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37, capitale sociale Euro 506.250.000,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 10359360152, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1366710, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5329, società con unico socio nonché soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BMPS.

Società Scissa della Scissione Parziale

Mediobanca Premier S.p.A., che alla data di efficacia della Scissione Parziale assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A.", qualora a tale data non sia già intervenuta la Scissione con Scorporo in virtù della quale tale denominazione sia già stata assunta, con sede in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37, capitale sociale Euro 506.250.000,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 10359360152, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1366710, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5329, società con unico socio nonché soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BMPS.

Società Beneficiaria della Scissione Parziale

Wise Dialog Bank S.p.A., o, in forma abbreviata, Banca Widiba o Widiba, che alla data di efficacia della Scissione Parziale assumerà la denominazione di Mediobanca Financial Advisor S.p.A., con sede in Milano, Via Messina n. 38, capitale sociale Euro 170.000.000,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 08447330963, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-2040086, società con unico socio.

3.2 Descrizione delle attività di BMPS

BMPS è la società capogruppo del Gruppo BMPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. In

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

particolare, BMPS, in qualità di banca capogruppo, esercita – ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del TUB – l'attività di direzione e di coordinamento sulle società facenti parte del Gruppo BMPS, emanando a tal fine specifiche disposizioni anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo BMPS.

Il Gruppo BMPS è attivo nei segmenti Retail & Commercial Banking, Wealth Management (inclusi il sistema di servizi digitali e *self-service*, arricchiti dalle competenze delle reti di consulenti finanziari), Corporate & Investment Banking, Specialty Finance, Consumer Finance e Insurance (attraverso la partecipazione in Assicurazioni Generali e la partnership strategica con AXA), oltre alle attività di supporto e di servizi fiduciari svolti attraverso società specialistiche.

L'operatività estera è focalizzata sia sul supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese clienti sia sull'attività di Wealth Management, anche attraverso le società estere controllate da Mediobanca ed interessa i principali mercati finanziari esteri.

Oltre a quanto sopra rappresentato, sono inoltre presenti aziende operanti nel settore agricolo, sia vitivinicolo che agroalimentare, con anche una componente *real estate* destinata ad attività agrituristiche e ricettive (MPS Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi Saracini Società Agricola S.p.A.) e dei servizi di custodia e deposito di beni alimentari per conto terzi (Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A.).

Per effetto della Fusione, BMPS incorporerà altresì le attività di Mediobanca. Si precisa a tale proposito che, alla data della presente Relazione, le attività di Mediobanca (che dunque confluiranno in BMPS alla data di efficacia della Fusione) e delle sue controllate sono organizzate nelle seguenti divisioni:

(i) *Corporate & Investment Banking* ("**CIB**"): la divisione CIB comprende le attività di *financial advisory* e *corporate finance*, *capital markets*, *structured finance*, *merchant banking* e *specialty finance*, con particolare riferimento al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Mediobanca opera in tale segmento quale *advisor* di riferimento per operazioni di fusione e acquisizione, emissioni obbligazionarie e azionarie, nonché per operazioni di finanza strutturata a favore di clientela *corporate* e istituzionale di primario *standing* nazionale e internazionale.

(ii) *Wealth Management*: la divisione offre servizi specializzati per la gestione del patrimonio rivolti a una clientela che varia dagli investitori *affluent* ai clienti *private* e istituzionali. L'attività comprende il *private banking*, la consulenza finanziaria evoluta, i servizi fiduciari e la gestione di prodotti tramite società dedicate. La divisione si caratterizza per un modello integrato orientato alla qualità del servizio, alla diversificazione dei prodotti e alla tutela del patrimonio nel lungo periodo;

(iii) *Consumer Finance*: la divisione opera nel segmento del credito al consumo, erogando finanziamenti personali, prestiti finalizzati e carte di credito revolving alla clientela *retail*. L'attività è svolta principalmente attraverso Compass Banca S.p.A., società *leader* nel mercato italiano del credito al consumo;

(iv) *Principal Investing*: la divisione raggruppa il portafoglio di partecipazioni di minoranza del gruppo bancario ed è oggi costituita prevalentemente dalla partecipazione rilevante in Assicurazioni Generali S.p.A., uno dei principali gruppi assicurativi a livello mondiale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI COSTITUENTI I COMPENDI SCISSI

A. La Scissione con Scorporo

Per effetto della Scissione con Scorporo, BMPS (a seguito dell'efficacia della Fusione) assegnerà in favore di Premier un compendio patrimoniale avente ad oggetto:

(i) (a) gli elementi dell'attivo e del passivo afferenti alle attività di Mediobanca nelle aree del *corporate & investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa della Scissione con Scorporo per effetto della Fusione (le "**Attività Core di Mediobanca**") nonché (b) ogni altro elemento dell'attivo e del passivo, contratti in corso o altro rapporto giuridico attivo e passivo afferente alle Attività Core di Mediobanca;

(ii) partecipazioni di controllo detenute dalla Società Scissa della Scissione con Scorporo in talune società vigilate (e non), che svolgono attività funzionali all'esercizio delle Attività *Core* di Mediobanca, detenute da Mediobanca alla data del Progetto di Scissione con Scorporo e che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa della Scissione con Scorporo per effetto della Fusione;

(iii) tutte le azioni (o altri strumenti finanziari) emessi da Assicurazioni Generali S.p.A. e detenuti da Mediobanca che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa della Scissione con Scorporo per effetto della Fusione;

(iv) gli ulteriori elementi dell'attivo e del passivo, i contratti in corso e ogni altro rapporto giuridico attivo e passivo afferente alle attività di BMPS nelle aree di *Merger & Acquisition Advisory (M&A Advisory), Equity Capital Markets (ECM) e Debt Capital Markets (DCM)*, e di *Global Markets (*incluso *MEF Debt Capital Markets e BTP Specialist) e Marketing, Sales & Coverage*;

il tutto – fermo quanto *infra* precisato - come puntualmente descritto, anche nei prospetti di dettaglio, nell'Allegato "C" al Progetto di Scissione con Scorporo (il compendio patrimoniale oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo come sopra individuato, il "**Ramo di Azienda**").

Il Ramo di Azienda è allo stato individuato sulla base delle risultanze contabili del Ramo di Azienda medesimo alla data del 31 dicembre 2025.

In particolare, il Ramo di Azienda include, oltre agli elementi patrimoniali descritti nell'Allegato "C" al Progetto di Scissione con Scorporo, tutte le attività e passività, cespiti, diritti, azioni, ragioni, obblighi, responsabilità, oneri, vincoli, gravami e situazioni giuridiche di qualsiasi natura che siano connessi, strumentali o correlati al Ramo di Azienda oggetto di Scissione con Scorporo.

Il Ramo di Azienda sarà assegnato alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo nella consistenza in cui si troverà alla data di efficacia della Scissione con Scorporo.

Qualora, tra la data di riferimento delle risultanze contabili assunte a base del Progetto di Scissione con Scorporo (31 dicembre 2025) e la data di efficacia della Scissione con Scorporo, per effetto della dinamica operativa aziendale, e/o di impedimento all'assegnazione di singole componenti del Ramo di Azienda della Scissione con Scorporo alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo o per qualsiasi altro motivo, si verifichino (i) differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo e/o (ii)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sostituzioni o variazioni di elementi patrimoniali (attivi o passivi) o altri rapporti o situazioni giuridiche ricompresi nel Ramo di Azienda della Scissione con Scorporo, tali circostanze, se necessario, saranno regolate dalle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo mediante appositi conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero con altre voci o rapporti di natura finanziaria, nel rispetto comunque dell'esigenza di corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo e di corretta formazione del capitale sociale della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo.

Eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare successivamente alla data di efficacia della Scissione con Scorporo in relazione al Ramo di Azienda della Scissione con Scorporo assegnato alla Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo e agli elementi patrimoniali rimasti in capo alla Società Scissa della Scissione con Scorporo rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico, a seconda del caso, della Società Beneficiaria della Scissione con Scorporo o della Società Scissa della Scissione con Scorporo.

Le tabelle che seguono riportano, in forma sintetica, la composizione del Ramo di Azienda della Scissione con Scorporo, con indicazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, sulla base delle risultanze contabili al 31 dicembre 2025. Il "Perimetro 1A" accoglie gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di scorporo afferenti alle attività di Mediobanca incluse nel compendio, come dettagliato nei punti (i), (ii) e (iii) del presente paragrafo; il "Perimetro 1B", invece, accoglie gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di scorporo afferenti alle attività di BMPS come indicato al punto (iv).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Compendio Patrimoniale Attivo 31Dic25 - Perimetro 1A + Perimetro 1B				
€m		Perimetro 1A	Perimetro 1B	Totale
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.206,1	-	1.206,1
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.675,7	7.552,7	25.228,4
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.601,6	7.552,7	23.154,3
	b) attività finanziarie designate al fair value	1.506,4	-	1.506,4
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	567,7	-	567,7
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.233,5	-	5.233,5
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	57.475,1	8.587,7	66.062,8
	a) crediti verso banche	36.685,2	530,5	37.215,7
	b) crediti verso clientela	20.789,9	8.057,2	28.847,1
50.	Derivati di copertura	159,4	-	159,4
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(29,7)	-	(29,7)
70.	Partecipazioni	9.253,6	-	9.253,6
80.	Attività materiali	272,8	-	272,8
90.	Attività immateriali	208,5	-	208,5
100.	Attività fiscali	527,3	-	527,3
	a) correnti	-	-	-
	b) anticipate	527,3	-	527,3
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-
120.	Altre attività	1.461,7	1,1	1.462,9
Totale		**93.444,0**	**16.141,6**	**109.585,6**

Compendio Patrimoniale Passivo 31Dic25 - Perimetro 1A + Perimetro 1B				
€m		Perimetro 1A	Perimetro 1B	Totale
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	49.092,0	5.853,7	54.945,7
	a) debiti verso banche	37.923,1	597,1	38.520,1
	b) debiti verso la clientela	10.745,6	5.256,6	16.002,2
	c) titoli in circolazione	423,4	-	423,4
20.	Passività finanziarie di negoziazione	8.353,0	2.607,8	10.960,8
30.	Passività finanziarie designate al fair value	5.525,5	-	5.525,5
40.	Derivati di copertura	206,3	-	206,3
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura	(9,8)	-	(9,8)
60.	Passività fiscali	241,1	-	241,1
	a) correnti	-	-	-
	b) differite	241,1	-	241,1
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-
80.	Altre passività	384,8	4,6	389,4
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2,9	0,3	3,2
100.	Fondi per rischi ed oneri	31,3	-	31,3
Totale		**63.827,1**	**8.466,4**	**72.293,5**
Sbilancio		**29.616,9**	**7.675,2**	**37.292,1**

B. La Scissione Parziale

Per effetto della Scissione Parziale, la Società Scissa della Scissione Parziale (Premier) assegnerà in favore della Società Beneficiaria della Scissione Parziale (Widiba) un compendio patrimoniale avente ad oggetto tutti gli elementi dell'attivo e del passivo relativi: (i) alla rete di consulenti finanziari e (ii) alle di Premier, relative ai rapporti dei clienti dei consulenti finanziari e dei clienti ad operatività remota, oltre alle componenti operative, come puntualmente descritti nel Progetto di Scissione Parziale e nei suoi allegati, allo stato – e fermo quanto di seguito precisato - individuato sulla base

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delle risultanze contabili del compendio scisso medesimo alla data del 31 dicembre 2025 (il "**Compendio Scisso della Scissione Parziale**").

In particolare, il Compendio Scisso della Scissione Parziale include – oltre a quanto puntualmente indicato in apposito allegato al Progetto di Scissione Parziale – tutte le attività e passività, cespiti, diritti, azioni, ragioni, obblighi, responsabilità, oneri, vincoli, gravami e situazioni giuridiche di qualsiasi natura che siano connessi, strumentali o correlati al compendio oggetto di Scissione Parziale, rimanendo quindi escluso dal patrimonio oggetto di Scissione Parziale qualunque altro elemento dell'attivo e del passivo della Società Scissa della Scissione Parziale.

Il Compendio Scisso della Scissione Parziale sarà assegnato alla Società Beneficiaria della Scissione Parziale nella consistenza in cui si troverà, per effetto di quanto sopra previsto, alla data di efficacia della Scissione Parziale.

Qualora, tra la data di riferimento delle risultanze contabili assunte a base del Progetto di Scissione Parziale (31 dicembre 2025) e la data di efficacia della Scissione Parziale, per effetto della dinamica operativa aziendale, e/o di impedimento all'assegnazione di singole componenti del Compendio Scisso della Scissione Parziale alla Società Beneficiaria della Scissione Parziale o per qualsiasi altro motivo, si verifichino (i) differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi come sopra oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria della Scissione Parziale e/o (ii) sostituzioni o variazioni di elementi patrimoniali (attivi o passivi) o altri rapporti o situazioni giuridiche ricompresi nel Compendio Scisso della Scissione Parziale, tali circostanze, se necessario, saranno regolate dalle Società Partecipanti alla Scissione Parziale mediante appositi conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero con altre voci o rapporti di natura finanziaria, nel rispetto comunque dell'esigenza di corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti alla Scissione Parziale e di corretta formazione del capitale sociale della Società Beneficiaria della Scissione Parziale.

Le tabelle che seguono riportano, in forma sintetica, la composizione del Compendio Scisso della Scissione Parziale (il "**Perimetro 2**"), con indicazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, sulla base delle risultanze contabili al 31 dicembre 2025.

Compendio Patrimoniale Attivo 31Dic25 - Perimetro 2	
	Perimetro 2
€m	Totale
10. Cassa e disponibilità liquide	3,6
20. Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	5,4
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
b) Attività finanziarie rilevate al fair value	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al Fair Value	5,4
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	243,7
a) crediti verso banche	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) crediti verso clientela	243,7
50. Derivati di copertura	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copert. generica (+/-)	-
70. Partecipazioni	-
80. Attività materiali	40,2
90. Attività immateriali	-
100. Attività fiscali	1,4
a) correnti	-
b) anticipate	1,4
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
120. Altre attività	130,8
Totale	**425,2**

Compendio Patrimoniale Passivo 31Dic25 - Perimetro 2	
€m	**Totale**
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.607,5)
a) debiti verso banche	(0,1)
b) debiti verso clientela	(3.607,4)
c) titoli in circolazione	
20. Passività finanziarie di negoziazione	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-
40. Derivati di copertura	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-
60. Passività fiscali	-
a) correnti	-
b) differite	
80. Altre passività	(12,8)
90. Trattamento di fine rapporto del personale	(0,1)
100. Fondi per rischi e oneri	(9,7)
a) impegni e garanzie rilasciate	(0,4)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

c) altri fondi per rischi e oneri	(9,3)
Totale	**(3.630,1)**
Sbilancio	*3.204,9*

5. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI BMPS PER EFFETTO DELLE SCISSIONI

Lo statuto di BMPS non subirà modifiche per effetto delle Scissioni.

6. RINVIO AI PROGETTI DI SCISSIONE

Per maggiori informazioni sulla Scissione con Scorporo e sulla Scissione Parziale, si rinvia rispettivamente al Progetto di Scissione con Scorporo e al Progetto di Scissione Parziale che, unitamente a quanto ai medesimi allegato, che ne costituiscono parte integrante, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale di BMPS e sono consultabili sul sito *internet* di BMPS.

7. PROFILI TRIBUTARI

Imposte dirette

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario delle Scissioni sono disciplinate dall'art. 173 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (nel prosieguo, il "**TUIR**").

Ai sensi di tale disposizione, le operazioni di Scissione si realizzano in regime di neutralità fiscale e non danno luogo a realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze relative ai beni facenti parte dei patrimoni trasferiti alle società beneficiarie. Il trasferimento degli elementi patrimoniali oggetto delle Scissioni avviene pertanto in continuità dei valori fiscalmente riconosciuti e le eventuali differenze contabili che dovessero emergere per effetto delle Scissioni non assumono rilevanza tributaria.

Con riferimento alle c.d. "posizioni soggettive" della scissa (da intendersi come ogni situazione giuridica attiva e passiva generata dalla normativa fiscale in materia di imposte sui redditi in capo alla scissa sorta anteriormente alla data della scissione), alle beneficiarie sono attribuite quelle direttamente connesse con gli elementi patrimoniali del compendio scisso; inoltre, le c.d. "posizioni soggettive non connesse" (ad esempio, le imposte differite attive riconducibili a: perdite fiscali, eccedenza ACE, rettifiche su crediti, avviamenti, etc.) sono ripartite proporzionalmente tra società scissa e beneficiaria sulla base delle rispettive quote di patrimonio netto contabile rimaste e trasferite.

Con specifico riferimento alle perdite fiscali, anche relative all'addizionale IRES, e alle eccedenze ACE, tornano applicabili le disposizioni sulla riportabilità previste dalla disciplina fiscale sulle fusioni (art. 172, comma 7, del TUIR, richiamato dal comma 10 dell'art. 173 – dovendosi considerare che alla società scissa devono essere applicate le disposizioni riguardanti le società fuse o incorporate e alla società beneficiaria devono essere applicate le disposizioni riguardanti la società risultante dalla fusione o incorporante), in particolare i requisiti in termini di: (i) test di vitalità economica, (ii) test del patrimonio netto.

Le operazioni di Scissione non determinano effetti impositivi in capo agli azionisti delle società partecipanti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai fini fiscali, nel caso di specie, gli effetti delle Scissioni decorrono dalla medesima data alla quale le operazioni producono effetti civilistici.

Imposte indirette

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, le operazioni di scissione sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede che non costituiscano cessioni di beni i trasferimenti effettuati in dipendenza di operazioni di fusione e scissione societaria.

Le Scissioni sono astrattamente suscettibili di rilevare ai fini della rettifica (c.d. *pro rata temporis*) della percentuale di detrazione dell'IVA prevista dall'art. 19-bis2, comma 7, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Ai fini dell'imposta di registro, gli atti di scissione sono soggetti a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le formalità ipotecarie e catastali relative ad eventuali immobili trasferiti nel contesto della scissione sono altresì soggette alle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, pari a Euro 200,00 per ciascuna imposta ai sensi dell'art. 10, comma 2, nonché ai sensi dell'art. 4 della Tariffa allegata al D.lgs. n. 347 del 1990.

Ai fini dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 500, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. Tobin Tax), la scissione non costituisce un'operazione tassabile.

***

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria:*

*(i) visto il progetto di scissione mediante scorporo (la "**Scissione con Scorporo**") di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**") in favore di Mediobanca Premier S.p.A. ("**Premier**" e, congiuntamente a BMPS, le "**Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo**"), approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione con Scorporo in data 22 giugno 2026, iscritto nei competenti registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del Codice Civile, nonché depositato presso la sede di BMPS ai sensi dell'art. 2501-septies, comma 1, del Codice Civile, come richiamati, rispettivamente, dagli artt. 2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5, del Codice Civile (il "**Progetto di Scissione con Scorporo**");*

*(ii) preso atto della scissione parziale (la "**Scissione Parziale**") di Premier in favore di Wise Dialog Bank S.p.A. ("**Widiba**"), il cui progetto è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 22 giugno 2026, è stato iscritto nei competenti registri delle imprese ai sensi dell'articolo 2501-ter, commi 3 e 4, del Codice Civile, nonché depositato presso le sedi sociali ai sensi dell'art. 2501-septies, comma 1, del Codice Civile, come richiamati, rispettivamente, dagli artt. 2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5, del Codice Civile (il "**Progetto di Scissione Parziale**");*

(ii) esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori, predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58/1998 s.m.i. e condivise le motivazioni ivi espresse;

(iii) dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l'iscrizione del Progetto di Scissione con Scorporo nei competenti registri delle imprese ed è stata altresì depositata la documentazione di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile;

(iv) visto il rilascio, tra l'altro, dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e all'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

(v) esaminato il documento informativo sulla Scissione con Scorporo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;

(vi) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di BMPS integralmente sottoscritto e versato è pari a Euro 17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque) diviso in n. 3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre) azioni ordinarie;

(vii) tenuto conto dei termini e delle condizioni dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. sulle azioni di BMPS, come indicati nel comunicato ex art. 102, comma 1, del TUF pubblicato in data 8 giugno 2026;

(viii) richiamato il disposto dell'art. 104 del TUF, che consente all'assemblea dei soci di rilasciare autorizzazioni al Consiglio di Amministrazione in deroga alle prescrizioni di cui alla medesima norma;

DELIBERA

1. di approvare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del TUF, il Progetto di Scissione con Scorporo,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

iscritto presso il Registro delle Imprese di Arezzo-Siena in data 29 settembre 2026, nei termini ed alle condizioni ivi previsti e di procedere conseguentemente alla scissione mediante scorporo di BMPS in favore di Premier nei termini e alle condizioni ivi previsti;

2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del TUF, la Scissione Parziale e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a far sì che, anche impartendo direttive alle proprie controllate Mediobanca (per quanto occorrere possa), Premier e Widiba nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, si perfezioni la Scissione Parziale;*

3. *di dare atto (i) che gli effetti civilistici della Scissione con Scorporo, ai sensi dell'art. 2506-quater cod. civ., decorreranno a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo, e (ii) che gli effetti fiscali decorreranno dalla medesima data;*

4. *di dare atto che il perfezionamento e l'efficacia della Scissione con Scorporo e della Scissione Parziale sono subordinati all'accertamento da parte dei Consigli di Amministrazione di BMPS e Premier del verificarsi dei presupposti di legge e dell'avveramento (o rinuncia, ove consentito) di ciascuna delle condizioni sospensive previste nei relativi progetti di scissione;*

5. *anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del TUF, di conferire sin da ora, al Consiglio di Amministrazione di BMPS, e per esso in via disgiunta al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, nei limiti di legge, e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni più ampia facoltà per:*

   (i) apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della società;

   (ii) stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di procuratori speciali, osservate le norme di legge e regolamentari, l'atto pubblico di Scissione con Scorporo, nonché ogni eventuale atto attuativo, ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Scissione con Scorporo, il tutto per il buon esito dell'operazione;

   (iii) provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione;

   (iv) esercitare la facoltà, ove ritenuto opportuno, di modificare, in tutto o in parte, e/o di rinunciare (a seconda dei casi) a una o più delle condizioni di efficacia apposte alle Scissioni;

   (v) impartire istruzioni alle controllate Mediobanca, Premier e Widiba ai fini del buon esito del Progetto di Riorganizzazione e, in particolare, della Scissione Parziale."

***

Siena, 29 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Cesare Bisoni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Allegato B

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROGETTO DI SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO

DI

"Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A."

A FAVORE DI

"Mediobanca Premier S.p.A."

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506.1 del codice civile)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INDICE

1. PREMESSA 3

2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO 4

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ SCISSA E STATUTO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA 5

4. COMPENDIO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE PER EFFETTO DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO 6

5. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI 7

6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ASSEGNATE ALLA SOCIETÀ SCISSA PARTECIPERANNO AGLI UTILI 8

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO 8

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E PER I POSSESSORI DI DIRITTI DIVERSI DALLE AZIONI 8

9. TRATTAMENTO RISERVATO AGLI AMMINISTRATORI 8

10. AUTORIZZAZIONI E CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO 8

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I Consigli di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, "**BMPS**" o la "**Società Scissa**") e di Mediobanca Premier S.p.A. con socio unico (di seguito, "**Premier**" o la "**Società Beneficiaria**" e, unitamente a BMPS, le "**Società Partecipanti**") hanno predisposto il presente progetto di scissione mediante scorporo (di seguito, anche il "**Progetto di Scissione mediante Scorporo**"), ai sensi dell'art. 2506.1 del codice civile, concernente la scissione mediante scorporo di una parte di patrimonio di BMPS a favore di Premier (la "**Scissione mediante Scorporo**").

Il presente Progetto di Scissione mediante Scorporo è redatto (i) sul presupposto che al momento della stipula dell'atto di Scissione mediante Scorporo sia iscritto presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese l'atto di fusione per incorporazione della società "MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario Società per Azioni" ("**Mediobanca**"), attuale unico socio di Premier, in BMPS (la "**Fusione**") e (ii) sul presupposto che la Data di Efficacia (come *infra* definita) della Scissione mediante Scorporo sia stabilita in un momento successivo alla data di efficacia della Fusione (e, dunque, dopo l'annullamento delle azioni Mediobanca e del relativo *delisting* dalle negoziazioni dal mercato regolamentato Euronext Milan e dell'assunzione da parte di BMPS della posizione di socio unico titolare dell'intero capitale sociale di Premier).

1. PREMESSA

Preliminarmente, si dà atto che:

a) in data 24 gennaio 2025, BMPS ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**TUF**"), nonché del regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da Mediobanca;

b) l'Offerta si è conclusa in data 22 settembre 2025; ad esito della stessa BMPS è venuta a detenere complessivamente n. 702.254.055 azioni di Mediobanca, pari a circa l'86,3% del capitale sociale della stessa. In considerazione di ciò, Mediobanca è diventata società controllata da BMPS ai sensi e per gli effetti degli articoli 2359 del codice civile, 93 del TUF e 23 del D.Lgs. n. 385/93 s.m.i. (il "**TUB**"), nonché soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BMPS ai sensi dell'articolo 61 del TUB;

c) in data 10 marzo 2026, in coerenza con il nuovo Piano Industriale 2026-2030 (il "**Piano**") approvato da BMPS in data 26 febbraio 2026, i consigli di amministrazione di BMPS e Mediobanca, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 1722/2010, hanno approvato un ampio progetto di riorganizzazione volto alla piena integrazione di BMPS e Mediobanca, che prevede:

   (i) la Fusione per incorporazione di Mediobanca in BMPS, a seguito della quale, tra l'altro, BMPS risulterà titolare di tutte le numero 1.012.500.000 azioni che rappresentano l'intero capitale sociale di Premier; nonché

   (ii) l'assegnazione da parte di BMPS in favore di Premier delle attività di *corporate & investment banking* e *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Mediobanca, nonché della partecipazione in Assicurazioni Generali S.p.A. detenuta da Mediobanca medesima (e, ad esito della Fusione, da BMPS) e le partecipazioni in società che svolgono attività funzionali alle attività *core*; e

(iii) l'assegnazione da parte di Premier in favore di Widiba delle attività relative alle reti di consulenti finanziari e *retail e affluent wealth management*, inclusi i rapporti contrattuali in essere con clienti a operatività remota,

(le operazioni di cui ai punti (ii) e (iii) (le "**Operazioni di Riorganizzazione**").

La Fusione si pone in coerenza con gli indirizzi approvati da BMPS nel Piano e costituisce il presupposto essenziale, nonché il primo e fondamentale passaggio di un articolato unitario progetto di riorganizzazione finalizzato a ridefinire l'assetto complessivo del Gruppo e a creare il perimetro societario all'interno del quale troveranno attuazione, in successione rispetto all'approvazione della Fusione, le Operazioni di Riorganizzazione appena descritte.

La Fusione e le Operazioni di Riorganizzazione sono finalizzate a dare piena attuazione agli obiettivi industriali e finanziari comunicati al mercato nel documento di offerta e nel piano approvato da BMPS, in quanto assicurano maggiore coerenza tra assetto societario, modello operativo e strategie di crescita. Con l'obiettivo finale di dare vita al terzo operatore bancario nazionale in termini di totale attivi, impieghi alla clientela, raccolta diretta e *total financial assets* e ad un *player* altamente diversificato, resiliente e, con *capabilities* distintive e complementari in ciascuna area di *business* e significativo grado di innovatività e supporto alla crescita. In particolare, le Operazioni di Riorganizzazione approvate dai consigli di amministrazione delle Società Partecipanti si contestualizzano nelle attività di direzione e coordinamento poste in essere da BMPS quale capogruppo del gruppo bancario;

d) tenuto conto che la Scissione mediante Scorporo prevede l'assegnazione di tutte le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria alla Società Scissa, ai sensi dell'art. 2506-*ter*, comma 3, del codice civile, nonché in aderenza all'orientamento della Massima n. 209 del Consiglio Notarile di Milano, non è richiesta la predisposizione: (i) delle situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-*quater* del codice civile; e (ii) delle relazioni previste dagli artt. 2501-*quinquies* (relazione dell'organo amministrativo) e 2501-*sexies* (relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio) del codice civile;

e) il Consiglio di Amministrazione di BMPS abbia fornito, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Banca quale Capogruppo bancaria, le opportune istruzioni a Mediobanca, in qualità di attuale socio unico di Premier, affinché gli organi competenti di Mediobanca possano, di tempo in tempo, adottare le attività necessarie in relazione all'operazione di Scissione mediante Scorporo.

2. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO

Società Scissa

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società le cui azioni sono quotate sull'Euronext Milan, con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale Euro 17.978.187.186,85 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di Arezzo-Siena al numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526, Repertorio Economico Amministrativo n. SI-97869, appartenente al "GRUPPO IVA MPS" partita IVA n. 01483500524, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5274, codice meccanografico numero 1030.6 e Capogruppo del Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il Codice meccanografico capogruppo numero 1030.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Società Beneficiaria

Mediobanca Premier S.p.A., che alla Data di Efficacia (come *infra* definita) assumerà la denominazione "Mediobanca S.p.A." qualora a tale data non sia già intervenuta la scissione parziale di Mediobanca Premier S.p.A. a favore di Banca Widiba S.p.A. del relativo compendio scisso (la "**Scissione Parziale**") in virtù della quale tale denominazione sia già stata assunta, con sede in Milano, Viale Luigi Bodio n. 37, capitale sociale Euro 506.250.000,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 10359360152, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1366710, iscritta all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero 5329, società con unico socio nonché soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BMPS.

3. STATUTO DELLA SOCIETÀ SCISSA E STATUTO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Statuto della Società Scissa

A seguito della Fusione, BMPS aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 1.609.487.836,43 mediante emissione di massime n. 272.012.804 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, in applicazione del rapporto di cambio della Fusione.

L'importo dell'aumento di capitale massimo di BMPS al servizio del concambio è calcolato senza tenere conto delle azioni ordinarie di Mediobanca detenute da BMPS, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.

Pertanto, per effetto della Fusione, lo statuto di BMPS sarà modificato limitatamente all'art. 6 per riflettere l'aumento di capitale sociale di BMPS a servizio del rapporto di cambio della Fusione.

Il testo completo dello statuto vigente di BMPS con evidenza delle modifiche statutarie che entreranno in vigore alla data di efficacia della Fusione si allega al presente Progetto di Scissione sotto la lettera "**A**".

Lo statuto di BMPS non subirà modifiche per effetto della presente Scissione mediante Scorporo.

Statuto della Società Beneficiaria

Qualora non già avvenuto alla Data di Efficacia in virtù della Scissione Parziale, Premier modificherà la propria denominazione sociale in "Mediobanca S.p.A." con corrispondente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale di Premier.

A seguito della Scissione mediante Scorporo, Premier aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 493.750.000,00 mediante emissione di n. 987.500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(zero virgola cinquanta) ciascuna, a servizio della Scissione mediante Scorporo, con corrispondente modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale di Premier.

Il testo vigente dello statuto di Premier si allega al presente Progetto di Scissione sotto la lettera "**B**".

4. COMPENDIO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE PER EFFETTO DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO

Per effetto della Scissione mediante Scorporo, la Società Scissa assegna in favore della Società Beneficiaria un compendio patrimoniale avente ad oggetto:

(i) gli elementi dell'attivo e del passivo afferenti alle attività di Mediobanca nelle aree del *corporate & investment banking* e del *private banking* al servizio della clientela di fascia alta, ivi incluse le *branch* estere di Mediobanca, che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa per effetto della Fusione (le "**Attività Core di Mediobanca**") nonché ogni altro elemento dell'attivo e del passivo, rapporti di lavoro, contratti in corso o altro rapporto giuridico attivo e passivo afferente alle Attività Core di Mediobanca;

(ii) partecipazioni di controllo detenute dalla Società Scissa in talune società vigilate (e non), che svolgono attività funzionali all'esercizio delle Attività *Core* di Mediobanca, detenute da Mediobanca alla data di pubblicazione del presente Progetto di Scissione e che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa per effetto della Fusione;

(iii) tutte le azioni (o altri strumenti finanziari) emessi da Assicurazioni Generali S.p.A. e detenuti da Mediobanca che entreranno a far parte del patrimonio della Società Scissa per effetto della Fusione;

(iv) gli ulteriori elementi dell'attivo e del passivo, i rapporti di lavoro, i contratti in corso e ogni altro rapporto giuridico attivo e passivo afferente alle attività di BMPS nelle aree di *Merger & Acquisition Advisory (M&A Advisory), Equity Capital Markets (ECM) e Debt Capital Markets (DCM)*, e di *Global Markets* (incluso *MEF Debt Capital Markets e BTP Specialist) e Marketing, Sales & Coverage*;

il tutto – fermo quanto infra precisato - come puntualmente descritto, anche nei prospetti di dettaglio, nell'Allegato "C", (il compendio patrimoniale oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria come sopra individuato, il "**Ramo di Azienda**").

Il Ramo di Azienda è allo stato individuato sulla base delle risultanze contabili del Ramo di Azienda medesimo alla data del 31 dicembre 2025.

In particolare, il Ramo di Azienda include, oltre agli elementi patrimoniali descritti nell'Allegato C, tutte le attività e passività, cespiti, diritti, azioni, ragioni, obblighi, responsabilità, oneri, vincoli, gravami e situazioni giuridiche di qualsiasi natura che siano connessi, strumentali o correlati al Ramo d'Azienda oggetto di Scissione mediante Scorporo.

È precisato che la Società Scissa assegnerà tuttavia alla Società Beneficiaria il Ramo di Azienda ad un valore contabile che alla Data di Efficacia (come infra definita) dovrà essere pari a complessivi Euro 13.500.000.000,00. Tale valore contabile deriverà dalla circostanza che il perimetro di scissione sarà completato, alla Data di Efficacia, con l'inserimento della posizione passiva di linee interbancarie nella

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

disponibilità di BMPS anche a seguito della Fusione per oltre 23 miliardi di euro, nella misura necessaria per determinare il predetto valore di patrimonio netto da assegnarsi alla Beneficiaria in Euro 13.500.000.000,00, stimato come necessario per far fronte alla relativa dotazione patrimoniale, sulla base dei requisiti di vigilanza al 31 dicembre 2025.

In conseguenza della Scissione mediante Scorporo, la Società Scissa iscriverà nel proprio attivo il valore della partecipazione pari al valore netto contabile degli elementi patrimoniali oggetto di Scissione mediante Scorporo. Corrispondentemente, la Società Beneficiaria assumerà un patrimonio netto pari al valore netto contabile dei beni e rapporti oggetto di Scissione mediante Scorporo imputato a capitale sociale per Euro 493.750.000,00 e a riserva per Euro 13.006.250.000,00.

La Scissione mediante Scorporo, pertanto, si configura come strumentale alla definizione di migliori assetti societari e modelli operativi in coerenza con strategie di crescita e non determina alcuna variazione del valore patrimoniale della Società Scissa.

Il Ramo di Azienda sarà assegnato alla Società Beneficiaria nella consistenza in cui si troverà alla Data di Efficacia (come infra definita).

Le Società Partecipanti collaboreranno al fine di porre in essere tutti gli atti che risulteranno utili o necessari ai fini dell'assegnazione del Ramo d'Azienda a favore della Società Beneficiaria, ivi inclusi, senza limitazione, la sottoscrizione di qualsiasi atto, dichiarazione o accordo, l'invio di qualsiasi comunicazione, il compimento di qualsiasi altro adempimento o formalità con qualsiasi soggetto terzo o Autorità competente.

Qualora, tra la data di riferimento delle risultanze contabili assunte a base del presente Progetto di Scissione mediante Scorporo (31 dicembre 2025) e la Data di Efficacia (come di seguito definita), per effetto della dinamica operativa aziendale, e/o di impedimento all'assegnazione di singole componenti del Ramo d'Azienda alla Società Beneficiaria o per qualsiasi altro motivo, si verifichino (i) differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria e/o (ii) sostituzioni o variazioni di elementi patrimoniali (attivi o passivi) o altri rapporti o situazioni giuridiche ricompresi nel Ramo d'Azienda, tali circostanze, se necessario, saranno regolate dalle Società Partecipanti – fermo quanto precede - mediante appositi conguagli in denaro, reciproche poste di debito/credito ovvero con altre voci o rapporti di natura finanziaria, nel rispetto comunque dell'esigenza di corretta patrimonializzazione delle Società Partecipanti e di corretta formazione del capitale sociale della Società Beneficiaria.

Eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare successivamente alla Data di Efficacia (come *infra* definita) in relazione al Ramo di Azienda assegnato alla Società Beneficiaria e agli elementi patrimoniali rimasti in capo alla Società Scissa rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico, a seconda del caso, della Società Beneficiaria o della Società Scissa, fermo sempre quanto sopra precede.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2506-*bis*, comma 4, del codice civile, il Progetto di Scissione non contiene i dati di cui ai numeri 3) e 4), dell'art. 2501-*ter*, primo comma, del codice civile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ASSEGNATE ALLA SOCIETÀ SCISSA PARTECIPERANNO AGLI UTILI

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2506-*bis*, comma 4, del codice civile, il Progetto di Scissione non contiene i dati di cui al numero 5) dell'art. 2501-*ter*, primo comma, del codice civile.

7. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO

Subordinatamente all'avveramento (o, ove consentito, alla rinuncia) delle condizioni sospensive previste dal successivo Articolo 10, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506-*quater* del codice civile, la Scissione mediante Scorporo oggetto del presente Progetto di Scissione avrà effetto civilistico (verso i terzi), successivamente all'efficacia della Fusione, a decorrere dalla data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione mediante Scorporo presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo (la "**Data di Efficacia**"). Da tale data le operazioni della Società Scissa saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria.

Gli effetti fiscali della Scissione mediante Scorporo decorreranno anch'essi dalla predetta data.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E PER I POSSESSORI DI DIRITTI DIVERSI DALLE AZIONI

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2506-*bis*, comma 4, del codice civile, il Progetto di Scissione non contiene i dati di cui al numero 7) dell'art. 2501-*ter*, primo comma, del codice civile.

9. TRATTAMENTO RISERVATO AGLI AMMINISTRATORI

Nel contesto della Scissione mediante Scorporo di cui al Progetto di Scissione mediante Scorporo, non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione della Società Scissa o della Società Beneficiaria.

10. AUTORIZZAZIONI E CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA SCISSIONE MEDIANTE SCORPORO

La Scissione mediante Scorporo richiede l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche di settore, e così, segnatamente (le "**Autorizzazioni**"):

(i) l'autorizzazione della Banca Centrale Europea e/o della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione;

(ii) l'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie della Società Beneficiaria derivanti dalla Scissione mediante Scorporo;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(iii) le autorizzazioni della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio della Scissione mediante Scorporo come strumenti di capitale primario di classe 1 (CET1);

(iv) l'autorizzazione della Banca d'Italia per l'approvazione, ai sensi degli artt. 110 e 19 del TUB e/o dell'art. 15 del TUF, (a) della variazione del partecipante di controllo diretto in taluni intermediari non bancari italiani ricompresi nel Gruppo Bancario MPS (la cui partecipazione diretta sarà trasferita a Premier nell'ambito della Scissione mediante Scorporo) e (b) della variazione del partecipante qualificato indiretto in taluni intermediari non bancari (la cui partecipazione indiretta sarà trasferita a Premier nell'ambito della Scissione mediante Scorporo);

(v) l'autorizzazione dell'IVASS ai sensi dell'art. 68 del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005, per la variazione del partecipante qualificato diretto in Assicurazioni Generali S.p.A.;

(vi) l'autorizzazione da parte di talune autorità di vigilanza estere per l'approvazione della variazione (a) del partecipante di controllo (diretto ed indiretto) in taluni soggetti vigilati esteri ricompresi nel gruppo facente capo a BMPS (la cui partecipazione, diretta ed indiretta, sarà ceduta a Premier nell'ambito della Scissione mediante Scorporo) e (b) del partecipante qualificato indiretto in taluni ulteriori soggetti vigilati esteri (la cui partecipazione indiretta sarà ceduta a Premier nell'ambito della Scissione mediante Scorporo);

(vii) l'autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia per l'estensione dell'operatività della Società Beneficiaria in relazione alla prestazione di taluni servizi e attività di investimento in Italia ai sensi dell'art. 19, comma 4, del TUB e Parte Prima, Titolo I, Capitolo I, Sezione VII, paragrafo 4 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013;

(viii) l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 15, co. 2, del TUB e dell'art. 29, comma 3, del TUF, all'avvio dell'operatività della Società Beneficiaria nel Regno Unito tramite lo stabilimento di una succursale;

(ix) l'autorizzazione da parte Financial Conduct Authority all'avvio dell'operatività della Società Beneficiaria nel Regno Unito tramite lo stabilimento di una succursale;

(x) l'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 16, co. 2 del TUB all'avvio dell'operatività della Società Beneficiaria in taluni stati terzi;

(xi) l'autorizzazione da parte di talune autorità di vigilanza estere per la prestazione da parte della Società Beneficiaria di attività ammesse al mutuo riconoscimento e servizi di investimento in taluni Stati Terzi senza stabilimento di succursale;

(xii) l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, in materia di esercizio dei poteri speciali in relazione a investimenti in settori strategici, convertito con modificazioni dalla L. 11 maggio 2012 n. 56 e successive modifiche e integrazioni (la "**Normativa Golden Power**"), fermo restando che l'autorizzazione potrà essere espressa o tacita, allo spirare del termine di legge applicabile, ovvero tramite indicazione circa la non applicabilità della normativa Golden Power senza che il relativo provvedimento imponga prescrizioni e/o raccomandazioni; il tutto rimanendo stabilito che, in caso di emanazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento contenente prescrizioni e/o raccomandazioni, la Società Scissa e la Società Beneficiaria potranno comunque conformarsi alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni ricevute e quindi decidere di procedere con l'atto di Scissione mediante Scorporo; e

(xiii) le ulteriori autorizzazioni che, ai sensi della normativa applicabile (italiana o estera), anche di settore, dovessero essere necessarie.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In considerazione della pendenza dell'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. – in data 8 giugno 2026 - avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., l'efficacia della Scissione mediante Scorporo qui regolata è subordinata al verificarsi dell'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di BMPS delle Operazioni di Riorganizzazione, inclusive della Scissione mediante Scorporo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del TUF.

Da ultimo, il perfezionamento della Scissione mediante Scorporo è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinunzia), entro la data di stipula dell'atto di Scissione mediante Scorporo, delle seguenti condizioni sospensive:

(i) l'iscrizione presso i competenti uffici dei Registri delle Imprese dell'atto di Fusione;
(ii) il rilascio delle summenzionate Autorizzazioni;
(iii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Scissione mediante Scorporo;
(iv) l'approvazione del Progetto di Scissione mediante Scorporo da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti;
(v) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Scissione mediante Scorporo.

** * **

Il Progetto di Scissione mediante Scorporo verrà depositato per l'iscrizione nei competenti Registri delle Imprese successivamente al rilascio dell'autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* del codice civile, sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili.

** * **

Allegati:
A) Statuto vigente della Società Scissa, con evidenza delle modifiche che entreranno in vigore per effetto della Fusione;
B) Statuto vigente della Società Beneficiaria;
C) Elementi patrimoniali assegnati alla Società Beneficiaria, con relativi prospetti di dettaglio.

Siena, 30 giugno 2026

"Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A."

Per il Consiglio di Amministrazione,

Avv. Renzo Filippo Riccardo Quagliana (Group General Counsel)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Milano, 30 giugno 2026

"**Mediobanca Premier S.p.A.**"

Per il Consiglio di Amministrazione,

Dott. Marco Carreri (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

STATUTO

della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito la "**Banca**", la "**Società**" o "**BMPS**"), società costituita, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Credito di Diritto Pubblico (decreto di approvazione del Ministro del Tesoro dell'8.8.1995 n. 721602), con atto a rogito Notaio Giovanni Ginanneschi di Siena del 14.8.1995 e atto integrativo Notaio Ginanneschi di Siena del 17.8.1995, atti depositati e iscritti presso il Tribunale di Siena in data 23.8.1995 al n. 6679 d'ordine.

Statuto modificato con:

- delibera dell'Assemblea dell'8.11.1995 (artt. 6, 7 e 29);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 1998 (artt. 17, 24, 27 e 30; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera dell'Assemblea del 31 marzo 1999 (artt. 3, 6, 7, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 25, 27, 28, 29, 30 e 31; "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 1999 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 7 giugno 2000 (artt. 6, 7 e 9);
- delibera dell'Assemblea del 13 luglio 2000 (artt. 10, 14, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2000 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2000 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 aprile 2001 (artt. 6 e 14);
- delibere dell'Assemblea del 20 dicembre 2001 (artt. 6, 8 e 26);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2001(art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 30 novembre 2002 (art. 6);
- delibere dell'Assemblea del 28 febbraio 2003 (artt. 6, 12, 13, 15, 19, 22, 23 e 32);
- delibera dell'Assemblea del 26 aprile 2003 (art. 27);
- delibera dell'Assemblea del 14 giugno 2003 (artt. 6, 31 e 33 - nuovo, nonché 9, 14, 15, 16, 19 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2003 (artt. 7, 16, 18, 19 e 32);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2003 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 15 gennaio 2004 (art. 6);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

- delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2004 (art. 1);
- delibera dell'Assemblea del 24 giugno 2004 (artt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 15 dicembre 2005 (art. 6)
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2006 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 20 giugno 2007 (artt. 7, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 25, 26 e 27; introduzione del nuovo Titolo XIV e dei nuovi artt. 30 e 31; conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e dei richiami numerici);
- delibera dell'Assemblea del 5 dicembre 2007 (artt. 18 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 6 marzo 2008 (art.6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2008 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2008 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 dicembre 2008 (art. 15);
- delibera dell'Assemblea del 25 giugno 2009 (artt. 13, 15, 17, 23 e 26);
- delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre e del 15 ottobre 2009 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 3 dicembre 2010 (artt. 6, 10, 12, 13, 14, 15, 26 e 30);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2011 (artt. 13, 14, 17, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 6 giugno 2011 (artt. 4, 6, 18, 29, 33, 34, 35 e Titolo XIII);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2011 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2011 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 1° febbraio 2012 (artt. 6, 7, 28, 33 e 35);
- delibera dell'Assemblea del 9 ottobre 2012 (artt. 6, 12, 13, 14, 16, 17 e 27);
- delibera dell'Assemblea del 25 gennaio 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 luglio 2013 (artt. 9,13,15,16,17,18,21,22,26,27);
- delibera dell'Assemblea del 28 dicembre 2013 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2014 (artt. 15 e 26);
- delibera dell'Assemblea del 21 maggio 2014 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (art. 6; eliminazione "Norma transitoria");
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2015 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 16 aprile 2015 (artt. 12,13,14,15,17 e 23);
- delibera dell'Assemblea del 24 novembre 2016 (art. 6);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2017 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 18 dicembre 2017 (artt. 6, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 28 e 33);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

- delibera dell'Assemblea del 11 aprile 2019 (art.17, 22, 32 (ex art.31) e introduzione del nuovo Titolo IX e del nuovo art. 24 conseguente rinumerazione dei successivi Titoli e articoli e adeguamenti dei richiami agli articoli modificati);
- delibera dell'Assemblea del 4 ottobre 2020 (art.6);
- delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2022 (art. 23);
- delibera dell'Assemblea del 15 settembre 2022 (artt. 1, 6, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 23, 25, 26, e 32);
- delibera dell'Assemblea del 17 aprile 2025 (artt. 6, 14 e 15);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 (art. 6);
- delibera dell'Assemblea del 4 febbraio 2026 (art. 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 25 e 31);
- delibera dell'Assemblea del [•] 2026 (art.6).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Indice

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

TITOLO III
Organi della Società

TITOLO IV
L'Assemblea

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

TITOLO VII
Il Presidente

TITOLO VIII
Il Direttore Generale

TITOLO IX
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Il Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

TITOLO XI
Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

TITOLO XIV
Bilancio e utili

TITOLO XV
Facoltà di firma

TITOLO XVI
Liquidazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

TITOLO I
Origine – denominazione – oggetto sociale – sede – durata

Articolo 1

1. È costituita una società per azioni che esercita l'attività bancaria sotto la denominazione "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.". La Società può utilizzare nei propri segni distintivi marchi delle società incorporate, nonché quelli posseduti da tali società, purché accompagnati dalla propria denominazione.

2. La Società è conferitaria dell'azienda bancaria del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di Diritto Pubblico, creato per voto della Magistratura e del popolo senese con rescritto Granducale del 30 dicembre 1622 e legalmente costituito con istrumento di Fondazione del 2 novembre 1624, onde avessero fecondo sviluppo, ordinamento e regola, con privato e pubblico vantaggio per la città e Stato di Siena, le forme di attività creditizia svolte in aggiunta alle sovvenzioni su pegno dal secondo Monte di Pietà di Siena, istituito il 14 ottobre 1568 e poi riunito al Monte dei Paschi fondato nel 1472.

3. Il conferimento dell'azienda bancaria è stato effettuato ai sensi dell'art. 1 della legge 30 luglio 1990 n. 218 e degli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 20.11.1990 n. 356 nell'ambito del progetto di ristrutturazione deliberato dalla Deputazione Amministratrice del Monte dei Paschi di Siena nella seduta del 31 luglio 1995 ed approvato con decreto ministeriale dell'8 agosto 1995 n. 721602.

6

Articolo 2

1. La Società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo bancario "Monte dei Paschi di Siena", ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo.

Articolo 3

1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, ivi comprese tutte le attività che l'Istituto conferente era abilitato a compiere in forza di leggi o provvedimenti amministrativi.

2. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale.

3. Può effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune.

Articolo 4

1. La Società ha sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3.

2. La Direzione Generale ha sede in Siena.

3. La Società esplica la sua azione nel territorio nazionale a mezzo di strutture centrali e periferiche e può istituire, con l'osservanza delle norme di legge, anche apposite strutture e Rappresentanze all'estero.

Articolo 5

1. La durata della Società è stabilita fino al 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

2. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

TITOLO II
Capitale sociale – azioni

Articolo 6

1. Il capitale della Società è di Euro ~~17.978.187.186,85 (diciassettemiliardinovecentosettantottomilionicentottantasettemilacentottantasei virgola ottantacinque)~~ [19.587.675.023,28 (diciannovemiliardi cinquecentoottantasettemilioniseicentosettantacinquemilaventitre virgola ventotto)] ed è interamente versato.

2. Esso è rappresentato da n. ~~3.038.418.183 (tremiliarditrentottomilioniquattrocentodiciottomilacentottantatre)~~ [3.310.430.987 (tremiliarditrecentodiecimilioniquattrocentotrentamilanovecentoottantasette)] azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 7

1. L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale che possono essere eseguiti anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti, nonché l'emissione di azioni fornite di diritti diversi.

2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni proprie, determinando il rapporto di cambio ed il periodo e le modalità di conversione.

Articolo 8

1. La Società, nel rispetto dell'interesse sociale e delle altre disposizioni dell'art. 2441 codice civile, può riservare emissioni di azioni a favore degli enti locali senesi, dei dipendenti propri e del Gruppo "Monte dei Paschi di Siena", dei depositanti e di coloro che operano nei settori di attività di particolare significato per lo sviluppo economico e sociale della Provincia di Siena.

2. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche in occasione di assegnazione di utili a prestatori di lavoro ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, dipendenti della Società e delle società controllate, in misura corrispondente agli utili stessi mediante assegnazione di azioni della Società.

3. I versamenti in denaro delle quote di capitale sulle azioni sottoscritte e già liberate per almeno il 25% saranno effettuati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con preavviso di quindici giorni.

Articolo 9

1. Non sono previsti limiti al possesso di azioni della Società.

TITOLO III
Organi della Società

Articolo 10

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

1. Il sistema di amministrazione e controllo della Società è quello disciplinato dai paragrafi 2 e 3 del libro V, Titolo V, Capo V, Sez. VI bis del codice civile, che prevede un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale, secondo quanto dispongono gli articoli che seguono. La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

2. Sono organi della Società:

   a. l'Assemblea;

   b. il Consiglio di Amministrazione;

   c. l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati);

   d. il Presidente;

   e. il Collegio Sindacale.

TITOLO IV
L'Assemblea

Articolo 11

1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue delibere, prese in conformità della legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 12

1. Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge la convocazione dell'Assemblea, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è fatta a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di chi ne fa le veci, con la pubblicazione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, nonché degli altri dati e informazioni previsti dalla legge.

2. L'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, si tiene in unica convocazione.

3. I Soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono, nei termini di legge, richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. In tal caso i soci richiedenti devono presentare, nei termini e con le modalità di legge, una relazione che illustri la motivazione della richiesta e, in deroga a quanto previsto all'art. 14, devono depositare, contestualmente alla richiesta, la documentazione inerente alla propria legittimazione. Spetta al Presidente accertare tale legittimazione.
Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare e della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno a seguito della richiesta di cui al presente comma, viene data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini di legge. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter* comma 1 del D.lgs. n.58/98.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, da chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta da un amministratore designato dagli intervenuti.

5. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione, stabilire le modalità per le singole votazioni - che avverranno in ogni caso per voto palese -, accertare e proclamare il risultato delle votazioni, dandone conto nel verbale.
Accertata la regolare costituzione dell'Assemblea, questa resta ferma anche in caso di successivo allontanamento, per qualsiasi motivo, di persone intervenute.

6. Il Presidente è assistito da un segretario designato su sua proposta dagli intervenuti, incaricato di redigere il verbale da cui dovranno constare le deliberazioni dell'Assemblea.
L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.
Il Presidente sceglie tra gli azionisti presenti due scrutatori.

Articolo 13

1. L'Assemblea si riunisce di regola a Siena; può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. L'Assemblea ordinaria:

a) approva il bilancio;

b) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e sceglie tra questi il Presidente e uno o due Vice Presidenti; revoca gli amministratori;

c) nomina il Presidente e gli altri membri del Collegio Sindacale, nonché i sindaci supplenti;

d) conferisce l'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso;

e) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, secondo quanto previsto all'art. 26 e approva le politiche di remunerazione e incentivazione, i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori - non legati da rapporti di lavoro subordinato - della Banca, i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione ed ha altresì facoltà di deliberare, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con le maggioranze qualificate previste dall'art. 14, comma 5, punto ii), un rapporto, tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante, superiore al rapporto di 1:1, ma comunque non eccedente il limite massimo stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente in materia;

11

f) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

g) delibera l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza della Assemblea ordinaria;

i) autorizza il compimento delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio medesimo abbia approvato tali operazioni nonostante l'avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

4. L'Assemblea straordinaria:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

a) delibera sulle fusioni, sulle scissioni e sullo scioglimento anticipato o sulla proroga della Società, sugli aumenti di capitale e su ogni altra eventuale modifica dello Statuto;

b) delibera sulla nomina e sulla sostituzione dei liquidatori, sulle loro attribuzioni e su ogni altro oggetto deferito dalla legge alla sua approvazione.

Articolo 14

1. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa *pro-tempore* vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di conferire la delega anche in via elettronica, con le modalità stabilite dalla legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero, in alternativa, tramite posta elettronica certificata, ad apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, designa un rappresentante al quale i soggetti cui spetta il diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente e precisate nell'avviso di convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

3. Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera di convocazione di ogni singola assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può prevedere, di volta in volta, dandone notizia nell'avviso di convocazione, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte dei soggetti cui spetta il diritto di voto debba avvenire esclusivamente tramite conferimento di delega (o subdelega) con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al rappresentante designato dalla Banca di cui al precedente comma, con le modalità e secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente.

4. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dagli intervenuti.

5 L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei votanti, fatta eccezione:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

i) per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che viene effettuata, rispettivamente, con le modalità di cui agli articoli 15 e 25;

ii) per le delibere concernenti la proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro-tempore* vigente, che devono essere approvate:
   - con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;
   - con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con meno della metà del capitale sociale;
   - o con la diversa maggioranza qualificata prevista dalla normativa *pro-tempore* vigente.

6 L'Assemblea straordinaria dei soci è regolarmente costituita quando è rappresentata la percentuale del capitale sociale prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea prevista dalla legge per l'Assemblea straordinaria in unica convocazione.

7 Ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione, non sono computate le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del soggetto cui spetta il diritto di voto di astenersi per conflitto di interesse.

8. Qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni detenute dai soggetti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie detenute da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie detenute da parte dei rimanenti soggetti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

9. Fermo quanto previsto ai precedenti commi, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti, allorché sia chiamata a deliberare su proposte relative a:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

a) operazioni di cui all'art.13 comma 3 lett. i) del presente Statuto,

ovvero

b) operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare sottoposte all'Assemblea in presenza di un avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

TITOLO V
Il Consiglio di Amministrazione

Articolo 15

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea ordinaria e che comunque non può essere inferiore a nove (9) né superiore a quindici (15). Pena la decadenza dal proprio ufficio, nessun Amministratore di BMPS potrà al contempo ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. L'Amministratore di BMPS che accetta una delle cariche di cui sopra dovrà darne senza indugio comunicazione al Consiglio di Amministrazione di BMPS che ne dichiarerà l'immediata decadenza. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono eletti con il sistema del voto di lista, come segue.

2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dei successivi commi. I candidati - da indicare possibilmente in numero superiore a quelli da eleggere, al fine di poter disporre di eventuali candidati cui poter attingere in caso di cooptazione da effettuare in corso di mandato, e comunque nel numero previsto dalla normativa vigente nel caso di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente - dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista almeno due candidati - ovvero l'unico candidato o comunque almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) dei candidati presenti nel caso di liste con un numero superiore a sei (6) -, specificatamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance*. Nel caso in cui alla predetta quota di un terzo (ovvero alla maggiore

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) non corrisponda un numero intero di candidati, quest'ultimo è arrotondato per eccesso.

3. Le liste dovranno contenere candidati di genere diverso nel rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni e l'eventuale lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente almeno quaranta giorni, prima di quello fissato per l'Assemblea. Le liste presentate sono rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

4. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al nono comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1 (uno) per cento del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, coloro che hanno presentato le liste dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente al deposito delle liste o successivamente purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste, la certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione suddetta, determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate.
   Avrà, altresì, diritto di presentare una propria lista il Consiglio di Amministrazione uscente, deliberando con le maggioranze previste dalla legge e nel rispetto delle modalità e secondo gli obblighi da essa previsti.

6. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione, tra cui: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (ii) le dichiarazioni dei candidati indicati nella lista come indipendenti attestanti l'esistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi del precedente comma 2; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. In particolare i

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

candidati dovranno dichiarare di non ricoprire la carica di membro del Consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del gruppo BMPS, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione.

7. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.
Alla elezione del Consiglio di Amministrazione - impregiudicati gli ulteriori obblighi e limiti previsti dalla normativa vigente nel caso di partecipazione al voto di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, inclusa la votazione individuale su ogni singolo candidato cui procede l'Assemblea nel suo complesso, inclusi i soci che non hanno votato la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, avendo espresso il loro voto per una lista diversa da quest'ultima o essendosi astenuti o non avendo comunque partecipato al voto - si procederà come di seguito precisato.

7.1 I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero di Consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente e si considerano eletti i primi candidati fino a concorrenza del numero dei componenti da eleggere, fermo restando che dalla lista giunta prima per numero di voti dovranno in ogni caso essere tratti un numero di consiglieri non inferiore alla metà più uno, ovvero il minor numero di amministratori che esaurisca tutti i candidati indicati in tale lista, del numero totale di quelli da eleggere con conseguente obbligo di scorrimento della graduatoria ove detto limite non risulti rispettato. In ogni caso, dalla lista o dalle liste di minoranza dovranno essere tratti almeno 2 (due) consiglieri.

7.2 Se la lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi risulta quella presentata dal Consiglio di amministrazione uscente, da essa saranno tratti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente tanti amministratori quanti sono necessari affinché dalle altre liste che abbiano ottenuto minori suffragi siano tratti un numero di amministratori sul totale dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere in base ai criteri indicati di seguito, fermo restando il limite massimo della metà meno 1 (uno) dei consiglieri da eleggere:

(i) qualora il totale dei voti raccolti dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, le predette liste concorrono alla ripartizione dei posti in

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

consiglio di amministrazione in proporzione ai voti da ciascuna riportati in assemblea e comunque per un ammontare complessivo non inferiore al 20 (venti) per cento del totale dei componenti dello stesso organo;

(ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle altre liste, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti, sia superiore al 20 (venti) per cento del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo consiglio di amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3 (tre) per cento. Ai fini del computo del riparto dei consiglieri spettanti ai sensi del primo periodo, i voti delle liste che hanno conseguito una percentuale di voti inferiore al 3 (tre) per cento sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti dalle liste di minoranza che hanno superato detta soglia.

7.3 Nell'applicazione del metodo dei quozienti di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, anche in deroga alle disposizioni che precedono, almeno un amministratore dovrà essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

7.4 Qualora, all'esito della votazione, non risulti nominato almeno un terzo (ovvero la maggiore percentuale prevista dalle disposizioni di legge, regolamentari e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti) degli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal precedente comma 2 si procederà a sostituire il numero necessario di candidati non indipendenti risultati ultimi tra gli eletti con i candidati indipendenti - tratti dalle medesime liste alle quali appartenevano i candidati sostituiti - che avranno ottenuto il quoziente più elevato.
Il candidato sostituito per consentire la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti non potrà in ogni caso essere l'amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto la

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

maggioranza dei voti; in tal caso, ad essere sostituito sarà il candidato non indipendente risultato penultimo per quoziente conseguito.

7.5 Inoltre, qualora l'applicazione delle procedure che precedono non consenta il rispetto della normativa *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine progressivo di presentazione di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato che avrà ottenuto il quoziente più elevato nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

7.6 Qualora applicando i procedimenti di cui sopra, per mancanza di sostituti indipendenti o del genere meno rappresentato, non fosse eletto il numero di Amministratori necessario per rispettare la quota minima di Amministratori indipendenti e di Amministratori del genere meno rappresentato, l'Assemblea provvederà alla elezione degli Amministratori mancanti con delibera approvata a maggioranza semplice sulla base di candidatura proposta, seduta stante, prioritariamente dai soggetti che abbiano presentato la lista cui appartiene il candidato o i candidati da sostituire.

8. Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera ai sensi e con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

9. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, a tal fine, devono possedere i requisiti, rispettare i criteri di idoneità e i limiti al cumulo degli incarichi nonché dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, come previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti.

10. Per la sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio nel corso del mandato, valgono le disposizioni di legge, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi. Qualora venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione. Gli Amministratori

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque momento, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

In caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del soggetto cooptato

(a) scegliendo liberamente il candidato più adatto, in relazione alle conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella lista da cui è stata tratta la maggioranza dei consiglieri;
(b) scegliendo il primo candidato tra quelli non eletti o, in caso di impossibilità per qualsivoglia ragione, procedendo a scorrimento tra i medesimi non eletti, qualora si tratti della sostituzione di amministratori eletti in una lista che abbia espresso una minoranza dei consiglieri;
(c) laddove non vi siano candidati disponibili nella lista di minoranza che ha espresso l'amministratore cessato, scegliendolo nelle eventuali altre liste di minoranza a suo tempo presentate sempre seguendo il medesimo criterio a scorrimento;
(d) laddove anche il criterio di cui alla lettera (c) che precede non possa essere applicato, il Consiglio di Amministrazione potrà scegliere il soggetto cooptato - avente le conoscenze, competenze ed esperienze ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione, alla data della cooptazione - al di fuori delle liste a suo tempo presentate, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

Articolo 16

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola presso la sede sociale, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre componenti il Consiglio. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio Sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. La convocazione avviene mediante avviso con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, con l'indicazione del luogo, della data, dell'ora e degli argomenti da trattare, almeno (5) cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, o per le integrazioni dell'Ordine del Giorno, almeno ventiquattro (24) ore prima. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai Sindaci.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza dei membri in carica.

4. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, il Direttore Generale.

5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, su proposta del Presidente, scegliendolo fra i Dirigenti della Società.

7. Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale.

8. È ammessa la possibilità di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti:

   a) possano essere identificati;

   b) possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi;

   c) possano scambiarsi documenti relativi a tali argomenti.

   La riunione consiliare si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 17

1. Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea dei soci per norma inderogabile di legge e su quanto sia sottoposto al suo esame dal Presidente e dall'Amministratore Delegato o dagli Amministratori Delegati. In applicazione dell'art. 2365, comma 2, codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie e gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 2381, comma 4, del codice civile, spetta, in via esclusiva, e non delegabile, al Consiglio di Amministrazione:

   a) definire ed approvare il modello di business, le linee strategiche della Società e del Gruppo bancario ad essa facente capo ed approvare i relativi piani industriali e finanziari e le

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

operazioni strategiche, integrati con i profili di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*, provvedendo al loro riesame periodico;

b) vigilare sulla corretta e coerente attuazione degli indirizzi, delle linee e dei piani di cui al punto a) nella gestione della Società e del Gruppo bancario;

c) determinare i principi per l'assetto generale della Società ed approvare la struttura organizzativa della stessa, vigilando sulla loro adeguatezza nel tempo; approvare e modificare i principali regolamenti interni;

d) definire ed approvare gli obiettivi e le politiche di governo dei rischi, nonché il processo di rilevazione, gestione e valutazione nel tempo degli stessi;

e) definire ed approvare le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni verificandone adeguatezza, coerenza, funzionalità, efficienza ed efficacia nel rispetto della normativa di vigilanza *pro-tempore* vigente in materia;

f) approvare le politiche ed i processi di valutazione delle attività aziendali, e, in particolare, degli strumenti finanziari, verificandone la costante adeguatezza;

g) approvare il sistema contabile e di rendicontazione;

h) assumere la generale responsabilità di indirizzo e controllo del sistema informativo;

i) esprimere gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e per la direzione delle società controllate facenti parte dello stesso Gruppo bancario, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia;

j) qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, eleggere, fra i propri componenti - nella prima riunione successiva a tale Assemblea - il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie;

k) nominare il Direttore Generale e deliberare altresì sulla di lui revoca, sospensione, rimozione e cessazione dall'incarico e sulla determinazione della remunerazione spettantegli;

l) deliberare sulle norme inerenti lo stato giuridico ed economico del personale, comprese le relative tabelle di stipendi ed assegni, come ogni altra norma occorrente da approvarsi in conformità di legge;

m) redigere il progetto di bilancio e sottoporlo all'Assemblea dei soci;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

n) deliberare, su proposta del Direttore Generale, il conferimento dell'incarico di Vice Direttore Generale a uno o più Dirigenti della Società e il conferimento fra gli stessi dell'incarico di Vice Direttore Generale Vicario, rinnovabile di anno in anno, adottando ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico;

o) deliberare la nomina e la revoca del Responsabile delle funzioni di revisione interna, di conformità, di controllo dei rischi e di antiriciclaggio, sentito il Collegio Sindacale ed adottare ogni provvedimento riferentesi al loro stato giuridico ed economico, nonché la nomina e la revoca degli altri Responsabili delle Principali Funzioni Aziendali, come definiti dalla normativa *pro-tempore* vigente, per cui sia richiesta la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione;

p) deliberare la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, sulla base dei criteri previsti in base alla Legge;

q) deliberare sulla costituzione di comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio;

r) deliberare l'assunzione e la dismissione di partecipazioni strategiche o che comportino comunque variazioni del Gruppo bancario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, lett. g), nonché l'assunzione e la dismissione di rami di azienda;

s) deliberare annualmente il bilancio preventivo;

t) deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

u) deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

v) vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili;

w) deliberare sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero su quelle di minore rilevanza rientranti nelle autonomie consiliari;

x) approvare le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza del Consiglio di Amministrazione in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e sottoporre all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza assembleare in presenza di avviso contrario del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai fini dell'adozione delle delibere di cui all'art.14, comma 9, del presente Statuto;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

y) supervisionare il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca.

Spettano inoltre necessariamente al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva tutte le altre competenze ad esso attribuite come non delegabili dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri Organi Delegati e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Resta fermo l'obbligo di ogni amministratore di dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

4. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione devono essere costituiti i comitati previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente, i quali hanno funzioni consultive e propositive e sono composti da un numero compreso tra tre (3) o cinque (5) amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (fatta eccezione per quanto previsto alla lettera d) che segue); ove siano presenti consiglieri eletti dalle minoranze uno di essi fa parte di almeno un comitato.
Qualora la lista del Consiglio di Amministrazione abbia riportato il maggior numero di voti in assemblea, il Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità deve essere scelto fra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del consiglio di amministrazione uscente.
I comitati svolgono la loro attività nel rispetto di appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso, della normativa di vigilanza e del Codice di *Corporate Governance pro-tempore* vigenti.
Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono più precisamente costituiti:

a) un Comitato Remunerazione che svolge in particolare i seguenti compiti:

(i) presenta al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che rivestano particolari cariche, nonché del Direttore Generale, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

(ii) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

b) un Comitato Rischi e Sostenibilità, la cui funzione principale è assistere il Consiglio di Amministrazione:

(i) nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di governo dei rischi, alla valutazione della relativa adeguatezza, efficacia e effettivo funzionamento, nonché all'approvazione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali;

(ii) nelle valutazioni e decisioni in materia di Sostenibilità, nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, nella valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica - finanziaria e non finanziaria - a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;

(iii) per l'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;

c) un Comitato Nomine i cui principali compiti sono:

(i) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di nomina degli amministratori, proponendo, nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, cod. civ., i candidati alla carica di amministratore;

(ii) supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di autovalutazione e di verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri di idoneità, nonché di definizione dei piani di successione nelle posizioni di vertice;

(iii) presentare proposte al Consiglio di Amministrazione per la nomina dell'Amministratore Delegato;

d) un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, avente almeno funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate.

Ai Comitati sopra indicati spettano inoltre tutti i compiti e le funzioni ad essi attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

Articolo 18

1. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea eventuali modificazioni statutarie.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

2. Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nella prima riunione successiva alla stessa, il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i propri componenti, il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può nominare uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega e le modalità del suo esercizio.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare poteri deliberativi in materia di erogazione del credito e di gestione corrente al Direttore Generale, a Comitati di Dirigenti, a Dirigenti, a Quadri Direttivi ed a preposti alle Filiali.

4. Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri a singoli Consiglieri per atti determinati o singoli negozi.

5. Le decisioni assunte dai delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità fissate da quest'ultimo. In ogni caso i delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione determina i limiti entro i quali possono essere esercitati i poteri di cui al successivo articolo 21, comma primo lett. d), nonché le modalità di segnalazione ad esso Consiglio delle liti che riguardano la Società.

7. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire poteri di rappresentanza e di firma, sia nominativamente a singoli soggetti che ai vari ruoli costituiti in tutte le strutture organizzative della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri.

Articolo 19

1. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 136 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385, è fatto obbligo ai membri del Consiglio di Amministrazione di informare il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale su qualsiasi affare nel quale siano personalmente interessati o che riguardi enti o società dei quali siano amministratori, sindaci o dipendenti, salvo che trattisi di società del Gruppo e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto, per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TITOLO VI
Gli Amministratori Delegati

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Articolo 20

1. L'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati esercitano le loro funzioni nei limiti della delega e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente e di chi lo sostituisce ai sensi del comma secondo dell'art. 21, i poteri in via di urgenza da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui al comma primo, lett. c), dello stesso art. 21, sono attribuiti all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, anche disgiuntamente tra loro.

TITOLO VII
Il Presidente

Articolo 21

1. Il Presidente:

   a) ha la rappresentanza generale della Società di fronte a terzi;

   b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci; convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

   c) nei casi di necessità ed urgenza può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare ed operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza esclusiva di quest'ultimo. Tali decisioni devono essere assunte su proposta vincolante del Direttore Generale e/o dell'Amministratore Delegato, se nominato. Tali decisioni devono essere portate a conoscenza dell'organo competente alla sua prima riunione successiva;

   d) promuove e sostiene in ogni grado di giurisdizione e di fronte a qualsiasi Magistratura ed anche di fronte ad arbitri, su proposta del Direttore Generale, le liti che interessano la Società, con facoltà di abbandonarle, di recedere dagli atti e dalle azioni e di accettare analoghi recessi dalle altre parti in causa;

   e) nomina gli avvocati e procuratori con mandato speciale in tutte le cause e presso qualsiasi magistratura giudiziaria, amministrativa, speciale e arbitrale nelle quali sia, comunque, interessata la Società;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

f) rilascia procure speciali a dipendenti o a terzi, anche per rendere interrogatori, dichiarazioni di terzo e giuramenti suppletori e decisori;

g) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantisce l'equilibrio dei poteri con particolare riferimento agli organi delegati, si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, dal Vice Presidente con funzioni vicarie. Il Consiglio di Amministrazione indica il Vice Presidente con funzioni vicarie, nella prima riunione successiva alla nomina dei due Vice Presidenti da parte dell'Assemblea ovvero nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione che ha nominato i due Vice Presidenti. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente con funzioni vicarie, le facoltà ed i poteri del Presidente sono esercitati dall'altro Vice Presidente.

3. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente ovvero, in caso di nomina di due Vice Presidenti, di quello eletto dal Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente con funzioni vicarie secondo le modalità di cui al precedente comma 2 ovvero, nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dell'altro Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente ovvero del Vice Presidente con funzioni vicarie eletto dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VIII
Direttore Generale

Articolo 22

1. Il Direttore Generale, oltre alle attribuzioni deferitegli dal presente statuto, ai poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione e ad ogni altra attribuzione di sua competenza:

a) ha la firma per tutti gli affari di ordinaria amministrazione, sovraintende alla struttura organizzativa della Società e ne è responsabile;

b) compie le operazioni e tutti gli atti di ordinaria amministrazione non riservati specificatamente (i) al Consiglio di Amministrazione e da questo non delegati all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, nonché (ii) al Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

c) avanza motivate proposte ai competenti organi amministrativi in tema di credito, di coordinamento operativo del Gruppo bancario, di personale e di spese generali; presenta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

agli stessi organi amministrativi motivate relazioni su quant'altro di competenza deliberativa degli stessi;

d) provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato o degli Amministratori Delegati, nonché al coordinamento operativo delle attività delle società controllate facenti parte del Gruppo, nel rispetto degli indirizzi generali e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i);

e) consente alle cancellazioni di iscrizioni, di trascrizioni, di privilegi e ad ogni altra formalità ipotecaria, alle surrogazioni a favore di terzi ed alla restituzione di pegni, quando il credito garantito risulti interamente estinto ovvero inesistente;

f) è a capo del personale ed esercita, nei riguardi di questo, le funzioni assegnategli dalle norme regolanti i relativi rapporti di lavoro.

Articolo 23

1. Il Direttore Generale si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, dei Vice Direttori Generali e dei Dirigenti. Per l'esercizio dei poteri propri, delegati o subdelegati in materia di erogazione del credito e di gestione corrente il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Dirigenti possono altresì avvalersi dei Quadri Direttivi e dei preposti alle Filiali, in relazione all'incarico ricoperto.

2. Allo scopo di agevolare lo svolgimento delle operazioni tanto presso la Direzione Generale quanto presso le Filiali, il Direttore Generale, sempre per l'espletamento delle sue funzioni e per l'esercizio dei poteri propri o delegatigli, può delegare la firma, congiunta o disgiunta, ai dipendenti indicati all'art. 32, comma secondo, e può rilasciare procura speciale anche a terzi per la conclusione di singoli affari o per la firma di determinati atti e contratti.

3. In caso di assenza o di impedimento il Direttore Generale è sostituito dal Vice Direttore Generale Vicario. Di fronte ai terzi la firma del Vice Direttore Generale Vicario fa piena prova dell'assenza o impedimento del Direttore Generale.

TITOLO IX
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - IL DATORE DI LAVORO AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Articolo 24

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta la nomina e la revoca del Datore di Lavoro ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche, nonché di ogni altra legislazione che dovesse regolare la medesima materia.

2. Il Datore di Lavoro ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro è il soggetto dotato di specifiche e comprovate competenze tecniche che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, per le funzioni che svolge nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa.

3. Al Datore di Lavoro sono attribuiti i più ampi e autonomi poteri decisionali, organizzativi e di spesa, anche rispetto ai lavoratori e alla loro attività, per la migliore attuazione degli adempimenti, previsti dalla normativa legale e regolamentare, in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

4. Il Datore di Lavoro informa il Consiglio di Amministrazione dell'attuazione degli adempimenti previsti in materia e gestisce nell'ambito di propria competenza in piena autonomia deliberativa, senza limiti di spesa, ogni necessario programma ed intervento in materia organizzativa, immobiliare e di risorse umane.

5. Il Datore di Lavoro, oltre alle attribuzioni previste dalla Legge e dal presente Statuto, e ad ogni altra attribuzione di sua competenza, in qualità di responsabile - nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro - dell'organizzazione della Società, con piena autonomia decisionale, di spesa ed operativa:

   a) definisce, implementa e controlla le necessarie strategie per rendere il modello organizzativo aziendale funzionale all'adempimento degli obblighi di tutela della sicurezza della salute sui luoghi di lavoro, individuando e attuando le misure generali di tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche in termini di prevenzione;

   b) definisce, implementa e vigila i processi e le attività della Società per dotare l'intera realtà aziendale di tutti i mezzi idonei per la tutela dell'incolumità e della salute dei lavoratori al fine di assicurare il completo assolvimento degli obblighi societari di attuazione delle misure igieniche e di prevenzione ed il relativo controllo, garantendo il pieno e tempestivo rispetto e la scrupolosa osservanza da parte della Società e di tutti i lavoratori delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

   c) gestisce i rapporti di lavoro con esclusivo riguardo alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

d) può delegare le proprie funzioni con i contenuti e nei limiti previsti dalla Legge.

TITOLO X
Il Collegio Sindacale

Articolo 25

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Tale organo vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere riconfermati.

3. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, i cui candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore a quello dei membri da eleggere. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nella sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo, candidati di genere diverso nelle prime due posizioni della lista, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

4. Fermo restando il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche secondo la disciplina *pro-tempore* vigente.

5. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al comma 11 del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

6. Fermo restando il caso di applicazione di una diversa soglia di legge, avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

7. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della Società i documenti indicati nell'avviso di convocazione tra cui: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono presentate; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma 11, nonché l'esistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri di idoneità che fossero prescritti per la carica dalla disciplina legale e regolamentare *pro-tempore* vigente e dallo Statuto; (iii) i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iv) ogni altra dichiarazione che dovesse essere richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente. Inoltre, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, la lista dovrà essere corredata anche da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. La mancanza di documentazione relativa al singolo candidato di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì del candidato in questione. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito della lista, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da soci che, in base alle disposizioni legislative e regolamentari *pro-tempore* vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente. In tal caso le soglie per la presentazione delle liste previste dal precedente comma 6 sono ridotte alla metà.

8. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

   a) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

b) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato - ovvero il secondo candidato qualora il primo sia dello stesso genere del primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti - della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) in caso di parità di voti tra le prime due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa accettare la carica, subentrerà il primo dei non eletti della lista cui appartiene il candidato che non ha accettato;

e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.
Nell'ipotesi in cui sia stata presentata una sola lista: (i) l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; (ii) se la lista ottiene la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria, salvo il rispetto del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, risulteranno eletti Sindaci effettivi i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione ad essi relativa e Sindaci supplenti i candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa a questi ultimi; e (iii) la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.
In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle *pro-tempore* vigenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

disposizioni legislative e regolamentari, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.
In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.
Qualora in base ai predetti criteri di subentro del Sindaco supplente non venga rispettato l'equilibrio dei generi, subentrerà il Sindaco supplente appartenente al genere meno rappresentato indipendentemente dalla appartenenza dello stesso alla lista del Sindaco sostituito.

f) Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente, fermo restando che nel caso in cui sia stata presentata una sola lista e il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata, purché in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa. È fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del principio di equilibrio di genere previsto dalla normativa *pro-tempore* vigente.

9. I Componenti del Collegio Sindacale possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità previste dalla legge e pertanto solo per giusta causa e con deliberazione approvata con decreto dal tribunale, sentito l'interessato.

10. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente, convocare l'Assemblea o il Consiglio di Amministrazione. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale ad eccezione del potere di convocazione dell'Assemblea che può essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

11. Non possono essere eletti Sindaci o, se eletti, decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti e/o non rispettino i criteri di idoneità richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. Restano fermi i limiti al cumulo degli incarichi e le prescrizioni in ordine alla disponibilità di tempo allo svolgimento dell'incarico stabiliti dalle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

normative, anche regolamentari - nazionali e sovranazionali - *pro-tempore* vigenti. I Sindaci non possono ricoprire cariche in altre banche diverse da quelle facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e da quelle nelle quali si configura una situazione di controllo congiunto.
I Sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica.
Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti, nominati secondo le modalità stabilite al presente articolo, devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

12. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 11, terzo capoverso, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 11, terzo capoverso.

13. Ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 il Collegio Sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o i fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti e poteri e che possano costituire irregolarità nella gestione della Società o violazione delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

14. È ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto previsto dallo Statuto per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO XI

Compensi e rimborsi per gli Amministratori e Sindaci

Articolo 26

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale competono i compensi annui e le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella misura che sarà determinata dall'Assemblea dei soci, oltre al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea potrà determinare altresì l'importo delle medaglie di presenza a favore dei membri del Collegio Sindacale chiamati a partecipare alle riunioni dei comitati previsti dall'articolo 17, comma secondo, lett. q).

2. In una stessa giornata non può essere corrisposta più di una medaglia di presenza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

3. È stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato Remunerazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto, compresi tra questi quegli amministratori che fanno parte dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 comma 4, fatta peraltro salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO XII
Le Strutture periferiche

Articolo 27

1. Le strutture periferiche sono costituite da sedi secondarie e unità locali, sotto la vigilanza della Direzione Generale e in conformità alle disposizioni da questa emanate, in ottemperanza al modello organizzativo.

TITOLO XIII
Controllo contabile e redazione dei documenti contabili societari

Articolo 28

1. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito albo, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 29

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della Società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione spetta il potere di revocare tale dirigente preposto.

TITOLO XIV
Bilancio e utili

Articolo 30

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 31

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti nella misura di almeno il 5% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

2. Gli utili netti residui sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione a favore degli azionisti e/o per la costituzione e l'incremento di altre riserve.

3. La Società può distribuire acconti sui dividendi, nel rispetto delle norme di legge.

TITOLO XV
Facoltà di firma

Articolo 32

1. Hanno disgiuntamente la firma per la Società:

   a) il Presidente;

   b) il Vice Presidente o ciascuno dei Vice Presidenti;

   c) l'Amministratore Delegato o ciascuno degli Amministratori Delegati;

   d) il Direttore Generale;

   e) il Datore di Lavoro, nella materia della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e per quanto di sua competenza.

2. I Vice Direttori Generali, i Dirigenti, nonché i Quadri Direttivi e, in relazione all'incarico ricoperto oppure in caso di eccezionale e temporanea necessità, altro personale impiegatizio della Banca, hanno la firma nei limiti dei poteri loro attribuiti.

TITOLO XVI
Liquidazione

Articolo 33

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

1. Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allegato "A" al N. 20381/11409 di rep.

Mediobanca Premier S.p.A.

STATUTO
(approvato dall'Assemblea del 18 novembre 2025)

Articolo 1
E' costituita una Società per azioni denominata "Mediobanca Premier S.p.A.". La Società può utilizzare marchi e segni distintivi anche diversi dalla denominazione stessa, tra cui "CheBanca!" e "Micos".

La sede della Società è in Milano.

Essa, previe le autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni, può operare in Italia e all'estero. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire, trasferire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, dipendenze, agenzie, rappresentanze ed uffici o unità locali comunque denominate, in qualunque località in Italia e all'estero.

Il domicilio, numero di telefax, indirizzo di posta elettronica o altri indirizzi e recapiti dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, sono quelli risultanti dal Libro dei Soci.

Articolo 2
La durata della Società è fissata al 30 giugno 2100 e potrà essere prorogata.

Articolo 3
La Società ha per oggetto l'esercizio del credito e la raccolta del risparmio nelle sue varie forme. A tal fine può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari, finanziari, di intermediazione nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società fa parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena. Essa è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in base alle disposizioni del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile. In particolare, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A emana per assicurare il rispetto e l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato ed informazione per l'emanazione delle predette disposizioni.

Articolo 4
Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 506.250.000 (cinquecentoseimilioniduecentocinquantamila), rappresentato da n. 1.012.500.000 (unmiliardododicimilionicinquecentomila) di azioni nominative del valore nominale di Euro 0,50 cadauna e potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Articolo 5
Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 6

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'assemblea dei Soci è ordinaria e/o straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale purché nell'ambito del territorio nazionale.

La convocazione delle assemblee dei Soci avviene mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, ferma restando la facoltà dell'organo amministrativo di stabilire che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di videoconferenza o teleconferenza omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta per via telematica ovvero con altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea.

L'assemblea è inoltre convocata nei casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini volta a volta previsti.

Per il diritto di intervento, per la validità di costituzione e delle deliberazioni e per la redazione dei verbali si osservano le norme di legge.

L'intervento in videoconferenza o teleconferenza è consentito purché sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare e la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti.

L'Assemblea ordinaria, all'atto della nomina e per l'intera durata del loro ufficio, stabilisce il compenso fisso per esercizio dei componenti del Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione medesimo. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche prevista ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice civile. Agli Amministratori che non siano Dirigenti del Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea ordinaria approva altresì le politiche di remunerazione a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, così come eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari e i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o della carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea può fissare, con le maggioranze qualificate definite dalla normativa di vigilanza vigente, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale dei dipendenti e dei collaboratori superiore al rapporto di 1:1 purché non eccedente quello massimo stabilito dalla normativa in materia pro tempore vigente.

Le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 – bis del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale sono, nei limiti di legge, riservate al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7

L'assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, nell'ordine, dal Vice Presidente, se nominato, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Presidente è assistito da un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei soci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

Articolo 8

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese validamente per alzata di mano o con altra modalità, comunque palese, anche elettronica eventualmente proposta dal Presidente, salvo diversa inderogabile disposizione di legge.
Le deliberazioni dell'assemblea prese in conformità della legge e del presente statuto obbligano tutti i Soci ancorché dissenzienti o assenti.
Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:
a) la proroga del termine;
b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari,
non spetta il diritto di recesso, relativamente a tutte o parte delle loro azioni.

Articolo 9

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri.

L'Assemblea dei Soci provvede a deliberare il numero e ad eleggere i Consiglieri di Amministrazione. La durata del loro mandato è fissata in tre esercizi, salvo diversa disposizione della delibera di nomina, e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti e criteri espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ivi inclusi quelli relativi alla disponibilità di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi.

Un numero di Amministratori almeno pari al 33%, arrotondato all'unità più prossima al numero ottenuto applicando la predetta percentuale, deve appartenere al genere meno rappresentato e almeno il 25% degli Amministratori, arrotondato all'unità più prossima al numero ottenuto applicando la predetta percentuale, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Il venire meno del requisito di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito. In caso di cessazione dalla carica di un Amministratore, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione mediante cooptazione di un nuovo componente assicurando il rispetto del numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

Per la nomina degli Amministratori, il rinnovo del loro mandato e la loro sostituzione, si applicano le norme di legge. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati in assemblea, l'intero Consiglio si intenderà decaduto. In tal caso, l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio è convocata con urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Non può essere eletto Consigliere chi abbia compiuto il settantacinquesimo anno di età.

Articolo 10

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, elegge tra i propri membri il Presidente e può eleggere un Vice Presidente, i quali rimangono in carica per tutta la durata del loro mandato di amministratori. Il Consiglio può inoltre nominare un Amministratore Delegato e un Direttore Generale.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale devono possedere i requisiti specifici stabiliti dalla normativa vigente.

Non può essere nominato (i) Presidente o (ii) Amministratore Delegato e/o Direttore Generale chi abbia compiuto, rispettivamente, il settantesimo e il sessantacinquesimo anno di età.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fanno le veci, nell'ordine, il Vice Presidente, se nominato, e l'Amministratore più anziano di età. Il compimento dell'atto da parte del sostituto attesta l'assenza o l'impedimento del sostituito.

Il Presidente designa un Segretario il quale può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Articolo 11

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, di sua iniziativa o su richiesta di almeno due Amministratori, mediante comunicazione scritta per via telematica da spedire almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso d'urgenza detto termine può essere ridotto ad un giorno.

È ammessa la riunione o l'intervento per videoconferenza o teleconferenza, purché sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 12

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quanto espressamente riservato dalla legge o dallo Statuto all'assemblea dei soci.

Fermo quanto previsto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari e di vigilanza pro-tempore vigenti, e ferme altresì le competenze dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce ed approva le linee e gli indirizzi strategici, i piani industriali e finanziari, i budget, e le politiche di gestione dei rischi e dei controlli interni;
- nomina e revoca l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità, di antiriciclaggio e di controllo dei rischi e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- approva le relazioni trimestrali e semestrali e il progetto di bilancio di esercizio;
- definisce l'assetto complessivo di governo e approva l'assetto organizzativo della banca, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni nonché la prevenzione dei conflitti di interesse;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- approva l'assunzione e la cessione di partecipazioni e rami di azienda.

Il Consiglio può delegare all'Amministratore Delegato le attribuzioni e le facoltà che ritiene opportune, salvo le limitazioni previste dalla legge o dallo statuto.

L'organo o gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale, con periodicità trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Articolo 13
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare in verbali trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge ed essere firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario. Gli estratti dei verbali firmati dal Presidente o da due Amministratori presenti alla riunione e controfirmati dal Segretario fanno piena prova.

Articolo 14
Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno i Comitati previsti dalla normativa vigente nonché gli altri comitati endo-consiliari e anche quelli manageriali ritenuti opportuni, determinandone attribuzioni, composizione e regole di funzionamento nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 15
Se nominato, l'Amministratore Delegato cura l'attuazione degli indirizzi strategici, del Risk Appetite Framework e delle politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile dell'adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del sistema dei controlli interni ai principi e requisiti regolamentari, monitorandone nel continuo il rispetto.

Articolo 16
Se nominato, il Direttore Generale ha la responsabilità dell'attività esecutiva curando la gestione operativa della Banca e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17
Ricorrendone i presupposti, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scelto tra i Dirigenti della Banca e che abbia svolto per almeno tre anni incarichi direttivi nel campo dell'amministrazione contabile della Banca, di altre società del Gruppo o presso altre banche di complessità almeno equivalente a quella della Banca.

Gli organi delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Articolo 18
La firma sociale spetta, con le modalità di cui al successivo comma:
- al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, ove nominati;
- ai procuratori nominati per determinati atti o categorie di atti ed alle altre persone cui sia stata attribuita dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle facoltà conferite.

La firma sociale è impegnativa quando sia fatta collettivamente da due delle persone autorizzate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia delegare propri componenti o personale dell'Istituto a firmare singolarmente determinate categorie di atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio può attribuire al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale, ove nominati, la facoltà di nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti stabilendone i limiti e le modalità.

Il Consiglio può anche conferire ad altre Società ed enti la facoltà di firmare in nome e per conto della Società, per determinati atti o categorie di atti, limitatamente alle operazioni effettuate per suo conto; in tal caso le Società ed enti autorizzati faranno precedere alla loro firma sociale nei modi e nei termini stabiliti dai loro statuti, la dizione "per procura Mediobanca Premier S.p.A." o "per procura CheBanca!".

La facoltà di rappresentare la Società quale socio, sia in proprio che per conto terzi, in sede di costituzione di Società e nelle assemblee di altre Società, potrà essere esercitata anche singolarmente dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale, ove nominati, e dalle persone espressamente designate dal Consiglio di Amministrazione.

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi, anche in giudizio, in qualsiasi sede giudiziaria ed amministrativa e per ogni grado di giurisdizione, compresi i giudizi di revocazione e cassazione, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie e di nominare avvocati spettano singolarmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori designati a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19

L'assemblea ordinaria nomina un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi, tra i quali elegge il Presidente, e due supplenti. Al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio fra i generi, anche in caso di sostituzione, un Sindaco effettivo e uno supplente devono appartenere al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, del sistema di gestione e controllo dei rischi nonché sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del Risk Appetite Framework.

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, e riferisce a Banca d'Italia in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa riscontrate nello svolgimento dei propri compiti.

I Sindaci Effettivi e supplenti sono rieleggibili.

Per la nomina e le attribuzioni dei Sindaci, la determinazione del loro compenso e la durata dell'ufficio, si osservano le norme di legge, di statuto, o regolamentari. Ai sindaci spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

I componenti del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti e criteri espressamente previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ivi inclusi quelli relativi alla disponibilità di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi.

I componenti del Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del gruppo nonché in società nelle quali la banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica come qualificata dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

È ammessa la riunione o l'intervento per videoconferenza o teleconferenza, purché sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione.

Articolo 20
La revisione legale è esercitata da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.
Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge.

Articolo 21
L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio dell'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.
L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Articolo 22
L'assemblea dei soci delibera in merito al riparto dell'utile netto di esercizio, dopo l'assegnazione del 5% alla riserva legale - sino a quando questa non abbia raggiunto i limiti di legge - e ad ogni altro stanziamento prudenziale che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberasse per incrementare la suddetta riserva o per costituirne altre di carattere straordinario o speciale.

Articolo 23
In caso di scioglimento della società, l'Assemblea - ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge - determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Articolo 24
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, valgono le disposizioni di legge.

F.to Andrea De Costa notaio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano -Monza-Brianza-Lodi
Firmato Andrea De Costa
Milano, 20 novembre 2025
Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited